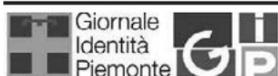


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 GENNAIO 2014 - ANNO 112 - N. 1 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Nelle giornate di venerdì 27 e sabato 28 dicembre accolta da una folla festante

L'urna reliquiaria di don Bosco ha fatto tappa ad Acqui Terme



Acqui Terme. In tanti hanno voluto rendere omaggio a don Bosco nel pomeriggio di venerdì 27 dicembre, alla sera ed alla mattina successiva. L'urna reliquiaria,

proveniente da Mornese, è arrivata verso le 16 ed è stata scaricata dal furgoncino proprio di fronte all'ingresso dell'Istituto Santo Spirito. Ad accogliere don Bosco,

oltre alle autorità militari e civili, a tante suore, una folla festante, che si è unita ai canti dei giovani, canti gioiosi intervallati dallo slogan "Don Bosco è qui!", accompagnati anche dal corpo bandistico cittadino. Uno splendido sole, dopo giorni di precipitazioni intense, ha sottolineato e favorito il momento "storico".

Quindi l'urna, sospinta dagli alpini acquesi, si è diretta in corteo attraverso la città verso la cattedrale. Da corso Cavour a corso Dante, corso Viganò, via Cardinal Raimondi fin sotto i gradini del pronao del Duomo. Sempre accompagnata dai canti e con altra gente che si univa al corteo man mano che questo avanzava.

L'accoglienza davanti alla Cattedrale è stata fatta dal Vescovo ("Ciao don Bosco! Ti do del tu perché anch'io provengo dalla Diocesi di Torino... ritieniti a casa tua"), dal sindaco (che ha ricordato il ruolo e l'importanza di don Bosco nei confronti dei giovani e ha chiesto a gran voce protezione per la città delle Terme).

M.P.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2014

Campagna abbonamenti

Le nostre colline ricche di vigneti sono il simbolo del passato, del presente e del futuro di un territorio seguito da L'Ancora in tutti i suoi eventi, con particolare attenzione a fatti e protagonisti che altrimenti non avrebbero voce.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2013: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 50 euro.

A chi era già abbonato nel 2013 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.



Seminarista di 23 anni

Marco Zanirato muore in incidente

Acqui Terme. Dolore e sgomento, martedì 7 gennaio, in prima mattinata, alla notizia dello scontro frontale dell'auto di Marco Zanirato, 23 anni, che da Cairo Montenotte era diretto a Valmadonna di Alessandria, nel Seminario interdiocesano, di cui era alunno, per iniziare la settimana scolastica dopo la pausa natalizia.

Sulla tangenziale di Alessandria, all'altezza dello svincolo di Cantalupo, improvvisamente alle ore 8,15 la Punto di Marco sbandava a sinistra, parandosi davanti alla Mercedes di Andrea Abricola, diretto verso Acqui Terme, che riusciva ad evitare lo scontro, con colpo allo specchietto; scontro frontale invece con la BMW di Massimo Mantelli, leggermente ferito, che seguiva la Mercedes. Per Marco invece morte immediata sul colpo.

Nel 2010, il giovane Marco aveva chiesto al Vescovo mons. Micchiardi di entrare quale alunno seminarista nel seminario diocesano di Acqui Terme, piazza Duomo, e aveva intrapreso convinto la strada di preparazione al sacerdozio, con gli studi prima della maturità completata nel Liceo Scientifico Parodi, di Acqui Terme, soggiornando nel Seminario diocesano di piazza Duomo; poi gli studi teologici nell'Interdiocesano di Valmadonna, con seminaristi di Acqui Terme, Alessandria, Casale, Asti, Tortona.

La sua camera nel Seminario diocesano lo accoglieva, con i due compagni di studi, Enrico e Angelo, per i periodi di fine settimana e per le vacanze: gli studi erano duri, ma il suo entusiasmo per la vocazione al sacerdozio gli faceva



superare ogni difficoltà e fatica.

Tanta era la sua passione che al Vescovo aveva chiesto di poter collaborare in parrocchia nei periodi di riposo dagli studi: il suo riferimento era il parroco di Rivalta Bormida ed Orsara. In mezzo ai giovani di queste comunità si sprigionava la sua contagiosa gioia e fede, con musica, strumenti, liturgie, spettacoli teatrali di cui si faceva autore, attore e regista.

Aveva ben chiaro il suo futuro campo di lavoro come prete della chiesa acquese: lavorare tra i giovani con cui viveva in sintonia contagiosa. Animatore dell'Azione cattolica, dei gruppi estivi della sua parrocchia di Cairo Montenotte, nella casa alpina di Chiappera in Valle Maira, con il parroco don Mario Montanaro.

La sua famiglia, residente a Cairo Montenotte, lo assecondava in questo suo proposito, con grande collaborazione e affetto: da mamma Roberta, papà Fabrizio e la sorella Francesca.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Si è tenuto lunedì 23 dicembre, antevigilia di Natale

L'ultimo Consiglio comunale del 2013 naufraga sulle indennità ai dirigenti

Acqui Terme. Poteva essere la serata degli auguri dell'amministrazione comunale. Lo faceva presupporre la data della convocazione: lunedì 23 dicembre, antevigilia di Natale 2013. Lo faceva ipotizzare lo sparuto numero di argomenti all'ordine del giorno (solo cinque). Stiamo parlando dell'ultima seduta consiliare dell'anno appena trascorso.

Ebbene non è stata una festa. Anzi è stata una delle più brutte pagine tra le tante che si sono consumate tra le austerità di palazzo Levi.

La maggioranza aveva preparato tutto per benino, evitando di inserire tre interrogazioni del centro sinistra (su Terme, nuova scuola e trasporti), predisponendo annunci ad effetto su Terme e scuola e controproposte alla mozione di Cannito sulla rideterminazione delle indennità ai dirigenti comunali.

Ma qualcosa non è andata per il verso giusto ed il fattore che ha fatto saltare l'atmosfera prenatalizia è stata la presenza del pubblico, caldeggiata dal consigliere Cannito anche dalle colonne de L'Ancora.

Una presenza plaudente, rumorosa e disturbatrice, che ha innervosito la maggioranza facendola cadere nel trabocchetto delle repliche agli insulti e facendo degenerare la seduta.

Per capirne di più veniamo alla cronaca.

Assenti Lelli della maggioranza, Bosio, Cavallero e Poggio della minoranza. Il primo intervento è di Vittorio Rapetti che esprime contrarietà nei confronti del presidente dell'assemblea per il mancato inserimento delle tre interroga-

zioni del centro sinistra su Terme, nuova scuola e trasporti, con risposte scritte (quasi queste possano sostituire il dibattito consiliare sugli argomenti...) sulle prime due nella mattinata del giorno per cui era convocato il consiglio comunale.

Il sindaco Bertero risponde che lo si è fatto "per motivi pratici" e perché le cose erano in continua evoluzione "giorno dopo giorno". Sui trasporti era poi inutile discuterne visto che una riunione molto importante tra Liguria e Piemonte era stata convocata per il 27 di dicembre. Ma l'assessore Pizzorni non ci sta alla linea scelta da Bertero ed inizia a spiegare tutto l'iter molto complicato del problema trasporti. Il suo intervento non è visto di buon occhio da Bertero che lo fulmina con occhiate e neppure i tentativi del presidente Ghiazza ottengono lo scopo e Pizzorni spiega tutta vicenda dei trasporti, dando così soddisfazione alle richieste del centro sinistra. Tanto che Galeazzo rimarca, al termine, "Grazie all'assessore Pizzorni: di queste cose è meglio parlarne in pubblico piuttosto che con una risposta scritta... Questo è il modo di dialogare". Stoccata a Bertero che incassa e ribadisce il suo pensiero (ovvero che era inutile parlarne vista la riunione del 27 dicembre).

Il primo punto sulla revoca dell'adesione all'associazione strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte viene votato all'unanimità, mentre Galeazzo fa presente che è l'associazione stessa che ha chiesto di auto liquidarsi.

M.P.

• continua alla pagina 2

Saldo negativo per la popolazione acquese.

Siamo 140 in meno.

Pagina 11

Bando sulle Terme ancora in alto mare.

Pagina 11

Così potrà nascere il nuovo edificio scolastico nell'area Borma.

Pagina 11

Colpo di mano della Regione Piemonte e Sezzadio ritorna in piano cave.

Pagina 19

Ricordo di don Giuseppe Raineri, missionario in America Latina.

Pagina 12

Premiati le migliori vetrine e gli alberi di Natale degli alunni.

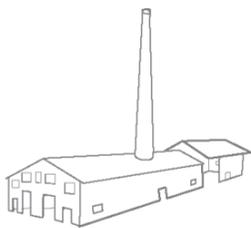
Pagina 9

ALL'INTERNO

- On. Fiorio: ceneri Tirreno Power nel Basso Piemonte. *pag. 26*
- Terzo: da Claudio Sacchetto per caprioli e cinghiali e... *pag. 28*
- Ricaldone: "I miei soldi 'prigionieri' di Poste Italiane". *pag. 31*
- Cassine: intitolata ad Ettore Amerio la biblioteca civica. *pag. 31*
- "Funghi" e sassellesi salveranno ospedale S. Antonio? *pag. 34*
- Ovada: le suore ospedaliere lasciano il servizio. *pag. 43*
- Ovada: una ditta bergamasca per gestire le "strisce blu". *pag. 44*
- Masone: presepe vivente al paese vecchio e concerto. *pag. 46*
- Campo Ligure: il presepe del contadino come nelle favole. *pag. 46*
- Cairo: scontro Brianomiranza su stazione FS. *pag. 47*
- Cairo: sito web praticamente "perfetto" del Comune. *pag. 47*
- Canelli: il Balbo riaprirà anche ai film? *pag. 50*
- Canelli: lutto nel volontariato è morta Anna Maria Mozzone. *pag. 51*
- Nizza: tre milioni di euro per l'ospedale. *pag. 52*
- Nizza: Consorzio approva disciplinare Nizza docg. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'urna reliquiaria



Dalla direttrice dell'istituto Santo Spirito che ha salutato con amore filiale ("Ciao don Bosco, siamo noi, le tue figlie... sei tornato e noi, seme fecondo dell'albero della tua famiglia, ti diciamo: resta con noi, abbiamo bisogno di te!...").

L'urna è stata quindi portata in cattedrale di fronte all'ingresso della cripta. È seguita la messa celebrata dal

Vescovo, quindi alla sera la veglia dei giovani ed al mattino successivo il ritiro spirituale, di fronte all'urna, di religiosi e religiose. Nel pomeriggio di sabato l'urna è poi partita verso Alessandria nel suo lungo viaggio in tutto il mondo iniziato nel 2009 che culminerà con i festeggiamenti, ad agosto del 2015, per il bicentenario della nascita del santo.

DALLA PRIMA

L'ultimo Consiglio comunale del 2013



Il secondo punto è la presa d'atto del trasferimento in proprietà, per legge, al Comune di Acqui Terme di 43 alloggi di proprietà demaniale gestiti dall'Atc. L'assessore Branda ammette che non si conoscono ancora bene i termini ed il punto viene approvato all'unanimità.

Si passa a discutere sul nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Si tratta in pratica di passare ad un regime sanzionatorio per chi non rispetta la corretta raccolta differenziata. Si discute a lungo, con interventi di Cannito, Ghiazza, Ratto, Bertero, Feltri, Arcerito, Galeazzo; il centro sinistra vorrebbe un regime provvisorio e per questo annuncia astensione nel voto, la maggioranza sostiene che "è dal 2008 che siamo in regime provvisorio" (Ghiazza) ed "è ora di finirli di aspettare, di informare, etc. se uno non rispetta le norme va sanzionato" (Ratto). Il punto viene approvato con 10 voti a favore e 3 astensioni (Galeazzo, Rapetti, Cannito).

Il punto successivo riguarda la società partecipata. La spiegazione al vicesindaco assessore Franca Roso. Saranno mantenute: Amag, Econet, Srt, Langhe Monferrato Roero, Enoteca regionale, Terme di Acqui; saranno dismesse: Avim, Alberghiera, Gal Borba, Palazzo del Monferrato.

Galeazzo esprime soddisfazione per la decisione riguardante le Terme, ma ritiene necessario che il Comune abbia un ruolo primario nella vicenda e che il bando debba essere modificato. Ritiene ancora che il Gal Borba sia uno strumento utile che non è mai stato fatto funzionare ed invece della dismissione bisognerebbe mantenerlo in vita e farlo funzionare nel modo corretto. Bertero gongola per la piega che ha preso la seduta consiliare, parlando di decisioni bipartisan e suggerisce di accogliere la propria di Galeazzo sul Gal Borba.

Cannito esprime dubbi sulla gestione dei privati nelle terme e preoccupazione per l'acqua pubblica termale. Rapetti fa rilevare l'importanza del mantenimento dell'eccellenza raggiunta dalla scuola alberghiera e Bertero risponde ai due consiglieri di minoranza, dando ampie rassicurazioni a tutte e due.

Il voto vede 12 consiglieri a favore (maggioranza più Galeazzo e Rapetti) ed un astenuto (Cannito).

Prima dell'ultimo punto il "colpo di teatro", con tre annunci a sensazione. Bertero informa

con evidente soddisfazione che è stato approvato il Pai (Piano di assetto idrogeologico), che la nuova scuola si farà laddove doveva essere fatta (ovvero nell'area ex Borma) e dal 1 gennaio 2014 l'Asca sarà centro di costo unico.

Le spiegazioni tecniche all'assessore Branda, che illustra prima il lungo iter del Pai, iniziato nel 2006 con varie vicissitudini, che porterà dei notevoli benefici per le strutture del centro storico, liberate dall'incubo dell'esondabilità grazie al bacino di espansione realizzato a monte nei pressi del cimitero vecchio. Quindi la nuova scuola: verrà realizzata nell'area ex Borma, non più con il leasing in costruendo ma con un contratto di disponibilità, che vedrà il progetto affidato alla ditta che prenderà l'appalto. "Giovedì 19 dicembre - dice Branda - con due delibere di Giunta abbiamo revocato il vecchio appalto dato alla Codelfa ed abbiamo inserito la costruzione della scuola nel piano triennale delle opere pubbliche".

Rapetti esprime soddisfazione perché in pratica si può parlare di una delle tre interrogazioni presentate, ovvero quella sulla scuola, ma mette in guardia "se vogliamo risolvere i problemi del futuro dobbiamo tenere presente la situazione reale". In altre parole: a chi servirà la nuova scuola dopo lo smembramento della Bella e la creazione dei due istituti comprensivi? Branda assicura che l'amministrazione comunale non farà il progetto ma metterà dei paletti tenendo presente tutte le problematiche esistenti.

È da poco scoccata la mezzanotte. Nei primi minuti della vigilia di Natale Cannito legge la sua mozione, cercando quasi subito la polemica dichiarando "falso" il documento che gli è stato rilasciato dal Comune per i suoi approfondimenti, in quanto firmato da un dirigente non più in carica.

Al termine della lettura della mozione la frase ad effetto "La gente vuole un segno di cambiamento" ottiene l'effetto sperato ovvero gli applausi del pubblico. Il presidente Ghiazza lancia il primo di tanti moniti, invitando al silenzio pena lo sgombero dell'aula.

A gelare l'atmosfera è Galeazzo che pur condividendo lo spirito della mozione (ridurre gli incentivi ai dirigenti per favorire asili, scuole etc.) dice che l'iniziativa non è fattibile in quanto da approfondimenti svolti il risparmio effettuato non potrebbe essere utilizzato in alcun modo, ma resterebbe a disposi-

zione dello stesso fondo. Quindi annuncia voto di astensione per "inapplicabilità tecnica" della proposta in mozione.

E qui la questione poteva essere chiusa. Ma la maggioranza invece di gettare acqua sul fuoco preferisce utilizzare liquidi altamente infiammabili. E l'assessore Roso la prima ad intervenire denunciando notevoli carenze nella mozione, per troppe inesattezze e ricorda che i dirigenti non agiscono su delega del sindaco, ma per una loro funzione specifica. Poi si lascia andare ad un pesante apprezzamento "Ma lei, Cannito, pensa di essere proprio così trasparente?". La reazione del pubblico non è delle più benevole e il presidente Ghiazza ri-minaccia di far sgombrare l'aula.

Ma è di Bonicelli l'intervento che fa scivolare la seduta verso una conclusione amarissima. Il suo è un intervento molto molto lungo, a volte involuto e criptico, che sulle prime il pubblico non capisce nella sua intenzione, ma che a poco a poco si svela essere un durissimo attacco non tanto a Cannito quanto a Grillo ed al Movimento 5 stelle. Dal pubblico si leva un nitido "Buffone" a cui Bonicelli risponde "Detto da lei lo ritengo un complimento", quindi il pubblico continua a rumoreggiare gridando "Basta basta!" ed impedendo a Bonicelli di proseguire nella sua esposizione. Ci si mette anche Claudio Mungo che protesta con dei fogli in mano parlando a voce alta di appalti da controllare e di presepe vivente annullato. Mungo è l'unico che viene allontanato dai due vigili urbani che da un po' di tempo stazionavano di guardia tra il pubblico e l'emiciclo consiliare.

Il commento di Bertero è fatto a voce molto alta "Questa sera abbiamo assistito ad una vera lezione di disinformazione nei confronti della popolazione, che deve rimanere negli annali del Consiglio comunale acquese".

La seduta sta degenerando: Cannito dice che nella serata sono venute fuori la volontà e le idee dei cittadini, Galeazzo cerca di far da paciere dicendo che è inutile discutere in quanto la mozione è inattuabile, il segretario generale Comaschi si dichiara dispiaciuto della definizione di "documento falso" utilizzata da Cannito, solo per fare sensazione ("se c'è stato un errore si verificherà, ma lo si poteva fare nelle sedi opportune...") ed invita ad analizzare bene le retribuzioni ed i risparmi effettuati negli ultimi tempi.

Cannito se la prende con Comaschi e lo accusa di ricoprire troppi incarichi. Il pubblico rumoreggia, all'assessore Roso scappa un "buffoni" che viene subito rimarcato da una persona del pubblico "Un vicesindaco che definisce buffoni i suoi cittadini!... Bertero difende Comaschi rivolgendosi urlando a Cannito, Cannito urla più di lui..

Bertero cerca di trovare una soluzione al difficilissimo momento. Chiede scusa al pubblico per certe intemperanze, sciorina cifre e dati del risparmio comunale, ricorda che i dirigenti hanno già devoluto nel passato, senza pubblicizzarlo troppo, parte del loro incentivo per attività sociali (i voucher) e propone di respingere la mozione e di incaricare la Giunta di proseguire per tutto il mandato nel concordare con i dirigenti che una quota parte delle loro indennità vada per finalità sociali.

Ma mentre Bertero esprime queste intenzioni, la sua maggioranza, in modo abbastanza "frastagliato", abbandona l'aula "perché è venuta a mancare la democrazia". Si cerca di votare, ma non si capisce proprio più niente... manca sicuramente il numero legale... e così finisce il consiglio comunale del 23 dicembre 2013.

La prova d'orchestra di fine anno (con buona pace del Maestro Misheff e del suo grande dipinto) ha collezionato troppe stecche. E niente auguri...

DALLA PRIMA

Marco Zanirato

Con loro aveva trascorso queste ultime vacanze natalizie, nonostante qualche capatina nella sua camera in seminario ad Acqui la settimana scorsa per salutare i giovani in ritiro spirituale predicato dal Vescovo: "Ho gli esami che mi attendono e voglio a tutti i costi superarli al meglio". Per Pasqua il Vescovo gli aveva già programmato il conferimento in Cattedrale del primo ordine sacro verso il sacerdozio: era al terzo anno di teologia. "Voglio credere, scrive una mamma, che il Signore, che tu hai tanto amato e che avevi deciso di seguire nel tuo cammino al sacerdozio, ti abbia voluto con sé per aiutare tutti noi che abbiamo tanto bisogno di guide spirituali e testimoni gioiosi del Vangelo".

autoricambi POLENS
ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI ALTE VARTA THE BATTERY EXPERTS YUASA BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16 Acqui Terme aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com info@autoricambipolens.com Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special

Officina Autorizzata

Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

SOCCORSO STRADALE 803116

La testimonianza dei giovani



Acqui Terme. Pubblichiamo alcune testimonianze pervenute sulla presenza dell'urna reliquiaria di don Bosco nella nostra città

Venerdì 27 dicembre nel duomo di Acqui è stata esposta l'urna di Don Bosco. È stato molto emozionante potersi avvicinare ad una persona che ha fatto tanto per i giovani soprattutto per quelli più disagiati. Durante la veglia di preghiera ci ha stupito molto vedere come a distanza di molti anni, cento cinquanta, il suo ricordo vive ancora nei cuori di tanti ragazzi. È stato un susseguirsi di emozioni forti, molto toccanti le parole di Don Luca. Attraverso le preghiere e i momenti di riflessione è stato possibile non solo conoscere meglio la sua vita e la sua testimonianza, ma anche, tramite la conoscenza del suo operato, cogliere la passione per Dio che lo ha portato a essere attento formatore dei giovani, soprattutto dei più poveri. Pregando presso l'urna piccoli e grandi abbiamo messo nelle sue mani preghiere e intenzioni perché lui, che ha tanto amato il Signore, possa intercedere per loro.

Ancora una volta don Bosco è in grado di educarci, di insegnarci l'importanza della fede, della preghiera e dell'altruismo disinteressato rispetto al contingente e al materiale; in particolare per i ragazzi e gli adolescenti è stata l'occasione di conoscere e celebrare un sacerdote che ha «consumato» la sua vita per loro e confrontarsi con la sua «spiritualità» semplice e gioiosa; Per tutte le persone che l'hanno avuto e tuttora lo hanno come «riferimento», è stato l'incontro con un «amico» che continua a «lavorare» per il bene di tutti i giovani e per chi si «spende» per i ragazzi in spirito di servizio.

Simona, Sandy, Daniela e Michela, Prasco

La veglia con Don Bosco è stata un'esperienza importante, perché ci ha messo letteralmente di fronte a un grande Santo, ed è impossibile non esserne colpiti nel profondo! Per quanto mi riguarda la parte più bella della veglia è stata la predica di Don Luca, che è riuscito a far capire che Don Bosco ha dato tutto se stesso, tutte le sue energie per i suoi ragazzi e per il Vangelo, ed è quello che chiede a ciascuno

di noi il Signore! Dare il massimo per realizzare il progetto di Dio e aiutare gli altri, ognuno con le proprie capacità, senza paura per gli ostacoli che sicuramente si incontreranno!
Francesco, Valle Stura

Venerdì 27 dicembre nella Cattedrale di Acqui Terme è stata esposta l'urna di Don Bosco. Quello dell'urna è un viaggio iniziato nell'aprile del 2009 a Valdocco di Torino e che ha fatto tappa nelle 130 nazioni dei 5 continenti in cui sono presenti i Salesiani. Il pellegrinaggio vuole essere la preparazione al bicentenario dalla sua nascita (1815-2015). Queste sono le date riportate sulla teca che contiene la scultura in gesso e resina: il volto è stato riprodotto con il calco che Benvenuto Cellini realizzò all'indomani della morte di Don Bosco.

L'iniziativa "Don Bosco è qui" porta dunque il Santo in mezzo alla gente, ai popoli di terre e culture differenti. L'invito della Pastorale giovanile era principalmente rivolto ai ragazzi e alle ragazze: lo stesso sacerdote di Castelnuovo d'Asti, che più volte passò ad Acqui o in diocesi, affermò: "Con voi mi trovo bene. E la mia vita stare con voi". Durante la veglia, accompagnata da canti, salmi e testimonianze biografiche, è stata particolarmente apprezzata da tutti i presenti la meditazione sul brano del Vangelo di Marco (8, 34-38). Il salesiano Don Luca Barone ha commentato il testo in modo accattivante e dinamico, soffermandosi in particolare sulla frase di Gesù "se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" e su come Don Bosco l'abbia applicata alla lettera nella propria vita spirituale. L'attaccamento alla propria missione, la passione verso Dio rivolta ai giovani, un amore senza alcuna limitazione perché altrimenti non sarebbe amore, la disponibilità totale a scomodarsi uscendo per le strade e affrontando in prima linea la realtà dei più piccoli, l'umiltà di mettersi a servizio e un carisma che trasmette l'invito a una fede autentica: questi sono i tratti della figura di Don Bosco, che ancora oggi appare nitida e capace di infiammare il cuore di molti cristiani, co-

me ha dimostrato la partecipazione assai numerosa alla veglia.

Dario, Ovada

«Don Bosco ritorna, tra i giovani ancor, ti chiaman frementi di gioia e d'amor!».

Se si fosse dovuta scegliere una canzone per descrivere la giornata del 27 dicembre scorso, penso che non ce ne sarebbe stata una migliore. San Giovanni Bosco ad Acqui Terme per la seconda volta, circondato da persone di ogni età, ma sempre giovani nel cuore. Nonostante i miei soli 17 anni, era da tanto tempo che non partecipavo ad una processione co-



si, dove finalmente non c'erano solo anziani, ma anche molti ragazzi che non si vergognavano di camminare per la città cantando ad un Santo. Ci voleva proprio Don Bosco per far accadere questo e, anche se del Suo vero corpo c'era solo una mano, Egli era lì con noi totalmente. Credo, anzi, abbia anche sorriso vedendo certe persone inaspettate che, non importa il motivo, erano comunque lì per Lui! Lo aspettavamo da tanto tempo e finalmente è arrivato (anche se solo per 24 ore), e penso che abbia davvero lasciato un segno nella nostra città, permettendo inoltre a chi conosceva appena il Suo



nome di poter capire la grandezza delle sue opere e del Suo

amore per i ragazzi.
Sara, Acqui.

L'insegnamento di don Bosco di grande attualità

Egr. Direttore, l'arrivo della reliquia del corpo di Don Bosco ad Acqui Terme è stata una bella ventata di santità che ha invaso la nostra città. Sono sempre stato vicino alle opere di Don Bosco, l'ambiente salesiano è sempre stato un ambiente allo stesso tempo festoso e operoso come era l'animo del Santo. Ma non avevo però mai messo bene a fuoco la figura di Don Bosco nel periodo in cui è vissuto. E me lo ha fatto fare un volantino appoggiato su un tavolino in chiesa durante le celebrazioni per questa venuta. È tratto dal libro "Ritratti di santi" di Antonio Sicari ed inizia: "Don Bosco nasce quando ancora non sono passati trent'anni dalla Rivoluzione Francese. In tutto il secolo precedente la fede ha subito attacchi e derisioni con una programmata offensiva condotta in nome di una ragione divinizzata". "Non è possibile, nemmeno lontanamente, descrivere il tempo di allora: tempo di prima industrializzazione, di moti risorgimentali e di rivoluzioni; in ogni caso di turbamenti per noi immaginabili". Alla morte di Hegel, il filosofo dell'idealismo, don Bosco ha 16 anni, Comte (fondatore della Chiesa Positivista) ha 17 anni più del nostro Santo, Darwin 6 anni di più, Marx 5 di meno. In Italia quando don Bosco nasce Foscolo ha 37 anni, Leopardi 17, Mazzini 10, Garibaldi 8. L'hanno dopo nel quale don Bosco muore, a Torino Nietzsche viene definitivamente colto da follia. Ora se consideriamo questi avvenimenti in

un tempo in cui la Chiesa è stata considerata qualche volta alleata e più spesso nemica da opprimere e in cui l'anticlericalismo ha toccato punte inverosimili, il nostro tempo attuale è un tempo felice, nonostante tutto il pessimismo che ci pervade. Quando non sappiamo più cosa dire per giustificare la nostra insoddisfazione diciamo: "Non c'è più religione!"; ed a quei tempi cosa avrebbero dovuto dire? Ma don Bosco, educato da una madre altrettanto santa, insieme a don Caffasso, don Cottolengo, suor Maria Mazzarello (diventati poi tutti santi), si incontrano, si parlano, si capiscono "come l'amico incontra l'amico". Dice Sicari: "È attorno a loro che il soprannaturale si ramifica con manifestazioni innumerevoli e commoventi, come se Dio intendesse mostrare - mentre la Chiesa soffre per i peccati suoi e altrui e si dibatte in problemi intricatissimi - il sangue vivo e caldo che scorre nel suo corpo ecclesiale e lo Spirito che l'anima dentro la sua corporea pesantezza". Don Bosco racconta di un suo sogno che gli sembrava impossibile: "cambiare delle piccole "belve" in figli di Dio". Da questo sogno e per lo ro ha voluto ad ogni costo diventare prete e preoccuparsi degli altri ragazzi privi di pane, di istruzione e di fede, perché gli sembrava "l'unica cosa che dovessi fare sulla Terra". In quel tempo gli immigrati si contavano a decine di migliaia, come oggi.

La città è invasa da bande di ragazzi che si offrono per tutti i

lavori possibili. Si formano vere bande che infestano i sobborghi. Molti ragazzi si danno al furto e finiscono, prima o poi, nelle carceri della città.

E allora don Bosco li raccoglie negli oratori superando difficoltà di ogni genere. Ma l'oratorio di don Bosco non è solo una struttura o un luogo. Sostanzialmente l'oratorio è don Bosco stesso, la sua persona, la sua energia, il suo stile, il suo metodo educativo. Penso che un prete che poteva essere il don Bosco del XX secolo è stato don Andrea Gallo. Nato a Genova nel 1928, partigiano di ideali comunisti e anarchici (come riporta Wikipedia), attratto fin da piccolo dalla spiritualità dei salesiani, prese i voti nel 1959.

Si dedicò sin da subito agli emarginati, ai carcerati, insomma agli ultimi. Ma alcuni anni dopo ritenne che la congregazione salesiana si era istituzionalizzata e gli avrebbe impedito di vivere pienamente la vocazione sacerdotale. Ma con questo si gettò nell'agone politico (Loris Mazzetti disse: "Peccato che Don Gallo sia un prete, se fosse un politico avremmo trovato il nostro leader) e successivamente quello che il Sicari riferisce nel suo libro a proposito dei preti del tempo di don Bosco: "Anche altri preti giovani del tempo hanno intanto cominciato a preoccuparsi dei ragazzi abbandonati, ma si lasciano trascinare dai problemi politici e la loro opera viene travolta. Uno di essi, persuaso di "seguire il popolo", ha condotto i suoi duecento giovani a pren-

dere parte alla battaglia di Novara e fu una disfatta in tutti i sensi". E' vero che Gesù ci disse che gli ultimi saranno i primi, ma nel Regno dei Cieli, non nei coffee shop. Oggi chiunque può permettersi, senza rischio, qualunque banalità e qualunque brutale giudizio quando parla di cose e persone di Chiesa, tanto molti cristiani accettano tutto e condividono tutto: hanno paura di essere trionfalistici; ogni critica e ogni deprezzamento della loro storia a loro va bene. A volte si fustigano anche da soli, tanta è la voglia di apparire moderni. E Don Bosco ci è anche maestro nell'attaccamento alla Chiesa, infatti interrogato sulla questione romana di allora rispose: "Io sto con il Papa, sono cattolico, obbedisco il Papa ciecamente. Se vogliamo essere cattolici, dobbiamo pensare e credere come pensa il Papa". Vorrei trarre da queste mie parole in libertà un insegnamento, che i cattolici devono sempre tenere presente, che la Chiesa è sempre stata osteggiata, confusa, combattuta, dai primi martiri di Roma, alle lotte cruenti con i saraceni, all'ignominia dell'inquisizione, agli odierni martiri dell'Africa e dell'Asia (ai quali giornalmente rivolge il suo caloroso richiamo Papa Francesco), ma in tutte le epoche uomini santi come Don Bosco hanno saputo preservarla perché Gesù l'ha detto; "Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte degli inferi non prevranno contro di essa".

Mauro Garbarino

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Domenica 19 gennaio
Mostra "Renoir" e "GAM" di TORINO
Sabato 1 febbraio
Mostra "Verso Monet" a VERONA
Domenica 23 febbraio
Mostra "La ragazza con l'orecchino di Vermeer" e altri artisti nordici a BOLOGNA
Venerdì 31 gennaio
AOSTA: fiera Sant'Orso

Domenica 16 febbraio
MENTONE
Domenica 23 febbraio
MANDELIEU: festa della mimosa
Domenica 23 febbraio
Carnevale a NIZZA MARE
Domenica 2 marzo
VIAREGGIO
Sabato 8 marzo
Carnevale ambrosiano

PELLEGRINAGGI

Dal 10 all'11 febbraio
LOURDES
per anniversario apparizione
Dal 24 al 27 febbraio
MEDJUGORIE
Dal 28 al 30 marzo
SAN GIOVANNI ROTONDO
con PIETRELCINA

TOUR ORGANIZZATI

Dal 21 al 29 aprile
Tour negli STATI UNITI
"TRIANGOLO DELL'EST"
NEW YORK - WASHINGTON
PHILADELPHIA
CASCATE DEL NIAGARA
con accompagnatore
trasferimenti in bus per l'aeroporto

PASQUA

Dal 19 al 21 aprile
EMILIA ROMAGNA
Dal 19 al 21 aprile
MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA
Dal 20 al 21 aprile
FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI
Dal 20 al 26 aprile
GALIZIA e ASTURIE
con SANTIAGO DE COMPOSTELA

MARZO

Dal 7 al 9
Visita al Quirinale a roma
per la festa della donna

Dal 17 al 23
Tour Sicilia Classica
BUS + NAVE

MAGGIO

Dall'1 al 4 PARIGI express
Dall'1 al 4 NAPOLI con ISCHIA

Consultate i nostri programmi su:
www.ivaggiidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Maria Grazia REGGIO
in Blengio
1948 - † 26/11/2013

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Il marito, i figli, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, con immutato affetto e rimpianto la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

RINGRAZIAMENTO



Carlo Dalio PAVESE

I familiari, commossi per la dimostrazione di cordoglio tributata al loro caro, ringraziano quanti, in ogni modo, hanno testimoniato affetto e simpatia, confortando il loro dolore. In modo particolare ringraziano i suoi amici per quanto hanno saputo e voluto esprimere, con la loro toccante partecipazione, ricordando la stima e l'affetto sempre dimostrati. Un ringraziamento particolare al Condominio Poggetto, alle famiglie Montorrotto, Rosso, Cassinera e Corso Pisani. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine.

ANNUNCIO



Serafino SALAMANO
(Cino)
di anni 91

Il giorno 17 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il figlio Massimo, le sorelle, i fratelli, i parenti tutti. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.

ANNUNCIO



Maria TARAMASCO
ved. Assandri
di anni 99

Giovedì 19 dicembre, dopo una vita onesta e laboriosa, è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti a loro nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Maria CANEPA
ved. Pesce
di anni 104

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi, ma il tuo sorriso ed il tuo affetto illumineranno ancora la nostra vita". Lunedì 23 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia ed i parenti tutti, commossi dalla dimostrazione di affetto e di stima, ringraziano quanti si sono stretti loro nel momento del dolore.

TRIGESIMA



Cristina DONDO
ved. Grande
di anni 101

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa il figlio Domenico ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Celeste MARCHELLI
(Nini)
ved. Scarzo-Malfatto

Riconoscenti verso quanti hanno espresso, in ogni modo, sentimenti di cordoglio ed affetto per la scomparsa della cara Nini, i familiari, addolorati e commossi, sentitamente ringraziano. La santa messa in suo ricordo verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Anselmina ZUNINO
ved. Bacino

Il figlio Bruno con la moglie Rossana, la sorella ed i fratelli, unitamente ai familiari tutti, esprimono la propria riconoscenza verso quanti hanno voluto testimoniare il proprio affetto e cordoglio per la dipartita della cara Anselmina e annunciano la s.messa in suo ricordo che si celebrerà sabato 11 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Amelia BARBERIS
in Martinotti
2013 - † 9 gennaio - 2014
"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Natalina ODDONE
in Bosio
2007 - † 7 gennaio - 2014
"In questo inizio di anno nuovo, ricorre il settimo anniversario da quando ci hai lasciato, ma i tuoi insegnamenti, i tuoi valori e tutto l'amore che ci hai donato sono rimasti immutati nei nostri cuori e di quanti ti hanno conosciuta e stimata".
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Renzo MUSSANO
1913 - 2005

"Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è sua fiducia". Nel nono anniversario ti ricordiamo con immutato affetto e ringraziamo coloro che si uniranno a noi nella preghiera.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Nello BRIATA

"Il cuore si stringe nel ricordo della vita insieme a te, ci manchi nella quotidianità di tutti i giorni". A sei anni dalla scomparsa i tuoi familiari, insieme ai parenti tutti, ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Aldo Pietro LECCO

"Non si perdono mai coloro che amiamo". È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma sei e sarai sempre nei nostri cuori. La santa messa verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Irma CORALE
ved. Barberis

Nell'affettuoso ricordo del 5° anniversario, il fratello ed i suoi cari tutti pregano per lei in una santa messa che verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Ai presenti un grazie sincero.

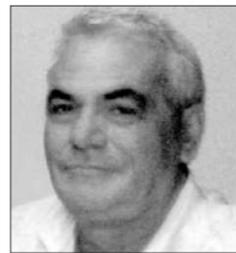
ANNIVERSARIO



Teresa PRIARONE
in Corali

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pier Giovanni TRAVERSA

Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Enrico MARENCO

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebriVELO.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

ANNUNCIO



Maria Teresa LELLI
(Mariuccia)
ved. Abergio
di anni 67

Domenica 5 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia, unitamente ai parenti tutti, a funerali avvenuti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto, con ogni forma, partecipare al loro grande dolore.

ANNUNCIO



Rolando CARLINI
(Dino)

Le famiglie Carlini-Carozzi commosse sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro cordoglio. Un grazie particolare alle signore Dina e Piera per l'amorevole assistenza.

TRIGESIMA



Angela VIAZZI
ved. Ivaldi

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel ricordo e nel cuore di quanti le hanno voluto bene". I parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Franca BISIO
in Franzosi

"Grazie per tutto l'amore che ci hai dato, ora riposa in pace e proteggici da lassù". Il marito ed i figli, memori della grande dimostrazione di stima e d'affetto tributati alla loro cara, sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicino al momento del doloroso distacco. Ricordano che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Maria Giulia GHIACCIO
ved. Trincherio
di anni 95

"Cara mamma, sei stata con noi per tanto tempo, ora vivrai, per sempre, nei nostri cuori". La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Caterina MARTINO
VIOLANTI
1912 - 1991

"Il ricordo della vita insieme a voi non muta mai nel tempo. Sarete sempre nel nostro cuore sino al giorno del nostro incontro". A messa già avvenuta ringraziamo quanti li ricorderanno nelle preghiere.

I figli e parenti



Serafino VIOLANTI
1912 - 1998

ANNIVERSARIO



Angela ZUNINO
in Gallareto
† 17/01/89 - 2014

"Il tempo scorre inesorabilmente, e ci mancate sempre di più. Dal cielo proteggete noi sulla terra che vi vogliamo tanto bene. Grazie di essere esistiti".



Giovanni GALLARETO
† 15/12/96 - 2014



Mario GALLARETO
† 17/01/06 - 2014

Amelia, Laura, Gianni

ANNIVERSARIO



Lina OFFIN
ved. Botto

"Quelli che ci hanno lasciato non sono assenti, sono invisibili, tengono i loro occhi di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime". (Sant'Agostino). Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 18 in duomo. Un grazie a tutti coloro che vorranno ricordarla con la preghiera.

ANNIVERSARIO



Anna TELLINI
ved. Pivotti

"Un pensiero a te, mamma... che sei sempre nei nostri cuori". La santa messa di anniversario sarà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto "Santo Spirito". Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I tuoi figli Ornella e Massimo

ANNIVERSARIO



Pietro MARCHELLI

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 4° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa il figlio Marino con la compagna Tiziana, unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



EmmaIVALDI
ved. Marchelli

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 15° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanna SCOVAZZI
in Viotti

Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, il marito Domenico ed il figlio Roberto unitamente a tutti i familiari, la ricordano in preghiera nel 1° anniversario della scomparsa domenica 12 gennaio alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarle un ricordo.

ANNIVERSARIO



Domenico BOTTO
(Meco)

"L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto, i suoi cari ne serbano nel cuore la memoria". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia RAVETTA
(Lena)
ved. Abrile

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Partecipazione

Acqui Terme. Pubblichiamo una partecipazione:

"Siamo vicini alla dr.ssa Maria Teresa Zunino per la scomparsa del suo papà Pietro Zunino e ci stringiamo a lei e alla sua bella e unita famiglia condividendo il loro dolore.

Lo abbiamo conosciuto e apprezzato in questi anni per la vivacità della sua mente, per il suo fine umorismo e per i suoi molteplici interessi non spenti con il passare degli anni".

Il Personale della Cardiologia

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Sono pervenute all'associazione San Vincenzo Duomo le seguenti offerte: euro 300 da società Pneus; euro 250 da Need You onlus; euro 150 da supermercato Unes; euro 500 da Cristina; euro 50 da N.N. (contributo mensile continuato); generi alimentari vari deposti nel "Cesto della Carità" in Duomo.

I volontari ringraziano di cuore per le offerte che serviranno ad aiutare le persone che si rivolgono all'associazione.

Offerte

Acqui Terme. La famiglia Blengio di Mombaldone in memoria della compianta Maria Grazia Reggio, ringrazia tutte le gentili persone che hanno contribuito alle offerte in sua memoria.

Sono stati devoluti euro 340,00 all'ENPA di Acqui Terme, ed euro 340,00 all'Associazione AVOI dell'Ospedale Infantile di Alessandria.

Si premiano i presepi più belli

Acqui Terme. Si è chiusa la mostra internazionale dei presepi. Un appuntamento organizzato dalla Pro Loco cittadina e che anno dopo anno sta riscuotendo sempre maggiori consensi non solo da parte degli acquirenti ma da un pubblico proveniente da tutta la provincia, il Piemonte e la Liguria.

Le oltre 100 sacre rappresentazioni sono state ammirate da centinaia e centinaia di appassionati e domenica prossima, 12 gennaio, si svolgerà un momento particolarmente importante: la premiazione dei presepi più belli e dei minipresepi creati dalle scuole cittadine.

L'appuntamento, per chi volesse parteciparvi è alle 16 presso la Kaimano.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il
Moncalvo
ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva compresa

Dal 18 al 25 gennaio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

"Cristo non può essere diviso!" (I Cor. 1,1-17)

È il testo scelto quest'anno come base della preghiera per l'unità.

È l'affermazione di San Paolo quando, nella I lettera ai Corinzi, li rimprovera per le divisioni che serpeggiano nella loro comunità. Un richiamo che suona come una doccia fredda. La lettera comincia con i saluti cordiali di Paolo e Stefano, i complimenti per la vivacità e il fervore della chiesa di Corinto, i ringraziamenti a Dio per la ricchezza di doni con cui l'ha favorita...

Ma subito entra nell'argomento che più lo preoccupa. "Uno dice: 'io sono di Paolo'; un altro: 'io sono di Apollo'; un terzo: 'io sono di Pietro'; un quarto: 'io sono di Cristo'" (come se Cristo fosse un capo-partito e non il capo della Chiesa).

Due elementi costitutivi del cristiano, la croce di Cristo e il Battesimo, non possono essere esclusiva di qualcuno, tantomeno discriminanti tra i cristiani.

In questa situazione Paolo esorta ad "essere d'accordo". Il che non vuol dire lasciar da parte la guida di Paolo, di Apollo o di Pietro, ma di vivere in armonia. È una bella espressione fatta propria da papa Francesco: lo Spirito Santo fa sì che tante voci disperse diventino armonia, facciamo coro. Il sussidio di quest'anno per la preghiera è stato preparato dai cristiani del Canada. Essi vivono come ricchezza la varietà di confessioni cristiane, in un paese già ricco di varietà di ogni specie: di popolazioni, di lingue, di prodotti, di bellezze naturali... un paese che praticamente non ha conosciuto guerre al suo interno. Nel campo religioso, la convivenza serena e la collaborazione sono tradizioni assodate.

Da parte cattolica campione di ecumenismo fu il card. Paul-Emile Leger, arcivescovo di Montreal. In parole che anticipavano il Concilio Vat. II, egli affermava che "la sollecitudine per l'unità sta divenendo il fulcro principale della cristianità contemporanea", e che questo importante movimento era "nato sotto l'ispirazione dello Spirito Santo". Egli non invitò i protestanti alla conversione al

cattolicesimo, ma i cattolici a pregare per l'unità, particolarmente attraverso il rinnovamento e la conversione della chiesa cattolica stessa. Per la prima volta, all' *Expò 1967*, la fiera mondiale tenuta a Montreal, le maggiori chiese canadesi e il Vaticano si presentarono con un unico "Padiglione Cristiano".

Nelle nostre zone il tema dell'ecumenismo sembra ancora marginale. Fino a pochi anni fa erano pochi i cristiani non cattolici, per lo più "protestanti" (il termine generico - e di senso negativo - in cui includevamo tutti quelli che non erano "dei nostri"). Degli ortodossi si parlava come di cose lontane, quasi esotiche. Ma ora la situazione sta cambiando velocemente: è di questi giorni la notizia che la bellissima chiesetta dell'Addolorata di Canelli ha cominciato ad essere utilizzata dalla comunità rumena, e questo avverrà in maniera crescente nel prossimo futuro. Può sembrare un paradosso: ma per noi sarà un bene veder crescere tra noi le comunità cristiane di altre confessioni! Ci aiuterà a prendere coscienza della nostra identità, a rompere il guscio del nostro isolamento mentale, ad aprirci a quella comunione che finora davamo per scontata solo perché non sembrava essere chiamata in causa.

Torna alla mente un'altra bella espressione di papa Francesco: apriamo le porte... per uscire!

A tutte le parrocchie è stato distribuito il sussidio per la Settimana di preghiera 2014. Un sussidio che già in copertina avverte: "Testi utili per tutto l'anno 2014". Contiene letture e riflessioni per ogni giorno della settimana, oltre a uno schema di "Veglia di preghiera ecumenica", utile dove sia possibile celebrarla insieme ad altre comunità cristiane (evangelici, ortodossi...).

In centro diocesano, ad Acqui, sarà celebrata la veglia di preghiera, presieduta dal Vescovo insieme ai rappresentanti di altre comunità che potranno intervenire, nella cripta del Duomo, la sera di sabato 25 gennaio, alle ore 19, come conclusione della Settimana.

Nell'ultima settimana di dicembre

Giovani della diocesi in ritiro spirituale



L'ultima settimana di dicembre, una dozzina di giovani si sono incontrati con il vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, per un ritiro spirituale della durata di tre giorni, dal 26 al 28 dicembre.

Coordinati e promossi dall'Ufficio diocesano pastorale giovanile, nella persona del responsabile, don Mirco Crivellari, parroco di Sassello e sassellese, nonché organizzati da don Domenico Pisano del Centro diocesano vocazioni, dodici giovani, ragazzi e ragazze, provenienti da diverse zone della diocesi, hanno alloggiato nella casa seminario di piazza Duomo 6, e usufruito della sala lettura della biblioteca diocesana, dove si sono tenuti diversi momenti di meditazione, quattro per la precisione, guidati dal Vescovo e incentrati sui temi toccati da Papa Francesco nel corso della Giornata Mondiale della Gioventù, tenutasi lo scorso luglio, a Rio de Janeiro, in Brasile.

A questi momenti se ne sono affiancati altri di intensa preghiera comunitaria e individuale, nella piccola cappella al piano della casa, allo scopo di interiorizzare le parole - la Parola - seminate. L'aspetto logistico per l'accoglienza è stato coordinato da don Carlo e don Giacomo.

Francesco Barlocco

Il percorso è culminato per tutti nella partecipazione alla messa solenne in Duomo, delle ore 18, di venerdì, celebrata dal vescovo Micchiardi, seguita in serata dalla veglia di adorazione della Eucarestia, con notevole affluenza di persone, dove in molti, soprattutto giovani, provenienti dalla Diocesi, hanno anche potuto venerare l'urna contenente le reliquie di S. Giovanni Bosco, arrivata ad Acqui nel pomeriggio del 27 dicembre.

Sabato 28, l'ultimo pasto si è consumato in compagnia di un gruppo di giovani nigeriani, ospitati per nove mesi, fino a giugno, ad Acqui Terme, nell'ostello del seminario maggiore di piazza Duomo 4, per frequentare la scuola Alberghiera della città termale, i quali hanno generosamente proposto, a noi, don Mirco, don Carlo e il Vescovo Micchiardi, piatti tipici del loro grande paese della terra d'Africa, tra le zone più importanti del continente del futuro della umanità; l'allegria dei giovani e delle ragazze nigeriane, molto soddisfatti di questa loro esperienza di un anno scolastico interamente trascorso in Acqui Terme, ha contribuito a chiudere in bellezza questa "sosta di luce", fraternizzando e scambiando fotografie.

Due giorni con l'Azione Cattolica

Ritiro spirituale alle Rocche di Molare



"Insegnaci a contare i nostri giorni ed avremo la sapienza del cuore". Queste parole, tratte dal Salmo 90, hanno guidato la riflessione della "Due giorni di spiritualità", promossa dall'Azione cattolica diocesana, che si è tenuta sabato 28 e domenica 29, al Santuario di nostra Signora delle Rocche, guidata dal superiore della Comunità passionista, padre Massimiliano. Molto intensi i lavori scanditi dalla meditazione della Parola di Dio, dalla Preghiera con la Comunità del Santuario e dal confronto tra i partecipanti. Hanno aderito all'iniziativa rappresentanti delle Comunità parrocchiali di Alice Belcolle, Canelli, Cartosio, Mambaruzzo, Sezzadio e Terzo. (Nelle foto: momenti delle meditazioni di Padre Massimiliano).

Date e appuntamenti

Festa di Sant'Antonio e benedizione animali

Il 17 gennaio nella omonima chiesa della Pisteria si celebra la festa liturgica di S. Antonio. Alle ore 17 l'Adorazione a seguire alle 18 la S. Messa del santo presieduta quest'anno da don Lorenzo Mozzone, viceparroco della Cattedrale. In questa settimana si sposta l'apertura del giovedì al venerdì, festa del Santo. Pertanto giovedì 16 gennaio non c'è messa nella chiesa di S. Antonio. Quel giorno la Messa quotidiana sarà in Cattedrale.

Sant'Antonio è un santo molto famoso e onorato nella Cristianità già dai primi secoli. La tradizione ci presenta un grande santo e grande uomo che si converte alla fede e con un gesto coraggioso e deciso lascia tutti i suoi beni e la sorella minore in custodia a delle religiose e si dedica alla vita eremitica, di preghiera e di penitenza.

Raggiunto da alcune persone fonda una piccola comunità

di cui diventa guida e maestro. Perciò è considerato fondatore del monachesimo. Ma la devozione popolare e la grande fama del Santo è legata alla sua opera di guaritore di un forma molto dolorosa di Herpes zoster, nota appunto come "fuoco di s. Antonio" e al fatto che è considerato protettore degli animali domestici, soprattutto dei maialini.

Come consuetudine la benedizione degli animali, avverrà domenica 19 gennaio al pomeriggio, ore 15,30 e si svolgerà nell'antistante piazzetta Mons. Giovanni Galliano. Gli animali, amici dell'uomo, sono creature di Dio, destinate ad aiutare l'uomo o a sostenerlo. Per questo sono creature animali benedette e vanno rispettate, tutte le specie. Ma tutte sono a servizio dell'uomo, sia gli animali domestici che quelli di stalla che quelli della foresta.

dP

Calendario diocesano

Venerdì 10 - Nella parrocchiale di Ponti, alle ore 21, lectio divina per giovani e interessati; guida il Vescovo.

Sabato 11 - Acqui Terme, aula magna del Minore di piazza Duomo 6, alle ore 21, preghiera promossa dal Centro diocesano vocazioni di don Domenico

Domenica 12 - Nella Casa del clero, dalle ore 15, riunione dei diaconi e aspiranti, con il Vescovo.

Alle ore 18, in Cattedrale, il Vescovo celebra la messa anniversaria della sua ordinazione episcopale, avvenuta nel Duomo di Torino il 13 gennaio 1991, per mano del cardinale arcivescovo Saldarini.

Lunedì 13 - Il Vescovo guida il ritiro di due giorni di sacerdoti diocesani diventati preti dal 2001 da lui consacrati, nella casa delle Salesiane a Mornese.

Mercoledì 15 - Nella parrocchiale di Cristo Redentore il Vescovo incontra il clero, della zona acquese, dalle ore 10.

Giovedì 16 - Nei locali della parrocchia di Cassine, il Vescovo, dalle ore 10, incontra i preti diocesani della zona alessandrina cassinese.

Don G. Raineri tornato al Padre



Don Giuseppe Raineri, sacerdote della diocesi acquese missionario in America latina, è tornato al Padre. L'Ancora dedica al sacerdote uno speciale a pagina 12.

Nella foto don Raineri (secondo da destra) durante la visita del vescovo a El Salvador nel 2003.

Veglia di Natale nel paese di Terzo



Veglia di Natale guidata dai ragazzi a Terzo in attesa della solenne Messa di mezzanotte, con letture bibliche tratte dai libri dei profeti Isaia e Malachia e dal Vangelo di Matteo, seguite da preghiere proposte dai ragazzi stessi per il Papa, il Vescovo e la nostra Comunità. L'accoglienza della luce di Betlemme (portata dagli Scout della nostra Diocesi) e la professione dei pastori al Presepio ha fatto da introduzione alla partecipatissima celebrazione eucaristica. Nella foto: due momenti della Veglia di Natale nel paese di Terzo, alle porte di Acqui.

Incontri zionali sacerdoti

Si ricorda ai sacerdoti l'incontro zonale con il Vescovo già da tempo programmato. L'orario è dalle 10 alle 12 nei soliti luoghi di incontro per ciascuna zona.

Zona Acquese mercoledì 15 gennaio; Zona Alessandrina giovedì 16 gennaio; Zona Due Bormide venerdì 17 gennaio; Zona Genovese giovedì 23 gennaio; Zona Savonese venerdì 24 gennaio; Zona Ovadese martedì 28 gennaio; Zona Nizza Canelli mercoledì 29 gennaio.

Sforzi comuni per aiutare World Friends

Acqui Terme. "Neema": potremmo ripetere anche noi questa parola, commentando l'acquisto di una nuova ambulanza per World Friends. In Kiswahili, infatti, la parola significa lavoro umano e benedizione di Dio: ed è proprio da questa misteriosa corrispondenza fra la dimensione concreta della generosità di tante persone e la dimensione spirituale, per molti un impulso interiore alla disponibilità verso i fratelli, che il Neema hospital è ora in grado di espandere ulteriormente i suoi servizi di assistenza alle popolazioni di Nairobi Nord-Est.

Qui infatti World Friends ha realizzato il Ruaraka Uhai Neema Hospital, un centro sanitario polifunzionale per garantire l'accesso gratuito ai servizi sanitari ai pazienti più poveri della città, e per favorire l'educazione sanitaria della popolazione e la formazione del personale medico e paramedico locale.

In Kenya la sanità è a pagamento: la maggior parte dei pazienti delle baraccopoli non può accedere ai servizi sanitari di prevenzione, di base e specialistici, a causa della povertà e degli alti costi delle strutture ospedaliere esistenti.

È proprio per loro, per chi non ha accesso alla sanità, che World Friends ha realizzato il Neema Hospital; struttura in cui già esistono un Centro Diagnostico, ambulatori, una clinica materno-infantile e un centro vaccinazioni, il Day Hospital, i reparti di Fisioterapia, di Maternità, una Sala operatoria, i centri di Educazione sanitaria, di formazione professionale e di prevenzione HIV/AIDS, un laboratorio analisi, una farmacia e il Pronto soccorso: proprio quest'ultimo reparto potrà ora avvalersi di una ambulanza adeguatamente attrezzata per i ricoveri urgenti.

Questo importante obiettivo è stato raggiunto grazie al sostegno di tante persone generose ed al supporto di UKAid e di USAid (i dipartimenti britannici e statunitensi per lo sviluppo internazionale), della fondazione Alba Care (Svezia) e del CAI di Acqui Terme.

Grande soddisfazione è stata dunque espressa nella riunione prenatalizia della Sezione acquese "Nanni Zunino" del CAI dal Presidente Valentino Subrero, che ha confermato l'impegno della sezione per sostenere l'attività del socio Gianfranco Morino, che da molti anni vive in Kenia, lavorando nel Neema Hospital, ed è fra i fondatori di World Friends.

In particolare gli alpinisti acquesi si apprestano a realizzare per World Friends il Progetto Aconcagua: "Sulle Ande per l'Africa". Infatti l'11 gennaio 2014 partirà la spedizione del CAI di Acqui Terme sul Monte Aconcagua, che, con i suoi 6962 m, è la più alta montagna della Cordigliera Andina, di tutto il continente americano e di tutto l'emisfero meridionale. E inoltre la più alta montagna della Terra al di fuori dell'Asia.

È questo l'obiettivo Alpinistico del CAI di Acqui che si realizzerà nel gennaio 2014 per festeggiare il 150° anno di fondazione del CAI nazionale e per rilanciare la raccolta fondi per World Friends.

Proprio per questo motivo la nuova spedizione è stata denominata "Sulle Ande per l'Africa". Vi parteciperà anche l'alpinista piacentino Davide Chiesa, che documenterà in un filmato le fasi del raggiungimento della vetta.

Gli alpinisti acquesi partecipanti all'impresa sosterranno personalmente tutte le spese (attrezzature, viaggio, guide ecc.), ma la Sezione CAI di Acqui chiede di supportare la propria iniziativa, "acquistando" le cartoline della spedizione, che saranno poi inviate dal luogo della scalata a chi le ha compilate; l'idea, già sperimentata in occasione delle precedenti spedizioni, quest'anno verrà estesa e le cartoline saranno quindi a disposizione nei negozi di Acqui e presso tutte le associazioni che vorranno aiutare ad ultimare il Neema Hospital di Nairobi.

Che Acqui si stia sempre più confermando "Città solidale" lo dimostra anche il successo conseguito dall'iniziativa "Librandò", in cui i volontari di WF hanno proposto nelle scuole, presso l'ospedale e durante vari eventi, anche grazie all'azione del club Soroptimist acquese, una ricca gamma di titoli di libri "usati"; in questo modo i libri hanno ritrovato vitalità passando nelle mani di nuovi lettori attraverso una libera offerta, permettendo così una diffusione della cultura e la raccolta di fondi destinati in particolare alla realizzazione del reparto di Pediatria del Neema.

Insomma, tutti noi, in questa atmosfera ancora natalizia, non possiamo che essere felici di avere dato il nostro piccolo o grande contributo all'acquisto della nuova ambulanza e ci prepariamo a seguire idealmente gli sforzi degli alpinisti acquesi che partiranno tra pochi giorni per l'Aconcagua, portando nei loro cuori il sogno di World Friends.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vogliamo parlarvi della Costa D'Avorio, in particolare di Yaou.

Le vacanze natalizie si sono appena concluse, la "Befana" ha portato via con sé l'atmosfera delle festività, ma noi vogliamo riportarvi un po', parlandovi della bellissima festa che anche quest'anno Mme Aisha ha organizzato per i bambini di Yaou.

Come sapete, nel 2008 la nostra Associazione ha costruito la mensa scolastica per il villaggio, e mensilmente inviamo contributi per garantire ai 150 bimbi che ne usufruiscono un pasto caldo quotidiano.

Mme Aisha, nostro punto di riferimento in loco, la gestisce egregiamente, oltre ad occuparsi dei progetti di Sostegno a Distanza, Gemellaggio, Puericoltura, Iscrizione Scolastica... e sotto Natale trova le energie e l'entusiasmo per festeggiare questi bambini organizzando una piccola festa nei locali della mensa.

Ogni anno, a dicembre, raccogliamo tra i nostri benefattori 500€, che bonifichiamo ad Aisha per permetterle di acquistare i giochi da donare ai piccoli ivoriani: bambole, trenini, pupazzi, macchinine, aeroplanini... un carico di doni degno della slitta di Babbo Natale... ed è stato proprio lui, Babbo Natale, a portare i regali ai bimbi: come potete vedere dalle foto, i piccoli stentano a sorridere, sono increduli, non sono abituati a ricevere doni, tantomeno giocattoli, ma nei loro occhi si legge la felicità dello spirito di solidarietà natalizio. Vedere un Babbo Natale sorridente con barba bianca che porta loro i regali li ha un po' spaventati ed incuriositi... an-



che pensando che nel loro Paese sono tutti un po' "scuretti".

Anche quest'anno siamo riusciti, grazie ai nostri sostenitori ed al grande impegno di Mme Aisha a portare, con un piccolo sforzo, gioia e calore nei cuori di queste famiglie meno fortunate.

Festeggiare il Natale anche in questo modo ci rende felici, e vogliamo condividere questa felicità con voi, che contribuite sempre ai nostri progetti, e non vi scordate mai di chi ha bisogno. Senza di voi, non potremmo aiutare i "nostri" bimbi, perciò grazie, siatene fieri.

Grazie di cuore a tutti ed ancora buon anno nuovo!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Festa di Natale per gli anziani



Acqui Terme. Sabato 21 dicembre, presso il Centro Anziani di Via Emilia, una cinquantina di iscritti (quanti hanno dato la propria adesione) hanno potuto festeggiare insieme il Santo Natale, con una cena organizzata a cura dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano. Il menu, preparato con cura dal ristorante "La Tavernetta", comprendeva affettati misti, ravioli al sugo, arrosto di tacchino con patate al forno, nonché il consueto panettone. I partecipanti hanno gradito le varie gustose pietanze ed hanno fortemente apprezzato l'iniziativa, che si è rivelata ancora una volta un'importante

occasione per stare insieme e per scambiarsi gli auguri in serenità ed in allegria, con sottofondo musicale che ha sottolineato ancora maggiormente il clima conviviale.

Domenica 22, invece, è stata la volta di una "pizzata" presso la Casa di Riposo Ottolenghi: nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, l'Assessore Salamano si è recata nei vari piani dell'Istituto, offrendo personalmente a tutti gli ospiti presenti una varietà di pizza bianca e rossa, sapientemente preparata dal sig. Guazzo del panificio "Marchisio".

Anche in questo caso la sorpresa ha

entusiasmato gli anziani, rappresentando una positiva (oltre che gustosa!) novità.

La dott.ssa Salamano, promotrice di queste due iniziative a forte impatto sociale, ha così spiegato le motivazioni delle sue proposte: "In questo clima di festeggiamenti natalizi, pur resi più modesti e contenuti dalla congiuntura economica, ricordarsi degli anziani e, più in generale, di chi soffre e di chi è solo, è un nostro preciso dovere, e donare a queste persone semplicemente un sorriso ed un gesto di solidarietà costituisce indubbiamente un arricchimento anche per chi rappresenta, in fondo, gli anziani di domani".

CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22;
- Dipendenti Terme Spa Acqui T.;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLA VOLO Acqui T.;
- AMICA CARD;
- Dipendenti Comune Acqui T.;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. Nazionale Alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta Calcio;
- Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

| | |
|---|--|
| DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria | DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia |
| DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare | DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva |
| DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria | DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale |
| DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile | DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia |
| DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista | DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo |
| PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia | DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni |
| DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa | DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista |
| DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale | DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica |
| DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione | DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia |
| DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina | DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia |
| DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale | PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia |
| DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica | PROF.DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria |
| DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva | |

AMBULATORIO INFERMIERISTICO Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione) TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Nel segno dei solisti Park e Lamonica

Tre concerti delle feste con le voci protagoniste

Acqui Terme. Crisi o non crisi, l'offerta musicale della nostra città è sempre ricca e interessante.

E anche i tre concerti delle Feste che qui andiamo a ricordare - prima del Natale, in San Francesco, il 21 dicembre, il concerto di "Auguri alla città" di Corpo Bandistico Acquese e Corale "Città di Acqui Terme", rispettivamente guidati da Alessandro Pistone e Anna Maria Gheltrito; poi, il giorno di Santo Stefano, il Concerto sempre in San Francesco proposto dai gruppi "Mozart" e "Gavina" (e c'era anche un'orchestra d'archi); a dirigere il M° Aldo Niccolai; e quello dell'Epifania, con Coro "San Secondo" di Asti (integrato da alcuni coristi acquesi) e una formidabile Big Band: alla bacchetta si son qui alternati Benny Lamonica, Alberto Mandarini e Giuseppe Gai - sono stati espressione di una vivacità artistica notevole.

Dolenti le note riguardo agli spazi (e ovviamente chi canta e chi suona non entra in questa questione). Perché in una città termale, turistica, proiettata verso l'EXPO 2015 di Milano, ordinariamente, un bel luogo della Musica ci vorrebbe. E le parrocchie dovrebbero costituire una soluzione, a ben vedere, "straordinaria". O "volontaria". E non "obbligata".

Forse, in altri tempi, si sarebbe potuto minacciare l'amministrazione con "concerti bianchi", con "scioperi" della musica, affinché il Teatro Garibaldi fosse restaurato, affinché un nuovo Auditorium, o anche un teatrino/sala polifunzionale potesse comparire all'orizzonte...

Eran tempi molto più ricchi. Poteva avere un senso.

Oggi non c'è più niente da fare. Siamo rassegnati. Una generazione (o più) morirà senza vedere (o rivedere) un Teatro. Anzi: resta il dubbio se un concerto "doppio" come quello del 21 dicembre, di Banda e Corale, sia stato ideato nel segno di una disinteressata (o interessata: come si preferisce) collaborazione artistica, oppure per meglio sopportare le spese, visto che i borsellini del Comune (forse con le eccezioni di Acqui ambiente & Acqui Storia) piangono.

Tanti meriti applausi

"Tutti primi" direbbe forse, arrivato a questo punto, il maestro Guido Cornaglia: ed in parte si potrebbe essere d'accordo.

I concerti e gli applausi (meritati e caldissimi) come gratificante punto d'arrivo di un itinerario costellato di passione e di prove, di studio di tanti non professionisti; il più il lavoro dei maestri. E anche le nostre righe come un omaggio ad una tradizione musicale che continua. E proprio il concerto di Auguri della Corale "Città di Acqui Terme", da un lato, ha festeggiato i coristi di più "solida" militanza (Maria Abergio, Elena Gotta, Carlo Caselli, Beppe Marengo, Francesco Telese, Carlo Traversa); e dall'altro ha evidenziato il contributo delle giovani promesse della scuola ad indirizzo musicale della nostra scuola media, che han suonato con una banda in gran spolvero.

Bello, ben articolato, una sorta di *unicum* il concerto promosso il 26 dicembre dal "Mozart", un appuntamento eccezionale per la stagione visto il coinvolgimento di una poderosa massa corale (ma a tanti non è sfuggita l'assenza dei colori di ottoni, flauti ed ance in orchestra: del motivo non c'è mistero, purtroppo...), e siamo sicuri, che se solo fosse stato possibile, il "Mozart" non vi avrebbe rinunciato).

Ma qui una prima doverosa menzione. Perché davvero un regalo è stata la presenza del baritono coreano Eun Yong Park, che tanto nell'*Ave Maria* di Schubert, quanto nell'*Agnus Dei* di Bizet e poi nell'impegnativa *Notte Santa* di Adam ha elargito veri incanti.

Replicati il sei di gennaio in un Cristo Redentore traboccante di pubblico. Con la Big Band astigiana a rinnovare i fasti di Paolo Martino, e di Mario Viggiano - allo xilofono - e soci di un Natale acquese di 35 anni fa; la voce calda, cordiale, bellissima di Benny Lamonica, e una resa musicale più che buona dei *Sacred Concert* di Duke Ellington (bella sfida quella di Alberto Mandarini, con trombe, tromboni e sax e solisti; e poi del coro).

Peccato, davvero, la prova inferiore alle attese della soprano Laura Conti; e poi la chiusa un po' ridondante (e ci scusiamo per la sincerità) del *Christmas Shake* di Giuseppe Gai (...importante finire il concerto al momento giusto).

Ma, se il "buon giorno" musicale, si vede da questo "matino", crisi o non crisi, pur con spazi sempre in po' di fortuna, la stagione 2014 non può non cominciare che sotto auspici più che buoni. **G.Sa**



Dai volontari Anteas Cisl

Gli auguri agli ospiti delle case di riposo



Acqui Terme. Secondo una tradizione consolidata e quanto mai ben accolta i volontari Anteas Cisl si sono recati presso le case di riposo acquesi (Ottolenghi, Platano e Rsa Mons. Capra), per porgere a tutti i presenti presso le strutture gli auguri per le feste natalizie e per il nuovo anno. Gli auguri sono stati presentati in particolare da una "Bella Befana" che omaggiava ogni anziano con una sua calza... I volontari sono stati accolti con tanto calore sia dal personale (un ringraziamento particolare alla sig.ra Serenella del Platano per la squisita gentilezza) che dagli ospiti che hanno molto apprezzato il momento di festa.

Sabato 21 dicembre

Festeggiati i 100 anni di Maria Siri



Acqui Terme. Nel pomeriggio del 21 dicembre scorso il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, ha avuto il piacere di incontrare la signora Maria Siri per consegnarle un tirolino d'argento in occasione del raggiungimento dell'importante traguardo dei 100 anni.

Il Sindaco ha festeggiato la signora Siri che, anche in questa occasione, era circondata dall'affetto della sua bella famiglia e allietata dalla gioiosa presenza dei due piccoli nipoti Nicolò ed Edoardo, che la chiamano nonna bis.

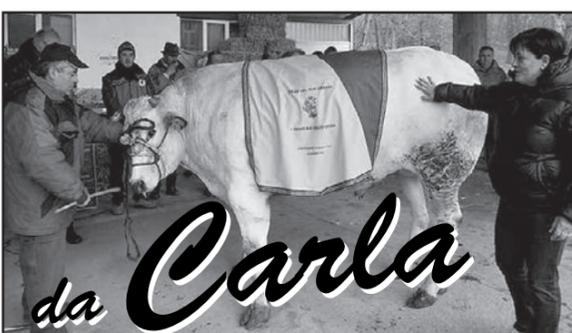
Maria Siri è un'autentica testimone della storia e delle tradizioni dell'Acquese.

Infatti, nata a Lussito, ha vissuto il terrore delle due guerre mondiali e le difficoltà causate dalla crisi del 1929, ma non ha mai abbandonato il nostro territorio, lavorando con enormi sacrifici come contadina, allevando le bestie con il cui latte produceva squisite formaggette, e occupandosi con amore della sua famiglia: il marito Domenico, i figli Carlo e Anna e i nipoti Roberto e Roberta.

50° di nozze coniugi Morelli



Acqui Terme. Domenica 29 dicembre 2013 i coniugi Luciano Morelli e Rosa Angela Bo hanno festeggiato il 50° anniversario di nozze. I figli Marco con Monica e Tullio con Alessandra ed i nipoti Michele, Marta e Mattia porgono vive congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto ed augurano loro una lunga e serena vita insieme.



MACELLERIA PLURIPREMIATA

Nel ringraziare tutti i clienti per la fiducia dimostrata augura un buon anno

MACELLERIA

Carni bovine di razza piemontese solo femmine o castrati
PASTA FRESCA
Produzione propria artigianale

Bistagno - Reg. Levata, 28 - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

Vesime - Reg. Sant'Antonio, 75
Tel. 0144 89230 - Cell. 349 8571519

Domenica 22 dicembre

Premiate all'Enoteca le vetrine più belle



Acqui Terme. Cala il sipario sulle festività natalizie e con esse gli appuntamenti commerciali dedicati al mese di dicembre. Come ultimo atto, domenica 22, presso l'enoteca regionale di palazzo Robellini, si è svolta la cerimonia di premiazione delle vetrine più belle, concorso indetto dall'ufficio commercio per incentivare la creazione della giusta atmosfera da parte dei commercianti del centro. Commercianti coinvolti in una serie di eventi che si sono susseguiti durante tutti i fine settimana di dicembre e dell'Epifania appena trascorsa. Ad aggiudicarsi il concorso vetrine "Magie del Natale" (sono stati premiati con una pergamena e con cesti di prodotti natalizi di prodotti alimentari) sono stati: Gullino Fiori di corso Bagni della Soc. Gullino Snc, aggiudicatosi il primo posto, Tacchella di corso Italia, della Soc. 18 Aprile di Donatella Pelizzari&C aggiudicatosi il secondo posto e la Bottega del Gusto di via Crenna della Soc. La Bottega del Gusto di Moretti Roberto e Marco&C, aggiudicatosi il terzo. La cerimonia di premiazione si è svolta alla presenza del sindaco Enrico Bertero, del consigliere delegato al commercio Gianni Feltri, del presidente del Concorso Vetrine Lorenzo Nestori e dei presidenti delle Associazioni di Categoria. A valutare il giusto grado di attinenza al tema, efficacia comunicativa e originalità, sono stati i componenti della commissione eletti dal sindaco Enrico Bertero: Lorenzo Nestori, in qualità di presidente, un delegato dell'amministrazione comunale Daniele Carbone ed i responsabili delle associazioni di categoria Ascom e Confesercenti Anna Ravera e Franco Novello. Per i giurati, l'espressione del voto è giunta dopo un accurato sopralluogo per le vie del centro al fine di esaminare ogni particolare delle vetrine.

«Esprimo tutta la mia soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione dedicata

al Natale - ha detto il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri - il mio primo grazie va al sindaco Enrico Bertero che per primo ci ha creduto e va esteso a tutta l'amministrazione comunale, ai consiglieri delegati Francesco Bonicelli, Alessandro Lelli, Franca Arcerito, al presidente del consiglio Guido Ghiazza ed ai delegati Marina Bernardi, Daniele Carbone e Lorenzo Nestori». Per il consigliere delegato Feltri la manifestazione dedicata al commercio natalizio ha avuto un buon successo di pubblico e si tratta di un progetto che il prossimo anno sarà sicuramente ripreso e magari ulteriormente ampliato. Soprattutto la parte dedicata ai mercatini allestiti in piazza Italia, un vero tocco di colore gradito anche dai turisti.

«Se la manifestazione è ben riuscita - continua Feltri - è anche perché i vari uffici comunali sono stati efficienti e non va nemmeno trascurata la collaborazione con la protezione civile che oltre all'impegno quotidiano ha reso possibile la realizzazione della nuova casetta di babbi Natale, nonché le associazioni di volontariato e i volontari tutti». Particolarmente apprezzata infatti è stata il fine settimana dedicato al volontariato e a tutte le associazioni che operano nel territorio. Ognuna di loro ha avuto la possibilità di far conoscere la propria attività e raccogliere fondi per programmare iniziative future. «Altrettanto importante - aggiunge Feltri - è stata la collaborazione con le associazioni di categoria e i commercianti che via per via hanno contribuito a creare la giusta atmosfera. Il mio grazie va anche all'Enoteca ed al suo presidente Mario Lobello nonché a tutto lo staff per la calorosa accoglienza, così come a tutti gli operatori del mercatino enogastronomico e natalizio che, sfidando il freddo, sono sempre stati presenti e disponibili».

Gi. Gal.

Mercoledì 8 gennaio

Premiati gli alberi addobbati dagli alunni



Acqui Terme. C'è chi, per decorare gli alberi di natale, ha utilizzato bicchierini di plastica colorati, chi invece i bastoncini del caffè. Altri ancora hanno utilizzato la carta e c'è stato anche chi ha utilizzato l'alluminio. Tutti prodotti riciclabili, esattamente come voleva lo spirito del concorso indetto dall'ufficio ecologia di palazzo Levi.

Un'iniziativa che mercoledì 8 gennaio nella mattinata alla Kaimano ha visto il suo momento culminante: la premiazione degli alberi più belli e più votati. I premi, anche quest'anno, sono stati equamente suddivisi fra gli alunni del primo e secondo istituto comprensivo e c'è da scommetterci che il prossimo anno la partecipazione sarà ancora maggiore.

«Ciò che mi ha fatto più piacere - ha detto Guido Ghiazza, presidente del consiglio comunale e ideatore del concorso - è stata l'alta partecipazione delle scuole cittadine e anche l'interessamento della città. Basti pensare che i voti scrutinati sono stati oltre 5500». Particolarmente ricchi e ghiotti messi in palio dagli sponsor (Cavanna Piscine, Gummy Park, Lo Scarabocchio, Revilla Network e lo stesso Guido Ghiazza). Il primo premio, consistente in una lim, è stato vinto dalle classi 3 dell'istituto comprensivo 1 (albero n. 11, voti 645), il secondo premio, una macchina fotografica, dalle classi 2 sempre dell'istituto comprensivo 1 (albero n.10 voti 578), mentre il terzo premio consistente in una videocamera, all'istituto comprensivo 2, classi 3 (albero n. 5, voti 501). In particolare, per quanto riguarda i vincitori del terzo premio, accompagnati dalla maestra Cristina Barisone, si tratta di una riconferma: lo scorso anno infatti, la stessa classe vinse il primo premio. Continuando però nell'excursus degli alberi premiati, il quarto premio, consistente in un buono per l'acquisto di materiale didattico del valore di 130 euro, è stato assegnato al

Istituto comprensivo 2 ed in particolare alle classi 4 A B e C (albero n. 6 voti 462), mentre il 5 premio, consistente in un altro buono per l'acquisto di materiale scolastico del valore di 100 euro, è stato assegnato all'istituto comprensivo 1, in particolare alle classi 4 A B C (albero n. 12 voti 459). A tutti gli altri alberi partecipanti al concorso, giunti al sesto posto è stato assegnato un attestato di partecipazione. Durante la premiazione, cui hanno partecipato alunni e maestre oltre ai due dirigenti scolastici degli istituti comprensivi 1 e 2 Silvia Miraglia e Claudio Bruzzone, sono stati assegnati altri premi speciali scelti dalla giuria. In particolare, all'albero giudicato più bello, il numero 17 realizzato dai bambini della scuola materna Moiso, è andata una macchina fotografica, due buoni del valore di 100 euro ciascuno sono stati poi assegnati ad entrambe gli istituti comprensivi cittadini. Inoltre, sono stati altri 4 premi messi in palio dagli sponsor e consistenti in ingressi al gummy park e in piscina: i premi, sorteggiati dagli stessi bambini presenti alla cerimonia di premiazione, sono stati assegnati all'istituto comprensivo 1 e all'istituto Santo Spirito.

«L'augurio più grande che possiamo fare a questi ragazzi - ha aggiunto Guido Ghiazza - è che al di là dei premi, possano comprendere in maniera chiara il significato della salvaguardia dell'ambiente. Riciclare i rifiuti significa volere bene al nostro pianeta ed è necessario che a comprenderlo siano i più piccoli che rappresentano il futuro». Va anche aggiunto che gli alberi uti-



lizzati per il concorso saranno tutti messi a dimora e che, se ci saranno richieste da parte delle scuole, potranno essere sistemati nei giardini delle medie.

Gi. Gal.

Ripulita la passeggiata Archi Romani



Acqui Terme. La piena della Bormida, particolarmente "invasiva" nei giorni di Natale e Santo Stefano, ha interessato anche la passeggiata degli Archi Romani. L'esondazione ha toccato alcuni punti, in particolare nel tratto finale, quello più vicino al fiume. Si è depositato uno strato di fango di alcuni cm che ha reso difficile il transito a chi ha tentato di percorrere tutti i 1900 metri del tragitto. Qualche scivolone, scarpe infangate, timide lamentele ma nulla di drammatico. Dopo un sopralluogo e dopo aver preso atto della situazione i mezzi del comune, evitando di passare sui ponticelli in legno che avrebbero ceduto sotto il peso delle macchine, sono riusciti ad arrivare nei punti critici. La passeggiata è ora percorribile anche con le scarpe da ginnastica.

La Cooperativa Azimut ringrazia Need You

Acqui Terme. La Cooperativa Sociale Azimut, attiva da oltre un decennio anche sul territorio acquese, porge i suoi ringraziamenti all'Associazione Need You per la sua generosità ed attenzione rispetto alle esigenze ed ai bisogni delle persone, sia del territorio che dei Paesi lontani. Grazie alla loro attivazione quest'anno è stato possibile rendere felici molti ragazzi bisognosi, con doni quali giochi e capi di abbigliamento consoni alla stagione, visto che la reperibilità di questi ultimi è sempre più difficile ed onerosa per le famiglie, in specie quelle numerose o monoreddito. La nostra piccola parte è stata quella di raccogliere tali doni e distribuirli, quella dei ragazzi di riceverli e donare in cambio stupore, gioia e riconoscenza, paragonando la Need You ai tre Re Magi che portano preziosità con immenso amore e solidarietà. Per concretizzare i nostri ed i loro ringraziamenti, i ragazzi hanno prodotto un disegno e scelto una poesia che



potesse, in poche e semplici parole, esprimere la loro gratitudine, sperando di fare cosa gradita, in specie sotto la festività del Santo Natale che ci aiuta a ricordare l'importanza del dono nella sua più profonda accezione.

P. Camesasca - Puoi costruire la pace
Se hai cibo, puoi sfamare.
Se hai acqua, puoi dissetare.

Se hai cuore, puoi amare.
Se hai generosità, puoi donare.
Se hai dignità, puoi educare.
Se hai pazienza, puoi sopportare.
Se hai comprensione, puoi tollerare.
Se hai indulgenza, puoi perdonare.
E se sfami, disseti, ami, doni, educi, sopporti, tolleri e perdoni, puoi costruire la pace.



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

RIMBORSO
del 65%

Solo fino al
31 dicembre 2014

Finanziamo a tasso 0
fino a € 5.000



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Alfrettati

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

In margine all'ultimo consiglio Comunale

Il Movimento 5 stelle e l'indennità ai dirigenti

Acqui Terme. Ci scrive Il Movimento 5 stelle di Acqui Terme:

«Il 23 dicembre si è tenuto il Consiglio comunale, nel quale, oltre al punto relativo alla dimissione delle partecipate del Comune c'era anche quello relativo alla nostra mozione che chiedeva la riduzione delle indennità di posizione e di risultato dei dirigenti comunali. Quello che i cittadini non hanno saputo è come si sono svolti i fatti e come è andata a finire, lo spieghiamo oggi sulle pagine de L'Ancora per fare un po' di chiarezza. In occasione della discussione della nostra mozione si sono appalesate, come era del tutto evidente da tempo, le larghe intese tra l'ex PDL e l'ex PD-L, maggioranza ed opposizione si sono ritrovate insieme nel cercare di delegittimare il consigliere Cannito, lo sforzo e il lavoro svolto da molti cittadini. Tutti insieme nel grande inciucio acquese per mantenere inalterati i privilegi di una categoria, quella dei dirigenti. C'è chi l'ha fatto dichiarando di "condividere" i motivi che hanno spinto la presentazione della mozione (PD) e chi dichiarando la totale contrarietà (maggioranza), entrambi però, maggioranza ed opposizione del PD, non hanno capito niente dell'iniziativa e hanno cercato di screditare personalmente il nostro portavoce. Nella mozione era presente la richiesta di destinare i risparmi ottenuti dalla riduzione delle suddette indennità a scopi sociali, quali gli asili, le scuole e i servizi socio assistenziali. Dato che un'assurda normativa (voluta ed approvata dai loro riferimenti politici) vieta di destinare i risparmi, ottenuti dal taglio delle indennità, alla spesa corrente, ma ne consente l'accumulo nel fondo dell'area dirigenziale, il consigliere Galeazzo ha pensato bene di accusare il Movimento di scarsa informazione e di mentire ai cittadini rispetto a quanto riportato nella mozione. Peccato che questa sua strumentalizzazione ne evidenzia l'ignoranza rispetto al fulcro della mozione, che, evidentemente, non ha ben compreso. La mozione chiedeva il taglio delle indennità dei dirigenti perché questi alti emolumenti non sono percepiti dagli Acquesi come giusti e proporzionati rispetto ai risultati conseguiti fino ad oggi, quale che sia la destinazione dei risparmi ottenuti. È stato detto che i Dirigenti hanno grandi responsabilità, e questo è vero, ma chi ha mai pagato per la vicenda degli Swap? Chi pagherà per lo scomputo di 90.000 € di oneri, che riteniamo non dovuto, ad una ditta privata? La risposta è semplice, sempre gli Acquesi con l'aumento delle tasse, paghiamo sempre noi. Le responsabilità esistono quando qualcuno se le assume.

Il trasferire i risparmi alle scuole e ai servizi socio-assistenziali, poi, rappresentava l'aspirazione espressa da 1000 cittadini che hanno scelto liberamente a quale settore desti-

narli, con l'unico obiettivo di non lasciare all'amministrazione la facoltà di usufruirne o di sperperarli. Se qualcuno di coloro che hanno esposto le proprie posizioni in consiglio avesse speso due minuti ai banchetti per sentire gli umori dei cittadini e verificare le informazioni, si sarebbe accorto che nella petizione presentata la parte della destinazione dei risparmi era lasciata in bianco come esempio di democrazia partecipativa per far decidere i cittadini. Capiamo che questo modo di agire non rientri nelle sfere del comprensibile di queste gerontocrazie politiche, ma dovranno adeguarsi.

Naturalmente non ci aspettavamo nulla di diverso da queste persone: il capogruppo del PD prima di fare la punta alle matite a noi è meglio che chiarisca la sua posizione rispetto alla gestione illecita di rifiuti in quel di Alice Bel Colle e Bertero sarebbe meglio che tenesse d'occhio i suoi funzionari troppo spesso sulle pagine dei giornali per vicende non edificanti di cui se vuole gli daremo un elenco che va da condanne in Cassazione alla citata gestione illecita dei rifiuti.

Con questo chiarimento vogliamo comunicare ai cittadini che la battaglia continuerà, non ci arrenderemo, anche perché la riduzione degli emolumenti dei dirigenti è possibile, altrimenti non si spiegherebbe come in Comuni con la stessa popolazione di Acqui, ad esempio Valenza, i dirigenti percepiscano in media circa 20.000 - 30.000 € in meno all'anno.

Mantenete l'attenzione sul tema e partecipate come avete fatto all'ultimo consiglio, a differenza di quanto espresso dal Sindaco non c'erano ultrà il 23 dicembre, solo cittadini acquisi informati che non si possono più prendere in giro».

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 14 ottobre 2013 al 6 giugno 2014 il seguente orario:

lunedì: 8.30-12, 14.30-18;
martedì: 8.30-12, 14.30-18;
mercoledì: 8.30-12, 14.30-18;
giovedì: 8.30-12, 14.30-18; venerdì: 8.30-12.

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente la Ditta Rapetti Foodservice Srl di Acqui Terme per la generosità dimostrata con l'offerta di prodotti per la tombola in occasione del pranzo degli auguri.

È stato più volte bloccato durante l'esposizione in sala consiliare

L'intervento contestato di Francesco Bonicelli

Acqui Terme. Pubblichiamo integralmente l'intervento che il consigliere comunale Francesco Bonicelli ha tentato di fare durante l'ultima seduta consiliare acquese, più volte interrotto dal pubblico presente in sala.

«Immaginiamo ora un paese delle meraviglie dove qualcuno dichiara, battendosi il petto, in tutte le piazze, di essere contro qualcosa, per esempio i termovalorizzatori (ai quali il sottoscritto è favorevole) e poi una volta al governo di una città, come Parma, per esempio, ne facesse uno, abbiamo mai visto una forza politica professare qualcosa e realizzare il contrario? Sì, per cinquant'anni e più, forse si potrebbe dire dalla notte dei tempi. I grillini non sono altro che dei demitiani. Ma torniamo al nostro racconto fantastico. Un paese delle meraviglie dove tre politici extraparlamentari si inseguono perseguendo il consenso di massa su tutto, sparando a zero sul resto. Loro sono per il reato di clandestinità e per l'uscita dall'Europa. Nel nostro racconto fantastico c'è un popolo di purificatori, anzi una rete, questo vocabolo asettico e inquietante, utile solo a chi gioca a nascondino o fa da prestanome a qualcuno. La rete è un concetto vuoto, meramente commerciale, dietro al quale può nascondersi solo chi, privandosi del proprio ragionamento libero e autonomo, usa il grillo calcolatore, facendo copia e incolla tutte le volte che il leader dirama i suoi diktat. Ma loro sono purificatori, questa sera hanno salito quei "malefici scalini" (avrete letto L'Ancora), i "malefici scalini" di Palazzo Levi. Eccoli a combattere questo consenso di stregoni, vi presento il capo stregone. Dove ha lasciato il cavallo bianco e l'alabarda il nostro Cannito? Dopo la mensa vegana per i bambini di 6 anni, a quando una proposta di studio per la reintroduzione del mammoth nella fauna acquese? Un leader, Grillo, pretende dai suoi adepti, i quali hanno rinunciato a una coscienza individuale non allineata, che siano i suoi agenti destabilizzatori, tutti in buona fede e ciò rende tutto tanto più pericoloso, perché in buona fede sono nati nella storia del Novecento tanti movimenti come liste di consumatori, costituiti da uomini onestissimi, che si applicarono alla politica come ad una religione, perché i loro leader dicono parole che vanno dritte all'incoscio di elettori disperati e cavalcano l'insicurezza generale e il disagio sociale. Non stupisce che in Toscana, a Empoli, il Movimento 5 stelle si sia battuto, un anno fa, per tagliare le gite scolastiche ad Auschwitz. Bisogna dare risposte, ogni movimento che, camuffandosi da più democratico, da movimento fresco e salvifico, mira alla conquista del potere e alla destabilizzazione dello Stato, ha bisogno di capi espiatori e dell'uso dello sputtanamento contro chiunque non si allinei a quel punto di vista. Loro seguono un mago vero, un mago che riesce a far loro credere che tutto ciò sia per il "bene comune". E per il bene comune che un municipio dovrebbe cessare di funzionare efficientemente? Tranne nel caso di Pomezia, dove una malagestione portata a quelle conseguenze ha evidentemente concesso un po' di tutto a chi è subentrato alla vecchia amministrazione, tutti gli altri comuni dove questi provvedimenti sono stati proposti, hanno votato contrariamente alla propria mutilazione. Infatti questa è la proposta, perché l'indennità è legata al carico di responsabilità che ogni dirigente si assume, parliamo di responsabilità delle quali risponde ogni singolo dirigente personalmente, eventualmente di tasca propria, qualora facesse degli errori. Chi, anche fosse consentito dalla legge, si assumerebbe fra noi tali responsabilità, col-

legghi? I dirigenti non operano in base a deleghe del Sindaco, ma nell'esercizio di funzioni previste dalla legge. Togliere indennità significa togliere mansioni ai dirigenti, che ricordo sono tecnici qualificati e imparziali, che senza le giuste condizioni lavorerebbero per un privato, e questo lo sapeva bene l'onorevole Bassanini, autore della riforma, è inutile nascondersi dietro un dito, viviamo nel libero mercato, questa è la dura legge alla quale lo Stato si è dovuto adeguare, che ci piaccia o no, occorre anche essere realisti. Quegli stipendi sono calcolati in base a norme contrattuali, delle quali se mai bisogna chieder conto alla legge dello Stato. Non possono essere ridestinati nel bilancio. Nel 2012, ben prima di Cannito e senza alcun dovere i nostri dirigenti, tuttavia, di loro iniziativa spontanea, hanno costituito un fondo sociale, gestito dal Centro d'Ascolto (faccio presente al consigliere che le rette nelle elementari statali, grazie al cielo, ancora non si pagano), nel quale hanno fatto confluire il 30% del netto delle loro retribuzioni di risultato. Questa iniziativa potrebbe essere incoraggiata dall'esempio virtuoso che dovrebbero dare altri dirigenti pubblici, anche locali, con ben altre retribuzioni, i quali però non sembrano attirare l'attenzione dei purificatori, poiché non avrebbero certo lo stesso ritorno mediatico. Possiamo auspicare che i nostri dirigenti comunali, se mai, incrementino quel fondo sociale, ma ciò non può com'è evidente avvenire se non di loro spontanea volontà, nel rispetto delle leggi e con il comune libero accordo degli interessati, e non c'è spazio per illegittime pressioni e strumentalizzazioni politiche, anche ammettendo che i 3500 euro mensili che ricevono i nostri dirigenti comunali di media, tutto sommato, siano scandalosi contro i 15000 (si vabbè 5000) che si prende un deputato grillino qualunque, reso incoscienza dalla sua dottrina e da varie ore quotidiane di facebook, uscito da chissà dove, solo per berciare, sputare insulti a vanvera, praticare arrampicata libera sui tetti, aizzare l'odio sociale (ci ricordiamo tutti il "siete circondati, uscite con le mani alzate!") e occupare come in un colpo di stato i seggi del Governo. Compito di un buon consigliere è, se mai, sorvegliare sull'adempimento degli obiettivi, da parte dei dirigenti che ricevono la retribuzione di risultato, poiché come diceva Giovanni Malagodi, un autentico liberale non si dovrebbe lamentare di pagar le tasse, ma piuttosto preoccuparsi di come esse vengano poi spese. Quindi ben venga un invito al Consiglio a sorvegliare e che vengano sempre forniti mezzi al Consiglio per sorvegliare l'efficienza dei tecnici, finché essa tuttavia non diventi un'arma politica in mano a qualsiasi imbonitore di folle e ghigliottinatore. Che il sistema capitalista abbia mostrato tutte le sue falle è più che mai evidente, non c'era certo bisogno dei forconi, ben venga la decrescita felice, entro certi limiti farà bene per riprendersi dall'isteria in cui la mia generazione è nata, però diverso è rendersi agenti del consumismo più sfrenato e del Capitalismo, mettendosi al servizio di un nuovo subdolo mostro camuffato da benecomunismo ed ecologismo. Qual è la missione storica di Grillo? Qual è la sua missione, consigliere Cannito? Cos'è la trasparenza a cui fanno riferimento i suoi adepti? Una trasparenza che genera più oscurità e confusione, che non mira alla conciliazione sociale, ma alla demolizione dello Stato, che si destabilizza partendo dalla destabilizzazione dei comuni, lo scheletro della nostra nazione e della nostra storia nazionale. Cui prodest? A chi giova tutta questa invidia dunque se non

ai poteri forti che mirano alla completa distruzione del sistema pubblico e dei quali Grillo fa parte e di cui Cannito, in sicura buona fede, è un piccolo agente? A chi hanno giovato nove fine settimana al freddo e al gelo, alle intemperie, a qualsiasi ora, a importunare passanti per meno di mille firme? Il 4% dell'elettorato. Del resto con 4000 gradimenti via web volevano farci credere che Rodotà era il presidente degli italiani e non si stancano di villipendere il nostro attuale Presidente, accusandolo di golpe e qualsiasi nefandezza che al solo udirla, qualsiasi italiano, anche da una posizione critica, dovrebbe indignarsi. Facendo il porta a porta, che solo più i miei amici di Lotta Comunista fanno ancora, ma perché molti di loro, coerentemente, si rifiutano anche di avere un computer o un cellulare. Chi da anni avesse sentito la mancanza di testimoni di Geova o rappresentanti della Folletto, ha oggi la fortuna di avere qualcuno che ti suona per convincerti che sei il più disgraziato del mondo e devi firmare per togliere ciò che spetta per diritto costituzionale a un altro uomo qualunque come te: art. 36 della Costituzione recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro", ma la nostra carta costituzionale si incornicia solo quando fa comodo per gridare ad attentati di fantasia. Sotto la pioggia e al freddo per cosa? Spendete meglio le vostre energie, fatelo davvero del volontariato nel sociale. Invece questa è la forza della fede nel dover perseguire lo scopo di mutilare un comune e perseguire dei capri espiatori, non sono degli anarchici o degli utopisti loro, no, non illudiamoci, né tanto meno demagoghi o populisti, a Demostene o a Herzen si accapponerebbe la pelle, ma sono molto ben organizzati e inquadri e spersonalizzati come truppe al servizio di un satrapo, Grillo. Hanno un'idea forte, quella di non averne, quella di non comprometterci con nessuna idea, se non acchiappare una parola qua e una là al bar sport. Facile usare Giorgio Gaber, quasi come appiccicare la faccia di Che Guevara sulle magliette.

Ormai è morto, usare le sue parole, "libertà è partecipazione", sì, certo, partecipazione con la propria testa, con le proprie idee, questo sì dopo vent'anni di lobotomizzazione mediatica (tra fanatismo berlusconiano e fanatismo anti-berlusconiano) sarebbe stato un grande apporto alla politica, non grida inutili e carognesche all'unisono, facendo copia e incolla dalla voce del padrone.

Un'altra canzone di Gaber, che a me piace molto, è "Il conformista", in un'intervista Gaber diceva che la forma di conformismo che egli temeva di più era l'anticonformismo, affettato e insincero. Quell'anticonformismo in un mondo dove tutti devono "far finta di essere sani", dimostrare di essere il nuovo che avanza, rottamando e non riformando. Io dubito e temo quell'uso inquietante del Noi che queste persone sono in grado di fare anche quando parlano singolarmente, come sentissero di essersi fuse a un ente superiore, a un'ondata che tutto è in grado di travolgere ma non percuote le più alte cime.

Colleghi, il cambiamento, quello vero, che prima di tutto deve nascere dentro ognuno di noi, in quanto persone uniche e irripetibili, non può certo partire da un'operazione iniqua, né manovrando i forconi. Io non credo nella società, ma negli individui, in individui che vivono in una comunità, non impigliati in una rete, e che sono in grado di sorvegliare responsabilmente, ma esercitano prima di tutto un'autorità su loro stessi. Invito quindi anche i colleghi e amici dell'opposizione a rifiutarsi di collaborare a questa iniqua e bassa manovra politica.

Faccio infine presente che nel Comune di Parma, guidato da un grillino che ha introdotto supertasse di successione, non è stata messa mano alle indennità dei dirigenti, a Pomezia dove è stato fatto, e le indennità però superavano il limite legale, i dirigenti hanno fatto ricorso al Tar. A Savona, Macerata, Sant'Elpidio, Chiavari e Rapallo i rispettivi Consigli Comunali hanno respinto la mozione pentastellata come irricevibile, bocciata congiuntamente da destra a sinistra».

Approvato il piano di assetto idrogeologico

Acqui Terme. Anche la città dei fanghi ha il suo Piano di assetto idrogeologico (Pai). Un piano la cui approvazione era attesa da almeno una decina di anni

L'annuncio è stato dato dall'assessore ai Lavori Pubblici Luigino Branda durante l'ultima seduta del consiglio comunale avvenuta l'antivigilia di Natale e per gli acquisti rappresenta un vero e proprio regalo. Al riguardo le polemiche, negli ultimi anni, si sono sprecate così come le proteste per la mancata messa in atto di un progetto chiaro e preciso in merito all'individuazione delle aree esondabili della città. Già, perché se non fosse ancora chiaro, il Pai ha il compito di fotografare con precisione la città, il percorso del rio Medrio e del rio Usignolo considerati "sorvegliati speciali", e le aree che, in caso di alluvione, potrebbero correre seri rischi di venire sommerse dall'acqua.

«In effetti l'approvazione di questo piano era necessario per dare risposte chiare ai cittadini - spiega Branda - ma solo ora, dopo discussioni su discussioni, siamo riusciti ad ottenere questo importante documento». Il Piano era atteso da almeno una decina di anni. Da quando cioè l'allora amministrazione comunale approvò una sorta di regolamento (in attesa di avere il Pai) che

avesse valore come strumento urbanistico in grado di stabilire dove poter costruire e dove invece non autorizzarlo per nulla. «Il problema di quel regolamento - aggiunge l'ingegner Branda - era che prevedeva una sommaria delimitazione delle aree esondabili. Mi spiego meglio: le aree individuate erano troppo ampie rispetto agli effetti rischi». Per questo motivo lo scorso anno, proprio grazie alle competenze e alle doti diplomatiche dell'Assessore, si sono potuti riallacciare i rapporti con i tecnici di Torino incaricati di stilare il Piano. Ora dunque, quella sorta di piano regolatore esiste e prevede, ad esempio, che via Nizza una delle zone considerate maggiormente a rischio di esondabilità non lo sia più. Il che significa, in parole più semplici, poter realizzare scantinati e concedere l'abitabilità ad alloggi a piano terra. La stessa cosa dicasi per altre zone della città, tutte affacciate lungo il Medrio. «Per quanto riguarda via Nizza - aggiunge Luigino Branda - un ruolo importante nella vicenda lo ha giocato il nuovo scoltatore delle acque realizzato verso il cimitero vecchio». Si tratta di un progetto pagato con i fondi Acna e che ha proprio il compito di evitare che la piena del Medrio possa giungere in città con troppa forza.

Gi. Gal.

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio - Località Ponte n. 2

Week end
10 e 11 gennaio

Antipasto di mare - Paella de marisco - Dolce
Acqua - Vino - Caffè - Digestivo

25 euro Vino e bevande compresi

Prenotazioni allo 0144 340893

Saldo a -140 unità

Popolazione acquese sempre di meno

Acqui Terme. La popolazione acquese diminuisce. Lievemente ma diminuisce. Lo dicono i dati forniti dall'ufficio anagrafe di palazzo Levi che certificano una riduzione di 68 unità rispetto al 2012. Il saldo naturale fra nati e morti nel 2013 è pari a -140 unità, mentre risulta essere positivo il saldo migratorio (differenza tra immigrati ed emigrati) che registra un +72 unità. Dati alla mano, al 31 dicembre del 2013 gli acquesi residenti erano 20.384 suddivisi in 9.449 famiglie, mentre i cittadini stranieri residenti erano pari a 2.111 (+63 rispetto l'anno precedente). Fra le comunità più floride c'è quella dei marocchini (675) seguita da quelle degli albanesi (444), dei rumeni (346), degli ecuadoregni (214) dei macedoni (100), dei cinesi (61), dei bulgari (30), dei dominicani (26), degli indiani (23), degli ucraini (19), dei brasiliani e polacchi (14). In tutto si tratta di 34 etnie diverse, ben integrate nel tessuto sociale i cui capofamiglia sono spesso impiegati nel settore edile, operaio e del commercio.

Sempre secondo quanto si evince dai dati anagrafici, risultano essere in diminuzione anche i matrimoni, sia religiosi che misti. Se nel 2012 erano rispettivamente 39 e 31, nel 2013 sono stati 30 quelli civili e 33 quelli religiosi. In Italia infatti è in atto da alcuni decenni un'evidente tendenza alla diminuzione dei matrimoni. Negli ultimi 20 anni le statistiche Istat attestano un calo annuo in media dell'1,2% su scala nazionale; a partire dal 2008 si è registrato un calo medio del 4,8%. Il dato è dovuto soprattutto al tracollo dei matrimoni religiosi ma anche i matrimoni civili, dopo un periodo di costante crescita, registrano ora una battu-

ta d'arresto.

«I dati relativi alla nostra città - spiega Franca Roso, vice sindaco ed assessore ai Servizi Demografici del Comune - non si discostano dal trend generale. Infatti, come era già avvenuto lo scorso anno, anche nel 2013 appena conclusosi i matrimoni civili ha sfiorato quello dei matrimoni religiosi». A fronte di 30 unioni civili, sono state 33 le coppie che hanno deciso di unirsi in matrimonio dinanzi al ministro di culto cattolico o di altri ammessi dallo Stato. Analizzando i dati, 11 si sono sposati in chiese cittadine e in 22 hanno scelto di sposarsi in chiese ubicate fuori dal territorio comunale, tra le quali spiccano la chiesa di San Lorenzo di Cavatore e il Santuario delle Rocche a Molare. In totale quindi, si sono registrati poco più di 60 unioni. Per capire il mutamento sociale in atto è sufficiente volgere lo sguardo al recente passato: nel 1990 venivano registrati dall'ufficio di Stato Civile cittadino 147 matrimoni, di cui appena 16 celebrati con rito civile. Dieci anni più tardi, vale a dire nel 2000, i matrimoni religiosi e civili erano scesi a 120. Si è poi passati a circa 100 nel 2010 sino ad arrivare ai 60 di oggi. I matrimoni misti con un coniuge italiano e l'altro straniero rappresentano quasi la metà delle unioni: 14 su 30.

«Di pari passo aumenta il numero di concessioni di cittadinanza italiana. Nell'anno appena concluso - aggiunge il vice sindaco Franca Roso - ho avuto il piacere di presenziare al giuramento per l'acquisto della cittadinanza italiana da parte di 27 cittadini stranieri, a conferma di una società locale sempre più multi-etnica».

Gi. Gal.

Il sindaco lo vorrebbe approvato al più presto

Bando sulle Terme ancora in alto mare

Acqui Terme. Il bando che porterà alla privatizzazione delle Terme cittadine continua a suscitare polemiche. Ad innescarle è il sindaco Enrico Bertero che quel bando, finalizzato a trovare un finanziatore privato in grado di gestire stabilimenti ed alberghi per i prossimi trent'anni, lo vorrebbe approvato al più presto.

«Mi auguro che al più presto il consiglio di amministrazione delle Terme venga convocato e che si prenda una decisione - ha spiegato martedì 7 nel pomeriggio Bertero - tergiversare non è più possibile anche perché la bozza del bando, completa in tutte le sue parti, è arrivata il 3 gennaio scorso e c'è stato tutto il tempo per prenderne visione».

All'appello infatti mancava l'ultima parte del documento, quella relativa allo schema di contratto dove è spiegato con dovizia di particolari chi e che cosa deve fare per ripianare i debiti e quant'altro. «Ovviamente non posso scendere nei particolari - spiega il Primo cittadino - ma nel bando si va riferendo all'istituzione di patti parasociali che dovrebbero mettere d'accordo tutti e non rappresentano un ostacolo per il Comune che ha deciso di tenersi le azioni delle Terme». Cifre alla mano, il 16,8% dell'intero pacchetto azionario e che corrispondono ad un valore di circa 4 milioni di euro. «Indugiare oltre, lo ripeto, significa perdere altro denaro e rischiare di perdere quei finanziatori del progetto che già stanno dando segnali di insofferenza».

Per il consiglio di amministrazione delle Terme invece, la decisione va meglio e più attentamente ponderata come spiegato, nello scorso numero dell' Ancora da Gabriella Pisto-

ne, ex presidente delle Terme spa e attuale membro del cda. «L'approvazione del bando, - aveva già sottolineato Gabriele Pistone - non dipende da lungaggini burocratiche o da chiarimenti di piccoli dettagli, bensì è da imputare a questioni di fondo che richiedono al più presto un chiarimento e quindi una soluzione».

Secondo alcune indiscrezioni, il bando dovrebbe essere suddiviso in tre parti: la prima dovrebbe essere relativa al bando vero e proprio con le indicazioni necessarie a chi vi vuole partecipare, la seconda parte dovrebbe essere relativa al capitolato, mentre la terza allo schema di contratto. A destare perplessità risulta essere proprio quest'ultima parte dove sono specificate cifre e nomi di chi dovrà pagare cosa. Attualmente, lo stato patrimoniale dell'azienda registra un debito di 7,5 milioni di euro, mentre il risultato di gestione evidenzia un passivo di 1,3 milioni di euro. Nel bando si dovrebbe anche fare riferimento alla gestione degli alberghi Regina e Grand Hotel Nuove Terme, della spa del Lago delle Sorgenti, recentemente inaugurato e considerato un fiore all'occhiello per l'intera città. Inoltre si dovrebbe fare riferimento anche a tutti quegli immobili che pur facendo parte del patrimonio dell'azienda attualmente rappresentano solo una voce passiva. Nel bando (di valenza internazionale) che in molti si augurano possa essere pubblicato al più presto, di dovrebbe fare riferimento anche all'utilizzo delle acque termali, un capitolo ampiamente dibattuto anche in consiglio comunale e che le opposizioni vorrebbero rimanere in mano al settore pubblico.

Gi. Gal.

Sorgerà sempre nell'area della Borma

Così si potrà fare la nuova scuola

Acqui Terme. La nuova scuola media si farà e sarà realizzata in via Salvadori, proprio accanto al nascente quartiere sull'ex vetreria Borma.

L'annuncio lo ha fatto direttamente il sindaco Enrico Bertero durante l'ultima seduta del consiglio comunale svoltasi il 23 dicembre scorso. Ed è così che, almeno per il momento e negli intendimenti del sindaco, dovrebbero avere una risposta tutte le polemiche e proteste sollevate dalle forze politiche cittadine. In particolare la Lega Nord e i consiglieri comunali del centrosinistra. Polemiche e domande precise che riguardavano direttamente la realizzazione della nuova scuola media.

Un polo scolastico i cui lavori sarebbero dovuti iniziare oltre un anno fa ma che, a causa dello stop imposto dalla Corte dei Conti (il leasing per realizzare l'immobile aveva costi troppo alti per l'amministrazione comunale), si trova ancora al nastro di partenza. Negli ultimi giorni del 2013, la giunta comunale ha dato mandato all'ufficio tecnico di "agire in autotutela" nei confronti della ditta che si sarebbe dovuta occupare della realizzazione materiale della scuola il cui costo si aggira intorno ai 10 milioni di euro.

Per meglio capire la situazione è però necessario fare un passo indietro. A spargliare le carte sul tavolo, oltre la Corte dei Conti, è stata anche la banca (UniCredit), che avrebbe dovuto finanziare il leasing. Per la banca, viste le mutate condizioni del mercato finanziario sarebbe necessario un ritocco ai tassi di interesse. Troppo secondo l'amministrazione costretta a fare i conti con un bilancio sempre più ri-

sicato. Da qui dunque, dopo varie riunioni e discussioni, la scelta di agire in autotutela.

«Un passaggio - spiega il sindaco Bertero - che ci consentirà ora di individuare una ditta in grado di costruire la scuola totalmente a suo carico». Dalle fondamenta ai gesetti che saranno necessari per scrivere sulle lavagne. In cambio, palazzo Levi dovrà garantire una quota all'inizio dei lavori e poi un canone annuale da concordare con il partner privato sia per la consistenza che la durata. «Alla fine del contratto - aggiunge il Primo Cittadino - sarà nostra facoltà decidere se riscattare l'opera oppure continuare con il pagamento di un canone». Tale soluzione, in effetti potrebbe essere praticabile perché già ora, proprio per la scuola media (ora smembrata in due istituti comprensivi), si paga un canone annuo che si aggira intorno ai 350 mila euro.

E inoltre probabile che, visto l'arrivo di un nuovo partner privato, subirà dei mutamenti anche il progetto della scuola. Un progetto che prevedeva aule per contenere almeno un migliaio di studenti, un refettorio, la palestra, aula magna e laboratori. «In effetti è così - spiega questa volta l'assessore ai Lavori Pubblici Luigino Branda - in questo caso noi non faremo nessuna progettazione ma semplicemente suggeriremo delle linee guida». Secondo i consiglieri del centrosinistra però sarebbe auspicabile tenere in considerazione il fatto che la nuova realtà scolastica delle medie è mutata da un anno a questa parte: la scuola media Bella non esiste più ma è stata smembrata in due parti confluite nei due istituti comprensivi presenti in città.

Gi. Gal.



NUOVI SERVIZI SANITARI

Poliambulatorio specialistico

Piazza Maggiore Ferraris

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 19

sabato 8 - 12

Laboratorio analisi

Punto Prelievo

Piazza Maggiore Ferraris

Orario: martedì e venerdì 7-10

Check Up

Orario: dal lunedì al venerdì 8-13

Attività infermieristica

e fisioterapia

A domicilio

A chiamata

La Casa di Cura Villa Igea amplia le proprie attività offrendo servizi sempre più vicini ai pazienti. Il nuovo Poliambulatorio, in piazza Maggiore Ferraris, rappresenta un centro specialistico, direttamente collegato alla sede principale della Casa di Cura ma allo stesso tempo più accessibile e comodo da parte dei pazienti.

Oltre all'attività di laboratorio generale presso Villa Igea vengono effettuati prelievi ematici e altre prestazioni di laboratorio in piazza Maggiore Ferraris; gli esami di laboratorio analisi hanno un costo corrispondente al valore dei tickets.

Il **Chek Up** si articola in visita, esame clinico ed esami finalizzati al quadro clinico: Ecodoppler TSA e AAIL, Ecografie - RX, Holter Pressorio e Cardiaco, visite specialistiche.

Le **prestazioni a domicilio** riguardano in particolare la somministrazione di terapie (flebo, iniezioni, ecc...) e medicazioni (lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc...), nonché prestazioni fisioterapiche consistenti in: visita fisiatrica, rieducazione motoria, massoterapia, mobilizzazione articolare, mobilizzazione vertebrale, terapia occupazionale, terapia fisica, linfo-drenaggio e logopedia.

Per maggiori informazioni, modalità di svolgimento del servizio, prenotazioni e tariffe contattare: **0144 310850** o **0144 310812**

Molto importante la sua attività pastorale nell'America Latina

Don Giuseppe Raineri è tornato al Padre

Venerdì 27 dicembre, nella funzione in Cattedrale per l'accoglienza dell'urna di Don Bosco, mons. Micchiardi dava la notizia della morte in San Salvador di un sacerdote della nostra Diocesi, don Giuseppe Raineri, fissando per domenica 29 alle ore 18 la messa di suffragio e ricordo.

Nato ad Acqui Terme l'11 novembre 1924, don Giuseppe aveva compiuto da pochi giorni 89 anni. Allievo del Seminario acquese, aveva ricevuto la messa il 2 luglio 1950 nella Cattedrale da mons. Giuseppe Dell'Omo, con tanti compagni di corso; chiamato dal Vescovo a collaborare nelle parrocchie di Ovada prima e Nizza Monferrato dopo. Desideroso di essere parroco, fino al 1973 fu parroco di Olmo Gentile e Mornese.

A cinquant'anni una grande decisione per allargare il suo cuore alla missione della Chiesa nello spirito della Fidei Donum di Pio XII: preti diocesani impegnati

in terre di Missione, soprattutto l'America Latina, per un periodo della vita, pur restando sacerdoti incardinati nella Diocesi d'origine. Dopo un periodo di preparazione specifica a Verona nel seminario dell'America Latina, fu inviato quale parroco di periferia della capitale Città del Guatemala: costruì una nuova comunità parrocchiale con chiesa e opere di comunità. Erano anni e tempi assai difficili per tensioni sociali e politiche: nel periodo della sua permanenza, il Vescovo Romero fu ucciso mentre diceva messa. Sorridente, conciliante, nell'amore dei suoi parrocchiani, riuscì a sopravvivere ed operare con tanto apprezzamento dei suoi fedeli. Ogni cinque anni tornava volentieri alla sua famiglia nella città della sua infanzia e giovinezza, con nostalgia ma con grande determinazione a continuare nella sua missione. Riceveva L'Ancora con grande piacere per mantenere legami e affetti.

L'ultimo ricordo diretto è di Padre Giuseppe Oddone dei Somaschi di Genova, che in una recente visita alle case della congregazione nella America Latina scriveva: "È consolante constatare come con i Padri Somaschi collaborano anche diversi sacerdoti non direttamente appartenenti alla nostra Congregazione."

Uno di essi è un anziano sacerdote della Diocesi di Acqui, don Giuseppe Raineri, che ha lavorato molto in Centro America e che ora vive all'Istituto Emiliani di San Salvador.

È un sacerdote molto alla mano, cordiale e scherzoso, che nonostante la veneranda età e gli acciacchi che ha passato, abita con i ragazzi orfani del nostro Istituto Hogar San Jeronimo. Confessa ancora molto ed è lucidissimo. Vive fraternamente con i Padri e si rende utile nel ministero: davvero una bella figura di prete".



Don Giuseppe Raineri (a destra con la camicia bianca) insieme al Vescovo Pier Giorgio Micchiardi durante la visita del 2003 a El Salvador sosta di fronte alla lapide che ricorda il Vescovo Oscar Romero barbaramente ucciso nel 1980.

Per annunciare la sua partenza in missione

La lettera di don Raineri ai parrocchiani di Mornese

Pubblichiamo la lettera scritta da Don Giuseppe Raineri il 29 settembre 1973 ai parrocchiani di Mornese per dare notizia della sua decisione di andare in America Latina.

Carissimi parrocchiani, cari amici di Mornese,

quest'anno la festa patronale di S. Nicola ha portato una novità: la presenza del Vicario Generale della Diocesi che viene ad annunciare che il parroco nel prossimo anno lascia la parrocchia per svolgere il suo ministero nell'America latina. In sostanza va in missione. La notizia prima non conosciuta per desiderio dei superiori, data così dopo la predica di San Nicola è stata come un fulmine a ciel sereno.

Ecco quindi sorpresa stupore, interrogativi. Non si era preparati, ecco tutto; e forse si poteva usare un altro metodo, invece di dare un tono ufficiale alla cosa adesso.

Si è talmente abituati ai nostri modi di vedere fissi, che ci riesce difficile pensare in modo diverso di essere e di agire. E sentire che il parroco lascia la parrocchia e sceglie di andare in America latina pare una cosa fuori del normale se non addirittura una stravaganza.

Nel rispetto della libertà di pensiero va incluso il rispetto della libertà di scelte. E scelte del genere non si prendono così su due piedi ma vanno certamente maturate.

Ho sempre sostenuto che ogni atto, specialmente religioso, perché sia veramente tale, deve essere convalidato da una sincera convinzione. E la prova della convinzione si ha quando non ci sono interessi di mezza di qualsiasi specie.

L'esempio che danno tanti sacerdoti, religiosi, laici dopo che il Concilio ha mosso qualcosa, rinunciando a posti di onore, a posizioni, a carriere per dedicarsi al servizio dei fratelli più poveri, è una dimostrazione pratica della convinzione religiosa. E' un modo per dimostrare, per chi se la sente, sempre in perfetta comunione con la Chiesa, che tante strutture della Chiesa stessa devono essere superate perché le sono di ostacolo alla diffusione del vangelo autentico. Senza tanta parole, ma con i fatti. In sostanza si tratta di rispondere ad un certo tipo di vocazione.

"Ma non stava bene qui?" Ecco una domanda inquietante per un prete. Sen'altro. A Mornese un prete sta bene. Rispettato, ben voluto, con una

chiesa frequentata, una canonica attualmente confortevole, in una discreta situazione economica: ci sono tutte le condizioni per desiderare di venire parroco a Mornese.

Dai tetti in giù il ragionamento fila. E dai tetti in su?

Io son convinto di una cosa: quando noi all'altare predichiamo abbiamo diversi atteggiamenti in chi ci ascolta: alcune cose non sono capite perché noi parliamo un linguaggio incomprensibile; molte sono credute; altre non sono credute. Si ha bisogno di vedere attuato ciò che si dice. Chi parla deve prima di tutto testimoniare. Ma non solo quelle cose che si comprendono dai tetti in giù; anche quelle dai tetti in su. Perché allora è perfettamente inutile parlare di fede, cioè di quello che ci insegna il vangelo.

Dopo di me un prete a Mornese verrà; ma se quel prete venisse a fare il parroco qui in mezzo a voi attratto dalla prospettiva che qui si trova bene, questo prete tradisce la sua missione. C'è un lavoro arduo da affrontare in mezzo alla gioventù: una mentalità più giovanile, più aperta ai loro problemi, più vicina alle loro esigenze qualcosa farà.

Bisogna affrontare il problema della collaborazione con le suore, che io non sono riuscito a risolvere. Le forze religiose in un paese come questo devono lavorare di comune accordo. Non si possono ignorare. Non può tirare ognuna per proprio conto. E per collaborare io intendo: impostare assieme tutto il lavoro pastorale nella parrocchia, specialmente tra la gioventù, e svolgerlo assieme.

I rapporti convenzionali di rispetto reciproco, a tutti comuni nella società, dicono ben poco sul piano religioso. La sincerità di questi rapporti sarà la condizione preliminare di una intesa. Io rimarrò parroco a Mornese fino alla fine dell'anno per chiudere con il 31 dicembre l'amministrazione.

A metà ottobre frequenterò un corso a Verona, nell'apposito seminario, mentre in parrocchia sarò sostituito da un altro sacerdote.

Per Natale sarò ancora a Mornese per trascorrere ancora una volta questa festa nella famiglia parrocchiale.

La partenza per l'America Latina è prevista per i primi mesi del prossimo anno. La destinazione sarà fissata in accordo con i dirigenti del corso

di preparazione, unitamente al vescovo.

Quella quindi che si attuerà sarà una missione diocesana, come avviene già da tempo per altre diocesi italiane in quei luoghi.

Continueranno perciò i contatti con la diocesi allo scopo di formare un gruppo in un prossimo futuro, speriamo non lontano, che si metta a disposizione di quei fratelli, e sono tanti, che attendono la presenza di un prete.

Questi rapporti saranno utili per far maturare nei fedeli qualcosa a livello missionario.

Con questo per ora, non n i resta altro che chiedere un ricordo nelle vostre preghiere come io farò per tutti voi indistintamente.

Come sempre a tutti quanti il mio cordiale saluto.

Mornese 29 settembre 1973
Firmato: d Giuseppe Raineri.



Da L'Ancora del 2003

La visita del Vescovo Micchiardi a don Giuseppe Raineri

Dal 17 al 30 gennaio 2003, il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato da due sacerdoti della Diocesi, don Pasquale Ottonello e don Paolino Siri, oltre ad un sacerdote di Torino, don Carlo Bertola che ha fatto da interprete, ha intrapreso un viaggio missionario in America per incontrare tre sacerdoti e un arcivescovo originari della nostra Diocesi.

L'Ancora aveva pubblicato, a puntate, una relazione del viaggio presentando ogni settimana uno dei sacerdoti visitati e l'incontro con quella chiesa. La prima puntata era dedicata a don Giuseppe Raineri ed a El Salvador. La ripropiniamo oggi.

Arrivi a El Salvador e trovi la dolcezza del clima, la cortesia della gente (compresi i poliziotti), i frutti della terra: cattede di noci di cocco ai lati del-

la strada, canna da zucchero in autotreni, e ogni genere di fiori e uccelli (ogni mattina eravamo svegliati da un assordante cinguettio di sciami di cocorite). Terra benedetta! Forse perché intitolata al Salvatore?

Dappertutto il Salvatore Gesù è presentato in statue e raffigurazione, in luoghi pubblici e nelle chiese.

In cattedrale c'è la statua della trasfigurazione: Gesù in abito bianco e sorridente. È raro trovare da noi questo fatto evangelico così espresso. Anche nella cultura laica e politica è comunemente accettata questa raffigurazione o almeno nominalmente il titolo del Salvatore. Non credevo che al nome di San Salvador corrispondesse una tale attenzione a Gesù Cristo.

I cristiani vivono oggi una situazione di fede fortemente segnata dai fatti di questi ultimi trenta anni, durante i quali il potere politico e istituzionale ha fortemente osteggiato la chiesa e i suoi pastori.

La scelta di vescovi, sacerdoti, religiosi di chiedere e lottare per una maggiore giustizia a favore dei poveri ha portato ad una vera e propria persecuzione sino al martirio.

Abbiamo visitato con forte emozione ed orrore, l'UCA (Università Centro Americana) dove ci sono testimonianze anche visive dell'uccisione di 6 Gesuiti e delle loro cuoche il 16.11.1989. Circondato tutto il quartiere durante la notte con più di 500 soldati, i religiosi sono fatti uscire in giardino e trucidati a sangue freddo. Sono raccapriccianti le foto a colori scattate il giorno dopo e che documentano questo eccidio. La ragione di questo massacro? Questi Gesuiti professori universitari insegnavano ed invitavano a prendere coscienza di una maggiore giustizia sociale e una necessaria attenzione ai più poveri. Per tale ragione furono bollati come "Comunisti".

Prima di loro altri religiosi (come Padre Rutilio Grande) e religiose (4 americane) caddero sotto i colpi del potere politico.

Ma la vittima più illustre e famosa fu l'Arcivescovo Mons. Oscar Romero che fu ucciso nel 1980 da un tiratore scelto proprio durante la celebrazione della messa nella cappella dell'ospedale.

Le sue parole, inattese da lui che era considerato soltan-

to uno studioso, avevano scosso le coscienze e disturbato molto chi aveva fatto del potere strumento di ricchezza e prestigio facendo tacere ogni dissenso.

Ecco sangue di Cristiani uccisi per la fedeltà al Vangelo e all'uomo soprattutto ai più poveri.

Come non dichiararli martiri di oggi? Sono questi i veri testimoni di Cristo risorto che con la loro scelta di vita dichiarano di aver conosciuto ed amato Gesù più d'ogni altra cosa.

Oggi restano ancora gravi problemi sociali che toccano tutta la società salvadoregna.

Una notevole povertà di fondo per grandi strati della popolazione costringe molti ad emigrare specialmente negli USA. Una dilagante violenza privata rende la vita poco sicura. Forse la causa di ciò è dovuta a molti ex guerriglieri che al termine della guerra civile male si adattano a trovare un lavoro onorato e in più sono armati.

Occorre difendersi da una criminalità organizzata in bande. Proliferano così gruppi di vigilanza privata a difesa di case, collegi, chiese e strutture varie. I guerriglieri sono ancora presenti anche se isolati su una montagna da cui è difficile stanarli. Molti salvadoregni cercano nell'emigrazione la loro fortuna e la loro rinascita.

I praticanti cattolici vivono una religiosità intensa. Ci ha sorpreso vedere nei giorni feriali, alla messa del mattino, la presenza di giovani e uomini in numero pari a quello delle donne: fatto da noi impensabile. Come pure abbiamo visto con sorpresa molti giovani universitari pregare nella cappella dei martiri gesuiti prima delle lezioni. La preghiera, ci pare, alimenta la vita di questi cristiani praticanti.

Abbiamo visto al termine della messa celebrata con don Raineri alla Parrocchia di N.S. di Monserrat fare l'esposizione del S.S. Sacramento. Ci ha spiegato che tutti i giovedì, in tutte le chiese, in tutto lo stato, si prega con l'adorazione eucaristica.

È un volto della Chiesa universale da noi poco conosciuto ma che arricchisce la vita della Chiesa e stimola anche noi, non certo perseguitati, ad una testimonianza più decisa e concreta della nostra fede in Gesù Salvatore.

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO

RIELLO

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Dal 1993

CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali
Reti di condotte idriche e fognarie

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

Offerta Promozionale
SPEDIPAC ITALIA
0 - 10 Kg **13,90 €**
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Via Nizza, 141/143
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616
mbe712@mbe.it

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio

Scuola di Alta Formazione

Coscienza morale coscienza politica

Acqui Terme. È previsto per il prossimo martedì 21 gennaio, alle ore 9, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, l'avvio della XV edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che sarà quest'anno dedicata al tema: "Coscienza morale, coscienza politica. Modelli e percorsi a confronto". Si è nel frattempo aperto il bando di concorso per 10 borse di studio per giovani ricercatori, che scadrà il prossimo 13 gennaio. Ogni informazione è reperibile all'indirizzo: www.acquistoria.it.

Al fine di predisporre la migliore partecipazione ai lavori, aperti al pubblico e pensati anche per offrire un'occasione di approfondimento per Docenti e Studenti, si pubblicano qui di seguito le prime due sintesi dei relatori della Scuola.

Prof. Roberto Gatti (Università di Perugia), Coscienza, politica, interiorità: tre modelli e un cenno al presente

Intendo presentare nella relazione tre modelli del rapporto tra coscienza, interiorità e politica che valgono ancora oggi per fornire criteri di interpretazione e di giudizio su tale rapporto: si tratta di quelli sviluppati, rispettivamente, da Pascal, Cartesio e Locke.

In *Pascal* l'interiorità è lo spazio in cui dimora, per il "cristiano perfetto", la consapevolezza del limite circa la possibilità di realizzare la "vera giustizia". Ad essa si sostituisce, nell'incerto chiaroscuro del mondo, la *civitas* mondana come "tableau de charité", cioè come "figura" della vera giustizia, quella vera giustizia cui l'uomo peccatore non può accedere.

In *Cartesio* ci troviamo di fronte alla sospensione metodologica del giudizio (la "morale par provision"). A differenza di quanto avviene in *Pascal*, il *provvisorio* non è lo statuto ontologico della condizione umana, ma un espediente che richiede la prudente separazione tra interiorità e politica, tra interno ed esterno, tra legalità e moralità. Il loro ricongiungimento è affidato al progresso della conoscenza.

Per *Locke* l'autorità politica è tenuta a rispettare la libertà della coscienza e quanto ne deriva nella vita sociale e politica. A differenza di *Pascal* e *Cartesio*, *Locke* punta a ricongiungere coscienza e politica, convinto che nella società civile la coscienza fondi l'obbedienza e la renda efficace, evitando che sia solo esteriore. E' il motivo per cui gli atei sono esclusi dalla tolleranza e quindi dalla "società civile", visto che, in mancanza di un'adesione *in interiore homine* ai principi su cui si regge la convivenza, non possono essere considerati cittadini affidabili.

Si giunge così a quella che potremmo definire la realistica

"ragionevolezza del politico". In essa la tensione morale evita il moralismo nelle due forme che segnano il pensiero di *Pascal* e di *Cartesio*. Queste due forme sono, rispettivamente, il moralismo che rifiuta la politica e il moralismo che, sovradimensionandone invece i requisiti e le possibilità, la condanna all'astrattezza, spesso tutt'altro che innocente e incapace di escludere la violenza nei confronti di quella prassi che non si conforma ad essa. È forse inevitabile scorgere come siamo noi, uomini e donne del presente, che, mutato quel c'è da mutare, siamo interpellati ancora da questi modelli.

Prof. Mario De Caro (Università di Roma Tre) - Coscienza e libertà, tra morale e politica

La classica discussione sulla natura e la libertà della coscienza umana si intreccia con quella, altrettanto veneranda, sul libero arbitrio.

Queste due nozioni, oltre ad essere concettualmente legate (sia pure con modalità da definire), condividono peculiarità difficili che, secondo alcuni, le rendono teoricamente intrattabili.

Quel che è certo, ad ogni modo, è che attorno a queste nozioni si sono sviluppati e ancora si sviluppano discussioni enormi, che sempre più spesso portano scienziati e filosofi ad aderire a conclusioni scettiche, secondo le quali coscienza e libero arbitrio null'altro sono che entità illusorie, senza alcuna consistenza ontologica né potere causale. Tale crescente scetticismo, oltre che su alcuni classici argomenti della tradizione filosofica, si appoggia oggi sui risultati che, sempre più imponenti, vengono dalle scienze cognitive e dalle neuroscienze. Nella mia relazione, mi occuperò delle argomentazioni scettiche, discutendone le pretese di legittimità.

L'iniziativa, parte del programma culturale annuale del *Premio Acqui Storia*, è organizzata sul piano scientifico in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova e con l'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa. Dalla sua prima edizione, essa si avvale inoltre del supporto dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme e del sostegno di numerosi Enti e Istituzioni, locali e nazionali, tra i quali l'Istituto Nazionale Tributaristi e il Lions Club Host di Acqui Terme. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato al dott. Alberto Pirni, ricercatore di Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna.

La seconda fiaccolata della solidarietà



Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Franca Arcerito:

«Il 22 dicembre si è svolta la seconda edizione della "Fiaccolata della Solidarietà" che ha riscontrato un maggior interesse rispetto all'anno precedente. Maggiori le adesioni e l'affluenza di gente aggregata durante il percorso che ha visto coinvolto il centro storico per confluire unitamente in Cattedrale per la Santa Messa celebrata da mons. Paolino Siri il quale ha ricordato quanto sia importante il valore della solidarietà.

In particolare questa fiaccolata si è contraddistinta per la gradita ed eccellente partecipazione della Fanfara degli Alpini, che colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente. Al

termine della Santa Messa abbiamo provveduto alla distribuzione gratuita di panettone e cioccolata calda, la quale è stata molto apprezzata dai partecipanti. Inoltre voglio ringraziare tutta la Protezione Civile, la sig.ra Michela dell'uff. Commercio per la sua disponibilità in qualsiasi manifestazione organizzata dalla sottoscritta, la Polizia Municipale, il sig. Daniele Carbone che collabora con il Comune ed infine ma non meno importante tutto il personale dell'uff. Tecnico e dell'Economato che con un meticoloso lavoro hanno fatto sì che questa manifestazione ed i Mercatini di Natale delle Associazioni di Volontariato del 21 e 22 dicembre, raggiungessero un successo per la città di Acqui Terme».

Prosegue il progetto 100 artisti per 100 pc

Acqui Terme. Il progetto cento artisti per 100 computer, progetto di solidarietà lanciato dalla Biennale Internazionale dell'Incisione, non finisce. Va avanti grazie alla generosità degli acquirenti che, anche se lentamente, iniziano a dimostrare interesse per questo progetto che mira a dotare le scuole primarie cittadine del materiale informatico per tutti i piccoli alunni.

Come precisato dalla segreteria del Premio, che tra l'altro ha appena ufficializzato il nuovo bando di concorso per la nuova edizione della Biennale (si svolgerà nel 2015), il progetto non verrà archiviato fino a quando non si raggiungerà l'obiettivo prefissato: l'acquisto dei 100 computer.

Nel frattempo e sulla scorta di quanto ad oggi versato saranno assegnati i primi 33 computer a tutte le scuole primarie di Acqui Terme, sulla base della popolazione scolastica di ciascuna scuola. Il tutto con la supervisione di un notaio.

La segreteria della Biennale ringrazia pubblicamente: Giacomo Perelli, Federico Boveri, Bruno Lulani, Luca Lamanina, Luisa Rapetti, Marco Gallo, Giorgio Borsino, Gian Maria Bianchi, Enrica Barberis, Alessandro Cassina, Giuseppe Fabrizio Mallarino, Ilam Avignolo, Erica Pasqualino, Lorenzo Orione, Mario Pa-

squalino, Silvia Miraglia, Alpe strade srl, Cetip srl, Pompe Garbarino spa, Olio Giacobbe supermercato, Francesco Piana, Stefano Peola, Comitato genitori IC1 Acqui, Associazione Cavalieri di S.Guido d'Acquosana, Eugenio Carlon, Lilliana Pesce, Elena Favero, Nicola Merlo, Raffaella Tealdo, Soroptimist Club Acqui Terme, Silvia Lina Brignano. Auspica che i professionisti, le aziende e le persone sensibili alla problematica della formazione delle menti che dirigeranno domani, nel contesto della globalizzazione del sapere, vogliano contribuire.

L'appello, si ribadisce, è rivolto a tutti, ma soprattutto a chi quei 300 euro può metterli nel budget delle spese senza dover per questo rischiare di compromettere il proprio bilancio. Professionisti in ogni campo, che nella città dei fanghi non mancano. Si può aderire all'iniziativa donando 300 euro tramite un bonifico bancario sul conto corrente il cui Iban è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITRREQ0, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 artisti X 100 computer", indicando il proprio nome e cognome e indirizzo. Così facendo si potrà ricevere in omaggio l'opera grafica da ritirare presso la sede della Biennale in piazza Italia, al 2° piano.

Gi. Gal.



Acqui Terme - Corso Italia, 97

Aperti la domenica tutto il giorno!



ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

Si spera nei saldi: un appello dalla Confesercenti acquese

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello della Confesercenti Acqui Terme:

«Tantissima speranza nei "saldi" perchè il Natale 2013 non ha dato i frutti sperati con mancati incassi dal 15 al 30% in meno ai commercianti Acquesi.

Crisi, crisi e ancora crisi ormai è un dato di fatto. I commercianti ed artigiani di Acqui e dell'acquese come tutti sommersi da tasse vecchie e nuove, aumento Iva, tassa sulla seconda casa, sui capannoni, la benzina, la luce, il gas, la spazzatura, aumenti sproporzionati per il settore commerciale ed artigianale che lavorando meno si trovano in seria difficoltà.

Il 4 gennaio sono iniziati i famosi "saldi" con ribassi notevoli accompagnati dalla speranza di incassare per poter onorare impegni da scadenza ormai prossime, saldi che serviranno soltanto a riempire le voragini create da altri.

Le tasse vanno pagate ed è giusto che tutti le paghino ma se queste sono sproporzionate e non si lavora la situazione diventa seria. La Confesercenti di Acqui Terme invita cittadini e turisti a fare acquisti nell'indotto commerciale ed artigianale che riserverà compreso nello sconto, gentilezza, professionalità, serietà sulla merce, sconti reali, invitando ad acquistare pretendendo solo il Made in Italy rifiutando la merce *taroccata* venduta da persone abusive magari senza licenza e senza pagare le tasse. A tutti auguriamo un buon lavoro ed un incasso fruttuoso».

Gruppo Auto Aiuto Idea

Abbiamo letto su L'Ancora l'ordine del giorno del Consiglio Comunale a proposito del gioco d'azzardo, soprattutto quando sfocia nella "ludopatia" dei giocatori.

Assistiamo tutti, quando ci rechiamo in locali pubblici, anche di anguste dimensioni, quei giocatori attratti, in atteggiamento maniaco, davanti a quelle macchinette che con una pressione sul pulsante ti "mangiano" un euro in un secondo. E questo attimo si ripete per ore, con il giocatore che morbosamente si fa cambiare le banconote per trasformarle in monete da un euro, e tra perdite (più sovente) e vincite il portafoglio si svuota e comincia febbrile la ricerca di nuovo denaro.

Questa forma maniaca è stata da noi affrontata ormai da anni (come già comunicato in tempi non sospetti) nelle conferenze mensili con illustri psicoterapeuti. Quindi non è una cosa nuova, giacché anche in consiglio comunale se ne è già parlato. Ma, come è ormai abitudine della politica, si parla molto dei problemi della società, e poi se ne parla ancora, ma non si decide mai niente.

Molto bene l'articolo pubblicato a fianco dell'ordine del giorno in questione, che tratta dei progetti all'interno delle scuole. Ma mentre la scuola cerca di lanciare l'appello sulle conseguenze patologiche che derivano dal gioco ossessivo, noi società civile dobbiamo incalzare gli amministratori a tutti i livelli perché intervengano tempestivamente per affrontare concretamente il problema.

Prima di tutto la Chiesa deve essere in prima linea in questa lotta, e quando vuole la Chiesa sa farsi sentire. Poi lo Stato deve smettere di parlare bene e razzolare male. Innanzi tutto basta con gli appelli di alcune parti politiche di far leva sul gioco per fare cassa. Sul gioco clandestino devono essere raddoppiate le pene, che è l'unico deterrente che teme la criminalità organizzata. Aumentare le tasse sulle giocate, senza però che questo comporti una ricaduta sui giocatori. Come è stato fatto per le sigarette, far comparire la scritta sulla vetrina del gioco "Questo gioco ti può rovinare". Per quanto riguarda

l'amministrazione comunale ripetiamo la proposta, già enunciata mesi or sono, di sollevare tutti quegli esercizi pubblici che sceglieranno di liberarsi delle slot-machine dal pagamento l'imu, e se i locali sono in affitto detassare i proprietari dei locali che dovranno detrarre il risparmio ottenuto dall'affitto del locale stesso.

Perché è vero che ci sono in città diversi esercizi dedicati unicamente ai giochi d'azzardo, ma mentre molti non entrano in quei locali, un bar o una rivendita tabacchi sono meno compromettenti. Sono alcune proposte consigliate senza dietrologia, ma siamo anche disponibili a partecipare a incontri con gli amministratori di qualsiasi parte politica per discuterne, coinvolgendo anche il Sert che da anni affronta gli ammalati di ludopatia.

Gruppo Auto Aiuto Idea
Acqui Terme

Laurea in scienze ambientali



Acqui Terme. Giovedì 12 dicembre 2013, presso l'Università degli Studi di Alessandria, con una tesi riguardante la "Fluorescenza dorata in Piemonte - caratterizzazione molecolare delle comunità batteriche", Jessica Mignone di Acqui Terme ha brillantemente conseguito la laurea in "Scienze ambientali e gestione del territorio" con il punteggio di 110/110 ed i complimenti della commissione.

Congratulazioni alla neo dottoressa, da parte dei genitori, parenti ed amici tutti.

I ringraziamenti della casa di riposo Ottolenghi



Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab anche quest'anno ringrazia S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi per avere celebrato la S. Messa di sabato 21 dicembre presso la cappella della Casa di Riposo, Padre Giovanni De Iaco, Suor Faustina, le Suore oblate ed i volontari dell'Avulss per l'assistenza spirituale e la recita della S. Messa nella Casa di Riposo, ogni sabato pomeriggio alle ore 16, mons. Siri e la carovana dei bambini, i figli degli ospiti che hanno partecipato all'allestimento delle decorazioni natalizie nei reparti, come sempre con gusto e raffinatezza, i volontari del Centro Incontro Anziani di Terzo per le diverse iniziative e per aver collaborato fattivamente alla tombola di Natale, il coro di Denice per l'accompagnamento corale e musicale della Messa di sabato 14 dicembre, l'Auser per i servizi di accompagnamento degli ospiti alle visite mediche e le gradite visite delle giovani volontarie, la sig.ra Rosa del Movimento per la Vita, il coro alpino, la Scuola per l'infanzia dei Bagni per la gradita visita, l'assessore Fiorella Salamano per l'originale pizzata di domenica 22 dicembre, le ditte e i privati cittadini che hanno donato beni di conforto per Natale: la Ditta Balocco di Acqui Terme, la Ditta Giuso S.p.A. di Acqui Terme, Juventus Club "G. Scirea" di Acqui Terme, sig. Luciano Boggio in memoria della cara Ade Mastrobisi, sig.ra Elisabetta Russo, la Cisl - Antea di Acqui Terme e la Cgil di Acqui Terme

per le gradite visite, il musicista Beppe Fossa per gli spumeggianti intrattenimenti musicali, la sig.ra Patrizia Rapetti per avere fatto dono di un bel cesto natalizio in ricordo del suo caro papà Paolo, un caro ospite della Casa di Riposo che ricordiamo sempre con affetto, il sig. Alberto Carozzi del Minimarket Alperosa, Bar della Piazzetta di Acqui Terme, Famiglia Assandri - Spertino, gli amici della Casa del Riposo di Pianlago, Pneus Acqui S.p.A. € 300,00, sig.ra Aida Roati in memoria del marito Giovanni Martinotti € 250,00, sig.ra Teresa Orecchia € 50,00 e tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, libri, riviste...

Si ricorda che le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT79K061754794000000432790, sono fiscalmente detraibili.

Ospedale: struttura da non perdere

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono un cittadino acquirente di 65 anni che in data 21 dicembre 2013 ha usufruito del servizio dell'Ospedale civile della nostra città.

Devo dire che sono rimasto pienamente soddisfatto di come la struttura sia perfettamente funzionante e quindi mi rivolgo a tutti voi ed alle persone che abitano nei paesi limitrofi affinché vengano prese posizioni per far comprendere alle persone che hanno titolo a decidere l'importanza che riveste il nostro Ospedale, chiedendo quindi che non ci privino di questo importante servizio. Io personalmente sino alla data che ho sopra citato non ero mai ricorso alle cure di detta struttura, ma quel giorno, a causa di forti dolori che accusavo al petto, avevo capito che qualcosa di veramente grave mi stava accadendo (ero stato colto da infarto) e solo grazie al fatto che abito in Acqui Terme e fortunatamente a poche centinaia di metri dall'Ospedale, avevo potuto prontamente usufruire delle tempestive cure mediche.

Solo alcuni giorni dopo ho appreso dal personale medico che se trascorrevano ancora dieci minuti prima che loro potessero soccorrermi, avrei potuto anche morire e quindi ovviamente oggi non avrei più potuto scrivere questa lettera.

Mi auguro che questa mia testimonianza diretta faccia riflettere tutti voi che leggete e spero che in futuro, se a qualcuno capitasse lo stesso grave problema che ha colpito me, possa essere altrettanto fortunato di poter ancora usufruire delle cure presso il nostro Ospedale perché, in caso contrario, molto probabilmente, non gli sarà possibile raggiungere ancora in vita l'Ospedale più vicino che diventerebbe Alessandria».

Franco Lardini

Calendario della parrocchia della Pellegrina

Acqui Terme. Ci scrivono gli "Amici della Pellegrina", Associazione di volontariato sociale:

«Il calendario della Pellegrina, elegante e colorato, con splendide riproduzioni, è stato un vero successo. In pochi giorni è andato esaurito e molte sono le richieste che non possiamo esaudire.

Possiamo invece, grazie a L'Ancora, soddisfare le richieste della pubblicazione della lettera di accompagnamento al calendario, a firma del Parroco e del Presidente dell'Associazione, tutta incentrata sul tema del lavoro. La nostra speranza è che il 2014 sia l'anno che segna la fine di questa crudele crisi e l'inizio della ripresa non solo economica ma sociale, in cui le famiglie possano sperare un poco di serenità.

Labor omnia vincit
Abbiamo voluto dedicare il calendario del veniente 2014 a quello che riteniamo essere il tema di maggior interesse per tutti: il lavoro. Abbiamo scelto, per questo anno, il lavoro che, nella terra di Acqui più ricordiamo, quello dei campi, delle vigne, dei pascoli, scegliendo fra le immagini le più serene, che ricordino con minor durezza le fatiche dei nostri vecchi e le dure condizioni di vita.

Nonostante l'abituale pregiudizio, il lavoro non deriva dal peccato: prima della caduta, «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen.2.15). Ma, dopo la caduta, Dio disse all'uomo: «maledetto sia il suolo per causa tua! Con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita. Con il sudore del tuo volto mangerai il pane» (Ge 2, 15.19)

Formando l'uomo "a sua immagine", Dio ha voluto farlo partecipe del suo disegno; l'azione del Creatore, infatti, è spesso descritta tramite i gesti dell'operaio, che da forma all'uomo (Gn 2, 7), fabbrica il cielo "con le (sue) dita" e fissa le stelle al loro posto. Questo lavoro dell'uomo è la continuazione della creazione di Dio, è il compimento della sua volontà.

Il lavoro, dunque, è parte essenziale della vita dell'uomo, ne motiva e sostiene l'esistenza, gli permette di provvedere



alla famiglia, lo realizza a livello umano e sociale. Scrisse S.Francesco nel suo testamento: "e io lavoravo con le mani e voglio lavorare, e tutti gli altri frati voglio che lavorino di lavoro quale conviene all'onestà".

Il dramma è quando il lavoro viene a mancare, come avviene in questo triste periodo; gli effetti sono la miseria, la sfiducia, a volte la ribellione, con conseguenze disastrose per l'intera società. Nessuno, purtroppo, sembra aver dato ascolto alle parole di Giovanni Paolo II: "considerando i diritti degli uomini del lavoro,.... si deve prima di tutto rivolgere l'attenzione ad un problema fondamentale. Si tratta del problema di avere un lavoro, cioè, in altre parole, del problema di un'occupazione adatta per tutti i soggetti che ne sono capaci". (Enc. Laborem exercens, IV 18).

Si è innescata una spirale perversa di mancanza di mezzi per i disoccupati o di potere d'acquisto per i pensionati che ci hanno riportato sotto molti aspetti ad anni che si vorrebbe dimenticare. Mentre il 50% della ricchezza si è concentrata nelle mani del 10% degli italiani, i lavoratori disoccupati sono il 12%, il 40% dei giovani, e 4 milioni di pensionati devono cercare di vivere con 500 euro mensili. Il povero pasto del contadino del 500 dipinto dal Caracci sta diventando per molti una realtà.

Ricordando i nostri vecchi, ritroviamo la solidarietà verso chi ha bisogno, uniamoci nel combattere la miseria ed aiutare i più bisognosi, stringiamoci attorno alla Pellegrina invocandone il soccorso. E, dalla terribile prova che Acqui e l'Italia sta vivendo potremo uscire migliori, più giusti ed umani. Buon Anno a tutti».

"Pesca un sorriso" grande successo



Acqui Terme. Si è conclusa domenica 22 dicembre scorso l'iniziativa promossa dalla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme intitolata "Pesca un sorriso"; pesca di beneficenza organizzata per raccogliere fondi da destinare al miglioramento tecnico e strutturale dei mezzi a disposizione dell'associazione.

Estrema soddisfazione viene espressa dai vertici della Confraternita per la buona riuscita della manifestazione. Un caloroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato alla pesca contribuendo con il loro piccolo, ma fondamentale gesto, alla causa dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo desidera inoltre ringraziare tutti i militi che si sono prodigati per il buon esito dell'iniziativa oltre che i consiglieri comunali Arcerito e Feltri con i rispettivi collaboratori per la disponibilità dimostrata nella fase organizzativa.

La Confraternita di Misericordia, da oltre un decennio attiva sul territorio, continua la sua opera di assistenza e soccorso grazie alla collaborazione dei propri volontari. Chi fosse interessato a donare un po' del suo tempo può contattare il numero 0144 322626 o recarsi presso la sede dell'Associazione in via Marengo n.2 ang. via Mantova.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO"

Agenzia di Sviluppo del Territorio

Sede legale e operativa: via Negri di Sanfront, 12 - 15010 Ponzzone (AL) - Tel. 0144 78286 - 0144 376106 - Fax 0144 376102
Sede amministrativa e operativa: piazza Repubblica, 6 - 15060 Bosio (AL) - Tel. 0143 684220 - Fax 0143 684680
C.F. 90020980067 - P.IVA 02275170062

ESTRATTO DI AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE IN LOTTO UNICO

Si rende noto che in conformità:

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 9 del 10.11.2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012 - 2014, relazione previsionale e programmatica", che costituisce provvedimento autorizzatorio per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Cartosio di cui alla perizia asseverata del Responsabile dell'ufficio tecnico associato arch. Lidia Zamorani;
- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 2 del 21.12.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento della Comunità Montana per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare;
- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 3 del 21.12.2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni;
- alla deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 33 del 21.12.2013 in cui si è approvato di dare corso all'alienazione del fabbricato ad uso ricovero attrezzi/magazzino e sedime adiacente, ubicati nel Comune di Cartosio, Località Biancaccio, facenti parte del patrimonio disponibile della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo";
- alla determinazione del Servizio Segreteria n. 28 del 21.12.2013 avente ad oggetto l'indizione di asta di evidenza pubblica per l'alienazione di cui trattasi;

la Comunità Montana procederà alla vendita del sottodescritto immobile comunitario:

LOTTO UNICO - CONSISTENZA

EDIFICIO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, ad uso ricovero attrezzi/magazzino, attualmente libero da contratto di locazione.

L'unità immobiliare, costituita da tre corpi di fabbrica uniti tra loro, e della superficie utile lorda complessiva di mq. 568, costruiti in epoche diverse e così di seguito censiti:

- 1) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 1 categoria D7;
- 2) e 3) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 2 categoria D7;

TERRENO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, su cui insiste l'edificio ad uso ricovero attrezzi/magazzino di cui al punto precedente, attualmente liberi da contratto di locazione (a confini ex Strada Statale 334 e altre proprietà).

L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 come ente urbano della superficie di mq. 4.620 (comprensiva dell'area dell'edificio);

Valore del lotto unico sopra descritto: € 292.000,00 diconsi Euro duecentonovantaduemila/00, soggetto ad aumento. **Deposito cauzionale: € 2.920,00** diconsi Euro duemilanovecentoventi/00. Termine per la presentazione delle offerte: **22 gennaio 2014 ore 12,00.**

Avviso d'asta pubblica integrale: pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Comunità Montana, consultabile sul sito www.sistemapiemonte.it al link "atti amministrativi".

Ponzzone (AL), li, 23/12/2013

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITÀ MONTANA
Dr. Gian Franco Ferraris

Polemica sull'Acqui Storia

Francesco Mandarano replica a Cardini

Acqui Terme. Pubblichiamo la replica di Francesco Mandarano a Franco Cardini nella polemica sul premio Acqui Storia:

«Prendiamo atto con soddisfazione che neanche un brillante polemista come Lei trova argomenti per difendere l'attuale impostazione del Premio Acqui Storia.

In sostanza, Lei riconosce che moltissimi dei componenti le varie giurie del citato premio si muovono nell'ambito della pseudo cultura neofascista.

Tanto per cominciare, il "responsabile esecutivo del premio", cioè il dott. Carlo Sbrulati, è figlioccio del fascista rumeno Codreanu. In omaggio a tali idee neofasciste sono stati quest'anno premiati personaggi come Gianpaolo Pansa, che vede la Resistenza come il fumo negli occhi e Pierfrancesco Pingitore, che non ha mai fatto mistero delle sue idee neofasciste.

La ciliegina sulla torta dell'ultima edizione, la 46ª è costituita dall'invito a presenziare alla manifestazione rivolta al magistrato Mario Sossi, noto esponente di Forza Nuova, formazione culturale e politica di preteso stampo neofascista.

Inoltre, la concessione a suo favore, egregio professore Cardini della "medaglia alla carriera" si inserisce in questo piano, a Lei tanto caro, portato avanti dal dott. Sbrulati, di rivalutazione del fascismo.

In questa ottica, Ella, professore Cardini è ben a conoscenza che la Sua premiazione non è un omaggio ai Suoi studi sul medioevo bensì un compenso per la Sua proposta, degli anni scorsi, rivolta al sindaco di Firenze di intitolare una strada al filosofo del fascismo e della repubblicana di Salò Giovanni Gentile, noto traditore degli Italiani ed emérito servo dei nazisti.

Più recentemente, Lei pretende di intestare una strada anche ad Alessandro Pavolini, capo delle famigerate brigate nere della fantomatica repubblica di Salò, responsabili di migliaia di fucilazioni di partigiani italiani.

I personaggi come Gentile e Pavolini da Lei vengono definiti "uomini di cultura", ma per i partigiani di ieri e gli antifascisti di oggi sono considerati servi di Hitler e di Mussolini.

Del resto, continuando con le Sue proposte, arriveremo ad intitolare un'università italiana ad Hitler e Mussolini, quali campioni di "pacifismo".

Inoltre, le Sue proposte sono un diabolico espediente, in quanto Lei ben sa che il giudizio su una persona deve essere complessivo e non sfaccettato.

Pertanto, chi esalta Gentile e Pavolini riabilita il nazifascismo, che ha seminato morte e distruzione in Italia e nel mondo.

Si ricordi, poi, che nel suo crociata a favore del filosofo Giovanni Gentile grande amico di Mussolini, Lei si trova in

Ringraziamento al Sindaco dall'istituto comprensivo Acqui 1

Acqui Terme. Il presidente del Consiglio dell'Istituto Comprensivo I, Barbara Lesina, tramite L'Ancora desidera ringraziare il Sindaco Bertero e l'amministrazione Comunale per aver completato la fornitura dei banchi e sedie per le classi prime e seconde della Scuola elementare Saracco, fornitura iniziata a maggio scorso dai genitori del ex Consiglio di Circolo grazie ad una cospicua donazione di genitori privati.

buona compagnia: il centro sociale di destra Casa G! nota associazione di neofascisti patentati.

E triste, veramente triste, egregio professore, constatare la Sua involuzione culturale da giovane professore, paladino della democrazia cristiana, a professore emerito commensale di neo fascisti dichiarati quali Sbrulati, De Turris e Malgari!

In virtù delle considerazioni sopra esposte, invitiamo espressamente la cassa di risparmio di Alessandria, la provincia di Alessandria e le altre società private interessate a togliere immediatamente i finanziamenti al Premio Acqui Storia.

Infine, una pressante richiesta di revocare, senza indugio, il loro alto patrocinio rivolgiamo al Presidente della Repubblica al Presidente del Senato al Presidente della Camera ed al Ministro dei Beni Culturali.

Infatti, non è concepibile che un premio sorto per onorare i caduti di Cefalonia, trucidati ignobilmente dai nazisti in tale località, nel settembre del 1943, ricordati nel mondo per la loro fedeltà alla patria, continui a premiare libri e personaggi che esaltano il neofascismo e criticano per partito preso la resistenza».

Francesco Mandarano

Riceviamo e pubblichiamo

Icardi e l'omaggio ai fratelli Cervi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore, la ringrazio per l'attenzione che L'Ancora pone a tante nostre iniziative, come per esempio il 7 dicembre scorso, presso Palazzo Robellini, all'incontro con l'Istituto Storico "Alcide Cervi", rappresentato dal Direttore, Mirco Zenoni, e da Gelindo, figlio del fratello maggiore dei Cervi. Per il comune ha portato il saluto il consigliere delegato Franco Bonicelli.

Quella riunione, intitolata "I fratelli Cervi: 70° anniversario dell'eccidio da parte dei fascisti repubblicani. Una grande pagina della Resistenza italiana", aveva un duplice significato.

Prima di tutto, portare a maggiore conoscenza l'importanza di quell'Istituto, con sede a Gattatico, in provincia di Reggio Emilia, che è un centro di ricerca e di cultura contemporanea di livello nazionale ed internazionale, per la qualità della elaborazione e della promozione storica, e per il valore straordinario della biblioteca, che contiene una serie infinita di libri storici, ma anche gli oltre ventimila volumi sul paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni, politico e parlamentare comunista, che aveva studiato ed approfondito il paesaggio in ogni angolo del Paese, dal Piemonte alla Sicilia, ed avere raccolto anche tanti altri volumi riguardanti questo settore.

Annesso all'Istituto si trova il Museo nel quale si possono ammirare tanti reperti dei fratelli Cervi, a cominciare dal trattore con il famoso aratro a ruota degli anni trenta, per arrivare ad altri documenti ed ai libri di agricoltura, che i Cervi leggevano con assiduità per migliorare il lavoro nei campi.

I fratelli Cervi erano di sinistra ed antifascisti e, subito dopo l'armistizio del 1943, avevano organizzato i primi gruppi partigiani in provincia di Reggio Emilia. Io conosco bene l'Istituto, la Biblioteca e il Museo, perché per otto anni ho partecipato alle riunioni del Comitato Direttivo in rappresentanza della Provincia di Alessandria.

Anche per Natale cinema a porte chiuse

Acqui Terme. Il comunicato stampa inviato dall'ufficio stampa della Regione Piemonte parla chiaro: sabato 11 gennaio, presso la sala cinema Ariston di Acqui Terme, prenderà il via la rassegna cinematografica giunta alla XXVII edizione, "I Diritti di Tutti" che quest'anno prenderà il titolo "Siamo tutti uguali? Il valore delle differenze". Nel comunicato, si fa riferimento al fatto che si tratta di un percorso didattico rivolto alle scuole superiori piemontesi e che Acqui avrà l'onore di inaugurare questa stagione cinematografica che si concluderà il prossimo 11 aprile. Si parla del costo del biglietto, 3 euro, e dell'inizio dello spettacolo alle 10. In tutto questo però si è trascurato un piccolo particolare: il cinema Ariston, esattamente come il Cristallo, è ormai chiuso da un paio di mesi e, stando alle voci che circolano in città, la riapertura non dovrebbe essere proprio dietro l'angolo.

Se qualcuno aveva sperato in una riapertura per le festività natalizie ha dovuto ricredersi e anche in questo caso, vale a dire con l'inaugurazione della stagione cinematografica della Regione (che si snoderà attraverso una decina di città piemontesi fra cui Nizza Monferato, Novara, Torino, Biella, Pinerolo e Bardonecchia), non si tratterà sicuramente di un segnale positivo.

«Se quel film verrà proiettato proprio non lo so - spiega il sin-

daco Enrico Bertero - a quanto mi risulta la riapertura del cinema acquesi di trova in stand by. Per quanto ci riguarda abbiamo cercato di mediare le posizioni del proprietario dei locali, di quello che possiede le licenze e di chi vorrebbe investire quattrini per modernizzare l'impianto di proiezione ma per il momento le posizioni continuano ad essere distanti».

La situazione dunque sembra lunga dall'essere risolta positivamente per gli acquesi che vorrebbero vedere attivo almeno un cinema. Si tratta di una questione che riguarda i privati in cui il Comune può avere solo un ruolo di secondo piano. I locali dei due cinema sono di proprietà di un privato che vorrebbe far fruttare i due immobili se possibile con i cinema ma, in caso contrario, in altre maniere. La licenza per proiettare film invece, appartiene alla società De.Vi.S. srl che al momento non possiede il denaro necessario per digitalizzare suoni ed immagini.

Cifre alla mano non meno di 50.000 euro che però potrebbero essere finanziati da un altro privato. «Il problema è che non riescono a mettersi d'accordo» spiega il Sindaco, e a rimetterci è un'intera città che per vocazione dovrebbe essere turistica e in grado di offrire ai cittadini e ai suoi ospiti servizi a 360 gradi, compreso almeno un cinema.

Gi. Gal.

Chi gestirà quei 43 alloggi popolari?

Acqui Terme. Chi e in quale maniera si gestiranno i 43 appartamenti di edilizia popolare prossimi ad entrare nel patrimonio di palazzo Levi?

La domanda attende una risposta e a fornirla dovrà essere l'amministrazione comunale. Al più presto, visto che la legge parla chiaro. Da decidere c'è chi riscuoterà gli affitti e si occuperà della manutenzione straordinaria. Quelle case, distribuite fra via Abba e via Maggiorino Ferraris, fino ad ora sono state gestite dall'ATC di Alessandria a 360 gradi. Ma vista la nuova disposizione di legge, che impone appunto la proprietà (senza facoltà di scelta) al Comune le cose potrebbero cambiare. Anche perché palazzo Levi, lo ha già fatto capire durante l'ultima seduta del consiglio comunale, non ha nessuna intenzione di cedere la gestione degli affitti e incaricarsi soltanto delle spese.

«Mi sembra una soluzione poco praticabile - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Luigi Branda - secondo noi sarebbe più logico immaginare la gestione e il pagamento delle spese in un unico soggetto». Per capire meglio quanto sta succedendo è bene fare un passo indietro. Precisamente alla fine degli anni Cinquanta quando lo Stato decide di finanziare, nella città dei fanghi, una serie di alloggi da distribuire fra la popolazione a prezzi calmierati. Quelle case, in virtù

di una recente legge dovranno essere assorbite dal Comune, ma se è vero che alcuni, come quello di Alessandria, ha già deciso di affidare la gestione dei propri appartamenti all'ATC e di occuparsi solo del pagamento delle spese, altre realtà, come Acqui appunto, non hanno ancora deciso. Va da sé che palazzo Levi avrebbe preferito non dover discutere affatto dell'intera questione che, inevitabilmente andrà a pesare sul già magro bilancio comunale. Basti pensare che la sola tinteggiatura di tutti gli immobili in questione potrebbe costare non meno di 50.000 euro.

Gli appartamenti, in parte affittati e in parte vuoti, non si troverebbero, tra l'altro, in perfette condizioni. In alcuni sarebbe necessario cambiare gli infissi, in altri risistemare i bagni così come le parti comuni. È vero però che se la gestione fosse diretta, l'amministrazione comunale potrebbe trovare una risposta immediata alla fame di case lamentata dagli acquesi in questo ultimo anno. Nel 2013 le situazioni urgenti cui si è dovuto provvedere sono state una decina e sono ancora molte le famiglie in graduatoria in attesa di un alloggio. Acquisi che hanno dovuto sottostare alla burocrazia imposta per la formazione della graduatoria di assegnazione giunta, dall'ATC, solo dopo otto mesi dalla pubblicazione del bando.

Gi. Gal.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE

fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati

RECUPERI IL 65% dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Ricordo di Aldo Ricci "Buchi"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Domenica 29 dicembre, è mancato all'affetto dei suoi cari, la moglie Anna e i figli e la nipote, Aldo Ricci - Buchi, valoroso partigiano della Sedicesima Divisione Garibaldi Viganò. Aveva combattuto soprattutto nella brigata Candida, nell'area dei vigneti, compresa fra Ricaldone, Maranzana e Mombaruzzo.

Si era distinto, prima del 25 aprile 1945, per un episodio eroico a Strevi, partecipando alla liberazione di un compagno, che stava per essere catturato dai tedeschi.

L'Anpi porge le più sincere condoglianze alla sua famiglia. Ti sia lieve la terra, caro compagno partigiano Buchi».

Adriano Icardi

Approvato in Consiglio comunale

Nuovo regolamento raccolta dei rifiuti

Acqui Terme. Parte il nuovo regolamento per la raccolta dei rifiuti. L'amministrazione comunale infatti ha deciso di assumere un comportamento più severo nei confronti di chi, nonostante le precise disposizioni di legge, continua a non effettuare la raccolta differenziata.

Il nuovo regolamento, votato dal consiglio comunale e passato con un larghissimo numero di voti il 23 dicembre scorso, prevede controlli più serrati e multe più pesanti per i trasgressori. Compresi i condomini che avranno la responsabilità dei cassonetti ubicati all'interno dei cortili privati.

«Nelle nostre intenzioni non c'è quella di instaurare un clima del terrore - spiega il sindaco Enrico Bertero - ma se questa è la strada per aumentare la percentuale di rifiuto differenziato e diminuire il costo della bolletta di smaltimento che grava su tutti gli acquirenti allora non abbiamo alternative».

Per capire meglio la portata del problema è sufficiente snocciolare un paio di cifre. Entro il 2012 Acqui Terme aveva l'obbligo di raggiungere il 65% di rifiuto differenziato ma al momento non si raggiunge che un modesto 34%. Il risultato è che anziché pagare 34 euro a tonnellata il rifiuto che finisce in discarica, i cittadini acquirenti pagano 84 o 127 euro a seconda di quello scaricato dai camion. Insomma, un bel problema che richiede la massima attenzione e anche una serie di iniziative che possano far scendere i costi della bolletta. Da qui la necessità di mettere in moto il nuovo regolamento che non prevede solo un inasprimento dei controlli ma anche una serie di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica. A partire dai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, sicuramente i più ricettivi.

Non solo, per incentivare la raccolta differenziata è pronto

a partire un progetto chiamato "Famiglia virtuosa". In pratica con questa iniziativa che partirà nelle prossime settimane, si intende premiare con uno sconto sulla tariffa dei rifiuti tutti coloro che differenzieranno i propri e li consegneranno direttamente presso il centro di raccolta, gestito dalla ditta Econet, in Strada Polveriera. I rifiuti che rientrano nell'iniziativa sono carta e cartone, plastica, lattine, ingombranti e pile esauste. Nel centro di raccolta ogni quantità conferita sarà pesata e all'utente sarà consegnata una tessera sulla quale saranno annotati, di volta in volta, gli ecopunti corrispondenti. A fine anno la somma degli ecopunti determinerà lo sconto applicato sulla tariffa dei rifiuti dell'anno successivo. Uno sconto che potrà essere pari ad un minimo di 10 euro fino ad un massimo di 40 euro sulla bolletta dei rifiuti. Avranno diritto all'incentivo economico gli intestatari della Tares inseriti nella categoria utenze domestiche. Ogni chilogrammo di carta farà guadagnare un punto e il limite massimo di conferimento in un anno sarà di 350 kg. Stesso discorso dicasi per le lattine di alluminio e plastica: ogni chilogrammo darà diritto ad un ecopunto e in un anno potranno essere conferiti direttamente fino a 120 kg. Anche per ciò che concerne le pile esauste, ogni kg darà diritto a ricevere un ecopunto. Punti jolly verranno consegnati agli utenti, nel caso in cui ad essere trasportati in discarica saranno rifiuti ingombranti. In particolare tv, frigo, computer, lavatrici, mobili. Per ogni rifiuto ingombrante si potranno ricevere uno o due punti jolly che si potrà utilizzare sommandoli agli altri ecopunti. Un punto jolly equivarrà a 3 punti plastica e lattine o a 5 punti carta. Il regolamento prevede che non si potranno superare i 10 ecopunti jolly nel corso dell'anno solare.

Gi. Gal.

Nella serata del 21 dicembre

Cena prenatalizia all'Enoteca Regionale



Acqui Terme. Cibo e vino: un matrimonio perfetto. Questo tema è stato il punto di partenza di un'idea sostenuta dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Un progetto, fortemente voluto dal presidente Mario Lobello, destinato ad incentivare presenze di un notevole numero di persone in enoteca, e nel caso di proporre cene-degustazione, che nel tempo si sono rivelate promozionalmente efficaci, nel rispetto del ruolo sin dall'inizio prefissato dal progetto: valorizzazione della nostra enoteca, e del patrimonio di uva, di vitigni rappresentati nelle etichette esposte nella sede dell'Enoteca di Palazzo Robellini.

L'ultima cena-degustazione del 2013 è stata quella che si è tenuta sabato 21 dicembre, quando le sale sono diventate una galleria di sapori inserita in uno spazio con esposizione di vini di qualità assoluta prodotti nell'acquese e in ogni angolo del Piemonte.

L'abbinamento cibi-vini è stato a cura dei sommelier appartenenti all'Associazione Italiana Sommelier.

Per i vini, "Vigne Regali-Banfi" ha proposto il meglio di quanto prodotto nell'azienda vitivinicola di Strevi: Bollicine Alta Langa Bianco Docg 2008, Dolcetto d'Acqui "Ardi" Doc 2012, Piemonte Albarossa "La Lus" Doc 2011, Brachetto Ac-

qui "Rosa Regale" Docg 2013. I vini erano abbinati a un menu di tutto rispetto: filetto baciato, bigné granchio e formaggio, crostini di salmone, tortino di cipolle. A seguire, insalatina di gamberetti e agrumi, manzo affumicato con crema di gorgonzola e rucola, quindi risotto con radicchio e robiola di Roccaverano, capelletti in brodo di carne, cosciotto di maiale con purea di mele e fagottini in sfoglia.

"Vigne Regali" produce vini di gran nitidezza e fragranza. La "Vigne Regali" di Strevi vede il connubio tra qualità, tipicità di prodotto, ha una varietà e completa selezione di etichette espressione dei principali vitigni piemontesi, quali il Brachetto d'Acqui Docg, il Dolcetto, la Barbera ed altri per un totale di quattordici vini. La sede storica dell'azienda è a Strevi dove Banfi ha raccolto l'eredità della "Bruzzone", casa vinicola attiva fin dal 1860. È un punto di riferimento per il settore vinicolo non solamente a livello locale e nazionale.

Grande soddisfazione per la serata è stata espressa dal presidente Lobello, che ha espresso l'intenzione di proseguire anche per il futuro con la brillante intuizione delle cene degustazioni presso l'Enoteca regionale "una vetrina incomparabile dei migliori prodotti enoici del nostro territorio".

Red.acq.

Auguri di Forza Italia...



Acqui Terme. Presso il ristorante della Scuola Alberghiera acquese, si è svolta la consueta cena di Natale della neo costituita Forza Italia di Acqui alla quale hanno partecipato molti iscritti e simpatizzanti, i giovani acquesi, la senatrice Manuela Reppetti, e l'assessore regionale Ugo Cavallera, oltre agli assessori e consiglieri del Comune di Acqui. L'incontro è stato sicuramente un importante momento di aggregazione, e un indispensabile strumento per fare il punto della situazione sulle attività dell'anno appena passato, nonché per annunciare gli impegni del nuovo anno per la costruzione del partito acquese e provinciale. Il Sindaco Enrico Bertero ha ripercorso l'attività amministrativa dei primi diciotto mesi di governo della città, ed ha indicato le prossime tappe della giunta acquese per i successivi tre anni, sottolineando l'importanza del rilancio delle Terme acquesi attraverso l'ingresso del socio privato nella gestione. Presenza numerosa anche per la componente giovanile del partito, che prosegue l'attività per coinvolgere numerosi acquesi al movimento giovanile di Forza Italia denominato "Giovane Italia".

... e quelli della Lega Nord



Acqui Terme. Mercoledì sera 18 dicembre si è svolta, presso il ristorante Giandua di Acqui Terme, una serata conviviale organizzata dalla sezione cittadina della Lega Nord al fine di fare gli auguri ai simpatizzanti e militanti. Argomento principale la recente proclamazione a segretario federale di Matteo Salvini, con analisi del suo programma e sull'attuale stato di disagio sociale della nazione. Momento significativo è stato l'intervento dell'ospite della serata, l'assessore Regionale Riccardo Molinari, che ha relazionato sull'attività svolta nel territorio specie in riferimento alla nuova Legge sulla montagna e sulle iniziative da fare per contrastare l'immobilismo della città.

Liberare la voce

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47, comunica che il giorno 27 gennaio presso la propria sede si terrà la presentazione gratuita e aperta a tutti previa prenotazione del corso "Liberare la voce", un percorso sulla vocalità aperto a tutti. L'Associazione, grazie a "Vocale", Associazione culturale di Alessandria che da tempo si occupa di realizzare corsi di introduzione e di gestione della vocalità e di diffondere un nuovo approccio alla musicalità, ha pensato, quindi, di proporre un ciclo di incontri dedicati alla voce. Secondo questo approccio "La voce è suono ed è vita, ed è dentro ognuno di noi, perché non renderla più attiva ed efficace migliorandola e migliorando di conseguenza anche il nostro benessere psicofisico?"; inoltre: "L'esercizio vocale sta alla base dell'evoluzione vocale ed è importante per mantenerla in buona salute".

"Liberare la voce" è un pacchetto di lezioni collettive teoriche e pratiche di introduzione alla vocalità, per farne uso più attivo e consapevole; si tratta inoltre di un modo divertente per apprendere in compagnia.

"Liberare la voce" è rivolto a tutti: agli amatori che vogliono avvicinarsi al mondo della voce, ai professionisti che la vogliono conoscere. Il corso inizierà lunedì 3 febbraio ed avrà cadenza settimanale il lunedì sera dalle 21 alle 22.30. È composto da 1 pacchetto trimestrale di 12 lezioni totali (4 lezioni mensili); ci sarà una lezione di prova gratuita aperta a tutti il 27 gennaio 2014 ore 21.

Il corso è a numero chiuso ed è condotto da Massimo Di Lullo.

Per la prenotazione alla serata: Francesca Lagomarsini, tel. 329-1038828, flagomarsini71@gmail.com

Ci scrive Vittorio Ratto

Auguri in Jazz al Museo manifestazione snobbata

Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Ratto:

«Egregio Direttore, vorrei fare alcune precisazioni in merito alla serata che si è svolta il 14 scorso dicembre presso il museo comunale di Acqui, della quale anche il suo giornale è stato protagonista.

Come ideatore ed organizzatore di questo mini evento sono stupito di come gli organi di stampa e i nostri politici abbiano snobbato gli sponsor l'idea e l'evento. In un momento economico così difficile trovare un gruppo di imprenditori che organizzano una qualsiasi cosa che va a beneficio di tutti direi che ha dell'incredibile ed ancora più incredibile è

quando questo gruppo di imprenditori sponsorizza nella sua totalità l'evento. Io personalmente mi sono fatto carico di parlare con la Soprintendente ai beni archeologici del Piemonte la quale in un primo momento esternò il suo disappunto e perplessità sull'evento. Dato il successo spero si sia ricreduta.

È spiacevole e sminuente vedere occupare quasi una pagina dedicata a questo evento e non vedere minimamente menzionati coloro che hanno pagato nella totalità la serata. Sì, perché è proprio a questo che bisognerebbe dar risalto, a memoria di uomo e mi smentisca pure se Lei Direttore ne è a conoscenza, nessuna manifestazione è risultata realmente a costo zero per l'amministrazione comunale. A totale carico degli sponsor sono state tutte le spese a cominciare dai manifesti per finire con l'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Voglio ringraziare le aziende che insieme a me hanno realizzato questa magnifica serata: Scazzola Luciano Acqui Terme, GP Serramenti Ovada, Immobiliare Orizzonte Nizza Monferrato, Juppa Farmaceutici Alice Bel Colle, L'Ancora Acqui Terme, Ratto Vittorio Sicurezza Acqui Terme.

Polemiche a parte siamo soddisfatti e lusingati che questa iniziativa abbia dato vita a un qualche cosa di nuovo che coinvolge il bellissimo museo di Acqui Terme».

Si terrà nel 2015

Biennale dell'incisione bandita la 12ª edizione

Acqui Terme. È stata bandita la XII edizione della Biennale Internazionale per l'Incisione. La nuova edizione del Premio, nata all'ombra della Bollente e patrocinata dal Rotary Club di Acqui Terme, la Regione Piemonte e la Fondazione C.R.T., si svolgerà nel 2015, ma già quest'anno verrà organizzato il lavoro di raccolta di tutte le opere che, come sempre, arriveranno da tutto il mondo.

Il bando è rivolto a tutti gli incisori e la partecipazione è gratuita. Ogni artista potrà partecipare con una sola opera eseguita dopo il primo gennaio 2013, nel rispetto del concetto di originalità espresso dalla "Dichiarazione di Milano" del 1994. L'opera non dovrà aver avuto, fino a quel momento, una tiratura regolare, né essere stata esposta in altro Premio o manifestazione pubblica. Inoltre, dovrà essere stampata su foglio formato minimo 500x350 mm e massimo 700x500 mm.

Opere di diverse dimensioni non saranno ammesse al concorso e comunque nemmeno restituite.

Ogni artista dovrà far pervenire l'esemplare dell'opera e la relativa riproduzione fotografica recante sul retro, in stampatello, il titolo dell'opera stessa, la tecnica e l'anno di esecuzione, nome e cognome, indirizzo dell'autore.

Tutto dovrà essere inviato alla segreteria del premio: Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione - Piazza

Italia n. 9 - 15011 Acqui Terme (Al) - Italia. Le opere partecipanti verranno selezionate dalla giuria di accettazione; questa giuria indicherà le opere da pubblicare nel catalogo, quelle da esporre alla XII Biennale dell'Incisione e quelle da sottoporre alla giuria popolare.

A tal proposito va ricordato che la giuria di accettazione è formata da critici d'arte, professori ed esperti, mentre quella popolare da cittadini acquesi e del Monferrato e da giornalisti. Il primo premio, assegnato all'opera più meritoria, ha un valore di 5 mila euro e sarà conferito nel 2015 durante la cerimonia conclusiva del Premio.

Fanno da cornice alla manifestazione artistica, una serie di appuntamenti collaterali che hanno come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'arte e in particolare di quella incisoria.

La manifestazione infatti, iscritta nell'elenco delle 37 migliori del settore che attualmente si celebrano nel mondo, è organizzata e patrocinata dal Rotary Club di Acqui Terme, sodalizio che nel 1991 creò l'iniziativa con l'obiettivo di tutelare il patrimonio dell'arte incisoria intesa come bulino, acquaforte, acquatinta, xilografie (incisioni su legno). Va infine ricordato che tutte le opere non verranno restituite ma conservate presso il museo dell'incisione ubicato all'interno del castello dei Paleologi di Acqui Terme.

Gi. Gal.

DAL 1986

CORALLO

IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI
ACQUI TERME

PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
SPECIALIZZATI IN PULIZIE CONDOMINIALI
MANUTENZIONE GIARDINI CONDOMINIALI
SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI DA OGNI SUPERFICIE

Cell. 349 1393745 coralloservizi@libero.it

Per il Santo Natale

Festeggiamenti allo Spazio Giovane



Acqui Terme. Come da tradizione, l'Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, ha partecipato alle feste natalizie organizzate presso la struttura "Spazio Giovane" nelle giornate del 19 e 20 dicembre, portando i suoi auguri e quelli dell'amministrazione comunale ai ragazzi coinvolti.

L'assessore, entusiasta dei lavoretti realizzati dai bambini e felice di poter partecipare ad alcuni momenti di gioco e condivisione, riferisce:

"Ho respirato un'aria di serenità e divertimento, elementi fondamentali per la crescita dei ragazzi, unitamente ad un percorso cognitivo ed educativo che portano ad una maturazione come cittadini attivi, attenti e consapevoli, in un ambiente pensato ad hoc per loro".

Conclude il suo messaggio con un augurio da estendere a tutte le famiglie, per un nuovo anno che sia proficuo per i loro impegni scolastici e caratterizzato comunque da questi momenti di gioia e di incontro.

Prima di Natale

Eventi e manifestazioni al Cfp alberghiero



Acqui Terme. Nei giorni 6 dicembre e 13 dicembre presso la sede del CFP Alberghiero si sono svolte le cene degli auguri di Natale con i genitori e i parenti degli allievi delle classi terze e seconde Sala/Bar e Cucina. Questa bellissima iniziativa è nata dal desiderio e dalla volontà degli allievi stessi, sostenuti dai loro insegnanti, di presentare e mettere in pratica in modo autonomo quanto hanno appreso ed imparato durante il loro percorso scolastico.

Infatti gli allievi di Cucina e di Sala hanno creato un menu, che è stato poi da loro tradotto in inglese e tedesco, comprendente vari antipasti a buffet, un primo a base di risotto, un secondo di carne ed uno sfizioso dessert al cioccolato e frutti di bosco.

Ogni portata è stata accompagnata da vini scelti in abbinamento dagli allievi della terza e della seconda Sala, che hanno anche curato la mise en place e l'allestimento natalizio della sala da pranzo.

I famigliari e gli amici degli allievi hanno aderito con piacere all'iniziativa, partecipando numerosi e tutti gli allievi, sotto la guida dei loro insegnanti di pratica, hanno realizzato una serata davvero ben riuscita ottenendo i complimenti, non solo dei parenti, ma anche degli insegnanti stessi, che hanno potuto constatare con soddisfazione i risultati dei loro insegnamenti.

Il giorno 15 dicembre la Federazione Italiana Cuochi ha premiato alcuni allievi del CFP Alberghiero di Acqui Terme. Infatti la Federazione ha deciso di attribuire agli allievi DiCarmine e Caporaso frequentanti la classe 4^a Operatore tecnico di Cucina e l'allievo Bodrito Andrea frequentante la classe 3^a Operatore della Ristorazione, Servizio Pasti un riconoscimento per essersi distinti nel profitto scolastico, e soprattutto per la professionalità e la capacità di realizzare in modo autonomo quanto richiesto dalle varie ricette.

All'istituto comprensivo Acqui 2

Certificazioni europee di lingua straniera

Acqui Terme. Gli studenti della scuola primaria "San Defendente" e della scuola secondaria "G. Monteverde" hanno la possibilità di sostenere una serie di esami Young Learners and General English offerti dall'Università di Cambridge: *Starters, Movers* e *Key (Ket) for schools*. All'interno di una programmazione disciplinare educativa-didattica che prevede un raccordo tra i vari ordini di scuola dell'istituto, anche le certificazioni europee sulle competenze acquisite sono state organizzate in un curriculum verticale, in modo che ci sia una continuità tra i diversi gradi raggiunti ed ogni esame sia propedeutico a quello successivo.

Da metà dicembre e inizio gennaio, un'équipe di insegnanti, tra cui tre docenti madrelingua, terranno corsi preparatori ai vari livelli che guideranno i partecipanti al raggiungimento di un certificato riconosciuto a livello europeo e rilasciato da una delle migliori università del mondo. Gli insegnanti di lingua dell'IC2 hanno detto "We want our pupils to have the best opportunities in life. The certification at different levels shows tangible evidence of progress in an international language, and opens up doors in later life". ("Vogliamo che i nostri allievi abbiano le migliori opportunità nella vita. Le certificazioni dei diversi livelli dimostrano i progressi raggiunti in una lingua internazionale e aprono nuove strade in futuro").

Gli esami avranno luogo il 31 maggio nella scuola primaria "San Defendente", diventata da anni *Preparation Centre Cambridge*: per lo svolgimento delle prove, oltre agli insegnanti di inglese dell'Istituto, si avrà la collaborazione di un team di docenti madrelingua inviati dall'ente certificatore "Associazione Culturale Italo-Britannica" di Genova.



Gli esami *Cambridge Starters, Movers* e *KET for schools*, calibrati sull'età degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, rispondono in pieno alle esigenze comunicative richieste dal Progetto Europeo Lingue 2000, in quanto verificano tutte e quattro le capacità linguistiche: comunicazione orale e scritta, ascolto e lettura.

Le Certificazioni ottenute nel corso degli anni garantiscono una ricaduta didattica positiva e assicurano un aumento della motivazione e delle potenzialità dell'allievo. Potranno inoltre essere utilizzate quali crediti scolastici e saranno utili per la preparazione ai gradi più alti (*PET, First, Advanced, Proficiency*) nei successivi livelli di istruzione. Hanno valore europeo perché si basano su standard internazionali di qualità nella definizione degli obiettivi linguistici e comunicativi. Tutto il materiale viene elaborato da professionisti con grande esperienza nel settore dell'insegnamento e dei test linguistici. *Cambridge website link* <http://www.cambridgeenglish.org/it/>

Comprensivo 1 a porte aperte

Acqui Terme. Sabato 11 gennaio scuole aperte all'Istituto comprensivo 1 Acqui Terme

Bambini, ragazzi e genitori sono invitati a visitare le scuole. Questi orari: dalle ore 10 alle ore 12.30

- la scuola primaria "G. Saracco"
- la scuola dell'infanzia Via Savonarola
- la scuola dell'infanzia Via Nizza
- la scuola dell'infanzia sede Saracco.

Dalle ore 15 alle ore 18 la scuola secondaria di primo grado "Bella".

Porte aperte alla Monteverde

Acqui Terme. La scuola secondaria di primo grado "Monteverde", in corso Roma 2 (ex caserma) invita genitori ed alunni delle future classi prime a visitare i locali e a conoscere gli insegnanti sabato 11 gennaio dalle ore 15 alle 18.

Festa degli auguri alla scuola dell'infanzia di Via Savonarola



Acqui Terme. Dicembre è stato ricco di impegni per i bambini dell'Infanzia di Via Savonarola. Iniziato con la festa di continuità presso la Primaria Saracco, il mese è proseguito con la partecipazione a Telethon e poi con il tradizionale incontro con i genitori che ha avuto luogo venerdì 20. È intervenuta all'incontro la prof.ssa Silvia Miraglia, Dirigente dell'Istituto Comprensivo 1, che, nel salutare i presenti, ha rivolto a tutti un messaggio augurale per le festività. I bambini, alcuni dei quali emozionati, hanno cantato, recitato e ballato ottenendo molti applausi. La canzone finale riguardava la Befana che, quasi per incanto, è sopraggiunta portando un cesto di dolci. Tutti hanno gradito le caramelle lasciando trapelare molta curiosità nei confronti dell'inatteso personaggio. Le insegnanti ringraziano la Dirigente Scolastica e le famiglie che hanno sostenuto l'iniziativa. Un grazie particolare alla... Befana!

Dalla Nuova BB

Festeggiato Lorenzo Monti neo pensionato



Acqui Terme. Anche il Natale 2013 è denso di ricordi per la Nuova B.B. srl di Bistagno.

La cornice stavolta è il mare, il festeggiato il neo pensionato Lorenzo Monti. L'occasione l'ormai tradizionale pranzo di Natale con le famiglie.

Tra un piatto di pesce ed un bicchiere di vino ligure scorrono i pensieri e la storia dell'azienda.

Una storia lunga cinquantacinque anni, di cui oltre quaranta condivisi con Lorenzo.

Un passato fatto di costruzione di bruciatori, caldaie, forni, tubi alettati, generatori di aria calda e termocucine e poi la svolta, commerciale nel settore termoidraulico, negli anni ottanta.

Lorenzo, sempre presente, che esprime la sua creatività nello stampaggio delle lamiere, nel creare dalla nuda lamiera (di rame ma anche di altri materiali meno nobili) i canali di gronda più adatti all'architettura della casa. Con maestria e silenziosa abnegazione.

Una targa ed un orologio, per manifestare il ringraziamento di tanti anni di dedizione che hanno contribuito al nostro successo, al nostro radicamento sul territorio, alla nostra

essenza più vera.

Forse l'occasione giusta per dimostrare, con i fatti e non sempre a parole, che l'articolo 41 della Costituzione della Repubblica Italiana dovrebbe essere applicato prima di pensare a modificarlo e che, se l'impresa ha la volontà di farlo, ciò è sempre possibile. Diritti rispettati invece di vita tra lussi e sprechi.

Nelle immane traversie che ogni impresa con una storia così lunga ed articolata vive, il principio del rispetto dei diritti non deve mai mancare e se si subiscono torti (è storica ormai la nostra battaglia contro i derivati e l'usura bancaria ed il processo penale che ne è scaturito) il metodo giusto di risolverli non può essere (mail) il far gravare le proprie disavventure sulle spalle di coloro che ogni giorno, silenziosamente, compiono il proprio dovere.

Un grazie, quindi, a Lorenzo in particolare ed a tutti i collaboratori passati, presenti e futuri della Nuova B.B. che hanno contribuito a creare e distribuire lavoro e ricchezza partecipando al raggiungimento del fine sociale che ogni impresa, anche per dignità Costituzionale, ha e deve avere.



BAR
TAVOLA
CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all' **APERICENA**
e **KARAOKE**
con *Stefania e Cristian*

Sabato 11 gennaio 2014
dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Cosa cambia nel condominio a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/15

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

ASSEMBLEA - Deleghie.

Ogni condòmino può intervenire all'Assemblea anche a mezzo di rappresentante, munito di delega scritta. Se i condòmini sono più di venti, il delegato non può rappresentare più di un quinto dei condòmini e del valore proporzionale. (Art. 67, 1° comma disp. att. CC).

Qualora un'unità immobiliare appartenga in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto a un solo rappresentante nell'Assemblea, che è designato dai comproprietari interessati. (Art. 67, 2° comma disp. att. CC).

Nei casi di supercondomini,

quando i partecipanti sono complessivamente più di sessanta, ciascun condominio deve designare, con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti ed almeno i due terzi del valore dell'edificio, il proprio rappresentante all'Assemblea per la gestione ordinaria delle parti comuni a più condòmini e per la nomina dell'Amministratore. In mancanza, ciascun partecipante può chiedere che l'Autorità Giudiziaria nomini il rappresentante del proprio condominio. Qualora alcuni dei condòmini interessati non abbiano nominato il proprio rappresentante, l'Autorità Giudiziaria provvede alla nomina su ricorso anche di uno solo dei rappresentanti già nominati, previa diffida a provvedervi entro un congruo termine. La diffida ed il ricorso all'Autorità Giudiziaria sono notificati al condòmino cui si riferiscono in persona dell'Amministratore o, in mancanza, a tutti i condòmini. (Art. 67, 3° comma disp. att. CC).

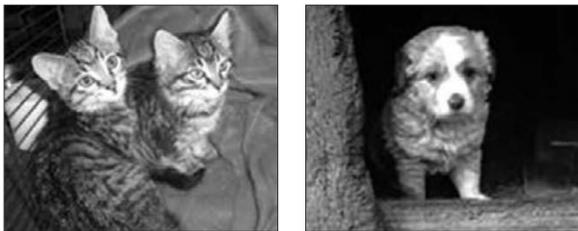
Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Il grazie della Croce Rossa e delle associazioni di volontariato



Acqui Terme. Il comitato locale della Croce Rossa Italiana e, tutte le associazioni di volontariato acquesi ringraziano sentitamente il consigliere comunale Franca Arcerito e tutta l'amministrazione comunale per l'impegno profuso a diffondere la conoscenza e la visibilità di queste associazioni sul territorio acquese.

L'Enpa ringrazia



Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa Sezione di Acqui Terme: «La vigilia di Natale, il signor Paolo Blengio di Mombaldone, con la fidanzata Laura Parodi, cara amica di sempre, ha visitato nella nostra sede di via Trucco 21; con gli auguri per la nostra attività, ci ha elargito una generosa donazione di 340 euro, in memoria della sua mamma Maria Grazia Reggio, recentemente scomparsa, che nella sua vita ha sempre tanto amato gli animali, specialmente i più bisognosi.

Ringraziamo con molta riconoscenza la famiglia Blengio e tutte le persone che hanno partecipato alla donazione a favore dei nostri protetti che, ancor più nella stagione invernale, necessitano di cibo abbondante, di molte cure, di un po' di calore.

Ringraziamo inoltre tutti gli amici che, durante l'anno e particolarmente nel periodo festivo, ci hanno sostenuto con tanti graditissimi doni ed auguriamo a tutti un sereno 2014».

Venerdì 31 dicembre 2013

smarrito in Strevi CANE

meticcio, di piccola taglia, rossiccio, di nome Tappo, regolarmente tatuato.

Tel. 334 3423991



ASD Entrée



Acqui Terme. Il 22 dicembre, al Centro Congressi, si è tenuto il saggio di Natale dell'ASD Entrée. Lo spettacolo è iniziato con una coreografia ideata da Tatiana Stepanenko, dove le ballerine interpretavano una favola scritta da Greta Lequio. La serata è continuata con un susseguirsi di coreografie di danza classica, moderna, contemporanea, hip hop e ginnastica ritmica create dalle insegnanti Tatiana Stepanenko, Natasha Rogoznikova, Cinzia d'Alessio e Chiara Nervi. Dopo un entusiasmante finale di danza hip hop, sul palco, direttamente dal Polo Nord, è arrivato Babbo Natale che ha regalato a tutte le ballerine e le ginnaste/i buonissimi dolcetti. Le insegnanti sono orgogliose del lavoro svolto in così poco tempo e sono soddisfatte dello spettacolo andato in scena. L'ASD Entrée ha ripreso le lezioni il 7 gennaio nella propria sede in Galleria Volta 12.

Penalizzati gli studenti pendolari

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gli studenti dovrebbero iniziare a frequentare le scuole superiori soltanto se autotuniti (quindi compiuti i 18 anni ed in possesso di patente B)! Questo è l'assurdo delle Ferrovie dello Stato. Sino al termine delle scuole medie (superiori di I grado) genitori ed autisti degli scuolabus collaborano al fine di non creare disagi o ritardi alle scuole ed agli alunni; poi prendono il treno per andare alle superiori e succede il delirio più totale! Mio figlio si reca ad Acqui Terme e noi abitiamo a Spigno Monferrato, questa linea è molto danneggiata da soppressioni di treni o modifiche di orari a discapito sempre e solo degli studenti; inoltre ci sono continui ritardi o sostituzioni con bus che non arrivano mai. Il 7 gennaio sono ricominciate le scuole; l'8 il treno delle h 7.08 avrebbe dovuto essere sostituito da un autobus che dopo oltre mezz'ora non era ancora arrivato. I disagi diventano maggiori per gli studenti che frequentano l'Istituto 'Montalcini', lontano dalla stazione di Acqui, o l'Enaip e l'Alberghiero di Mombardone che perdono la navetta che li trasporta e poi se la devono fare a piedi entrando molto dopo l'inizio delle lezioni. Non credo giusto che questi ragazzi si debbano svegliare presto, con l'aiuto dei genitori recarsi in tempo alla stazione anche in caso di neve e freddo, per poi non sapere mai che sorpresa gli riservano le FS. Comunque se il servizio è scadente gli aumenti sono sempre precisi e tempestivi, così come le modifiche agli orari, il tutto finalizzato ad 'agevolare' studenti e famiglie!». *Aramini Debora, madre che si trova ad affrontare continui disagi anche a distanza di anni, dato che mia figlia ha già terminato gli studi 2 anni fa.*

In punta di piedi



Acqui Terme. Lo scorso dicembre è stato un mese molto intenso per le ballerine acquesi di "In punta di piedi". Le esibizioni natalizie sono iniziate il 30 novembre presso la casa di riposo "Il Platano" dove le allieve della propedeutica e del quarto corso hanno danzato allietando il pomeriggio degli ospiti della casa incantandoli come per magia; al termine le ballerine sono state invitate a prendere parte ad una lauta merenda offerta dalla struttura.

Domenica 1 dicembre invece le allieve del quarto e sesto corso di formazione professionale sono state invitate ad esibirsi all'evento organizzato dall'associazione "Soroptimist" in collaborazione con "Compagne di scuola" a favore della mensa della fraternità di Acqui Terme. In tale occasione le giovani danzatrici hanno dato prova della loro preparazione e professionalità, ricevendo parecchi complimenti dalle organizzatrici e catturando l'attenzione di un pubblico rapito dalla leggiadria delle ballerine.

L'insegnante Fabrizia Robbiano desidera ringraziare "Il Platano", l'animatore Marco Scurria, l'associazione "Soroptimist" e Sabrina Cerutti per averla coinvolta insieme alle sue allieve in queste meravigliose iniziative e si rende disponibile per nuove collaborazioni a scopo benefico. Sabato 21 dicembre In punta di piedi ha messo ancora una volta la sua arte a disposizione di un progetto importante, partecipando all'evento organizzato dall'associazione "Need You" a sostegno del progetto congolese di Bukavu. Alla manifestazione hanno partecipato anche Saimir Balla e i suoi allievi di Creativ Crew. In tale occasione si sono esibite tutte le allieve di Fabrizia Robbiano, dalle piccolissime ballerine di due anni e mezzo della danza cucuoli, fino alle ragazze del corso avanzato. Le allieve hanno presentato coreografie di danza classica, moderna, contemporanea, video-dance e teatro danza incantando il pubblico con la loro energica armonia di movimenti fluidi ed intensi, eleganza ed energia fuse insieme per regalare al pubblico emozioni e sensazioni indimenticabili. La serata è stata un vero successo e la somma raccolta è stata soddisfacente. Fabrizia Robbiano ringrazia sentitamente la Need You e in particolare Sandra Luscher e Fabrizia Assandri con cui ha collaborato per la buona riuscita dell'evento. Si ringraziano anche i genitori di "In punta di piedi" che come sempre contribuiscono all'allestimento del palco e delle sedie e lavorano fino a tarda notte, Alberto Bottero per il service, l'Assessore allo sport Mirko Pizzorni sempre presente alle esibizioni della scuola e un grandissimo rin-

graziamento al pubblico intervenuto numerosissimo assistendo allo spettacolo tutta la sera anche rimanendo in piedi! Domenica 22 alle 11 infine si è svolto il saggio delle allieve del corso di Rivalta con la partecipazione di alcune allieve della sede di Acqui. Le piccole danzatrici di Rivalta hanno dimostrato ai genitori i miglioramenti e i risultati ottenuti dopo un anno di studio sotto la guida dell'insegnante Antonella Sarbia, con la quale Fabrizia Robbiano desidera complimentarsi per l'ottimo lavoro svolto.

Dopo la pausa natalizia le lezioni sono riprese e si ricorda che le iscrizioni sono riaperte per tutto il mese di gennaio. Dall'11 gennaio ricominceranno le lezioni di approfondimento con il maestro Jon B che da 2 anni segue la preparazione dei corsi professionali e prestigiosi In punta di piedi arricchirà il corpo insegnanti con un nuovo maestro di fama internazionale. Il 16 gennaio infatti avrà luogo il primo incontro con Virgilio Pitzalis che terrà alcune lezioni di modern Jazz nella scuola acquese. Virgilio si formato a New York (Steps Dance School) e Los Angeles (The Edge Dance School), ha lavorato come ballerino televisivo in numerose trasmissioni tra cui "Fantastico", "Il bello della diretta", "Sandra e Raimondo show", ha lavorato come coreografo per Rai1, Rete4, per il teatro Ciak e per il Fashion Show di NYC. Attualmente collabora con scuole di tutt' Italia tra cui il prestigioso MAS di Milano e tiene workshops presso la Cruisin e l'IDA oltre ad essere docente e giurato dei più importanti stage e concorsi in Italia tra cui il famoso Weekend in Palcoscenico a Pinerolo. Questa è una preziosissima occasione per le ballerine di Fabrizia Robbiano che è onorata di poter ospitare un maestro di tale fama! Chi fosse interessato può avere maggiori informazioni chiamando il numero 3339909879.

Tanto lavoro quindi in programma per questo nuovo anno e tanti nuovi progetti per offrire alle allieve di In punta di piedi una preparazione omogenea che spazia in tutti gli stili formando ballerine adatte ad intraprendere in futuro lo studio della danza in prestigiose accademie.



M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

ACQUI TERME
CEDESI
per motivi familiari
BAR
avviato. Prezzo modico.
Cell. 340 3587090

Cedesi
avviato
ristorante
pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

Cascina Borio 'utilizzabile. Ma bisogna realizzare una strada'

Colpo di mano della Regione Piemonte Sezzadio torna in piano cave

Sezzadio. Bloccata (almeno per ora) la discarica, sulla scena di Sezzadio si riaffaccia il Terzo Valico, che potrebbe, potenzialmente, anche rimettere in gioco il progetto Riccoboni.

Tutto questo a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, della versione definitiva del piano cave per il Terzo Valico Covic, che ha reinserito la cava di Cascina Borio come sito di primo utilizzo per smaltire 666mila metri cubi di smarino, nonostante grandi perplessità emerse negli scorsi mesi. La Regione ha anche posto alcune prescrizioni, evidenziando che, rispetto al 2005, il sito sarà previsto solo per lo smaltimento dello smarino, senza la decantazione di additivi chimici (schiumogeni o altro), e ha sottolineato come l'area risulti "tra le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano e più potenzialmente fra le aree di ricarica degli acquiferi del sistema profondo", ma ha anche sottolineato che "il sito è situato in stretta adiacenza ad

un'area in cui è prevista la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali "non pericolosi" (da parte appunto della Riccoboni) oggetto di una procedura in corso".

In pratica la Regione chiede come prescrizione "una rivalutazione della classe di merito attribuita in origine considerando l'area come sito di riserva", dunque di uso non assicurato, ma possibile. Attenzione alla prescrizione: "Qualora si dovesse attivare, si ritiene indispensabile la realizzazione di una viabilità che colleghi le arterie provinciali escludendo il traffico pesante dal centro abitato di Sezzadio".

La decisione ha subito sollevato le ire dei Comitati di Base, che considerano insufficienti le garanzie fornite dalla Regione, e temono che le prescrizioni possano in qualche modo favorire il rientro della Riccoboni, che, temono, potrebbe ipoteticamente giovare della pubblica utilità dello smarino del Tav per la sua discarica.

A fare arrabbiare i comitati

però sono soprattutto le particolari condizioni che hanno condotto all'approvazione del piano cave. In effetti ci sono molte stranezze: appare per esempio davvero strano che un provvedimento tanto importante a livello di strategie regionali sia stato approvato pochi giorni prima di Natale e soprattutto con il numero minimo di assessori per garantire il numero legale: 7 su 13. Nel dettaglio, erano presenti all'approvazione il Presidente Cota (Lega Nord) e gli assessori Coppola (PdL), Ghiglia (Fratelli d'Italia), Molinari (Lega Nord), Porchietto (PdL), Quaglia (Lega Nord), Ravello (Fratelli d'Italia), Assenti il vicepresidente Pichetto Fratin (PdL) e gli assessori Bonino (Fratelli d'Italia), Cavallera (PdL), Cirio (PdL), Sacchetto (Lega Nord), Vignale (Progett'Azione).

Stupisce che una Regione già nell'occhio del ciclone per gli scandali seguiti al discutibile comportamento del suo Presidente e di molti dei firmatari di questo documento abbia voluto prendere una decisione

tanto importante (ricordiamo che il Terzo Valico muove un giro di affari di miliardi di euro) con il minimo numero legale e per di più in assenza di un autorevole rappresentante della Provincia (l'assessore Cavallera, che è anche assessore alla Sanità), di un "uomo forte" come il vicepresidente Pichetto, e ancora, in assenza dell'assessore all'Agricoltura (Sacchetto), e addirittura dell'assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (Bonino), che dovrebbe essere quello più autorevole nell'ambito di infrastrutture come la Tav.

Come spiegare tutte queste assenze? Col periodo prenatalizio e la corsa ai regali? Con il caso e la combinazione? O con la sgradevole sensazione che ancora una volta un provvedimento importante per mille motivi, magari legati non solo alla programmazione territoriale, dovesse essere preso a ogni costo, anche passando sopra ai messaggi provenienti dal territorio? Ai lettori il compito di darsi una risposta.

M.Pr

Inaugurato in corso Bagni 54

Un nuovo salone sartoria e acconciatura



Acqui Terme. È stato inaugurato domenica 22 dicembre alle ore 16 in Corso Bagni 54 al primo piano, il nuovo salone di stile di Erika Tassisto acconciature e di Nazarena Ferro di Volver sartoria. Ma più che altro è stato l'inizio di un progetto pieno di passione, che vede impegnate due giovani donne, una parrucchiera ed una sarta, che hanno deciso di fare appello al detto "l'unione fa la forza" per poter offrire un servizio nuovo, tutto al femminile e al 100% italiano. Da questo punto di partenza e dall'obiettivo comune di offrire la propria professionalità per soddisfare al meglio il cliente, munite l'una di forbici e phon, l'altra di ago e filo si sono prefisse di mettere disposizione i loro mestieri per donare "un tocco di colore in un momento un po' grigio!". Il tutto con passione, costanza, professionalità, onestà e grinta. Un mix che al giorno d'oggi, non è facile da trovare.

Urbano Taquias mette tutti in guardia

"La politica del Terzo Valico rimette in gioco la discarica"

Sezzadio. Rabbia e indignazione sono i sentimenti prevalenti all'interno dei Comitati di Base dopo la lettura del nuovo Piano Cave stabilito dalla Regione.

C'è la sensazione di essere vittima di un vero e proprio colpo di mano, e infatti Urbano Taquias, ancora una volta leader del fronte del no, non le manda a dire. E punta il dito contro la Giunta e in particolare contro la Lega.

«Come al solito la politica, quando non vuole confrontarsi con nessuno, fa le cose di nascosto, come accaduto in Regione Piemonte col nuovo piano cave che riporta Cascina Borio fra i siti di interesse del Covic».

Riteniamo questo un colpo di mano fatto ai danni della Valle Bormida e della falda acquifera, che bisogna respingere con tutte le forme possibili a partire dai cittadini, dai comitati di base e dal coordinamento dei sindaci».

Al di là del discutibile meccanismo di approvazione (7 presenti su 13), c'è risentimento per le prescrizioni: «Sappiamo che nello smarino del Terzo Valico c'è una considerevole percentuale di amianto. Sezzadio dista 60 chilometri dal luogo degli sbancamenti e non è nemmeno adeguatamente collegato. E allora prescrivono di fare una ipotetica circoscrizione, così l'amianto, caricato sui camion, farà molti più chilometri e molti più cittadini potranno respirarlo meglio. Complimenti».

Urbano individua nella Lega la prima responsabile del colpo di mano. «Premesso che una Giunta il cui Presidente è già inquisito dalla magistratura con gravi ipotesi di reato, che è appesa a un solo voto e che ai nostri occhi è già delittuosa, vorremmo sapere a che titolo un rappresentante eletto sul territorio come l'onorevole Riccardo Molinari ha ancora il coraggio di definirse-

ne rappresentante. Da quando c'è lui è iniziato lo smantellamento dell'ospedale, i trasporti locali, specie ferroviari, sono ridotti ai minimi termini, e ora lo vediamo votare un documento che non va a vantaggio del territorio, ma concede il via libera alla sua devastazione, per mano delle multinazionali interessate all'alta velocità. Un rappresentante della Provincia deve sapere che il Terzo Valico, un'opera inutile e costosa, specie in tempi di crisi, è anche pericolosa per la salute, vista la quantità di amianto presente nello smarino».

Quindi la 'chiamata alle armi'.

«Il provvedimento del piano cave e il trattamento riservato a Sezzadio sta sollevando indignazione non solo sul territorio, ma anche in altre parti del Piemonte. Se il signor Molinari e i suoi compagni di Giunta pensano di farci fare la fine di Casale Monferrato, si sbagliano di grosso. I comitati lanciano l'allarme a tutta la popolazione e annunciano che riprenderanno con più forza e più decisione di prima la loro opera di sensibilizzazione. Che avverrà attraverso assemblee, dibattiti, controinformazione, per giungere, se necessario, a una consistente mobilitazione nei prossimi mesi».

Alla popolazione voglio dire solo una cosa: non siamo né dobbiamo essere, succubi né della Provincia, né della Regione (fra l'altro la più inquisita d'Italia). Non è sbagliato opporsi alle istituzioni quando queste decidono di autorizzare opere che rischiano di portare lo scempio sul territorio. La nostra Valle non è più disposta a subire aggressioni di questo tipo, né per favorire le multinazionali dei rifiuti, né tantomeno l'alta velocità. Anzi, i cittadini della Valle Bormida devono capire che in questo caso le due cose corrono su binari molto vicini, e che può essere proprio la questione del Terzo Valico e dell'Alta Velocità a riportare in auge anche la discarica.

Tutto questo per colpa del Covic e con grandi responsabilità da parte delle forze politiche, su tutte la Lega Nord. Dobbiamo far presente ai cittadini che l'Alta Velocità è un problema globale che ci riguarda, così come riguarda tutto il Piemonte. È un'opera

inutile, che sarà finanziata al cento per cento coi nostri soldi, coi soldi degli italiani dalla Sicilia al Piemonte. E quali vantaggi porterà? Di certo c'è solo che mette a rischio il nostro ecosistema e la nostra salute, e, se dovesse rimettere in gioco il progetto Riccoboni, anche la falda acquifera».

Cosa faranno i comitati? «Faremo le stesse cose che abbiamo fatto nel 2013: difenderemo la Valle, la salute e il territorio e chiediamo a tutti i sindaci del coordinamento e ai partiti politici di pronunciarsi anche loro, cominciando da coloro che già all'epoca si erano pronunciati contro le cave per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi e del terzo valico. La battaglia si riapre. Sappiamo che sarà lunga e difficile. Abbiamo di fronte una multinazionale dei rifiuti e il Covic con la sua Grande Opera, ma come sempre faremo valere i nostri diritti per difendere in modo intransigente i nostri risorse e il nostro diritto all'esistenza. Dove tutti vedono una ripresa imminente per il 2014 noi vediamo solo un disastro impellente per economia e territorio. I cittadini tengano ben presente che fra pochi mesi si voterà per la Regione, e che il loro voto sarà il modo migliore per punire chi ha approvato un documento così pericoloso, in maniera così censurabile, pochi giorni prima di Natale e col minimo indispensabile dei presenti».

M.Pr

Riccoboni avvia procedure per impianto a Predosa

Sezzadio. Mentre torna a far parlare di sé il settore dell'area di Cascina Borio che dovrebbe essere destinato al Covic per stanziarvi del materiale di risulta del terzo valico, ci giunge notizia che la Riccoboni spa ha presentato in Provincia la richiesta per la valutazione di compatibilità ambientale per la realizzazione di un nuovo impianto, da destinarsi al trattamento terre, che dovrebbe sorgere stavolta sul territorio di Predosa (Strada Rampina). I processi che dovrebbero trovare attuazione nel progetto sono la vagliatura delle frazioni grossolane, intermedie e fini di terreno da inviare poi a un successivo trattamento o direttamente alla vendita come Mps; un impiant-

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata su Sezzadio dal Comitato Autogestito No Terzo Valico

«Era di quest'estate la notizia che la discarica di Cascina Borio a Sezzadio era stata classificata come "non idonea a ricevere lo smarino" (ossia la terra di escavazione) derivato dai lavori per l'alta velocità del Terzo Valico, "perché la falda acquifera sottostante può soddisfare le esigenze di acqua di tutto il basso Piemonte". Questo diniego aveva posto in serie difficoltà sia il Covic (il consorzio per l'alta velocità facente capo all'Impregilo S.p.A.) che la ditta Riccoboni, multinazionale dei rifiuti che da più di un anno cerca di rendere operativa la suddetta discarica. Togliendo Cascina Borio, al Covic era saltato il "piano cave" perché con i suoi oltre 600.000 metri cubi previsti era divenuta uno dei siti più grandi per lo stoccaggio dello smarino e le eventuali altre cave individuate in sostituzione non erano in grado di supplire a tale portata».

Ed era andata male pure alla Riccoboni perché, non avendone ancora ottenuto alcun permesso per la discarica, si vedeva negare la possibilità di renderla operativa con il Covic attraverso la formula della "pubblica utilità" (ossia la formula ipocrita tramite la quale lo stato impone grandi opere e nocività varie nonostante l'opposizione delle popolazioni). In Valle Bormida l'opposizione alla discarica ha più volte bloccato la suddetta multinazionale soprattutto contrastando i suoi re-

ferenti istituzionali sia a livello comunale che provinciale. Ricordiamo infatti che la caduta, a furor di popolo, del sindaco (Di area leghista, di questi tempi è giusto ricordarlo) di Sezzadio Pierluigi Arnera e l'irruzione all'interno della sede della Provincia durante la Conferenza dei Servizi avvenuta lo scorso novembre ad Alessandria sono stati due momenti salienti di questa lotta. Ma, come per miracolo (di Natale, giustappunto), a dicembre Cascina Borio è stata reinserita nel piano-cave del Terzo Valico. Infatti il 23 dicembre si è riunita la Giunta Regionale e con soli 7 assessori presenti (su 13 previsti) e di cui 3 dei 4 leghisti, ha deliberato in tal senso. Gli effetti nefasti dell'alta velocità, in Valle Bormida escono dalla porta per rientrare dalla finestra. Sbaglia chi pensa che l'opposizione alla discarica non c'entri nulla con la battaglia contro il Tav, infatti a nostro parere è proprio attraverso il Covic che, in ogni caso, la Riccoboni potrebbe ottenere la "variante stradale" che le permetterebbe di avere gli agognati permessi per iniziare a depositare rifiuti contenenti sostanze nocive ed altamente inquinanti. È tempo quindi che la Valle Bormida pren-

da coscienza che la lotta contro la discarica passa obbligatoriamente attraverso quella contro il Terzo Valico: sono due facce della stessa medaglia. Stessi gli attori interessati, stessi gli interessi economici e stesse le nocività che impatteranno l'intera provincia di Alessandria. Inutile quindi che alcuni amministratori locali si straccino le vesti e giurino, o spergiurino, che essere contrari alla discarica di Sezzadio non significa essere contrari all'alta velocità perché gli interessi in gioco sono stati smascherati da tempo. Lottare contro le discariche significa anche lottare contro il Terzo Valico (per quel che riguarda il nostro territorio) e questa lotta deve connettersi obbligatoriamente a quella ventennale della Valsusa contro il Tav: non possiamo più tollerare che la nostra regione sia terra di conquista di speculatori senza scrupoli che vogliono avvelenare i luoghi che amiamo ed in cui viviamo. Che si uniscano le forze e le lotte, solo in questo modo potremo fermarli e ribadire la volontà popolare di poter salvaguardare le nostre vite ed i nostri territori dalle nocività che ci vogliono imporre in nome del profitto di pochi a scapito della salute di tutti».

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Offerte alla Misericordia

Acqui Terme. La Confraternita della Misericordia ringrazia sentitamente per questa offerta: coniugi Benzi Luigi - Grattarola Delfina in memoria di Zanotti Maria Angela € 50,00.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 febbraio 2014 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.18/2012 R.G.E. PROMOSSA DA BOASSO FRANCO E BOASSO BRUNA CON GLI AVV.TI S. PENNO, L'AVV. S. ROMAGNOLO, AVV. C. DE LORENZI

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. GIOVANNA GUERRINA con studio in Acqui Terme (AL) - Piazza Matteotti, 2

LOTTO UNICO. Unità immobiliare sita in **Nizza Monferrato (AT) - Via Massimo D'Azeglio, 9** e precisamente.

L'immobile oggetto di esecuzione è un alloggio, con relativa cantina pertinenziale, piano terzo e quarto mansardato (quarto e quinto fuori terra) alle coerenze: vuoto su via Massimo D'Azeglio, aderenza con proprietà di terzi, vano scala, aderenza con proprietà di terzi.

Fa parte dell'immobile piccola cantina, alle coerenze: corridoio condominiale, cantina di terzi, disimpegno comune e cantina di terzi.

Il bene oggetto di esecuzione è parte di uno stabile nel centro abitato di Nizza Monferrato, al civico 9 di via Massimo D'Azeglio, composto di cinque piani fuori terra (di cui uno mansardato) ed uno interrato che, vista la tipologia costruttiva, dovrebbe essere risalente ai primi anni del XX secolo e poi ristrutturato tra il 1996 e 1997.

L'alloggio posto al piano terzo (quarto fuori terra) esposto sulla pubblica via è composto da: ampio soggiorno cucina, una camera, bagno, disimpegno e balcone, una bella scala lignea collega il piano abitativo al piano mansardato.

Detto ampio locale mansardato, in realtà solo usabile, è stato ristrutturato radicalmente con realizzazione di un ampio open space, un bagno ed una camera da letto.

DESCRIZIONE E FINITURE: STRUTTURA ED ESTERNO

L'immobile principale è realizzato con le tipiche caratteristiche dei fabbricati edificati a cavallo tra la fine del 1800 ed i primi del 1900 ovvero: struttura in muratura, facciate intonacate copertura con orditura lignea e tegole.

L'immobile è stato ristrutturato radicalmente nel 1996 e la facciata è stata ripresa nell'anno 2006.

INTERNI

L'alloggio presenta le finiture più che discrete ovvero: infissi esterni in legno con vetrocamera, termosifoni in ghisa, pavimenti in ceramica monocottura, intonaco a civile e porte interne in legno.

Per quanto riguarda gli impianti, il C.T.U. Geom. Caratti, (pag. VI C.T.U.) ha preso atto che l'impiantistica è stata rivista (caldaia sostituita e parte impianto elettrico sicuramente rifatto). In ogni caso si dovrà verificare accuratamente la rispondenza di tutta l'impiantistica alla normativa di riferimento (L. 46/90 e s.m.e.i.).

L'alloggio è in ottime condizioni e di sicuro buon effetto complessivo. **DATI CATASTALI.**

Il tutto risulta individuato e censito all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti con i seguenti dati catastali:

CATASTO FABBRICATI del Comune di Nizza Monferrato (AT):

Foglio 16, numero 185 sub 17, categoria A/2, classe 4, vani 5, R.C. € 400,25

Indirizzo: via Massimo D'Azeglio, 9.

Il tutto come descritto in C.T.U. Geom. Mauro Caratti che si richiama in toto.

Data di vendita senza incanto: 7 febbraio 2014 ore 10,30 presso lo studio del Professionista Delegato.

LOTTE: LOTTO UNICO. Prezzo base € 126.000. Offerta minima in aumento: € 1.000,00. Cauzione: € 12.600,00. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 C.P.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma C.P.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta ai sensi dell'art. 576 C.P.C., vendita all'incanto per il giorno 21 febbraio 2014 ore 10,30 alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 48/II R.G.E.

PROMOSSA DA CRIS CONF S.P.A.

CON AVV. PALLADINO STEFANO

PROFESSIONISTA DELEGATO: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI con studio in viale Partigiani 25 - Nizza Monferrato

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: corso Acqui n° 43 - Nizza Monferrato (AT)

Lotto B. Magazzino al piano seminterrato in **Condominio** denominato **Vecchio Mulino** situato in Nizza Monferrato, corso Acqui n° 43, interno 2.

Nota Bene:

- "dato atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

A seguito dell'atto di aggiornamento l'unità immobiliare risulta censita all'N.C.E.U.: foglio 18, mapp. 562, sub. 3, ubicazione corso Acqui Terme n.41, p.S1 categ. C/2, classe 3ª, consistenza 119 mq, rendita euro 153,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto, si autorizza il professionista a procedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 10% rispetto al precedente nelle seguenti date: **09/05/2014 - 23/05/2014.**

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it.

Indirizzo: Corso Acqui n° 43 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO A. Negozio al piano strada in **Condominio** denominato **Vecchio Mulino** situato in Nizza Monferrato Corso Acqui n° 43.

Nota Bene:

- "dato atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU come segue:

foglio 18, mapp. 562, sub. 43, ubicazione corso Acqui Terme, p.T, int. 3, categ. C/1, classe 4ª, consistenza 106 mq, rendita euro 1.237,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 73.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 73.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto, si autorizza il professionista a procedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 10% rispetto al precedente nelle seguenti date: **09/05/2014 - 23/05/2014.**

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N° 68/10

PROMOSSA DA F-E MORTGAGES SRL

E PER ESSA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA

CON AVV.TI ANNA ZOCCHI E GIOVANNI BRIGNANO

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA

con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di **Visone, Regione Buonacossa n. 52**, abitazioni e locali accessori, magazzini, oltre a sedime scoperto e terreni agricoli.

Immobili censiti al N.C.E.U. del Comune di Visone come segue:

| F. | Part. | Sub. | Cat. | Cl. | Consistenza | Rendita |
|----|-------|------|------|-----|-------------|----------|
| 10 | 493 | 3 | A/4 | 3 | vani 10,5 | € 439,25 |
| 10 | 494 | 1 | | | | |
| 10 | 495 | 3 | | | | |
| 10 | 496 | 1 | | | | |
| 10 | 495 | 1 | C/2 | 2 | 18 mq. | € 14,87 |
| 10 | 629 | | | | | |

Immobili censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

| F. | Part. | Qualità | Cl. | Sup. are | ca | RD | RA |
|----|-------|-------------|-----|----------|----|---------|---------|
| 10 | 329 | semintativo | 4 | 59 | 50 | € 16,90 | € 13,83 |
| 10 | 330 | vigneto | 2 | 04 | 60 | € 5,70 | € 4,28 |
| 10 | 354 | pasc.cesp. | U | 3 | 20 | € 0,17 | € 0,12 |
| 10 | 356 | bosco ced. | 3 | 13 | 30 | € 0,82 | € 0,21 |
| 10 | 365 | bosco ced. | 3 | 15 | 40 | € 0,95 | € 0,24 |
| 10 | 373 | vigneto | 2 | 24 | 40 | € 30,24 | € 22,68 |
| 10 | 454 | incol.prod. | U | 1 | 00 | € 0,01 | € 0,01 |
| 10 | 489 | semintativo | 4 | 04 | 60 | € 1,31 | € 1,07 |
| 10 | 491 | semintativo | 4 | 01 | 15 | € 0,33 | € 0,27 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 92.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. **LOTTO II.** In Comune di **Visone, Regione Buonacossa**, terreni agricoli.

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

| F. | Part. | Qualità | Cl. | Sup. are | ca | RD | RA |
|----|-------|-------------|-----|----------|----|---------|---------|
| 12 | 1 | bosco ced. | 3 | 15 | 90 | € 0,99 | € 0,25 |
| 12 | 2 | semintativo | 5 | 15 | 90 | € 3,28 | € 3,28 |
| 12 | 29 | semintativo | 4 | 19 | 70 | € 5,60 | € 4,58 |
| 12 | 30 | bosco ced. | 2 | 14 | 00 | € 1,45 | € 0,36 |
| 12 | 42 | semintativo | 4 | 4 | 20 | € 1,19 | € 0,98 |
| 12 | 43 | vigneto | 2 | 20 | 00 | € 24,79 | € 18,59 |
| 12 | 44 | semintativo | 4 | 23 | 80 | € 6,76 | € 5,53 |
| 12 | 45 | bosco ced. | 3 | 33 | 20 | € 2,06 | € 0,51 |
| 12 | 455 | semintativo | 4 | 56 | 90 | € 16,16 | € 13,22 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 9.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli at-

ti, sono assoggettati alle seguenti:

- Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia: Variante strutturale al P.G.C. Adottato con Deliberazione C.C. nr. 21 del 26/09/2001 approvato definitivamente con D.G.R. n. 13-13481 del 27/09/2004. Regolamento Edilizio approvato con delibera di C.C. nr. 16 del 12/05/2000, divenuta esecutiva in data 05/07/2000, pubblicata per estratto sul B.U.R.P. Del 09/08/2000. Il Comune di Visone non è dotato e non è obbligato a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione.

- Prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia: L'immobile è compreso nell'area urbanistica Aree agricole di tipo E con obiettivi prioritari ed interventi edificatori tendenti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed a soddisfare le esigenze economiche e sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli. Destinazione d'uso, modalità di intervento e capacità edificatoria sono quelle stabilite dall'art. 25 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e dall'articolo relativo alle Aree agricole di tipo E delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

- Vincoli incidenti sull'immobile comportanti l'inedificabilità: NO; comportanti speciali autorizzazioni: ricade completamente in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (L.R. 45/89), ricade parzialmente in zona di vincolo stradale.

- Classificazione del territorio in funzione del dissesto: ricade in area di CLASSE II e III 2 di idoneità urbanistica ai sensi della circ. 7/LAP/96 e succ. NN. II come rilevato dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e volta del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, dovranno versare direttamente alla creditrice la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Si evidenzia che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere sanata l'anomalia descritta alle pagine 15 e 16 della CTU.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **21 febbraio 2014** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 92.000,00. Cauzione € 9.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. Prezzo base € 9.000,00. Cauzione € 900,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 119/12 R.G.E.

PROMOSSA DA COMUNE DI QUARANTI

CON AVV. OREGGIA MONICA

PROFESSIONISTA DELEGATO:

COLOMBO AVV.TO ENRICO GIOVANNI

con studio in via del Municipio 3 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Gli immobili pignorati costituiscono un unico compendio, già a destinazione industriale (fornace per produzione laterizi) ora completamente in disuso, formato da: ampissimo capannone, tre piccoli corpi di fabbrica già adibiti ad abitazione e servizi, ed alcuni terreni pertinenziali di cui alcuni costituenti l'accesso (part. 402 e 403) mentre i rimanenti, divisi dal compendio dal rio Casalasco, risultano gerbidi e di difficile lavorabilità. Si segnala che non risulta compreso tra gli immobili pignorati una modestissima area, facente parte marginalmente della corte del fabbricato, censita al CT al F. 1 nm. 387 di mq. 140 cat. Ente Urbano. Detta porzione di terreno non ha corrispondenza al catasto urbano e, con ogni probabilità è frutto di un vecchio errore catastale.

Detto terreno, sicuramente per usucapione è di proprietà degli attuali intestatari del compendio pignorato ma, con ogni probabilità, se effettuata attenta ricerca storica potrebbe essere già intestabile agli stessi attraverso volture ed aggiornamenti. Catastali; lo scrivente non ha proceduto in merito non facendo parte il bene della esecuzione in atti. Il fabbricato principale (f. 1 nm. 99 sub. 13 parte), è composto da un unico corpo di fabbrica in struttura portante in cemento armato, copertura in ferro e cemento amianto (eternit) fatiscente e tamponatura in laterizio.

Detto corpo di fabbrica è in totale stato di abbandono, invaso dal fango e con copertura fatiscente.

Fanno parte del predetto sub. 13 due piccoli corpi di fabbrica, già adibiti: il più grande ad abitazione/uffici ed, il più piccolo, a servizi igienici per gli addetti alla fabbrica.

Anche questi fabbricati sono in totale stato di abbandono, fatiscenti e parzialmente invasi dal fango.

La piccola costruzione, censita al f. 1 nm. 99 sub. 13, è la cabina elettrica afferente alla costruzione industriale sub. 13, accessorio indispensabile per la attività già in esso praticata ed ora totalmente in disuso.

Due terreni costituiscono l'accesso al fabbricato mentre altri due sono gerbidi correnti lungo il rio adiacente il corpo principale.

I terreni censiti ai nn. 91 e 359 (oltre al fabbricato nm. 99) sono inseriti in "area destinata ad impianti industriali, artigianali, commerciali di riordino ricompresi in zona sottoposta a tutela ex legge 431/95" mentre i terreni censiti ai nn. 402 e 403 sono inseriti in zona "agricola parte potenzialmente dissestabile".

Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13D.M.22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n.61del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque o connesso a tale atto normativo.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Dati identificativi catastali

CATASTO FABBRICATI:

| Fg. | Num. | Sub. | Cat. | Cl. | Consist. | R.C. € |
|-----|------|------|----------|-----|----------|----------|
| 1 | 99 | 12 | D/1 | - | - | 154,00 |
| 1 | 99 | 13 | D/7 | - | - | 10341,56 |
| 1 | 99 | 14 | Lastrico | - | 7,644 mq | |

CATASTO TERRENI:

| Fg. | Num. | Qualità | Cl. | Consist. mq | RD € |
|-----|------|------------|-----|-------------|-------|
| 1 | 359 | Seminativo | 2 | 3.000 | 16,27 |
| 1 | 91 | Seminativo | 2 | 210 | 1,14 |
| 1 | 402 | Seminativo | 1 | 480 | 3,72 |
| 1 | 403 | Seminativo | 1 | 90 | 0,70 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 320.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 320.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto, si autorizza il professionista a procedere ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato del 25% rispetto al precedente nelle seguenti date: **09/05/2014 - 23/05/2014**.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 857/07 R.G.A.C.

PROMOSSA DA ICARDI MARIA PIA GIOVANNA

CON AVV. MASSIMELLI CLAUDIA

PROFESSIONISTA DELEGATO: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE con studio in Via Fernando Santi n° 25 - Alessandria 15121 AL

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Nazario Sauro n° 142 - Rivalta Bormida (AL)

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare situato in Comune di Rivalta Bormida, via Nazario Sauro n° 142 composto da:

a) fabbricato ad uso civile abitazione, fabbricati annessi ad uso sgombero, magazzino, ricovero attrezzi, con annesso giardino, censito al NCEU del Comune di Rivalta Bormida al foglio 9, part. 413, sub. 1, cat. A/3, e sub. 2, Cat. C/2; foglio 9, part. 135-137-355-358 appartenenti in comunione a XXXXXXXX e XXXXXXXX;

b) fabbricato pericolante, ancora censito rurale, sito nella periferia agricola del Comune di Rivalta Bormida censito al NCT del Comune di Rivalta Bormida al foglio 10, part. 286-287-288-380 appartenenti in comunione a XXXXXXXX e XXXXXXXX;

c) terreni agricoli incolti siti nel territorio di Rivalta Bormida e censiti al NCT del Comune di Rivalta Bormida al foglio 6, part. 332-494; foglio 6, part. 80-95-96-241-242-244-245-400-401; foglio 6, part 98; foglio 11, part. 394; foglio 6, part. 97-488 appartenenti in comunione a XXXXXXXX e XXXXXXXX;

d) appezzamenti di terreni agricoli siti in Comune di Sezzadio, censiti al NCT del Comune di Sezzadio al foglio 38, part. 7-22 appartenenti in comunione a XXXXXXXX e XXXXXXXX;

Letta la relazione peritale redatta dal geom. Enrico Riccardi - espletata per la individuazione, descrizione, stima del compendio immobiliare - nella quale è stata anche accertata la non comoda divisibilità del fabbricato urbano.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 230.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 230.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 32/09 R.G.E.

PROMOSSA DA: MPS GESTIONE CREDITI S.P.A.

CON L'AVV. F. BELLATO

SUBENTRATA AD ENOFOOD ITALIA S.R.L.

CON GLI AVV.TI C. CASARINI - D. PISTONE

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA

con studio in Acqui Terme - corso Italia n. 72

LOTTO UNICO. Proprietario per l'intero il debitore composto da:

"In Comune di Bistagno (AL) - Reg. Croce n. 2, unità immobiliare a destinazione magazzino ad un piano fuori terra costituita da: piano terreno (entrata principale a sinistra) ampio locale per la conservazione in botti in cemento, l'imbottigliamento e la vendita di vini.

In adiacenza ampio locale per la produzione di vini, con all'interno presenza di grandi bolli in vetroresina. L'area pertinenziale, comune a fabbricato abitativo a distacco, risulta inghiaita nella zona fronte entrata principale; lateralmente a terreno incolto".

La suddetta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Bistagno come segue:

Fg. 2, Particella 536, Sub. 4, Cat. C/2, Cl. I, Cons. 407 mq., Rendita € 441,42.

NOTA BENE. A seguito delle irregolarità urbanistiche riscontrate, di cui all'effettiva superficie realizzata rispetto a quella concessa, l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche ed agli incombenzi elencati alla pag. 05 della relazione di C.T.U. depositata il 07.10.09 i cui oneri non sono al momento quantificabili.

- In relazione all'art.13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, come pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08, ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativa, trattandosi di trasferimento forzoso è espressamente esclusa la garanzia prevista dalla richiamata normativa in materia di "certificato di valutazione ener-

getica". Che pertanto ad avvenuta vendita, non dovrà essere allegato al decreto di trasferimento dell'immobile.

- Si precisa altresì che trattandosi di vendita forzata, la necessità dell'adempimento di un eventuale allineamento catastale dell'immobile in oggetto, è da ritenersi escluso ai sensi della vigente normativa.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU 07.10.09 Geom. P.M. Berta, il cui contenuto ed allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 7 febbraio 2014 € 62.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

-NOTA BENE: Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno 21 febbraio 2014 ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e volta del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

NOTA BENE

Qualora per l'**ESECUZIONE N. 23/12 R.G.E.**, già pubblicata in data **17 novembre 2013** (uscita n°42), promossa da Rossi Elena con Avv. Mallarino Avv.to Graziano, Professionista Delegato: Incaminato Dr. Claudio con studio in corso Viganò 5 - Acqui: LOTTO UNICO: Appartamento facente di unico complesso residenziale, denominato "Condominio Imoda" in via Garibaldi n° 59 Acqui Terme (AL): non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per la vendita CON INCANTO fissata per il **24 gennaio** verranno disposti due ulteriori tentativi di vendita presso lo studio del professionista alle seguenti condizioni:

DATE DI VENDITA senza incanto: 07/02/2014; con incanto 21/02/2014, ore 10.30.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 161.250,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissis di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fisso per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 febbraio 2014 ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 26/13 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA

CON AVV. ROSSO GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Regione Valle Caliozna n° 28/A - Cavatore (AL)

LOTTO UNICO. Immobile ricadente in parte nel Comune di Melazzo ed in parte nel Comune di Cavatore, costituito da un alloggio al piano terra oltre ad un piano seminterrato in cui sono ubicati i beni comuni.

L'alloggio è composto da ingresso su soggiorno, tinello, cucina, camera, bagno, disimpegno, terrazzo.

I beni comuni non censibili sono costituiti da lavanderia, portico, centrale termica e corte.

L'area pertinenziale, in parte ricadente in Comune di Melazzo ed in par-

te in Comune di Cavatore, è accatastata come bene comune non censibile, sia all'unità oggetto di esecuzione che ad altra unità immobiliare.

Dati identificativi catastali

Censiti al catasto fabbricati del Comune di Cavatore reg. Valle Caliozna n° 28/A, come segue: Fg. 7 Mapp. 104 Sub. 1 Cat. A/4 Cons. 3,5 vani Rend. 128,34

e al catasto fabbricati del comune di Melazzo reg. Valle Caliozna n° 28/A, come segue: Fg. 18 Mapp. 44 Sub. 1 Cat. A/2 Cl. 1 Cons 1,5 vani Rend. 89,09.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 43.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudica-

zione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 43.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it -

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 112/12 R.G.E.

PROMOSSA DA MELIORBANCA S.P.A.
CON AVV. BRIGNANO SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Strada Carassa - Morsasco (AL)

LOTTO 2°. In Comune di Morsasco, strada Carassa s.n., unità immobiliare posta al piano primo, con futura destinazione abitativa, in corso di ristrutturazione che attualmente presenta la sola muratura perimetrale e la distribuzione interna degli ambienti con murature al grezzo e la nuova copertura con grossa orditura a tavolato in legno "a vista" e manto di tegole curve in cemento.

La superficie lorda commerciale complessiva è di circa mq. 138 attualmente comprendente soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, disimpegno e porzione di bagno con annesso balcone aggettante sul fronte sud, oltre a modesta superficie in corso di definizione.

Ingresso sul fronte nord da area comune su terrapieno e/o tramite scala in ferro scoperta comunicante con l'area comune di piano terra, fronte ovest.

Nota bene: per ricondurre e regolarizzare la situazione attualmente riscontrabile in sito con quella riconducibile alla logica consistenza di proprietà dovrà essere perfezionata, dall'eventuale aggiudicatario, una permuta tra superfici conseguentemente ad una errata suddivisione delle due unità abitative confinanti, come evidenziato su apposita planimetria allegata.

Dati identificativi catastali

Identificativi Catastali:

- Foglio 6 particella 471 su. 50 piano primo . unità in corso di costruzione - cat. F/3

- Foglio 6 particella 471 su. 46 piano primo . unità in corso di costruzione - cat. F/4

con diritto alla corte di cui alla particella 471 sub. 43.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 38.700,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: Strada Carassa - Morsasco (AL)

LOTTO 1°. In Comune di Morsasco, strada Carassa s.n., unità immobiliare posta al piano terra di fabbricato a due piani f.t., attualmente utilizzata come magazzino, con locale accessorio uso w.c., condotta da terzi in comodato d'uso senza regolare contratto.

Accesso tramite portone a due battenti in ferro, comunicante con l'area comune, sul fronte ovest del fabbricato.

Superficie commerciale lorda complessiva circa mq. 142.

Nota bene. A cura dell'aggiudicatario, dovrà essere predisposta una tramezzatura di divisione con l'altrui proprietà, nel rispetto dell'indicazione di posizionamento della stessa indicata sulla planimetria allegata alla presente C.T.U.

Dati identificativi catastali

Identificativi Catastale:

Foglio 6, particella 471, sub. 49, piano terra - unità in corso di costruzione - cat. F/3

con diritto alla corte di cui alla particella 471 sub. 43

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 21.300,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 21.300,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 3/12 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Loc. Cimaferle n° 221/2 p. T,2 - Ponzone (AL)

LOTTO 2°. In Comune di Ponzone loc. Cimaferle al n° civico 221/2 p. T,2, alloggio al piano secondo con relative pertinenze, composto da: - al piano terra: cantina, w.c. e ripostiglio oltre a autorimessa;

- al piano secondo: ingresso, cucina, soggiorno bagno e tre camere.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Ponzone come segue:

- Fog. 26, Map. 288, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 7 vani, Rend. 433,82; - Fog. 26, Map. 288, Sub. 5, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 22 mq, Rend. 29,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 91.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spe-

se presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 91.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 12/12 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. PIERO MONTI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Pozzomagna - Incisa Scapaccino (AT)

LOTTO UNICO appartenente per l'intero ai debitori eseguiti per la quota di 1/2 ciascuno, come di seguito precisato: unità immobiliare ad uso abitativo nel territorio del Comune di Incisa Scapaccino, via Pozzomagna, zona a prevalente destinazione abitativa, articolata su tre piani nel quale sono ubicati:

- due camere, lavanderia e ripostiglio al piano terreno;

- tre camere, wc e disimpegno al piano primo;

- due camere mansardate, didimpegno, wc e ripostiglio al piano secondo;

il tutto collegato da scala a chiocciola interna e senza corte pertinenziale esterna.

N.B.: il compendio oggetto di stima è servito da impianto di riscaldamento alimentato da centrale termica ubicata in altra unità immobiliare, sempre di proprietà dei debitori eseguiti ma non oggetto della presente esecuzione (fig. 9, mappale 664 sub. 4), alla quale è anche direttamente e materialmente collegata.

L'eventuale utilizzo della sola unità immobiliare oggetto della presente stima (fig. 9, mappale 664 sub. 3) comporterà l'esecuzione, a carico dell'aggiudicatario, di opere volte a rendere autonomamente utilizzabili le due entità; quanto sopra con l'eliminazione dell'accesso al piano primo che attualmente avviene attraverso una porta per raggiungere la quale è necessario transitare nell'area pertinenziale dell'adiacente unità immobiliare sempre di proprietà dei debitori eseguiti ma non oggetto della presente esecuzione (fig. 9, mappale 664 sub. 4).

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare di cui sopra è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino con i seguenti identificativi:

Fig. 9, Mapp. 664, Sub. 3, CAT. A/2, Cl. 2, Cons. 9 vani, R.C. 436,92.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 23/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ING DIRECT NV
CON AVV. MILESI LUISA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Cordara - Mombaruzzo (AT)

LOTTO UNICO. I beni oggetto di esecuzione immobiliare, riguardano due porzioni di fabbricati da terra a tetto, in adiacenza ad altri fabbricati siti nel perimetro periferico del Comune di Mombaruzzo paese (alto) raggiungibile percorrendo la strada Provinciale che dal paese si dirige verso Alessandria, fino all'incrocio con la stradina posta sul lato destro di cui via Cordara. Il primo, di cui il mapp. 35 quello adibito ad abitazione con una vetustà di oltre 60 anni, con facciate libere su tre lati mentre la quarta posta sul lato sud è in aderenza al altro fabbricato di altra proprietà, risulta a tre piani fuori terra oltre il piano interrato, composto al piano terra, dall'entrata al vano scala ad un solo rampante che porta al primo piano, da cui si accede al vano cucina con entrante cucinino e sottoscala, al primo piano dal pianerottolo si accede ad un disimpegno dal quale si accede al bagno e alla camera da letto, e dalla stessa si accede inoltre al secondo rampante di scala che porta al secondo piano, ed al balcone che si affaccia all'interno del cortile comune di cui il mapp. 35, al secondo piano, sempre dal pianerottolo si accede direttamente in un'altra camera da letto.

Dati identificativi catastali

beni immobili nel Comune di Mombaruzzo, identificabili catastalmente come segue:

Al N.C.E.U. del Comune di Mombaruzzo
Foglio 15 - mapp.35 e 879 - via Cordara n.18 - piano S-T-1-2 - cat. A/3 - cl. U - vani 5 - R.C. € 147,19.

Nota bene: con diritto alla corte mapp. 35.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 10/09/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 24/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO "IL RIFUGIO"
CON AVV. PARODI FLAVIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Giusti, 34 - Acqui Terme (AL)

LOTTO UNICO. Unità immobiliare ad uso abitativo, sita in Acqui Terme via Giusti n°34 al piano terzo, composta da: ingresso/corridoio, sala, cucinino, tinello, due camere da letto, bagno e ripostiglio, oltre a due terrazzi e cantina al piano terreno; box auto pertinenziale all'abitazione, ubicato al piano terreno di via Giusti n° 34. Censiti al NCEU del Comune di Acqui Terme con i seguenti identificativi: Fig. 16, mapp. 1140, sub 17, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 5,5, rendita € 355,06; fg. 16, map. 1140, sub. 3, cat. C/6, cl. 4, cons. 15 mq., rendita € 51,90. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del Ctu geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 19/02/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

Censiti al NCEU del Comune di Acqui Terme con i seguenti identificativi: Fig. 16, mapp. 1140, sub 17, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 5,5, rendita € 355,06; fg. 16, map. 1140, sub. 3, cat. C/6, cl. 4, cons. 15mq., rendita € 51,90.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 85.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 85.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 26/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO PORTICI
CON AVV. COLOMBO ENRICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: San Pasquale 42 - Morsasco (AL)

LOTTO UNICO. In Comune di Morsasco, unità immobiliare facente parte del Condominio Portici, costituita da: ingresso/disimpegno, cucina abitabile, camera/soggiorno, camera da letto, servizio igienico. Censito al NCEU del Comune di Morsasco come segue: foglio 9, mappale 179, subalterno 10, categoria A/2, classe 3, consistenza 4 vani Rendita Catastale € 351,19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Voglino Geom. Barbara il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 83.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 83.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 32/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA EDILE DI MUTUALITÀ
E ASSISTENZA DI ALESS.
CON AVV. VOGLINO ANDREA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Baretta n° 6 - Rivalta Bormida (AL)

LOTTO UNICO. Intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 95,70 mq di superficie netta distribuita su tre livelli (più terrazzo al piano primo) oltre a circa 31,20 mq di superficie netta pertinenziale (box + ripostiglio al piano terreno + cantina/c.t. al piano interrato), in Comune di Rivalta Bormida (AL) via Baretta, 6 composta da:

cantina al piano interrato con scala ad unica rampa condivisa con la proprietà adiacente, locale di sgombero, due ripostigli e autorimessa al piano terreno, soggiorno, disimpegno, cucina e bagno al piano primo, altre due camere e ripostiglio con accesso al sottotetto al piano secondo, vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo oltre a terrazzo al piano primo, per una superficie commerciale abitativa + pertinenziale complessiva (superficie netta + superficie dei muri + 50 % delle superfici scoperte) pari a circa 202,00

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

mq, (così come descritta al precedente punto) a confine con le particelle 173-162 (a nord), la particella 159 (a est), la via pubblica Baretta (a sud) e la particella 176 (a ovest).

Dati identificativi catastali

Catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue:

Fg. 4, Map. 161-1125 (graffati), Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, COns. 8 vani, Rend. 359,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 40/II R.G.E.

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITBANCA S.P.A.
CON AVV. FAUSTO BELLATO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: corso Roma n° 18 - Bistagno (AL)

LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno - corso Roma n° 18, alloggio posto al piano secondo (3° f.t.) di fabbricato condominiale plurimo a tre fuori terra, situato a fregio della strada prov.le Acqui Savona. L'appartamento è composto da ingresso-disimpegno, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone e pertinenze locali uso cantina al piano seminterrato. Superficie comm.le complessiva circa mq. 75.

Nota bene: l'immobile è occupato dalla famiglia El Hammouch Mohamed, in forza di contratto di locazione registrato il 14/03/2008.

Dati identificativi catastali

Gli immobili sono censiti al catasto fabbricati del Comune di Bistagno con i seguenti identificativi:

Fg. 14, Map. 431, Sub. 8, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. Vani 5, Rendita 335,70. Coerenza: vuoto su corso Roma e via XX Aprile, cortile interno, vano scala condominiale.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 65/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI LODI SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma n° 45 - Alice Bel Colle (AL)

LOTTO 1°. Fabbricato di civile abitazione posto nel Comune di Alice Bel Colle - via Roma n° 45.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Alice Bel Colle come segue: Fg. 5, Num. 643, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 6 vani, R.C. 223,11.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 11 maggio 2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 46.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 46.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 72/10 R.G.E.

PROMOSSA DA RAPETTI FOODSERVICE SRL
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Castello n° 2 - Spigno Monferrato (AL)

In Comune di Spigno Monferrato, con accesso da via Castello n° 2, fabbricato facente parte di un agglomerato edilizio di vetustà ultracentenaria, della superficie catastale di mq. 161, disposto su due piani fuori terra.

Censita al NCEU del Comune di Spigno Monferrato come segue:

Fg. 18, Part. 148, Sub. 1, Ubicazione via Castello 2 - p.T-1-2, Cat. C/2, Cl.U, Cons. 92 mq., Rend 137,79.

NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Spigno Monferrato di una Nuova D.I.A. in sanatoria (vds. pg. 7 della CTU).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 14.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 73/II R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via XX Settembre - Mombaruzzo (AT)

LOTTO UNICO appartenente per l'intero al debitore esecutato, come di seguito precisato: compendio immobiliare sito nel territorio del Comune di Mombaruzzo, via XX Settembre civico n° 14, zona centrale a prevalente destinazione abitativa di piccolo centro abitato con vocazione agricola, composto da:

- fabbricato abitativo articolato su tre piani fuori terra composti da due vani al piano terreno, camera, bagno, disimpegno e balcone al piano primo, camera, wc e disimpegno al piano secondo con affaccio principale dalla via pubblica ed affaccio secondario sulla corte privata;

- fabbricato accessorio ad uso sgombero articolato su due piani fuori terra con accesso principale dalla corte privata.

Nota bene: l'immobile è occupato da terzi in forza di contratto di affitto registrato il 21/11/2011. Poichè tale contratto è stato sottoscritto in data successiva al pignoramento, non è opponibile alla procedura, pertanto l'affittuario dovrà rilasciare l'immobile entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Dati identificativi catastali

Gli immobili sono censiti al catasto fabbricati del Comune di Mombaruzzo con i seguenti identificativi:

Fg. 15, Map. 514, Sub. 2, Cat. C/7, Cl. U, Cons. mq 21, Rendita 18,44

Fg. 15, Map. 514, Sub. 3, Cat. C/2, Cl. U, Cons. mq 87, Rendita 116,82

Fg. 15, Map. 519, Sub. -, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. Vani 5, Rendita 126,53

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 86/09 R.G.E.

PROMOSSA DA TESEO FINANCE SRL
CON AVV. ROBERTO CAVALLONE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: borgata Chiarli 4 - Località Valdorgero - Grogna (AL)

Porzione di fabbricato abitativo su due livelli composto da ingresso, bagno, deposito e sottoscala al p.t.; scala esterna, balcone con ingresso nella cucina, soggiorno e camera al p. 1°; inclusi piccolo cortiletto e diritti alla corte comune.

È compresa nella vendita un separato terreno agricolo incolto (ex vigneto) di 1.310 mq., in sommità della collina a circa 300 mt. dall'abitazione.

Dati identificativi catastali

- Foglio 9, Mapp. 38, Sub. 1, Cat. a/4, Cl. 1, Cons. 4,54, Rendita 127,82; il terreno agricolo all'NCT del Comune di Grogna:

- foglio 5, Mapp. 271, Qualità vigneto, Cl. 3°, Sup. 1.310 mq., R.D. 8,80, R.A. 10,49.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 29/04/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circo-

stanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 96/12 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Vittorio Veneto, 40 - Strevi (AL)

LOTTO UNICO. Intera proprietà di unità immobiliare in condominio ad uso abitativo (contraddistinto con l'interno 9) di circa 85,32 mq² di superficie netta oltre a circa 15,07 mq² di terrazzo e 4,10 mq² di cantina al piano seminterrato, in Comune di Strevi (AL) via Vittorio Veneto 40, al piano secondo (2°) (terzo fuori terra) di fabbricato denominato "Condominio gli ipocostani" composta da: ingresso-corridoio di disimpegno, sala, cucina, due camere da letto, bagno, una superficie commerciale coperta complessiva (superficie netta+superficie dei muri) pari a circa mq² 98,00 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con a nord-ovest alloggio contraddistinto con l'interno 10 e il vano scala condominiale, a nord-est e a sud-est il vuoto su sedime condominiale, a sud-ovest alloggio contraddistinto con l'interno 8. Censito al NCEU del Comune di Strevi con i seguenti identificativi: fg 10, mapp. 171, sub 9, cat A/2, cl. 3, cons vani 5, rend. € 438,99. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 30.01.2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

NCEU del Comune di Strevi con i seguenti identificativi: fg 10, mapp. 171, sub. 9, cat. A/2, cl. 3, cons vani 5, rend €438,99.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 97/10 R.G.E.

PROMOSSA DA
UCMB UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Molino n° 7 - Strevi (AL)

LOTTO B. In Comune di Strevi via Molino n° 7, al piano terreno, locale bagno (separato da maggior alloggio estraneo alla vendita) con sottoscala e piccola corte esterna.

N.B.: A cura dell'aggiudicatario dovranno essere rimosse le tettoie che coprono scala e terrazzo, in quanto abusive.

Dati identificativi catastali

Censito al catasto fabbricati del comune di Strevi come segue: Fg. 10, Map. 497, Sub. 3, ubicazione Via Molino n° 7 p. T, Cat. A/4, Cl. 2, COns. 1,5 vani, Rend. 53,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 2.800,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO A. In Comune di Strevi via Molino n° 7, alloggio al primo piano di palazzina, composto da ingresso-corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno e veranda, con piccola corte, scala e terrazza esterna.

Poco distante al civico n° 13 sempre di via Molino, autorimessa in muratura con latistante cortiletto/posto auto.

N.B. Gli immobili di cui al foglio 10 mapp. 177 e 663 sono attualmente di proprietà della sig.ra XXXXXX mentre l'immobile di cui al foglio 10 mapp. 497 è di proprietà del sig. XXXXXX

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Strevi come segue:

- Fg. 10, Mapp. 177, Sub. 6, ubicazione Via Molino n° 7 p.1, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 5 vani, Rend. 438,99;

- Fg. 10, Mapp. 497, Sub. 4, ubicazione Via Molino n° 7 p.T-1, Cat. Lastr. solare, Cons. 4 mq;

- Fg. 10, Mapp. 663, ubicazione Via Molino n° 12 p.T.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 161/13 R.G.E. *PROMOSSA DA INCAMINATO ROBERTO CON AVV. PONZIO PAOLO*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via San Rocco 5 - Incisa Scapaccino (AT)

LOTTO UNICO. Unità immobiliare ad uso abitativo di circa 97,20 mq di superficie netta coperta su due piani + circa 144,50 mq di superficie netta di locali pertinenziali non abitativi su due piani, 98,00 mq circa di sottotetto oltre a circa 1.324,00 mq di sedime circostante non edificato con tettoia aperta entrostante di 25,80 mq, in Comune di Incisa Scapaccino (AT) via San Rocco 5, composta da: cucina, soggiorno, due cantine, tre locali di sgombero, e due scale di collegamento al piano superiore al **piano terreno**, quattro camere, piccolo w.c., disimpegno e tre locali di sgombero al **piano primo**, sottotetto al **piano secondo** per una superficie commerciale abitativa coperta complessiva (superficie nette + superficie dei muri) pari mq 369,00 + superficie del sottotetto + tettoia aperta + sedime-cortile circostante a confini con: ad ovest la particella 478 a nord le particelle 342-341-474-343, ad est con la via pubblica (San Rocco) e a sud con le particelle 620-336-621 (tutte al foglio 9) e con la via pubblica su S. Giovanni o Comunale del Fosso.

Catastalmente così censiti: al catasto dei Terreni di Incisa Scapaccino: - Foglio 9 particella 338 Ente Urbano di superficie 7 are 64 ca; - Foglio 9 particella 340 Bosco ceduo di superficie 7 are 70ca R.D. € 1,19 R.A. € 0,60

e al Catasto dei fabbricati di Incisa Scapaccino, via San Rocco 5 piano T-1 Foglio 9, particella 338, subalterno 3, categoria A/4, classe 2, consistenza 11 vani, R.C. € 380,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 105.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 105.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 273/10 R.G.E. *PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SPA CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO C. Terreno posto in prossimità degli altri beni, accessibile e confinante con la Strada Vicinale della Bossola, strada inghiaziata a servizio dei fondi agricoli, di forma regolare e giacitura pianeggiante. La cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale corrisponde alla cultura effettivamente praticata in loco.

In base al PRG il terreno è ubicato in Zona Agricola ove sono ammessi interventi per gli aventi titolo in base alla normativa vigente, inoltre questo mappale ricade in classe III A di pericolosità geomorfologia e all'interno della Fascia B individuata al Piano di Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Fattori che incidono in modo sfavorevole sulla valutazione finale.

Dati identificativi catastali

Fig. 2, Mapp. 94, Qualità Prato, Cl. 1, Super. 00.15.40, Reddito Domenic. € 12,33, Reddito Agrario € 11,13.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 950,00. Offerte minime in aumento € 50,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 950,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: via G. Garibaldi n. 22 ex Via Case Sparse n 52- Bruno (AT)

LOTTO B. Il piano terra composto da: locale di sgombero, cantina, modesta rampa di scale per accedere alla porzione abitativa costituita da tinello, cucinino e vano scala di accesso al piano superiore. Piano primo composto da: tre camere, bagno, balcone. Internamente lo stato di manutenzione e conservazione è discreto, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, al piano terra le pareti dei locali abitativi sono parzialmente rivestite con perline in legno. La pavimentazione è costituita in parte da piastrelle in ceramica, mentre il locale di sgombero e la cantina sono pavimentati con semplice battuto in cls. Serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici e scuri a tapparelle, portoncino di ingresso e portafinestra del tinello con serramenti in alluminio. Il bagno è dotato di lavandino, bidet, vaso e doccia, sanitari e rubinetteria di tipo comune, le pareti sono parzialmente rivestite con piastrelle lavabili. Il fabbricato è dotato di impianto elettrico, impianto idrico sanitario. Per il riscaldamento viene utilizzata la stufa a pellet posizionata nel tinello al piano terra. Gli impianti sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale.

La consistenza della sopradescritta porzione di immobile è:

- abitazione 53,34 mq.

- locali di sgombero e cantine 20,20 mq.

L'area pertinenza è adibita in parte a giardino inghiaiato ed in parte a giardino piantumato.

Dati identificativi catastali

Fig. 2, Mapp. 168, Sub. 4, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7,5 vani, Rendita € 220,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 250,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 250,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: via G. Garibaldi n. 22 ex Via Case Sparse n. 52 - Bruno (AT)

LOTTO A: Il piano terra è composto da: locale di sgombero, disimpegno, ulteriore locale di sgombero tramezzato (il quale nella planimetria catastale risulta rappresentato come camera e bagno pur non avendo gli stessi le finiture ed i requisiti per la destinazione catastale indicata - foto n. 12), modesta rampa di scale per accedere alla porzione abitativa costituita da tinello, cucinino e vano scala di accesso al piano superiore. Piano primo composto da: due camere, un bagno, balcone ed un ampio locale di sgombero a nudo tetto. Internamente lo stato di manutenzione e conservazione è mediocre, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, al piano terra le pareti dei locali abitativi sono parzialmente rivestite con perline in legno. La pavimentazione è costituita in parte da piastrelle in ceramica e piastrelle romboidali in cemento colorato, i locali di sgombero sono pavimentati con semplice battuto in cls. Serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici e scuri a tapparelle. Il bagno è dotato di lavandino, bidet, vaso e doccia, sanitari e rubinetteria di tipo comune, le pareti sono parzialmente rivestite con piastrelle lavabili. Il fabbricato è dotato di impianto elettrico, impianto idrico sanitario. Per il riscaldamento viene utilizzata la stufa a pellet posizionata nel tinello al piano terra. Gli impianti sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale. La copertura del locale di sgombero al piano primo è a vista, costituita dal tetto a due falde con piccola e grossa ortitura in legno e manto di copertura in tegole. Le pareti sono in mattoni a vista, la pavimentazione è in cls.

La consistenza della sopradescritta porzione di immobile è:

- abitazione 43,94 mq.

- locali di sgombero e cantine 64,86 mq.

Terreno limitrofo al fabbricato, la cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale si può ritenere idonea all'uso che effettivamente destinato, infatti viene parzialmente coltivato ad orto per uso privato.

In base al PRG il terreno è ubicato in Zona Agricola ove sono ammessi interventi per gli aventi titolo in base alla normativa vigente, inoltre questo mappale ricade all'interno della fascia di rispetto della sede ferroviaria, fattore che incide in maniera gravosa sulla valutazione.

Dati identificativi catastali

- Fig. 2, map. 168, Sub. 5, Cat A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita € 206,07;

- Fig. 2, map. 170, Qualità Prato, Cl. U, Super. 00.02.40, Reddito Domenic. € 1,36, Reddito Agrario 0,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 250,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 250,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 16/12 R.G.E.

*PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICCIOTTI SILVIA*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Don Minzoni n° 6 - Acqui Terme (AL)

LOTTO UNICO. Alloggio sito nel Comune di Acqui Terme, via Don Minzoni n° 6, piano terzo, composto da: vano cucina, soggiorno, 2 camere, servizio igienico oltre a locale "latrina" e piccolo ripostiglio.

Dati identificativi catastali

L'immobile oggetto di vendita è distinto in catasto del Comune di Acqui Terme come segue:

Fig. 27, Map. 80, Sub. 14, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/02/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori.

L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Sarà il project manager del padiglione USA

A "Expo-Milano 2015" Carlo Zarri e la Langa



Cortemilia. Durante una conferenza stampa organizzata l'11 novembre scorso nella sede del Comitato Organizzatore di Expo 2015 a Milano, l'ambasciatore americano in Italia, David Thorne, ha ufficializzato la partecipazione degli Stati Uniti d'America alla manifestazione internazionale che catalizzerà, tra poco più di un anno, l'attenzione del mondo sull'Italia.

Era presente, invitato alla conferenza, l'imprenditore cortemiliese Carlo Zarri al quale il Dipartimento di Stato Americano, attraverso la "James Beard Foundation" di New York e la GFSS, che si è aggiudicata il bando pubblico per l'organizzazione del Padiglione Usa a Expo 2015, è stato affidato il ruolo di direttore progettuale delle operazioni di Food & Beverage del padiglione.

Un ruolo di prestigio e molto importante che premia un percorso professionale maturato in anni di esperienze che comprendono 4 edizioni di Olimpiadi estive ed invernali, mondiali di Equitazione e di Calcio e altri eventi di livello internazionale di Carlo Zarri, noto chef ed organizzatore di eventi internazionali enogastronomici, titolare di Villa San Carlo a Cortemilia. Pionere con il padre dell'uso della nocciola nella cucina italiana.

«Quando ho ricevuto la e-mail dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti con la notizia - ci spiega Carlo Zarri, ancora raggiante per l'incarico, - quasi non ci volevo credere. I miei partner americani con i quali abbiamo costituito la cordata per aggiudicarsi l'incarico, erano molto fiduciosi sul buon esito del bando e hanno sempre sostenuto che una delle carte vincenti del gruppo sarebbe proprio stata la presenza, unici ad averla tra i contendenti, di un professionista italiano con precedenti esperienze americane di rilievo internazionale tra cui le Olimpiadi di Salt Lake City nel 2002 e il programma F&B della TV NBC alle Olimpiadi di Torino 2006».

«Expo 2015 durerà 6 mesi



ed il padiglione Usa sarà certamente tra i più grandi ed i più visitati in assoluto. - prosegue Zarri - Ci aspettiamo di servire circa 3000 pasti al giorno con diversi livelli di servizio: dallo street food all'alta cucina. Il grosso dei cuochi e dello staff sarà americano ma non mancheranno figure di supporto, di coordinamento e di responsabilità italiane. Gestiremo il tutto attraverso una società apposita con sede nell'Albese e contiamo di poter utilizzare anche numerose professionalità e fornitori del nostro territorio».

Come sancito dalla Costituzione americana, il governo Usa non può gestire in proprio eventi al di fuori dei confini nazionali ed è per questo motivo che vengono utilizzati partner indipendenti come la JBF ai quali viene anche affidato l'incarico di reperire le sponsorizzazioni, e quindi i sostegni economici, per affrontare i costi di organizzazione.

«Tra qualche mese - specifica Zarri - dovrebbe terminare la prima fase di raccolta fondi e si dovrebbe quindi entrare nella vera e propria fase organizzativa e operativa».

La presenza, seppur parallela, di un langarolo nell'organizzazione di Expo 2015 potrebbe portare anche ad ulteriori positivi risvolti economici e di immagine per la nostra regione.

«In effetti - conclude Zarri - con alcuni enti, istituzioni e aziende piemontesi, stiamo lavorando su altre possibilità che il grande evento del 2015 potrebbe aprire per l'economia delle nostre colline visto che è universalmente riconosciuto il ruolo primario che Langhe Roero e Monferrato ricoprono nell'enogastronomia».

Claudia Marasco è il nuovo gestore

San Giorgio Scarampi Circolo "La Torre"



San Giorgio Scarampi. Claudia Marasco, nella foto con il sindaco Alessandro Boffa, è il nuovo gestore del Circolo "La Torre" che resterà aperto tutti i giorni eccetto il mercoledì, dalle ore 9,30 alle 13,30 e dalle ore 16,30 alle 23,30. Agli avventori potrà anche offrire aperitivi, colazioni, piatti freddi, taglieri di salumi e formaggi di Langa.

Raccolta di poesie dialettali di Ornella Traversa

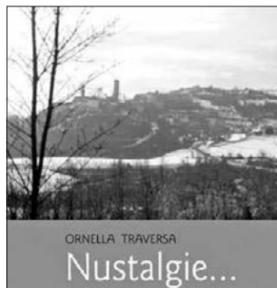
Denice presentato il libro "Nustalgie..."



Denice. Domenica 22 dicembre alle 15.30 nell'oratorio di San Sebastiano, nell'ambito della manifestazione organizzata dal comune organizzata "Pomeriggio di musica e poesia" è stato presentato il libro di poesie dialettali "Nustalgie..." di Ornella Traversa.

Il libro è edito da Impressioni Grafiche di Acqui, bello e ben curato, ci permette di conoscere e scoprire una poetessa, che di professione è conosciuto e apprezzato tecnico di radiologia presso l'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, è che dimostra in questa raccolta di avere un grande futuro come poeta dialettale, capace di far rivivere emozioni e gesta sopite o dimenticate, sempre attuali e efficaci. Un libro che è stato pubblicato grazie all'Associazione Culturale "Suol d'Aleramo", presieduta da Maria Clelia Garbero. Libro che l'autrice ha dedicato a suo papà, che fa rivivere il meraviglioso ricordo dei genitori, dei nonni, delle cose che ci hanno accompagnato nella nostra infanzia.

Vena poetica che Ornella Traversa da sempre coltiva e che nel corso di varie manifestazioni culturali ha deciso, sollecitata da tanti amici, di dare alle stampe. Poesie nate quasi per scherzo, le stesse sono poi divenute una piacevole consuetudine, o addirittura una parte di noi; questo perché attraverso la poesia di Ornella, che è poesia delle piccole cose, basata sulla descrizione di personaggi emblematici e significativi di un periodo ormai lontano, delineati con versi efficaci, ironici e toccanti



al tempo stesso, ci troviamo trasportati lontano in un periodo certamente più povero e semplice, ma molto probabilmente più sereno e disponibile al dialogo ed alla tolleranza.

Ornella tra scroscianti applausi ha letto alcune sue liriche ed è poi stato il suo maestro di scuola Pietro Reverdito a rimarcare la sua qualità poetica. A fare da supporto ad Ornella Traversa, Giampiero Nani e Beppe Ivaldi, noti poeti dialettali ed a tirare le fila ci ha pensato il prof. Adriano Icardi. Al termine brindisi natalizio.

Cassinelle venerdì 10, incontro Molinari e sindaci

Legge sulla montagna e nuovi assetti territorio

Cassinelle. "La nuova legge Regionale sulla montagna ed i nuovi assetti territoriali", sarà l'oggetto di un incontro con l'assessore regionale Riccardo Molinari, organizzato dall'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", che si terrà venerdì 10 gennaio, alle ore 18,30, nella sede dell'ente, presso il Municipio di Cassinelle.

All'incontro, presenzieranno sindaci e amministratori dei paesi che hanno dato vita a questa Unione Montana, capeggiati dal presidente Silvana Sacco, sindaco di Merana e ac-

colti dal sindaco di Cassinelle Roberto Gallo. In Giunta con la Sacco, Marco Cazzuli, sindaco di Visone è il vice presidente e assessori sono Piero Barisono, sindaco di Prasco e Renzo Guglieri, sindaco di Grognardo. Sono 6 i comuni, per 3.369 abitanti e precisamente: Casinelle (950), Grognardo (294), Malvicino (84), Merana (196), Prasco (596) e Visone (1.294). Durante l'incontro verranno discusse e approfondite le tematiche riguardanti la nuova legge regionale sulla montagna ed i nuovi assetti territoriali.

Nel bell'oratorio di San Sebastiano

Denice, "Pomeriggio di musica e poesia"



Denice. Nel pomeriggio di domenica 22 dicembre, nell'oratorio di San Sebastiano, il Comune ha organizzato un grande e simpatico "Pomeriggio di musica e poesia" che ha visto protagonisti il gruppo corale Denice - Mombaldone diretto da Angelo Ghiglia, con la partecipazione del soprano Anna Maria Gheltrito che ha duettato con il marito Francesco Telese e dai poeti dialettali Giampiero Nani, Beppe Ivaldi e Ornella Traversa. Durante la manifestazione è stato presentato il libro di poesie dialettali "Nustalgie..." di Ornella Traversa.

Dopo i saluti del sindaco Nicola Papa, che ha rimarcato il giusto orgoglio per aver puntato sulla cultura, ideando e creato manifestazioni quali il museo della ceramica a cielo aperto, la mostra internazionale del presepe che hanno fatto conoscere ben oltre i confini regionali il paese. Quindi il sindaco Papa ha voluto testimoniare la gratitudine, sua e del paese, a Carlo Ivaldi per la disponibilità, l'impegno, l'attenzione, e la dedizione che ha dimostrato nell'organizzazione di iniziative culturali promosse dal Comune, andando ben al di là dei propri compiti professionali, dimostrando attaccamento al piccolo paese in ogni gesto e azione. Pappa ha consegnato a Ivaldi un'artista targa, tra gli scroscianti applausi dei presenti.

Un pomeriggio che ha evidenziato come anche in un



piccolo paese si possa fare grandi momenti e manifestazioni culturali di grande richiamo, e così anche questa volta il pubblico era numeroso. Pomeriggio che ha evidenziato la bravura del gruppo corale, la gardezza del soprano Anna Maria Gheltrito, e la vena poetica dialettale di Giampiero Nani, simpatico e pungente e di Beppe Ivaldi. Al termine brindisi natalizio.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Capogruppo degli Alpini e nella Pro Loco

Merana a Giuliano Becco diploma di cavaliere



Merana. Giovedì 19 dicembre 2013 nel palazzo della prefettura di Savona si è svolta la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

Onorificenza riconosciuta e concessa dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, tra gli altri, a Giuliano Becco, diploma di cavaliere consegnato dal Prefetto Gerardina Basilicata e dal Sindaco di Savona Federico Berutti.

Onorificenza assegnata a Giuliano Becco per aver svolto costantemente il lavoro per le Ferrovie Italiane e per le oltre 100 donazioni di sangue fatte all'Avis di Savona per le quali aveva già ricevuto la croce d'oro.

Giuliano Becco classe 1951, spignese d'origine ma meranese d'adozione da quando è entrato a far parte della famiglia di Marcello Gheltrito sposandone la figlia Piera.

Giuliano macchinista delle

Ferrovie dello Stato, ha sempre vissuto a Savona, dove è nato il figlio Davide e dove tuttora risiede, ma come molti dei nostri paesi, non ha mai lasciato il territorio d'origine, vivendo e conducendo la cascina dei Gheltriti a Merana, dove fu anche consigliere comunale.

Da quando è andato in pensione la sua presenza a Merana, è diventata più assidua e lui e la moglie sono diventati una risorsa, sempre disponibili al volontariato sia in Parrocchia che in Pro Loco.

Persona capace e precisa che sa assumersi impegni in ruoli di responsabilità, ha recentemente accettato di diventare capogruppo degli Alpini di Merana.

Si congratulano con Giuliano Becco per l'onorificenza conseguita, l'Amministrazione comunale di Merana, la famiglia, gli amici della Pro Loco meranese, del Gruppo Alpini di Merana e la Sezione Alpini di Acqui Terme.

Alla Madonna della Neve

A Cessole concerto di Natale dei bambini



Cessole. Lunedì 23 dicembre, alle ore 21, presso la chiesetta della Madonna della Neve, in località Madonna della Neve, si è tenuto il primo piccolo grande concerto di Natale organizzato da Elena con lo strepitoso ed ultra necessario aiuto di Lorenzo, pianista ufficiale del coro della Madonna. Bambini del catechismo, ragazzi che giocano e che studiano insieme hanno voluto unirsi per esprimere con le canzoni la gioia che hanno nei loro cuori per l'avvicinarsi del

Natale. Si sono alternati con canti eseguiti dal coro della Madonna insieme ad alcune amiche che cantano veramente bene.

Elena e Lorenzo ringraziano tutti, autorità e non, ed in particolare i bambini e i grandi del coro e la gente numerosissima che è intervenuta. E finale con Babbo Natale per i bambini, e vin brulé e cioccolata calda offerta nei locali, gentilmente messi a disposizione dal ristorante la "Madonna della Neve". E buon anno.

Partirà nel mese di maggio

Nuova sfida per Chinazzo 5000 chilometri sulle Alpi



Cortemilia. L'anno scorso ha attraversato di corsa l'Italia, toccando tutte e venti le regioni e portando avanti un progetto benefico per l'Aism (Associazione Lotta alla Sclerosi Multipla) e per la Fondazione Marco Simoncelli. Quest'anno invece sembra intenzionato ad affiancare ai piedi anche la bicicletta, per percorrere 5000 chilometri sulle Alpi.

Marco Chinazzo, viticoltore di Gorzegno, non è nuovo a questo tipo di imprese estreme, e sta pianificando la prossima avventura.

Lo abbiamo raggiunto telefonicamente per farci spiegare cosa bolle in pentola.

«Diciamo che siamo davvero ancora in fase di studio. Per ora ho solo deciso il tipo di percorso, ma sono ancora alle prese con l'organizzazione, la logistica, la ricerca di sponsor, e così via...».

- Quando dovrebbe partire la nuova "spedizione"?

«Penso nel mese di maggio. L'idea è di percorrere circa 5000 chilometri toccando i percorsi della "Via Alpina", e toccando dunque il territorio di otto Paesi europei (Italia, Slovenia, Austria, Germania, Liechtenstein, Svizzera, Francia,

Principato di Monaco). Percorrerà mediamente 100 chilometri al giorno».

- Come mai la scelta di abbinare podismo e ciclismo?

«La bicicletta è una delle mie passioni e mi sembrava bello poterla abbinare al podismo. Fra l'altro la bicicletta ce l'ho già: una Ktm che mi ha fornito un negozio di Dogliani. Ma dovrò anche scarpinare molto, perché per circa il 30% dovrò procedere a piedi, lungo sentieri di montagna, dormendo nei rifugi».

Ad appoggiare e accompagnare Chinazzo nella sua avventura sarà la sezione cuneese dell'Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie, i linfomi e il mieloma).

Il runner di Gorzegno si sottoporrà nelle prossime settimane ad una adeguata preparazione atletica, in modo da presentarsi alla via della sua nuova impresa nelle condizioni psicofisiche ottimali.

Torneremo ad occuparci di lui nelle settimane immediatamente precedenti la partenza, raccontando nel dettaglio itinerario, finalità e modalità dell'impresa alpina che Chinazzo sosterrà nel mese di maggio.

M.Pr

Iscrizioni entro domenica 2 febbraio

A Lourdes in primavera con il Gam del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Benedetto XVI ha scritto - per la Madonna - questa preghiera:

"Tu che sei il sorriso di Dio, / il riflesso della luce di Cristo, / la dimora dello Spirito Santo, / tu che sei la stella del mattino, la porta del cielo [e davvero sono antichissime, han 5000 anni, poiché nascono in area mesopotamica, tra Tigri ed Eufrate, queste espressioni: che invitano ad alzare lo sguardo ai corpi celesti, e in cui la metafora dell'accesso si attaglia tanto alla città di Babilonia, alle sue torri e ai sui templi a gradini, ai monti artificiali e a quelli naturali, in cui l'uomo religioso vede l'asse del mondo - ndr] / e la prima creatura risorta, / Nostra Signora di Lourdes, / con i nostri fratelli e le nostre sorelle / i cui cuori e i cui corpi sono dolenti, / noi ti preghiamo».

La Vergine, dunque, è porta del cielo. E quando, sotto le volte del Santuario del Todocco, si alzano gli occhi, essi incontrano non una cortina di affreschi, ma l'azzurro. Un inganno per l'occhio, a simulare un po' quello che capitava nei primi templi di Grecia ipetri, cioè scoperti, nella loro parte centrale, proprio per dar modo di favorire l'ascesa dei fedeli e la discesa dal cielo. Quello che capita a Betel

con "la scala di Giacobbe". Poi figura, ovvero anticipazione, nell'Antico Testamento - e lo dicono già gli esegeti medievali - della Vergine.

La Gioventù Ardente Mariana e le sorelle del Santuario della Divina Grazia del Todocco (a otto chilometri da Pezzolo Valle Uzzone, in Alta Valle) raccolgono in queste settimane le adesioni per un pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà tra il 30 aprile (partenza di primo mattino, verso le ore 6) e il 2 maggio 2014.

Accompagnerà i fedeli Don Gaudenzio. I partecipanti potranno salire sul pulmann anche lungo il tragitto Todocco - Cortemilia - Alba.

Arrivo previsto in Italia il 2 maggio in serata.

Il costo complessivo (ad esclusione dei consumi lungo il viaggio) è, per gli adulti, di 250 euro (150 per ragazzi sino ai 12 anni). Le prenotazioni si chiudono il 2 febbraio, con pagamento all'atto della prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni telefonare alle Sorelle del Todocco ai numeri 0173.87043 /87002; si può scrivere anche alla mail gam.fmg@gmail.com, oppure consultare il sito www.gamfmgtodocco.it.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Interrogazione dell'on. Massimo Fiorio

Ceneri Tirreno Power nel basso Piemonte



Monastero Bormida. Un'interrogazione urgente, rivolta al ministro dell'Ambiente on. Andrea Orlando, è stata depositata mercoledì 8 gennaio, dal deputato Massimo Fiorio (PD), vice presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, sul caso delle ceneri che sarebbero state smaltite illegalmente nel Sud Piemonte dalla centrale elettrica a carbone Tirreno Power di Vado Ligure (Savona).

Sulla vicenda indaga la Direzione Distrettuale Antimafia di Genova che, ipotizzando il reato di smaltimento illecito di rifiuti, ha già indagato nei mesi scorsi una decina di persone: due alti dirigenti della centrale termoelettrica, altrettanti titolari di ditte specializzate nello smaltimento degli scarti, più una mezza dozzina di autotrasportatori.

«Le ceneri, derivanti dal processo di combustione - spiega l'on. Fiorio - sarebbero state caricate sui Tir e smaltite, secondo quanto indicato da resoconti giornalistici, in alcune aree dell'astigiano e del Cuneese. La conclusione delle indagini porterà a fare luce sull'esatta localizzazione dei siti, trasformati in enormi crateri, scavati in aperta campagna fino a dieci metri di profondità e poi ricoperti di terra».

Già un mese fa, in occasione della visita di Orlando a Monastero Bormida sulla bonifica dell'ex Acna, Fiorio espresse l'auspicio che «per la Valle Bormida, non ancora sollevata dai danni causati dall'inquinamento partito da Cengio, non si ripresenti un nuovo pro-

blema ambientale».

Adesso il deputato Pd chiede al ministro, attraverso l'interrogazione, di «riferire al più presto sull'eventuale pericolosità, sotto il profilo ambientale e della salute dei cittadini, del materiale smaltito». Si tratterebbe sia di ceneri "nere", derivanti dalla combustione diretta del carbone, che "bianche", risultato dell'abbattimento dell'anidride solforosa e solforica mediante calce.

«Serve capire - indica Massimo Fiorio - qual è il quantitativo complessivo delle ceneri scaricate nei crateri (cioè quante tonnellate), da quanto tempo i rifiuti sono stati interrati e se ci sono pericoli per la falda acquifera. Gli scarti della centrale elettrica sono considerati rifiuti speciali, non pericolosi se smaltiti in impianti autorizzati: ma in questo caso siamo in presenza di materiali scaricati senza alcuna precauzione ambientale. Gli unici a trarre beneficio dal traffico illecito sono stati coloro che hanno risparmiato sui costi di smaltimento negli impianti specializzati o che hanno contribuito a trasportare le ceneri nei terreni del Basso Piemonte: sarà anche importante chiarire a chi appartengono quei siti».

Da subito l'on. Fiorio chiede al ministro Orlando «come si intenda procedere affinché il territorio interessato dall'evento criminoso sia messo in sicurezza e se già fin d'ora, in attesa della bonifica, sia stata predisposta la caratterizzazione ambientale delle aree trasformate in discariche abusive».

Omaggio del Comune agli ultra ottantenni

Castelletto Molina per Natale a anziani



Castelletto Molina. Il sindaco Massimiliano Caruso nei giorni precedenti il Natale si è recato presso l'abitazione degli ultra ottantenni: Anna Carolina Barberis, Ezide Boscolo, Giovanni Farfallone, Francesca Fruci, Maddalena e Teresio Gabutto, Maria Grosso, Mario Morino, Augusto Morselli, Nicoletta Pastorino, Luigi Thea e Filomena Paoletti, classe 1916, che oltre ad essere sua nonna è la più anziana del paese, per consegnare un omaggio dell'Amministrazione comunale e porgere gli auguri.

Bergamasco, limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

Nel segno delle memorie domestiche

Jean Servato e Norberto: un comune orizzonte



Rivalta Bormida. Il 9 gennaio ricorre il decennale della morte di Norberto Bobbio. Che scelse, come ultima dimora, il paese degli avi. I funerali a Rivalta il 12 gennaio 2004.

Il 9 novembre scorso, invece, sempre in riva alla Bormida, voluto dall'Amministrazione, ecco l'omaggio polifonico, in ricordo, di tante voci, per Giovanni (Jean) Servato, uomo, artista, poeta e scrittore, a un anno e mezzo dalla morte (5 giugno 2012).

È nelle parole di "Penultimo" - che come il filosofo Bobbio riposa, oggi, nella sua terra -, è nella prospettiva del suo sguardo che proviamo a ricostruire una immagine in certo qual modo "domestica" di Norberto di Rivalta.

Su L'Anfora del 18 gennaio 2004 scrivemmo di un paese che, lentamente, se ne andava. E di un altro che resisteva nelle memorie dei cantori, nei patriarchi, "in un Jean che stringe le mani ai parenti dei personaggi del suo Maso Desnudo..."

Ma altre sue pagine, anche in sua assenza, ci vengono in aiuto.

Un fratello maggiore

"Ho la tua età e son cresciuto / all'ombra di Norberto Bobbio / che ti so amico da sempre".

Così scriveva Jean Servato - e in calce ribadisce con orgoglio il suo ruolo di partigiano combattente - nell'aprile 2003.

È la vigilia della visita del Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi al sacrario della Benedetta (5 aprile). Ed è per questa occasione che nasce questa lirica di benvenuto (e senz'altro Jean apprezza la "lettura forte" del Quirinale, a proposito di Cefalonia come primo episodio della Resistenza). La poesia non manca subito di esibire, nel suo esordio, l'omaggio al conterraneo. All'uomo Bobbio, quasi un fratello maggiore (tredici anni e mezzo li separano) che egli sente come "nume tutelare". Per sé e i paesani.

E, difatti, sempre nel 2003, sul terminare dell'estate, chiamato ad inaugurare la Nuova Biblioteca Civica a Rivalta - è il 30 agosto - Jean non manca di ribadire uno dei suoi punti di riferimento più cari.

"Poi d'un tratto non manca di apparire l'ombra di Norberto Bobbio, che a Torino sta per tagliare, nel mese di ottobre, il nastro dei 94 anni... giungano a Norberto Bobbio l'immenso affetto e la stima di tutta Rivalta di cui egli è primo cittadino onorario". Quasi dieci anni son passati dal luglio 1995.

Due le conclusioni.

Da queste e da altre pagine (le compulsiamo negli articoli qui a fianco) si può ossimoricamente dedurre che, per Jean Servato, le poesie e le pagine "d'occasione" non sian mai tali. Perché la temperatura di coinvolgimento è sempre altissima, e dunque l'evento accende ragionamenti, analisi, sollecita prospettive e memorie che si collocano in un sistema di pensiero consolidato. Forse formalmente poco lineare nella sua genesi, zigzagante nel procedere del suo percorso, dunque lontano dai ca-



noni accademici universalmente condivisi, e distante da un approccio apollineo. Ma poi, alla fine, il risultato si scopre sorprendentemente organico.

Quasi una grande tela su cui Jean, con il suo pennello, lavora con discontinuità, su angoli, al centro, su tante diverse sezioni, con tecniche e in tempi diversi, ma che poi giunge ad una compiutezza.

La bella scuola: Bobbio & co.

Ma ancor più interessante è osservare come Norberto Bobbio (con Cesare Pavese e Augusto Monti, prima ancora con Giuseppe Baretta della "Frusta", e poi Franco Antonicelli e Leone Ginzburg) appartenga ad una formidabile "bella scuola", e potremmo anche dire inarrivabile, di punti di riferimento. Grandiosi, insuperati. Ma che non priva Jean dell'ambizione di partecipare un poco di quella schiera. Di poter entrar nella fila. Di accarezzare il testimone, il lascito, una piccola eredità. Di poter entrar nella fila, sia pure agli ultimi posti, ben diversamente da Dante (che aveva l'ambizione di esser "sesto tra cotanto senno").

Ma di una differenza significativa occorre tenere conto (e già l'aveva colta Rita Levi Montalcini): se per Bobbio (De senectute, scritto alla vigilia degli ottanta anni) "il tempo del vecchio... che vive di ricordi per i ricordi, è il tempo del passato; il mondo del passato è quello in cui, attraverso la rimembranza, ti rifugi in te stesso...", tempo così diverso dal futuro "aperto all'immaginazione", per la scienzziata - più dello sguardo indietro - vale la programmazione per il tempo che rimane.

"Sia questo un giorno, o un mese o anni, nella speranza di poter realizzare progetti che negli anni giovanili non era stato possibile attuale".

E questa era anche l'idea di Jean. In tante pagine cantore di una religione civile. In cui, un po' come avviene ai popoli del mito, certi accadimenti fondativi, collocabili in quell' illo tempore, nel tempo originario, non sono solo memoria. Ma son rivissuti. Ri-celebrati nel presente. Riattualizzati. Ritornano oggi come ieri.

A testimonianza di una fede, di una fedeltà che, a distanza di anni potrebbe essere scambiata per "tenue bagliore strofinato di fiammifero".

E, invece, lo ricorda Montale, l'orgoglio non era fuga, E l'umiltà non era vile. Giusto era il segno... G.Sa

Norberto Bobbio a 10 anni dalla morte

Gli amici, Rivalta, mare il novecento di ieri



Rivalta Bormida. "Tornavi a Rivalta, e con Valeria salivi sulle mitiche colline, care a Giuseppe Baretta.

Dall'alto lambivi i boschi della Valdrua, poi dall'alto dei vigneti scendevi tra la gente, passando accanto a mamma e papà che dormono al di là del budello..."

È sempre Jean a scrivere. E in certi passaggi de *L'eterna infinita per Norberto Bobbio* (nata a Casale in occasione del 25 aprile 2001), scopertamente, egli allude alla coppia di intellettuali dialoganti Ugo Foscolo & Ippolito Pindemonte.

(Servato e Bobbio prima di tutto sono "due rivaltesi puro sangue", e solo in un secondo momento "due cittadini del mondo").

"È ben vero, Norberto! Gli anni fuggono, anzi restano qualche pagina scritte e cantate".

La eco dei *Sepolcri* è evidentissima. "Beati noi, amico, / che in quel di Rivalta crescemmo a fianco / di gente forte di campegna. Ci sentimmo / liberi come folaghe lungo le rive / d'una Bormida ospitale, coi falò di Bigio / e le musiche indiaposte di Caviglia. [...].

Di tutti sapevi i nomignoli in dialetto. Virtù / e stravaganza d'ognuno. Quando eri in vacanza / non perdevi una partita al bracciale, se c'erano / Wilson e Bigio. E ti mischiavi alla gran folla / nel fossato del pallone. Quante nostalgie, / mio Norberto!".

Per Jean, e per Norberto, Rivalta è sempre il nido.

E, anche quando l'orizzonte si allarga, e parecchio, perché si giunge sino al Cile di Pinochet (Valparaiso, facoltà di Diritto, 29 aprile 1986, lezione di Bobbio sulla democrazia), l'aggancio al micro cosmo a Jean riesce sempre. Questa volta nel nome dell'esule Urbano Taqueias, ora cittadino di Rivalta.

Due fotografie (anzi tre)

Dove, però, Jean Servato diventa insuperabile è nelle didascalie. (Di una relativa a Baretta, un cameo d'autore, più volte abbiamo detto).

Una è legata ad una immagine fotografica scattata nell'estate del 1934. Un gruppo. "Come se una vaga eternità aleggiasse su di loro. Convinti di durare". Un pranzo al Risto-

rante di Bigio, favoloso giocatore.

Il primo ad essere citato è proprio Norberto, primo da sinistra, nella prima fila. Ci sono il cugino Giovanni Caviglia e l'amica Ester. Irrequieta e malliarda. E poi c'è il dottor Caviglia, fratello della mamma di Norberto, Rosina. Poi Dino Pietrasanta (che ispirerà Duccio nel Maso), Ester Conzano (il padre, in coppia con suo nonno - così Jean ci rivela - sarà accanito pescatore di frodo nel fiume). Altri volti, altri nomi: Angioletto gran amatore; altri Caviglia; Luciano e un altro Norberto, musicista e amico del Maestro Angelini...

Primo a destra Jean undicenne, vorace mascotte, e piccolo Caronte (per l'abilità fluviale) "d'una splendida masnada di amici e amiche come si era una volta". La sensazione è che non sia "del gruppo". Ma come non rispondere al richiamo del lampo del fotografo?

Interessante è come Jean chiuda la pagina: "mio Cesare Pavese, pensandoti a Rivalta, ospite di Bobbio, accarezzo l'idea che Norberto ti abbia portato in questo caffè a bere birra, o dolcetto dei Maioli, in compagnia di Leone Ginzburg e Franco Antonicelli. Felici di stare al mondo. Felici di essere felici come non mai. Vero, mio caro Cesare? Ti piace questa Rivalta, tanto simile a Santo Stefano Belbo? Bastava scavalcare tre o quattro colline..."

Più distante Zoagli, dove Bobbio, sempre nel 1934, è ospite, sempre con Antonicelli (in primo piano), di Casa Zini. La foto immortalata un altro gruppo nel salotto. Ragazzi e ragazze. Norberto è assiso in secondo piano.

È il "Novecento di ieri": tra frenesie di Charleston, tra le *siluhette* di Charlot e di *Za la Mort* - Emilio Ghione, avo di Ileana di Cortemilia (mancata un anno dopo Norberto, nel 2005: un'altra perdita grande per la Valle).

"Di certo, in questo teatro borghese e solare, sta crescendo il genio bizzarro e polidrico di Franco Antonicelli. E mette radici il forte umanesimo etico di Norberto Bobbio. Noi - scrisse Jean - diciamo 'grazie' alla vita che li generò e li mise l'uno accanto all'altro". G.Sa

Limite velocità su tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

"Un regime disastro: ma lo crediamo oggi in pochi"

Da Augusto Monti all'antifascismo



Rivalta Bormida. "Quando leggo Monti è come se continuassi ad ascoltarlo". La lezione di Augusto da Monastero

"Dietro ogni parola c'è il personaggio vivo dalla cui voce eravamo stati incantati tante volte. Severo. Tollerante, ma non accomodante, che pareva tetro e sapeva anche essere ilare, e aveva il gusto di raccontare con aria scanzonata, talora quasi sbarazzina, i fatti quotidiani e, insieme, di dare - senza parere - la lezione che se ne doveva trarre. Ed era sempre una lezione di serietà, di rispetto degli altri attraverso il rispetto di se stessi, di fermezza, di dignità..."

C'era davvero chi, malato, si alzava dal letto per non perdere l'ora in cui Monti spiegava e leggeva il settimanale canto di Dante.

Una lezione di cui uno dei suoi allievi, Carlo Mussa Ivaldi, domandandosi qual ne fosse il segreto, risponde che era, questo segreto, il saper tradurre i valori letterari in valori interiori e civili".

Questo scrive Norberto Bobbio, ricordando Augusto Monti, l'autore de *I Sansossi*.

La citazione si legge nella appendice (p.XIII) delle *Ricordanze di Jean Servato* (2003).

Nella pagina precedente il ritratto (uno dei tanti) per Norberto Bobbio. Maestro e allievo, così, si guardano.

Professore al Liceo "D'Azeleglio" dal 1923 al 1932, Monti catalizzò la formazione di un gruppo di amici studenti destinati ad un grand'avvenire: agli anni di questa formazione sui banchi e fuori risale l'amicizia tra Franco Antonicelli (il più anziano del gruppo essendo nato nel 1902) e Bobbio. Dal 1928 ecco Pavese e Bobbio (entrambi classe 1909) e poi Massimo Mila (di un anno più giovane), e ancora Ginzburg e Foa.

Anche in questo caso il canto di Jean obbediscono alla lezione di Bobbio: ad Augusto Monti si lega "la pienezza di un'arte di narrare e di vivere

secondo giustizia e libertà [corrispo nostro]", nei versi con l'iniziale minuscola, ma con evidente riferimento al gruppo torinese del movimento antifascista, che già nel 1931 aveva cominciato a fare i conti con la repressione della polizia.

Il 15 maggio 1935 gli arresti che coinvolsero Pavese, Antonicelli e Carlo Levi (per loro il confino), Bobbio (per lui una ammonizione, che si tradusse in un coprifuoco, da scontare al suo domicilio), e Vittorio Foa, Massimo Mila, Augusto Monti (qui il tribunale speciale fu particolarmente duro, infliggendo rispettivamente 15, 7 e 5 anni).

Tempi "leggeri" o "pesanti"?

Di lì a pochi mesi la famosa - a suo tempo; riemersi nel giugno 1992 - lettera di Bobbio a Benito Mussolini, capo del governo (da Torino, dell'8 luglio 1935), che innesco poi un vivace dibattito sui giornali le accuse di *nicomedismo*, e in alcuni casi, *ex post*, l'assoluzione del fascismo "regime leggero" [sic], dunque non totalitario, né liberticida".

Per questi aspetti consigliamo la lettura de *Autobiografia* (edita da Laterza, 1997), in cui Norberto Bobbio si avvale della collaborazione di Alberto Papuzzi.

Ovviamente il volume non poteva accogliere, allora, un passaggio di una lettera del 12 giugno 2000, indirizzata da Bobbio a Jean Servato in occasione della nuova edizione del *Maso Desnudo*.

Diletta alla lettura dello "splendido libro", così riccamente ed elegantemente illustrato, Norberto Bobbio fu colpito dalle pagine finali sulla visita di Mussolini ad Alessandria. "Che meriterebbero di entrare in una antologia del fascismo, visto da coloro che ancora ritengono che il fascismo sia stato un disastro per il nostro paese (ma diventiamo sempre più pochi)".

Amara la confessione. Che ancor più amara, a Bobbio, oggi sembrerebbe.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Rinnova
l'abbonamento a
L'ANCORA

... per tutto l'anno a 50 euro

campagna abbonamenti 2014

Incontro sindaci, amministratori, sindacati agricoli, agricoltori a Torino

Da Sachetto per caprioli e cinghiali e...

Terzo. Ormai il problema dei cinghiali e caprioli fa sempre più discutere, sia per i gravissimi danni che crea all'economia agricola sia per la sicurezza stradale. Ed è così che ancora una volta, tutti i sindaci del circondario, le confederazioni sindacali agricole e i coltivatori, dopo due incontri in Municipio a Terzo organizzati dal sindaco Vittorio Grillo, si sono dati appuntamento e come deciso nell'incontro del 22 novembre a Terzo, martedì 7 gennaio 2014 si sono incontrati, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Caccia con l'assessore Claudio Sachetto.

All'incontro erano presenti il sindaco di Terzo Vittorio Grillo con il presidente dell'Atc AL4 Bruno Morena, i rappresentanti delle confederazioni agricole Girò per la Coldiretti, Castellano per la Confagricoltura e Botto per la Cia, i presidenti dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, il presidente dell'Unione Montana "Tra Langhe e Alto Monferrato", Silvana Sacco, sindaco di Merana poi Sindaci e Amministratori comunali dei Comuni dell'Acquese, tra cui Giuseppe Aliardi, sindaco Montabone, il vice sindaco di Morsasco, Luigi Barbero, l'assessore di Cartosio, Giuseppe Giaminardi, il consigliere di Malvicino, Angelo Cavallero e in rappresentanza degli agricoltori di Terzo, Giovanni Gallo.

A prendere contatti per l'incontro con l'assessore Sac-



chetto, erano stati Morena e Grillo. Con Sachetto si è affrontata l'emergenza ungulati, in particolar modo caprioli e cinghiali, che arrecano insostenibili danni alle coltivazioni agricole e al patrimonio boschivo e provocano numerosi incidenti stradali.

A nome della delegazione Giuseppe Botto direttore della CIA Alessandria e Bruno Morena presidente dell'Atc AL4, hanno illustrato all'assessore la situazione premettendo che non si vuole l'eliminazione delle specie che arrecano danni, ma il loro contenimento a livelli sostenibili per il territorio, e si è chiesto all'assessore Sachetto: - l'incremento dei numeri dei caprioli da abbattere con la caccia di selezione; - la possibilità di completare i piani di abbattimento; - interventi più efficaci, al di fuori dei periodi di caccia programmata e di selezione, per il contenimento dei capi che arrecano danni.

L'Assessore ha garantito il

suo impegno al fine di dare soluzione alle questioni proposte. Si è altresì convenuto di organizzare un incontro con l'Ispra, per rappresentare l'emergenza che si vivono in Provincia di Alessandria. L'Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale è l'organismo a cui è demandato il parere tecnico sulle normative in materia di attività venatoria.

Non resta che attendere l'evoluzione di questo incontro con l'assessore, e decisioni possibilmente il più rapide possibili, prima che ai danni economici in agricoltura e alle autovetture che transitano non si debbano rilevare anche quelli alle persone...

Non vogliamo ripetere i soliti e noti bla bla, ma questo enorme problema distoglie anche il mondo agricolo dall'occuparsi della tutela, salvaguardia e diffusione delle numerose tipicità che le terre di queste zone producono, uniche ed inimitabili. **G.S.**

Acquedotto Borgata Salino chiuso per guasto. Ma nessuno ha avvertito

A Cortemilia ...un Natale senz'acqua

Cortemilia. Senz'acqua per una settimana, proprio sotto Natale. Non è la prima volta che le sei famiglie residenti in località Salino di Cortemilia sperimentano problemi con l'approvvigionamento idrico, ma di sicuro, restare all'asciutto proprio durante le feste, e soprattutto senza preavviso, non è una situazione piacevole. Purtroppo, le "vicissitudini idriche" di località Salino sono di vecchia data, assai legate alla particolare situazione in cui versa la gestione dell'acquedotto stesso. Paolo Becarelli, vicepresidente del Consorzio del Salino, le riassume così.

«Avendo raggiunto un'intesa con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ci è stato consentito di allacciarsi al loro acquedotto. Il problema è che la Comunità Montana non gestisce direttamente l'acquedotto: è stato deciso di darlo in gestione all'Amag Alessandria, solo che la presa in carico di Amag ad oggi non è mai stata formalizzata. Questo a mio avviso è ciò che ha determinato lo scarico di responsabilità».

- Ma in pratica cosa è successo?

«Avendo rilevato un guasto, la condotta principale dell'acquedotto è stata chiusa e noi siamo rimasti a secco, proprio alla vigilia di Natale, senza che nessuno ci avvertisse. La spiacevole situazione è andata avanti per dieci giorni, con gravi disa-

ggi per i residenti, fra cui anche una famiglia con quattro figli piccoli. La cosa più spiacevole è che non si riusciva a capire chi dovesse intervenire, perché la Comunità Montana faceva presente che la gestione non compete più a loro, e l'Amag faceva presente che l'acquedotto non è ancora stato preso formalmente in carico...».

- Come siete riusciti a risolvere?

«La Comunità Montana ha fatto ricorso all'impresa esecutrice che aveva fatto i lavori all'acquedotto, e il guasto è stato riparato. Abbiamo ancora avuto qualche disagio perché una saracinesca non era stata riaperta, ma per farla breve sabato 4 gennaio siamo riusciti a riavere l'acqua. Ci resta però il dubbio che, se dovesse verificarsi un altro guasto, ci ritroveremo daccapo...».

Giusto sentire anche la controparte. Abbiamo pertanto contattato il geometra Marco Dogliotti della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ed ecco la sua versione dei fatti.

«Confermo che si è verificato un guasto, e che Amag non ha ancora preso in carico l'acquedotto. È stata inviata una squadra e il guasto è stato riparato. A quanto ci risulta però la perdita era proprio localizzata sul tratto di connessione dell'acquedotto Salino, dopo il contatore, al punto che, se non vado errato, la riparazione ef-

fettuata dovrebbe essere a loro carico.

Comunque sia, rilevando una perdita, Amag ha chiuso la condotta principale e ci ha segnalato il problema. La ditta competente è stata subito avvisata ma nel frattempo il Salino è rimasto senz'acqua».

Fatta salva la ricostruzione, la domanda nasce spontanea: non c'è dubbio che i residenti andassero quantomeno avvertiti. A chi spettava questo compito?

Qui Dogliotti esita e si limita a rispondere: «Non credo fosse compito dell'ufficio tecnico. Diciamo che Amag forse poteva fare qualcosa di più, ma non avendo ancora firmato contratti con il Salino, è probabile che non li riconosca come utenti...».

Parliamo della presa in carico da parte di Amag...

«C'è un accordo in tal senso, e noi abbiamo già trasmesso tutta la documentazione del caso».

Quando? «Già ad ottobre». - Non trova un po' strano che da ottobre a gennaio la presa in carico non ci sia ancora stata? Da parte del Salino c'è chi sostiene che Amag stia facendo "resistenza passiva".

«Diciamo che il processo effettivamente è andato un po' per le lunghe, ci hanno anche fatto un po' le pulci, ma a mio parere ormai tutto si sta risolvendo e credo che arriveremo alla conclusione». **M.Pr**

Armanocc 2014 "Quande cui iera la scola a Cavau"

Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau", anche quest'anno, ha realizzato un calendario che, specchio del proprio impegno, vuol essere un'occasione di scambio di auguri con la comunità. L'Armanocc ed Cavau 2014 "Quande cui iera la scola a Cavau" ricorda il periodo in cui nel paese esistevano le scuole elementari e materne. Bambini che sedevano in banchi di legno dove scrittoio e sedile erano collegati da una pedana, bambini con il grembiule nero e il colletto di stoffa inamidato, la cartella di cartone pressato, i quaderni a quadretti con la copertina nera, le aule riscaldate dalla stufa a legna. In alcune foto spiccano le figure delle maestre che, ancora da molti ricordate con affetto e rispetto, erano per la popolazione un punto di riferimento ed un sostegno nelle difficoltà. Il calendario distribuito in paese alla vigilia del Natale e a santo Stefano è reperibile, oltre che dai componenti dell'Associazione a Cavatore, anche presso il "Gran Caffè Ligure" di corso Bagni 8, Acqui e Massa Mauro informatica via Trucco 36, Acqui.

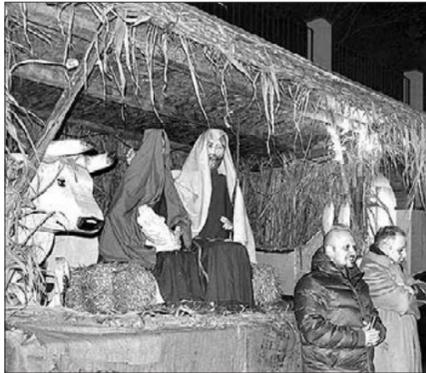
A Sessame senso unico alternato su S.P. 43/4

Sessame. La provincia di Asti informa che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 43/A "dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km. 3+910, per il cedimento della banchina e della struttura stradale sul lato destro.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Ospiti quattro corali del territorio

Concerto di Natale ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Da molti anni, Alice Bel Colle è solita inaugurare il periodo natalizio con un concerto di cori che si svolge il venerdì precedente il Natale.

La simpatica tradizione si è rinnovata anche quest'anno: venerdì 20 dicembre alle ore 21 il "Concerto di Natale 2014" ha visto ospiti nella chiesa parrocchiale il coro "Voci Bianche" di Bistagno, la corale "Voci di Bistagno", il coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferrina" e i beniamini di casa del coro "S. Giovanni Battista e SS Simone e Giuda" di Alice - Ricaldone.

Le quattro corali hanno dato vita a una serata piacevole, ben introdotta dalla presentatrice Paola Salvadeo, e dai saluti augurali del parroco, don Flaviano Timperi, e del sindaco, Franco Garrone.

Per l'occasione, il coro di Alice e Ricaldone ha omaggiato don Flaviano di un libro fotografico contenente una ideale carrellata della sua attività pastorale negli ultimi due anni, e Massimo Ghiazza di un libro che raccoglie e riscopre tutte le sue poesie.

Al termine del concerto, in piazza Guacchione, si è svolta l'inaugurazione del Grande



Da sinistra a destra e dall'alto in basso: l'inaugurazione del presepe, gli alpini preparano le caldarroste, il Coro alpini Acqua Ciara Monferrina, il Coro parrocchiale di Alice - Ricaldone e la Corale Voci Bianche di Bistagno con le Bianche voci di Bistagno.

Presepe allestito dall'associazione "Orizzonti" di Ricaldone.

A seguire, presso la Confraternita della SS Trinità, un grande rinfresco accompagnato dalle caldarroste e dal vin brulé offerti dagli Alpini di Alice Bel Colle ha permesso a tutti di brindare al Natale in arrivo e scambiare strette di mano e

frasi augurali con i propri compaesani.

Particolare attenzione è stata riservata al tradizionale Banco di Beneficenza, il cui ricavato, come ogni anno, sarà destinato a sostegno dell'iniziativa "Camminiamo insieme nel mondo - adozioni a distanza in Burkina Faso".

"Se visita il Piemonte, si fermi da noi"

Da Sezzadio un invito a papa Francesco

Sezzadio. La lettera di Natale l'hanno scritta anche loro, gli anziani ospiti del soggiorno per anziani di Sezzadio.

Il destinatario, però, è di quelli decisamente speciali: non Babbo Natale, bensì papa Francesco.

Gli anziani hanno rivolto al pontefice i loro auguri, e un invito molto speciale: "Se un giorno dovesse recarsi in Piemonte (terra dove ancora viviamo i cugini di papa Bergoglio), si fermi a trovarci a Sezzadio".

Al momento, secondo quanto ci risulta, la lettera non ha ancora ottenuto risposta, ma è probabile che da piazza San Pietro qualche riscontro arrivi



nelle prossime settimane. Naturalmente, tutti sperano che all'interno ci possa essere una risposta positiva.

Circolazione stradale nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale.

Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

In un incidente stradale nella notte di sabato

Cassine, cordoglio per la morte di Alessio Olivero

Cassine. Tanto dolore e profondo cordoglio serpeggiano per Cassine dopo la morte, avvenuta nella notte fra venerdì 3 e sabato 4 gennaio, del giovane Alessio Olivero, 26 anni, deceduto in un incidente stradale avvenuto alla periferia del paese e dalla dinamica ancora incerta.

Secondo le ricostruzioni, Olivero stava rincasando dopo una serata trascorsa in un locale acquese, insieme ad amici. La compagnia era divisa su due auto: tre dei ragazzi erano a bordo di una Peugeot 206, mentre Olivero era sulla Punto guidata da Luca Perosino, 20 anni, anch'egli di Cassine.

Si diceva di una dinamica incerta: forse nell'incidente ha giocato un ruolo importante la pioggia, fatto sta che la Punto ha sbandato, all'altezza di una semicurva poco prima dell'abitato, finendo in un campo. Olivero, sbalzato fuori dall'abitacolo, è ricaduto sulla strada.

Qui restano da accertare diverse cose: le prime ricostruzioni hanno dato per assodato che il giovane fosse morto perché investito proprio dalla Peugeot 206 dei suoi tre amici; da altre fonti, però, sarebbe emerso che l'auto avrebbe invece evitato il corpo riverso sul-

l'asfalto, finendo per questo in un fosso adiacente la carreggiata.

Di sicuro c'è che l'arrivo dei soccorsi (118 e Vigili del Fuoco di Acqui Terme) è stato tempestivo, ma non è bastato a salvare la vita al giovane.

Ci sono ancora molti punti da chiarire, e forse anche per questo la Polizia Stradale, che sta vagliando l'incidente, ha sequestrato ambedue le vetture. Anzitutto quale è stata davvero la prima causa dell'incidente? Il fondo viscido? La velocità? Un colpo di sonno? Alessio Olivero è stato investito davvero oppure no? Saranno le indagini a chiarire; un aiuto potrebbe arrivare dai risultati dell'autopsia, che saranno resi noti a giornale già in stampa.

Il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, ha commentato così l'incidente, dicendosi addolorato per i familiari. «Credo sia stata una fatalità in cui si sono combinati molti fattori. Sicuramente le condizioni meteo hanno giocato un ruolo fondamentale, ma aggiungo che è da tempo che chiediamo alla Provincia una maggiore illuminazione della strada, la posa di asfalto drenante e un miglioramento della segnaletica».

M.Pr

A "Il Melo Dorato"

Il nido di Rivalta ha festeggiato il Natale



Rivalta Bormida. Il Nido Comunale di Rivalta Bormida "Il Melo Dorato" ha festeggiato la vigilia di Natale con un piacevole momento di festa.

Nell'occasione i bambini, accompagnati dalle operatrici e da alcuni genitori hanno fatto visita alla Casa di Riposo di Rivalta, accolti calorosamente dalle operatrici, dall'assessore Giuseppina Ciprotti e naturalmente dagli ospiti, vivendo una esperienza insolita e piacevole sia per i bambini che per i "nonnini".

Successivamente la festa è proseguita presso il nido alla presenza dei genitori, del sindaco Valter Ottria e del responsabile Egidio Robbiano, con le operatrici che hanno consegnato i lavori di Natale realizzati per l'occasione con i bambini. Il momento di festa si è concluso con un aperitivo

preparato della operatrici di CrescereInsieme, la cooperativa sociale di Acqui Terme che gestisce il nido ormai da sei anni.

La festa è stata l'occasione per ringraziare tutti coloro che contribuiscono nel corso dell'anno a dare vita alla struttura che si propone di accogliere i bambini da 3 mesi a 3 anni con la massima accuratezza e professionalità, sia per quanto riguarda gli spazi, sia per la ricchezza delle proposte didattiche.

incontrando ampia soddisfazione da parte delle famiglie.

A tal proposito si ricorda che è possibile visitare o contattare "Il Melo Dorato" dal lunedì al venerdì durante l'orario di apertura dalle ore 7.30 alle ore 17.30 chiamando il numero 0144 363033 oppure 334 6387997.

Al salone Pro Loco

Alla tombola di Alice l'arrivo della Befana



Alice Bel Colle. Atmosfera da "tutto esaurito" al salone Pro Loco di Alice Bel Colle: i locali di piazza Guacchione, lo scorso sabato 4 gennaio, sono stati gremiti da tanti alicesi desiderosi di concludere in allegria le feste natalizie. L'occasione bona è stata data dalla tradizionale "Tombola dell'Epifania", appuntamento ricorrente del calendario alicese. In un clima di spensierata allegria si sono svolte in successione tre tombole, con ricchi premi. Ad allietare ancor più la serata ci ha pensato poi l'arrivo della Befana, che ha regalato la propria simpatia a tutti i partecipanti e qualche gradito omaggio ai bambini presenti.

In festa la leva del 1963

Ricaldone, cinquantenni più in gamba che mai



Ricaldone. Domenica 29 dicembre è stato un giorno speciale per i coscritti della leva del 1963 di Ricaldone. I baldi cinquantenni ricaldonesi hanno voluto celebrare l'importante traguardo del mezzo secolo di vita ritrovandosi tutti insieme per una giornata di festa che ha consentito di dare nuovo vigore a legami d'amicizia mai sopiti, ma anzi sempre e comunque coltivati nel corso degli anni. I cinquantenni ricaldonesi hanno partecipato alla messa domenicale e durante la funzione il parroco don Flaviano Timperi si è rivolto a loro con la sua omelia, invitandoli «a ringraziare il Buon Dio per quanto ricevuto nella loro vita e a farsi, ora, testimoni di amore e di fede da trasmettere ai loro cari».

Un invito che Edoardo Aimo, Albina Benzi, Mirella Rubini, Daniela Sardi, Luisella Sardi, Luisella Sasso e Mara Scarpono certamente accoglieranno proseguendo il loro cammino nella fede e allo stesso tempo mantenendo saldi i legami di amicizia esistenti fra loro.

Ordinanze sulle strade provinciali a Ponti e ad Acqui Terme

Ponti. L'ufficio Tecnico della provincia di Alessandria comunica la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+000 al km 1+100, sul territorio del Comune di Ponti, per consentire il transito su una tratta stradale interessata da cedimenti del piano viabile, ripristinata temporaneamente con materiali inerti stabilizzati. Il presente provvedimento resterà in vigore fino al compimento dei lavori di ripristino definitivo della sede stradale.

Limite di velocità dei veicoli in transito a 30 km/h anche lungo la S.P. n. 334 "del Sassello", dal km 51+000 al km 51+100, sul territorio del Comune di Acqui Terme, per consentire il transito in prossimità di uno smottamento a confine con la sede stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Eletta presidente la dott.ssa Nadia Colla

Ponti, nata associazione culturale "La Pianca"



Ponti. Domenica 22 dicembre, nella sala consiliare del Comune di Ponti, è nata l'associazione culturale "La Pianca".

Alla costituzione si sono riuniti i 18 soci fondatori con l'intento di associarsi al fine di perseguire scopi quali la diffusione della cultura e delle arti mediante eventi e manifestazioni, la valorizzazione del territorio in ambito culturale e la promozione di un premio letterario.

L'esordio ha avuto ad oggetto l'intervento del signor Giovanni Melandrone: "Trovo gratificante che qualcuno, anzi molti vogliano adoperarsi per valorizzare Pùit (Ponti): la sua storia, le belle qualità della sua gente". Il sig. Melandrone è stato l'ideatore e il promotore dell'associazione stessa; egli ha a cuore il paese e il suo desiderio di esaltarne le peculiarità è stato così forte da sponsorizzare personalmente l'associazione.

L'assemblea dei soci ha approvato lo statuto ed in seguito si è provveduto all'assegnazione delle cariche. Sono quindi stati eletti quale presidente la dott.ssa Nadia Colla, quale vice presidente il signor Giovanni Caneparo e quale segretario la dott.ssa Antonella Solia. Per il consiglio direttivo sono stati nominati don Giovanni Falchero, il dott. Claudio Paroldi e il signor Bruno Moggi. Infine è stato eletto, con

carica di presidente onorario il signor Giovanni Melandrone.

Il nome dell'associazione è stato votato all'unanimità dall'assemblea dei soci ed è stato proposto da Nani Giovanni. La "Pianca" indica una passerella, un passaggio sopra ad un fiume che veniva utilizzato un tempo quando non esistevano guadi. Nei ricordi di Nani nel paese di Ponti la "pianca" era molto diffusa, tant'è che essa viene citata in una delle sue poesie.

L'assemblea dei soci ha accolto con piacere questo nome perché oltre ad essere strettamente collegata con la storia del paese, presenta un'accezione gradevole ovvero quella di unire due territori originariamente separati. Nani ha infatti precisato quale sarà uno dei principi cardine dell'associazione, cioè quello di operare in collaborazione con i paesi limitrofi in modo da assolvere al meglio l'obiettivo di valorizzazione del territorio.

Il presidente Nadia Colla ha ricordato che l'associazione è libera e chiunque fosse interessato potrà fare apposita domanda da presentare al consiglio direttivo. Il vice presidente Giovanni Caneparo ha infine ricordato che l'associazione ha carattere di apoliticità.

Nel nuovo anno l'assemblea dei soci si riunirà nuovamente per formulare con tratti più definiti i progetti che si vorranno portare avanti.

Nella parrocchiale di Sant'Anna

Montechiaro, gli auguri dei bambini della scuola



Montechiaro d'Acqui. Giovedì 19 dicembre i bambini della scuola dell'infanzia e della Primaria di Montechiaro d'Acqui si sono recati nella parrocchiale di Sant'Anna per porgere, come da tradizione, i migliori auguri di Buon Natale ai genitori, ai nonni, parenti ed amici. I bambini hanno allietato i presenti con filastrocche e canti di Natale. Un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno consentito la buona riuscita di questo piccolo concerto e un particolare grazie alla generosità di chi, in occasione del Natale, ha nuovamente contribuito a devolvere una cospicua somma alla scuola di Montechiaro. Una strizzata d'occhio a Babbo Natale che ha fatto trovare sotto l'albero un prezioso regalo per gli alunni. Che sorpresa! Tanti libri per la biblioteca della scuola! I bambini, le insegnanti e le collaboratrici augurano a tutti un sereno e felice anno nuovo.

Monastero, senso unico alternato su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Sarà autonoma, non più dipendente da Acqui

Delegazione CRI Cassine diventa Comitato Locale

Cassine. Ci scrive la Croce Rossa di Cassine:

«Grande gioia fra i Volontari della Croce Rossa di Cassine i quali hanno ricevuto un "regalo di Natale" davvero speciale e atteso da molto tempo. A metà novembre era partito l'iter amministrativo con cui il Comitato Regionale CRI del Piemonte (su proposta formulata dal Comitato Provinciale di Alessandria) aveva approvato la richiesta e proposto al Comitato Centrale di Roma l'elevazione della Delegazione cassinese a Comitato Locale. La risposta è stata positiva ed è arrivata in tempo utile: con l'Ordinanza n. 539/13 firmata dal Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, avvocato Francesco Rocca, la Delegazione della C.R.I. di Cassine è stata elevata al rango di Comitato Locale, nominando, contestualmente, il concittadino cavalier Matteo Cannonero quale Commissario del neo Comitato Locale con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Questo significa che, da ora, la CRI di Cassine è diventata un'unità amministrativa e gestionale autonoma e non dipendente più dal Comitato Locale della CRI di Acqui Terme, così come era sempre stato negli ultimi 123 anni.

La prima presenza della Croce Rossa a Cassine risale infatti al 1890; nella prima guerra mondiale istituì e gestì anche l'ospedale territoriale, il quale era stanziato presso l'attuale Opera Pia Sticca e diretto da personale militare dell'Associazione. Fino a tutta la Seconda Guerra Mondiale, la CRI fu sempre presente a Cassine, con la sola eccezione dal primo dopoguerra fino al 1970 quando, per volontà di alcuni cassinesi, fu ripristinato il servizio di ambulanza.

Solo nel 1987 fu però costituita formalmente la Delegazione che, proprio nel 2012 ha festeggiato i 25 anni dalla rifondazione. Ora, dopo 27 anni di attività, la presenza della Croce Rossa a Cassine si è rafforzata con la promozione a Comitato Locale.

Questo importante e prestigioso risultato non rallegra solamente i volontari che prestano il loro gratuito servizio ma è altresì un traguardo per l'intera cittadinanza, e vale anche per tutti gli abitanti dei Comuni limitrofi. L'elevazione arriva dopo gli innegabili risultati di presenza, lavoro, affezionato, radicamento e prestigio per quanto svolto fino ad ora dai locali volontari a supporto della popolazione e delle fasce più vulnerabili e bisognose d'attenzione.

Negli ultimi anni i servizi sono aumentati in modo esponenziale permettendo un sem-

pre maggiore radicamento sul territorio. La popolazione considera la CRI Cassinese come un punto di riferimento; negli ultimi anni, infatti, si sta anche ripopolando di giovani volontari che, con il loro servizio, contribuiscono in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi. Bisogna ringraziare ogni singolo volontario per il tempo che dedicato al servizio del nostro prossimo, chiunque esso sia sacrificando, talvolta, pranzi, cene, ritrovi familiari, notti, festività, in virtù di uno spirito di servizio che mai viene meno quando il dovere chiama.

Essere volontari vuol dire dedicare una parte del proprio tempo libero per le attività che svolge l'Associazione in favore della cittadinanza, specie per le persone più vulnerabili. Tutti possono divenire volontari, nessuno può essere così povero da non poter regalare qualche ora del proprio tempo libero a chi soffre; viceversa, nessuno è così ricco da snobbare questo servizio, in quanto può capitare a chiunque di aver bisogno delle nostre attenzioni.

"L'indifferenza è la peggiore delle malattie", recitava una campagna di reclutamento volontari cassinese di qualche anno fa. Essere volontari della CRI non significa solo effettuare servizi con l'autoambulanza: si possono svolgere le più svariate attività, fra cui quelle in favore di anziani, migranti, emarginati, bisognosi, diversamente abili, giovani, radicate in molteplicità attività, fra cui quelle di formazione professionale, promozione della cultura della donazione del sangue, protezione civile e risposta alle calamità, divulgazione del diritto umanitario e della storia della Croce Rossa, promozione dell'immagine, segreteria, centralinista, socio sostenitore e soccorritore d'emergenza, e molto altro ancora! Chi volesse iscriversi o ricevere informazioni, può ottenerle presso al sede di Via F.Solia, 4 (già Via Alessandria, 59), vicino alla Stazione dei Carabinieri: saremo ben felici di illustrare ogni nostra attività a chi desidera comprendere, in maniera reale e concreta, il nostro impegno verso la cittadinanza; molte volte scegliamo di rimanere volutamente nell'anonimato garantendo così a tutti la più ampia riservatezza: solo così è possibile ricevere la fiducia di tutti.

Se la Croce Rossa è l'Associazione umanitaria più grande del mondo (circa 200.000 fra soci e Volontari in Italia e 15 milioni di iscritti in tutto il mondo) e il suo simbolo, è l'emblema più conosciuto al mondo, ci sarà un perché. Venite a scoprirlo».

Tanti i visitatori giunti a Ricaldone

Per "Manidoro 2013" il bilancio è positivo



Ricaldone. Con l'arrivo dell'Epifania, si è conclusa, con piena riuscita, a Ricaldone, la manifestazione "Manidoro - Cre-attività in collina 2013", organizzata dall'associazione "Orizzonti".

Due i punti cardine della manifestazione: anzitutto la bella "Mostra dei presepi di Elsa e non", inaugurata stata infatti inaugurata la notte di Natale a Ricaldone, nella sala del Municipio: un pregevole allestimento ha fatto da contorno ad una miriade di presepi e presepinetti, grandi Natività, piccoli Gesù Bambino colti nei vari atteggiamenti dell'infanzia, statue e statuine in cera, legno, gesso, metallo, vetro, cristallo, terracotta... che abili artigiani di varie parti del mondo hanno saputo modellare. In tutto sessantadue Presepi e Natività, dal più grande, che occupava circa nove metri quadrati, fino al più piccolo, addirittura contenuto all'interno di un mezzo guscio di nocciola.

Un'occasione da non perdere che ha attirato in paese numerosi visitatori, appassionati di allegorie natalizie e anche per i semplici curiosi, soprattutto bambini, ma non solo.

giamenti dell'infanzia, statue e statuine in cera, legno, gesso, metallo, vetro, cristallo, terracotta... che abili artigiani di varie parti del mondo hanno saputo modellare. In tutto sessantadue Presepi e Natività, dal più grande, che occupava circa nove metri quadrati, fino al più piccolo, addirittura contenuto all'interno di un mezzo guscio di nocciola.

Un'occasione da non perdere che ha attirato in paese numerosi visitatori, appassionati di allegorie natalizie e anche per i semplici curiosi, soprattutto bambini, ma non solo.

A Montabone c'è la "Tombola di Sant'Antonio"

Montabone. Come ogni anno, per festeggiare il santo patrono del paese di Montabone, avrà luogo sabato 18 gennaio (a partire dalle ore 20.30) e domenica 19 gennaio (dalle ore 14.30 alle 18.30 e in seguito dalle ore 20.30 alle 22.30) presso il Circolo ACLI, adiacente alla chiesa parrocchiale di "S. Antonio abate", sita nel centro del paese, la tradizionale "Tombola di Sant'Antonio", organizzata dalla parrocchia, con ricchi premi a base di salumi freschi. Il ricavato della tombola, detratte le spese organizzative, sarà devoluto in beneficenza.

A Bistagno in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Tanti applausi il 21 dicembre per "Il grande freddo"

Strevi Music Club 2013 chiude con un successo



Strevi. Il consueto, nutrito pubblico ha accompagnato nella serata di sabato 21 dicembre a Strevi "Il grande freddo", il concerto - reading che ha costituito anche l'ultimo appuntamento nel ricco calendario eventi della rassegna "Strevi Music Club" 2013. Di scena Federico Sirianni e Guido Catalano, che supportati dal poliedrico chitarrista Matteo Negrin, hanno affrontato, ottenendo i meriti applausi, temi disparati della quotidianità, suddivisi in storie "d'amore, non d'amore e del terzo tipo". Fra musica e ironia e con una vena sentimentale molto particolare, ma graditissima ai presenti, la serata si è snodata leggera secondo un canovaccio che da tempo gli interpreti



stanno portando sui palcoscenici in varie località d'Italia, sempre con ottimi riscontri.

Con la serata di sabato 21 dicembre è giunto al suo termine il ciclo 2013 degli appuntamenti organizzati dall'associazione "Lunamenodici", che è ora al lavoro per valutare le diverse opzioni che si presenteranno per il 2014.

Inaugurato il 28 dicembre in regione Corsina 18

Strevi: prodotti genuini da "Buffa, Le Origini"



Strevi. Sabato 28 dicembre, a Strevi, in regione Corsina 18, presso l'azienda agricola "Buffa Le Origini", è avvenuta l'apertura del nuovo punto vendita, dove si possono trovare prodotti genuinamente preparati dall'azienda stessa agricola, fra cui merita particolare cenno la carne di fassone piemontese.

«All'apertura - raccontano i proprietari - oltre alla famiglia Buffa, ha partecipato il parroco di Strevi, don Angelo Galliano, a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

Non poteva mancare l'esperienza e la bravura del macellaio che ci insegna nel miglior modo possibile a servire i clienti nel punto vendita dell'azienda».

Il 29 dicembre, giorno dell'inaugurazione, è stato un continuo, incessante, ingente

flusso di persone, dalla mattina fino alla sera, ai quali sono giunti i calorosi ringraziamenti e l'arrivederci dei proprietari.

Marina afferma: «La spiegazione del termine "Le Origini" è legata alla volontà di riconoscere la bravura, la serietà, la competenza, la passione nel settore della panificazione, in quello dolciario e, in seguito, in quello dell'allevamento di bovini, dei propri genitori, ai quali va un grande e fortissimo abbraccio.

Un altro grande abbraccio voglio riservarlo a tutta la mia famiglia, nessuno escluso, e a mia sorella Laura che mai come in questo momento ho sentito vicina.

Infine, ultimo, ma non per ultimo, un sentito grazie va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo meraviglioso sogno».

In una nicchia accanto alla chiesa di S. Caterina

A Cassine in azione i vandali di Natale

Cassine. Senza parole. Così si rimane osservando lo spregio che qualche ignoto maleducato, ha voluto arrecare ad una statuetta della Madonna con Bambino posizionata in una nicchia accanto alla chiesa di Santa Caterina, gettando proprio sul grembo della Vergine una bottiglia di plastica ripiena di detriti.

Nonostante la composizione, raffigurante la Sacra Famiglia, fosse stata protetta con una grata, proprio per evitare "spiacevoli inconvenienti", quanto accaduto dimostra una volta di più come a tutto ci sia rimedio eccetto all'idiozia.



È sempre il momento giusto per abbonarsi a L'ANCORA

... per tutto l'anno a 50 euro

campagna abbonamenti 2014

Primo sequestrato dalle BR e sindaco del paese

Intitolata ad Amerio la Biblioteca di Cassine



La prima pagina de La Notte il giorno del rapimento e Amerio con la moglie il giorno della liberazione.

Cassine. La Giunta comunale di Cassine, su proposta del vice sindaco e assessore alla Cultura, cav. Sergio Arditì, ha stabilito di intitolare la Biblioteca Civica alla memoria del cavalier Ettore Amerio, già sindaco di Cassine dal 1975 al 1980.

La delibera, depositata in dicembre, arriva simbolicamente in coincidenza con il 40° anniversario del rapimento di Amerio, all'epoca capo del personale della Fiat Mirafiori, da parte delle Brigate Rosse, avvenuto il 10 settembre 1973. Il fatto, che ebbe rilevanza nazionale, avvenne in mattinata. Amerio fu prelevato sotto la sua abitazione in piazza Zara. Fu quello il primo sequestro di lunga durata eseguito dalle BR. L'azione fu decisa per controbattere alle politiche aziendali della Fiat, come emerge dalla lettura del volantino di rivendicazione fatto trovare dai brigatisti in una cabina telefonica di piazza Statuto: "Lunedì 10 dicembre, alle 7,30 del mattino, un nucleo armato delle Brigate Rosse ha prelevato nei pressi della sua abitazione il cavalier Ettore Amerio, capo del personale, gruppo automobili, della Fiat. Egli è attualmente detenuto in un carcere del popolo. Qualunque indagine poliziesca può mettere a repentaglio la sua incolumità. Il periodo di detenzione di questo artefice del terrorismo antioperaio dipende da tre fattori: 1 - il proseguimento delle manovre antioperaie (cassa integrazione, ecc...), di strumentalizzazione della crisi creata e gonfiata ad arte dalla Fiat (...); 2 - L'andamento degli interrogatori, attraverso i quali intendiamo mettere in chiaro: la politica fascista seguita dalla Fiat nella sua offensiva postcontrattuale contro le avanguardie autonome, l'organizzazione operaia dentro la fabbrica e le forme di lotta; la questione dei licenziamenti usati terroristicamente per piegare la resistenza operaia (...); 3 - la correttezza e la completezza dell'informazione che verrà data di questa azione in particolare e della nostra organizzazione in generale dai giornali di Agnelli".

Amerio venne rimesso in libertà 8 giorni dopo, il 18 dicembre, dopo che la Fiat ave-

va ritirato la minaccia di ricorrere alla cassa integrazione. Le sue prime dichiarazioni furono: "Mi sento bene, benissimo; sono stati gentili, mi hanno fornito pantofole di stoffa, mi hanno dato anche un paio di mutande lunghe di lana. Fin dal primo giorno i rapitori mi hanno detto quando sarei stato liberato. Questa esperienza mi aiuterà a meditare e a lavorare per un futuro migliore".

Due anni dopo il sequestro, Amerio divenne sindaco di Cassine e fu proprio durante la sua amministrazione, e sotto suo diretto impulso, che venne istituita la Biblioteca Civica (deliberazione del Consiglio Comunale n°11, 23 gennaio 1976). Inizialmente posta in via IV Marzo, in locali di proprietà della parrocchia, ha poi trovato una sua nuova collocazione. Vista l'importanza che questa ancora oggi riveste per la popolazione cassinese, in segno di riconoscenza e nell'intento di ricordare degnamente la figura di Amerio, d'ora in avanti si chiamerà Biblioteca Civica "Ettore Amerio". L'intitolazione sarà suggellata da una targa, posta all'ingresso dell'edificio di via San Giacomo 1, che ospita attualmente la Biblioteca e che un tempo era stato l'Asilo Mignone Gabetti. Ristrutturato nel 1998, l'edificio ospita circa 9.000 volumi, cresciuti negli anni grazie a risorse del Comune e della Regione Piemonte.

"Devo ringraziare anche i numerosi donatori che generosamente hanno negli anni arricchito il nostro patrimonio librario - spiega l'assessore Arditì - Tra loro voglio citare il maestro Carmine Miresse, che ha donato la sua intera biblioteca, la signora Pinuccia Moglia in Cecchini, lo scrittore Tomaso Percivale, il dottor Carlo Henry e la signora Pinuccia Oldrini. Lo spazio a disposizione è ormai ristretto e completamente stipato di libri disposti su più file. Ritengo che, superato l'attuale momento di crisi economica, sia utile completare il progetto iniziale di ampliamento con una struttura verso il cortile, per creare una nuova ala in cui riporre altri scaffali, per rendere più fruibile e consona la nostra bella Biblioteca Civica "Ettore Amerio".

Ricaldone, a Stefano Marelli il premio "La Mia Valle"

Ricaldone. È Stefano Marelli il vincitore della seconda edizione del premio "La mia valle", il concorso musicale per valorizzare i talenti del Monferrato nell'ambito della canzone d'autore, promosso dall'Associazione culturale Luigi Tenco di Ricaldone, organizzatrice anche dello storico festival "L'Isola in collina".

Nella serata finale, svoltasi sabato 21 dicembre al Teatro Umberto I di Ricaldone, Marelli ha prevalso su Beppe Malizia & i ritagli acustici e Marrone Quando Fugge.

Madrina d'eccezione della serata è stata la cantautrice Andrea Mirò.

La vittoria di Marelli, che per regolamento avrà diritto, oltre ad un premio in denaro, anche ad un'esibizione nell'ambito

del festival 2014, è risultato per il 25% dal voto del pubblico in sala e per il 75% e da quello di una giuria qualificata composta da Claudio Agostoni e Rossana Berruti di Radio Popolare, Alberto Bazzurro di Musica Jazz, Giorgio Carozzi del Secolo XIX, Gabriele Sereno del Circolo Pantagruel e la stessa Andrea Mirò.

Il premio "La mia valle" è riservato a cantautori delle province di Alessandria e Asti, per continuare la tradizione di artisti come Luigi Tenco, Paolo Conte e molti altri e prende nome proprio da un brano di Luigi Tenco dedicato alla sua terra d'origine.

Il concorso è giunto alla sua seconda edizione. La prima, tenutasi nel 2011, era stata vinta da Marco Notari.

L'esperazione di un pensionato ricaldone

"I miei soldi 'prigionieri' di Poste Italiane"

Ricaldone. Quasi due anni per cambiare l'intestazione ad un conto corrente postale. Senza esserci ancora riusciti.

Anche questa è una storia italiana, una storia di quelle fastidiose, anche perché la "vittima" della burocrazia è una persona non più giovane, anche se molto battagliera.

Corrado Massetta, 86 anni, agricoltore ricaldone, racconta così, con la giusta dose di indignazione, la sua esperienza.

"Mia moglie è morta 23 mesi fa. Con lei condividevo, in regime di cointestazione, due conti correnti, uno in banca e uno in posta. Fra le tristi incombenze che ho dovuto affrontare alla sua morte c'è stata anche quella di cambiare l'intestatario del conto corrente.

In banca non ho avuto grossi problemi: la situazione è stata rapidamente risolta. Con le poste dopo due anni siamo ancora fermi allo stesso punto".

- Come è potuto succedere?

"Questo me lo devono spiegare. Mi sono rivolto a diversi sportelli, prima a Ricaldone, il mio paese, quindi ad Acqui Terme, ma non c'è stato nulla da fare. E la cosa più grave è che non sono l'unico ad avere avuto questo problema. Mi sono trovato a confrontarmi con altre persone che da più di un anno sono bloccate nella identica situazione".

- Le sono state date spiegazioni?

"Ho avuto varie risposte, anche fantasiose, ma non esaurienti. La continua rotazione degli impiegati certo non aiuta. Mi è capitato che una

persona allo sportello mi rispondeva "lo cambierò ufficio, meglio se si affida a chi arriva dopo di me", e poi quello che è arrivato dopo mi ha detto "Non so... devo studiare la situazione, perché sono appena arrivato". Un impiegato gentile, ad Acqui Terme, si è offerto di recarsi per me ad Alessandria, per parlare del problema. Tempo una settimana però la sua risposta è cambiata: "Mi hanno detto che non è compito mio, la pratica sarà rivolta ad Acqui".

- Intanto però i suoi soldi restano inesigibili...

"È una vergogna. Non ho altre parole. Di sicuro appena riuscirò a riavere i miei soldi porterò via tutto dalle Poste: mi fidavo più di loro che delle banche, perché vedevo Poste Italiane come una diretta emanazione dello Stato. Ma che Stato è quello che non tutela chi ha versato contributi per una vita? Ho compiuto 60 anni da 26 anni, e sono già fortunato che riesco a sostentarmi anche senza quei soldi... ma se avessi dovuto usarli per mangiare, o per pagare l'affitto, che fine avrei fatto? Sento dire che si vuole salvare Alitalia con fondi pubblici: a Ricaldone l'ufficio postale è aperto tre mezzogiorni su 6, e funziona... nel modo che vi ho appena raccontato. Se quei soldi venissero spesi per salvare i servizi anziché per arricchire i soliti amici degli amici sarebbe molto meglio. Sono stufo, esasperato, e non escludo, se non sarà risolta la mia situazione, il ricorso a gesti eclatanti".

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Gavonata, chiesa gremita per la recita di Natale



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo un resoconto del Natale a Gavonata di Cassine, che ci è stato inviato dalla locale parrocchia:

"Nemmeno la pioggia battente ha potuto rovinare il Natale a Gavonata, e se non ha concesso ai più una tranquilla sosta vicino al falò allestito da Sandrino a sorvegliare vin brulé e cioccolata calda e degustare una buona fetta di panettone, non ha minimamente smorzato l'entusiasmo col quale i nostri bambini, gli adulti ed

il coro e tutti i protagonisti della recita, hanno assolto al loro impegno. È stata veramente una bella recita, per il contenuto che quest'anno ha voluto essere un "pot-pourri" dei più bei canti e quadri teatrali degli anni passati... A giudicare dal "pienone" della nostra chiesetta e dal vivo consenso dei presenti... possiamo dire che anche quest'anno tutto è andato per il meglio ed abbiamo veramente "regalato" un gioioso momento per augurare a tutti "Buon e Santo Natale".

Nonostante la pioggia battente

Cassine, grande successo per il presepe vivente



Cassine. Grandi consensi, e ottimi riscontri di partecipazione, per il presepe vivente in stile '800 allestito a Cassine nella notte di Natale, martedì 24 dicembre.

L'allegoria natalizia, resa possibile dalla presenza di tanti figuranti, ha suscitato grande interesse, attirando in paese centinaia di visitatori, anche da centri limitrofi.

Tutti hanno lodato l'accurata ricostruzione storica, che ha avuto i suoi punti di forza nell'allestimento di alcuni locali in cui sono stati ricostruiti, per esempio, un'aula scolastica, la bottega di un barbiere, una sartoria e altri ambienti di fine Ottocento.

Unica nota negativa per la serata, che può dirsi comunque pienamente riuscita, sono state le condizioni climatiche: la pioggia infatti è caduta incessante per tutta la sera della vigilia e ha impedito che il

successo del presepe fosse ancora più considerevole.

Gli organizzatori hanno comunque espresso grande soddisfazione: "Per noi è stato molto gratificante essere riusciti ad attirare in paese così tanta gente e sentire i loro commenti positivi. Ringraziamo dunque l'Amministrazione comunale, la Protezione Civile, tutti coloro che hanno messo a disposizione i locali per gli allestimenti, Libero Gamalero che ha offerto il vin brulé che ha alleviato gli animi dei visitatori, e, nell'impossibilità di farlo singolarmente, tutti coloro che, in vari modi, hanno dato un contributo alla riuscita della manifestazione. La cosa più bella è stato vedere tanta partecipazione da parte della comunità cassinese: questo ci incoraggia e ci dà la spinta per far sì che l'esperienza di quest'anno non rimanga un fatto isolato".

L'intervista - parla il primo cittadino

Ricaldone, il bilancio del sindaco Lovisolo

Ricaldone. Quella che inaugura il 2014 dovrebbe essere, per lui come per molti altri sindaci del territorio, una delle sue ultime interviste da primo cittadino. Massimo Lovisolo, sindaco di Ricaldone, fra pochi mesi concluderà il proprio secondo mandato e, a meno che il governo intervenga approvando un provvedimento che autorizza i piccoli Comuni a derogare dal vincolo dei due mandati, dovrà passare la mano e consegnare ad altri il ruolo di guida del paese.

Inevitabile, in queste condizioni, chiedergli un bilancio che vada oltre quello dell'anno appena trascorso e arrivi a coprire tutto l'arco del suo secondo mandato.

«Per quanto riguarda il 2013, non sarà un riepilogo lungo. Diciamo che la scelta amministrativa più importante è quella di valorizzare e riqualificare l'area centrale del paese. Un tassello importante in questo nostro desiderio è stato il progetto per riqualificare la piazza che comprende anche la "Cà di Ven" della Cantina Sociale. Contiamo, per porre in atto il progetto, di accedere a finanziamenti regionali. Per il resto, direi che non siamo andati molto oltre rispetto alla manutenzione ordinaria: d'altra parte il momento finanziario non lo permette».

E volendo tracciare un primo bilancio di questo secondo mandato?

«I bilanci sarà giusto tracciarli alla fine, ma direi che sono comunque soddisfatto. Direi che i primi cinque anni, sul piano amministrativo, erano stati certamente più significativi e gratificanti: era un periodo in cui le risorse pubbliche permettevano ancora di sviluppare una propria idea del paese. I secondi cinque anni sono stati certo più difficili, ma qualcosa è stato fatto. Fra le soddisfazioni, cito senz'altro l'aver risolto l'annoso problema delle frane in via Barbacane, grazie alla messa in opera di lavori per complessivi 500.000 euro in 5 anni, che sono stati possibili grazie all'accesso ai fondi regionali. C'è ancora un lotto



Massimo Lovisolo

da 200.000 euro che deve partire, ma a cui è già stato accordato il finanziamento, che con ogni probabilità sarà a disposizione della prossima amministrazione. Mi fa piacere pensare che lascerò a chi mi succederà un Comune dalle finanze risicate ma sane, e con un parco macchine completo che ci metterà al riparo da brutte sorprese per molti anni a venire. A livello sociale, ho cercato di portare avanti interventi utili a favorire le attività interne al Comune, e quelle che organizziamo insieme al Comune di Alice Bel Colle, con cui sicuramente esiste una crescente convergenza di obiettivi. Anche qui mi fa piacere fare presente che uno scuolabus trasporta quotidianamente un centinaio di bambini alicesi e ricaldonesi, studenti delle scuole materne, elementari e medie, al proprio plesso scolastico. Anche il micronido funziona, ed è una soddisfazione. Sono stati 10 anni molto intensi, belli e significativi sia sul piano amministrativo che sul piano umano: avremo occasione di parlare ancora di questo e di molto altro, ma sono contento di avere potuto vestire la fascia di sindaco, e spero che il mio successore possa proseguire la mia opera con lo stesso successo, o magari facendo anche meglio di me».

M.P.R.

Nel consiglio comunale del 21 dicembre

Ponzone, il salasso del "Fondo di Solidarietà"

Ponzone. "Trasferimento allo Stato" è il motivo per il quale il sindaco Gildo Giardini ha dovuto convocare il Consiglio comunale, sabato 21 dicembre alle 18, con un solo punto all'ordine del giorno "Raffica variazione di Bilancio di Giunta comunale".

Una variazione che si è resa necessaria per venire incontro alle esigenze dello Stato centrale che, sulla base delle ultime disposizioni in materia di finanza locale ha stabilito quanto i Comuni debbano versare nel suo casse per alimentare il "Fondo di Solidarietà" che interessa quelli con più di mille abitanti.

Il "conto" per il comune di Ponzone è particolarmente pesante in quanto è pari al 30,745% del gettito dell'Imposta Municipale Unica (Imu) sulla seconda casa che, detto in soldoni, ammonta a 277.754,27 euro.

Non solo, oltre al fondo di solidarietà il sindaco ha riferito all'assemblea che il Comune dovrà versare, sempre allo Stato, altri 79.009,50 euro a titolo di recupero in base ad un calcolo di "definizione delle risorse".

In assemblea il sindaco ha sottolineato il fatto che il Governo ha penalizzato ingiustamente il comune di Ponzone che si trova a versare nelle casse dello Stato sia il "Fondo

di Solidarietà" che rimborsare soldi in base ad una normativa farraginoso che punisce i Comuni, in particolare quelli con tante seconde case ma, senza tenere conto delle problematiche che interessano realtà montane come Ponzone, estremamente vaste con tante strade comunali che debbono assicurare i servizi essenziali ai cittadini, manutenzione delle strade e del patrimonio pubblico con costi maggiori rispetto alla media nazionale.

«Sono decisioni che hanno penalizzato il comune ed hanno impedito, visti i tempi ristretti d'intervento per valutare misure alternative, contestare l'imposizione dello Stato ed applicare eventuali tagli alla spesa».

Ciononostante - ha aggiunto Giardini - se lo Stato non ci chiederà altri soldi, noi non li chiederemo ai nostri cittadini lasciando invariata l'imposizione a loro carico pur mantenendo gli equilibri finanziari del bilancio 2013». La variazione è stata approvata; al momento del voto la minoranza si è astenuta.

Ponzone non è l'unico comune a dover subire l'imposizione dello Stato centrale e, gli ultimi giorni del 2013, hanno visto un fior di Consigli per "Variazioni di Bilancio" tutte per alimentare il "Fondo di Solidarietà".

Con i fondi Acna. Ma la Regione non paga...

Morsasco, riqualificazione in via della Rocca



Morsasco. Con la fine del 2013 a Morsasco è giunta a compimento anche una importante opera di riqualificazione e ripristino, portata avanti dal Comune grazie ai cosiddetti "Fondi Acna". L'area interessata è quella di via della Rocca nel tratto che conduce a via Saracco, in cui si è proceduto al rifacimento del muro di sostegno e di contenimento, e alla relativa razionalizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Al di là dell'aspetto funzionale, è importante anche l'effetto estetico ottenuto, con la realizzazione, laddove un tempo esisteva in pratica solo un sentiero, di un passaggio panoramico molto suggestivo, che consente di apprezzare una delle parti più pittoresche del paese. Il Sindaco Luigi Scarsi fra l'altro ha già fatto sapere che l'opera sarà ulteriormente arricchita e completata con la posa sul tracciato di due panchine, in posizione adeguata per ammirare il panorama circostante, e la disposizione di punti di illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda l'opera, che ha visto anche la posa di micropali, a sostegno della dorsale, ed un significativo allargamento della carreggiata, l'iter è stato portato a termine nel volgere di circa due anni, con l'inizio dei lavori che era avvenuto nel gennaio 2012.

Il costo complessivo dell'opera è stato pari a circa 200.000 euro, che dovrebbero essere assorbiti dai finanziamenti regionali. Il condizionale deriva dalla constatazione che, purtroppo, ad oggi nemmeno un euro è ancora arrivato nelle casse del Comune, nonostante, secondo i meccanismi stessi dell'erogazione, il cinquanta per cento della cifra dovesse essere "immediatamente disponibile". Ne deriva che l'azienda attende ancora il pagamento dei lavori.

"Abbiamo erogato, anticipando con fondi propri dell'Ente, 20.000 euro, ma aspettiamo ancora che ci vengano corrisposti i fondi promessi", spiegano dal Comune. Un'altra dimostrazione di inefficienza da parte della Regione.

"Primi passi in collina"

Alice Bel Colle: festa di Natale al Micronido



Alice Bel Colle. L'arrivo del Natale è stato celebrato al micronido "Primi passi in collina" di Alice Bel Colle con la consueta giornata dedicata allo scambio di auguri.

Come da tradizione i bambini del nido con i genitori e tutti i collaboratori si sono ritrovati sabato 21 dicembre presso la Bottega del vino di piazza Guacchione, per un piccolo momento di fraternità.

Auguri ai bambini e alle loro famiglie sono stati rivolti dal Sindaco Franco Garrone, dal

Parroco Don Flaviano Timperi e da Fulvio Giacobone di "Crescereinsieme", che ha esternato la propria soddisfazione per il buon funzionamento del nido che quest'anno opera a pieno regime.

Sorpresa finale, l'arrivo di Babbo Natale che ha coinvolto tutti in una piacevole atmosfera natalizia. A beneficio dei potenziali utenti la direzione ricorda che informazioni sulle attività del Nido sono sempre a disposizione contattando il numero 335 5974283.

Natale 2013, una 6ª edizione da record

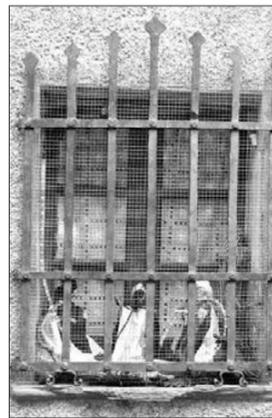
Sassello, "Le statuine dietro la finestra"



Sassello. Natale 2013 con la "Le statuine dietro la finestra" iniziativa nata da una idea dell'associazione Amici del Sassello che per il 6° anno ha saputo coinvolgere cittadini e villeggianti in questa esposizione natalizia fra le finestre del centro storico, oltre a frazioni e case sparse, del paese della valle Erro. Una esposizione che ha battuto tutti i record per numero di adesioni e qualità dei piccoli Presepi. Potrebbero essere 120 - 125 le finestre "aperte" a piccoli e civettuoli presepi.

«Gli ultimi due anni sono stati particolarmente generosi - ci racconta il presidente dell'associazione, Carla Matteoni - 70 finestre nel Natale 2011 e ben 85 nel 2012. Chissà che quest'anno non si possano raggiungere i 100. Un obiettivo impensabile quando nel 2008 abbiamo proposto l'idea ai nostri concittadini».

I presepi di "Dietro la finestra" sono una mostra che accompagna il visitatore (il percorso è segnalato da apposite frecce e piantine) lungo i vicoli e le viuzze del borgo, un'occasione per ammirare i palazzi settecenteschi e le facciate ridipinte in questo decennio. Non vi è competizione, chiunque può adobbare le proprie finestre anche con una sola statuina.



Novità di questa 6ª edizione è stata la finestra "adottata": le finestre sono tante e non tutte abitate, qualche volenteroso ha chiesto di abbellire anche la finestra del vicino, un modo per far partecipare anche chi non ha potuto raggiungere il paese.

Tutte le finestre sono state fotografate, catalogate per posizione, e pubblicate sul prossimo numero di gennaio de "La Voce del Sassello" edito dall'associazione che ha in gestione la biblioteca ed il museo Perrando e che si avvia con orgoglio al 2015 quando compirà i suoi primi 50 anni.

Si riprenderà il 14 febbraio 2014

Monastero all'Utea c'è la pausa natalizia

Monastero Bormida. Con la 3ª, ed ultima, lezione dedicata alla psicologia si è chiusa la prima parte del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (iniziato venerdì 25 ottobre). Giunto ormai al 10° anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Oltre venti gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze.

Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: prima parte: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, quindi, le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª il 22 e poi la 2ª il 29 novembre e infine la 3ª il 6 dicembre). Ora il corso osserva, come da tradizione, la pausa natalizia, riprenderà nel 2014 con 3 serate su argomenti nuovi, adatti a stimolare la curiosità degli "studenti": benessere psicofisico (dott.ssa Cristina Gavazza, 14 febbraio 2014), esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio). Si concluderà il 10° anno con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) ed una di letteratura (14 marzo).

Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che dal 15 novembre al 31 marzo 2014 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Ci scrive Giovanni Costa, presidente della "Seghini Strambi & Giulio Segre"

A Strevi alla casa di riposo

Strevi. Riceviamo e volentieri pubblichiamo questo resoconto sulle iniziative del mese di dicembre al soggiorno per anziani di Strevi "Seghini-Strambi & Giulio Segre", inviati dal presidente Giovanni Costa

«Il mese di dicembre appena trascorso e l'inizio dell'anno 2014 sono stati e saranno ricordati dagli ospiti della casa di riposo Seghini Strambi e Giulio Segre di Strevi tra i più belli degli ultimi anni. Dopo il coro del Museo della Gamberina di Alessandria che domenica 8 dicembre ha intrattenuto i nonni con canti popolari, ecco arrivare i bimbi della locale scuola elementare che hanno saputo coinvolgere gli ospiti con graditissime canzoni di Natale e non solo. Tanto che qualche bimbo è uscito stupito dalla struttura affermandosi dispiaciuto nel vedere persone ancora "piene" di vitalità ma sole: si dice che la saggezza degli anziani non abbia pari, ma a volte i bambini nella loro innocenza sanno cogliere nel segno molto di più che gli adulti. Questa visita degli allievi della Scuola Elementare è ormai diventata appuntamento tradizionale e quindi un sentito ringraziamento va alle maestre che da anni li preparano nel modo migliore, nella certezza che vorranno continuare ad offrire qualche momento di gioia agli ospiti della struttura, che hanno avuto un'altra bella sorpresa la mattina di Natale: le operatrici, di sala e di cucina, coadiuvate dalle addette alle pulizie, hanno infatti imbandito i due saloni da pranzo in modo eccezionale con addobbi natalizi che già da soli davano il senso della festa. Ma ecco sopraggiungere Babbo Natale con un sacco di doni che ha distribuito a tutti gli ospiti: qualche la-crimuccia di prammatica, ma tanti, tanti sorrisi e complimenti dai parenti che hanno vissuto in diretta l'evento. Un caloroso e sentito grazie alle operatrici presenti la mattina di Natale e a tutte le loro colleghe, sempre pronte a sacrificarsi affinché la struttura mantenga quella immagine che si è conquistata negli anni e che è il valore aggiunto di cui tutti andiamo fieri. Anzi, nonostante la situazione grave che si presenta ad inizio 2014 siamo convinti noi dell'amministrazione che con l'aiuto del personale sapremo in qualche modo saltare oltre l'ostacolo. Ed il nuovo anno è iniziato in modo altrettanto tradizionale con la Santa Messa celebrata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi che, accompagnato dal parroco di Strevi Don Angelo Galliano, ha visitato gli ospiti allettati ed ha avuto parole di incoraggiamento per tutti. A questo evento religioso ne seguirà un altro che tutti attendiamo con gioia: domenica 12 alle ore 15,30 avremo ospite il coro alpino Montenero di Alessandria: un coro dalla grande fama che ci fa l'onore di iniziare il 2014 proprio nella nostra struttura strevese. Da Presidente invito tutti coloro che



hanno piacere di passare un'ora con i classici canti alpini a venire in Casa di riposo per vivere un momento sicuramente emozionante. Il 17 altri ospiti: il gruppo pensionati dell'AUSER di Acqui che come l'anno scorso si sono offerti di trascorrere un po' di tempo con gli ospiti e di offrire l'ascolto di canzoni sicuramente da tutti conosciute. Tutto questo riempie di gioia i cuori di chi ci lavora e di chi è ospite, però tutto questo non deve far dimenticare che mai come in questo periodo la Casa di riposo ha bisogno del sostegno, anche solo morale, degli strevesi: purtroppo il 2013 si è chiuso con un bilancio poco

felice dopo anni di tranquillità e questo è un segno dei tempi, ma è anche un monito per il futuro. La mancanza di ospiti durante il 2013 è stata pesante e se la situazione non si ribalterà in tempi brevi, veramente saranno momenti pesanti. Le nuove disposizioni dell'ASL poi costringeranno ad altri sacrifici a meno che non si trovi qualche volontario che possa aiutare almeno nelle nuove incombenze burocratiche: anzi al momento è giusto ringraziare il Sig. Enzo Casanova che ha dato la sua disponibilità a recarsi al Distretto due o tre volte la settimana per procedere alla prenotazione dei prelievi».

Urbe il Consiglio ha approvato il P.U.C.

Urbe. L'ultimo atto ufficiale del 2013 è stato, per l'Amministrazione comunale di Urbe, l'approvazione, nel Consiglio comunale di sabato 21 dicembre, del Piano Urbanistico Comunale (Puc) con la presa d'atto delle prescrizioni, anche in materia ambientale degli organi competenti. Punto che è stato approvato con il voto favorevole di tutti i Consiglieri. Si è trattato di un atto di rilevante importanza poiché la redazione del Puc ha avuto un lungo e travagliato iter, anche per il susseguirsi di cambiamenti/adequamenti delle norme in materia. Lo strumento Urbanistico prevede anche un Distretto per attività relative alle risorse energetiche alternative, dove potrebbero essere realizzati ad esempio impianti Biomasse e /o altre attività non inquinanti.

Il nuovo Puc verrà sottoposto all'esame della Provincia, con la quale è già stato concordata la preparazione. Ha sottolineato il sindaco Maria Caterina Ramorino «Finalmente i cittadini di Urbe avranno uno strumento corretto ed idoneo per tutte le relative pratiche».

A Cremolino: "congelata" la variante al Prgc

Cremolino. La variante del Piano Regolatore di Cremolino è da considerarsi "congelata". Lo ha deciso la Giunta, con una sua deliberazione.

Il Comune aveva dato incarico allo studio dell'architetto Massa per lo svolgimento di una variante strutturale al Prgc vigente, ma considerato che la Regione ha deciso di non partecipare alle spese per la redazione della variante stessa, e che l'ente non è al momento in grado di sostenere per intero la spesa necessaria per concludere l'iter di variante, e che l'eventuale conclusione dell'iter non produrrebbe un adeguato sviluppo dell'attività edilizia sia dal punto di vista urbanistico in senso stretto che dal punto di vista economico, si è deciso di sospendere al momento l'attività per la conclusione dell'iter di approvazione della variante.

La Giunta ha anche stabilito che non appena il Comune disporrà dei fondi necessari provvederà alla conclusione dell'iter confermando l'incarico già conferito all'architetto Massa.

Per il Comitato per la Salvaguardia del "Torrente Erro"

Centralina idroelettrica al centro di polemiche

Ponzone. Sulla centralina idroelettrica, in fase di realizzazione, in località Schiappato, pubblichiamo le valutazioni inviateci dal Comitato per la Salvaguardia del Torrente Erro:

«In data 9 marzo 2009 venne presentata, dai signori Pallanzone e Assandri, domanda per la realizzazione di una centralina idroelettrica in località Schiappato. Tale richiesta venne sottoposta a Valutazione Impatto Ambientale (Via) ed approvata con delibera di Giunta del 14 luglio 2010 n. 228 con parere positivo dell'ufficio Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste della Regione Piemonte del 28 giugno 2010 n. 86563.

In data 17 novembre 2010 subentrava la ditta Energia Verde S.r.l. di Ovada alla quale veniva rilasciata la concessione di derivazione n. 3514 del 2 gennaio 2012 n. 564. Dalla documentazione progettuale e dalla concessione rilasciata si evince che la traversa esistente sarebbe stata consolidata e innalzata mediante la costruzione di un cordolo in cemento armato e di un tavolato di legno rimovibile. La struttura sarebbe stata composta da un cordolo in cemento di 50 centimetri con annegate putrelle verticali in acciaio di un metro di altezza, poste a distanza di tre metri e affioranti per 50 centimetri tra le quali sarebbe stato installato un tavolato in legno di 50 centimetri. Condizione importantissima per la corretta sopravvivenza del sistema ambiente torrente/fauna ittica era (ed è) la costruzione di una scala di monta e il rilascio di un Deflusso Minimo Vitale (Dmv) di acqua pari a 230 litri/secondo al di sotto del quale la centrale non poteva essere attiva. Il Dmv di 230 litri-secondo doveva essere rilasciato attraverso la scala di monta stessa la quale doveva avere una misura pari a 20 metri di lunghezza per 2,80 metri di altezza, 135 centimetri di larghezza e una pendenza massima del 14%.

Come Comitato abbiamo però ricevuto diverse segnalazioni di come tali prescrizioni siano state disattese in parte o totalmente per cui abbiamo effettuato un sopralluogo in data 18 dicembre 2013. Sopralluogo durante il quale abbiamo potuto constatare e rilevare le seguenti anomalie. 1) Altezza dell'innalzamento: dal progetto risultava un cordolo in cemento di 50 cm e un tavolato di 50 cm mentre il tavolato è di 75 cm, 3 tavole da 25 cm (25 cm in più); 2) scala di monta: il manufatto misura 10,5 metri invece dei 20 previsti con una pendenza di circa il 22% invece del 14% previsti. La larghezza inoltre è in media di un metro contro i 135 cm previsti. Lo spazio di risalita del pesce però è ulteriormente ridotto ad appena una ventina di cm. Fatto gravissimo però è che la scala di monta, alla sua sommità, è completamente ostruita dal tavolato di 75 cm per cui è impossibile sia la risalita eventuale dei pesci che il rilascio minimo dell'acqua. 3) La prescrizione progettuale prevedeva un rilascio di 230 l/s da effettuarsi attraverso la scala di monta la quale invece è completamente chiusa dal tavolato dove addirittura sono state chiuse anche delle fessure con cunei di legno. L'unico deflusso avviene attualmente da "perdite" tra le fessure! 4) Non è assolutamente comprensibile come il prelievo di acqua dal canale della centralina possa essere ridotto/bloccato in momenti di magra del torrente in quanto non esiste una possibilità visiva del Dmv, non essendo installata una scala graduata, né tanto meno alcun dispositivo automatico di controllo.

Alla luce di quanto esposto ma con particolare riferimento ai punti 2 - 3 - 4 si chiede agli



organi competenti di prendere urgenti provvedimenti affinché vengano verificate le condizioni d'uso dell'impianto e di bloccare l'attività fino a che non vengano ripristinate in toto le prescrizioni progettuali e installati eventuali accorgimenti atti a mantenere nel tempo le condizioni prescritte con particolare riferimento alla libera circolazione della fauna ittica e, soprattutto, al corretto rilascio del Deflusso Minimo Vitale. Si richiede inoltre un costante monitoraggio dell'area per verificarne il rispetto delle condizioni espresse.

Il Comitato, inoltre, prende in esame le problematiche causate dalle piogge di fine dicembre.

«La notte di Natale, a causa delle forti piogge, l'Erro ha raggiunto un livello superiore ai 4 metri rispetto al livello normale. Evento raro ma non eccezionale (per chi si ricorda il 1986/87). Una tale onda di piena ha avuto, come facilmente si poteva prevedere, effetti devastanti nell'area della briglia dello Schiappato, effetti mai verificatisi in precedenza anche in occasione di piene analoghe, dovuti essenzialmente all'innalzamento innaturale della briglia senza adeguate misure per contenere eventuali effetti sulle sponde laterali. Tutto questo nonostante che molte delle tavole di legno siano state divelte dalla forza della piena. L'Erro ha sfondato l'argine in sponda sinistra provocando una falla e, conseguentemente, una profonda e vasta erosione attraverso la quale ora passa gran parte della sua portata.

La briglia adesso è come isolata ma, fatto molto grave, il nuovo alveo che il torrente si è creato si è spostato diversi metri a sinistra erodendo una parte di terrapieno e di bosco molto vicino ormai alla SP 334 "del Sassello". Se si trova la strada ostruita, il torrente non ci pensa due volte a trovarne un'altra.

L'Erro si è fatto una nuova scala di monta (da quella costruita non passa nemmeno

più un litro di acqua) e il deflusso minimo vitale se lo è creato da solo, peccato si sia eroso un bel pezzo di bosco e che la prossima volta non prosegua la sua opera verso la strada. Nell'autorizzazione concessa si fa particolare riferimento a riserve e garanzie da osservarsi (art. 9): Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Erro in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Chi ha firmato la concessione sarebbe bene facesse un sopralluogo onde accertare se sono state rispettate le altezze dello sbarramento (prima causa dell'erosione e dello sfondamento), le misure della scala di monta e lo spazio necessario al deflusso minimo vitale. Sono tante le domande che vengono spontanee: Durante le procedure (Via, Vas ecc.) qualcuno ha valutato il progetto in relazione alla situazione geomorfologica reale del sito dello Schiappato? Il progetto riporta tutte le quote della sezione dell'alveo nel punto del manufatto, comprese le rive adiacenti e le aree esondabili? Si è verificata la corrispondenza del progetto sulla carta con la situazione reale? Esiste un verbale di sopralluogo firmato da qualche tecnico provinciale o regionale responsabile della procedura di VIA? si sono valutate possibili esondazioni sulla sponda sinistra, autorizzando l'innalzamento dello sbarramento? (A memoria d'uomo l'Erro non è mai esondato a sinistra dello sbarramento!)? C'è stato il "collaudo" del manufatto con tanto di verifica del Dmv e della scala di monta? Firmato da chi? Si fa tanto parlare di Contratto di Fiume, di Assemblée di Bacino, di Piano di Azione, di Cabina di Regia e poi questi sono i risultati!».

Rubato a Pontinvrea un angelo del "Presepe in Processione"

Pontinvrea. La "Processione d'inverno", ovvero il presepe popolare realizzato con sagome in legno dall'artista Imelda Bassanello che ha il suo atelier in località Santuario di Savona ma opera anche in comune di Pontinvrea dove ha allestito tanti lavori, ha senza dubbio avuto successo. Tanto successo che i soliti ignoti hanno deciso di staccare un angelo da una sagoma e magari utilizzarla per abbellire il loro Presepe. Le sagome, un centinaio circa, della grandezza d'un ragazzo, sono state posizionate lungo un percorso che da Savona Lavagnola s'inerpica per strade di campagna, tocca Riborgo, San Bernardo in Valle, Santuario, Cimavalle, Ponte di Castel Sant'Agata, San Bartolomeo, Naso di Gatto, Loc. le Meugge, Montenotte, Le Ferriere ed infine Pontinvrea.

Il furto in località Pian dei Boschi in comune di Pontinvrea dove è stato troncata la parte dove era disegnato un angioletto. Sono stati proprio i pontesini chiamati a partecipare alla realizzazione delle sagome insieme ai residenti di San Bernardo in Valle e di Santuario ad accorgersi del furto. L'appello ai ladroncoli è una speranza; far tornare l'angioletto al suo posto.

Hai già rinnovato l'abbonamento?
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 50 euro

campagna abbonamenti 2014

Sassello, è pesante la situazione debitoria dell'Azienda Ospedaliera Protetta

“Funghi” e sassellesi salveranno l'ospedale Sant'Antonio?

Sassello. Saranno i “funghi” attraverso i due Consorzi presenti sul territorio ed i sassellesi a salvare il Sant'Antonio, storico ospedale di Sassello, oggi riadattato a casa “protetta”. È quanto è emerso nell'ultimo Consiglio comunale del 2013, durante il quale i cinque Consiglieri presenti hanno approvato il punto all'ordine del giorno “Garanzia all'azienda pubblica di servizi alla persona - Ospedale Sant'Antonio”.

Un Consiglio comunale convocato d'urgenza per risolvere una situazione che si trascina da tempo ed è stata affrontata dal nuovo Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo, non facile, di trovare una soluzione.

È stato il sindaco Daniele Buschiazio a relazionare dopo gli ultimi fatti che rischiavano di far precipitare la situazione «Il nuovo Consiglio, come sapete, ha fatto una ricognizione della situazione relativa all'Ospedale che dal punto di vista operativo e di efficienza socio-sanitaria è buona (lo hanno confermato anche due ispezioni rispettivamente dell'ARS e dei NAS), mentre molto allarmante è la situazione concernente l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario».

La gestione contabile/amministrativa dell'Ente è stata esternalizzata con deliberazione conciliare n° 46 del 29 giugno 2012 affidandone l'incarico alla Cooperativa Sociale Neresine con sede in Savona, di cui è referente il dott. Andrea Dipietrantonio: situazione che complica assai la conoscenza dei dati e delle informazioni contabili analitiche e che, nonostante i ripetuti solleciti, rallenta molto la ricostruzione dello stato in cui versa effettivamente l'Ospedale Sant'Antonio. Il nuovo Cda ha quindi intenzione di riportare la gestione contabile-amministrativa al suo interno.

La situazione debitoria aggiornata, come abbiamo avuto modo di vedere nel Consiglio che abbiamo fatto a ottobre, ammonterebbe ad oltre 600 mila euro di debiti a breve termine, mentre a medio e lungo



termini vi sono un mutuo ventennale di 250 mila euro (stipulato il 30 gennaio 2007 per ripianare debiti a breve termine) e un mutuo quindicinale di 500 mila euro (stipulato il 19 maggio 2011 per ripianare debiti verso fornitori ed esposizione bancaria a breve). Mutui che sembrerebbe fossero finalizzati per coprire indebitamenti relativi alla gestione corrente. Uso il condizionale perché non è chiaro come siano stati spesi e quali passività siano andati a coprire, in quanto dai vecchi bilanci non è stato finora possibile ricostruirlo.

Il debito complessivo ammonterebbe quindi ad un totale di circa un milione 300 mila euro.

Il nuovo consiglio d'amministrazione sta facendo tutto il possibile per riportare a normalità di bilancio la fallimentare situazione dell'ospedale. Nella loro opera in 4 mesi hanno già conseguito tre risultati positivi: sistemazione di vecchie posizioni debitorie emerse dalle verifiche (Agenzia Entrate, Finanziarie per cessioni V stipendio e sindacali trattate e non versate, debiti verso piccoli fornitori singolarmente di modesta entità, ecc. ecc.); la parziale revisione organizzativa e gestionale per ridurre i costi di gestione e migliorare gli introiti onde pervenire al pareggio di bilancio nei tempi più solleciti possibili; elaborazione di un piano di

ammortamento per estinguere il rilevante debito pregresso verso fornitori per mancati pagamenti di rilevante importo relativi agli esercizi degli anni precedenti (2011 e 2012) ed in parte al primo semestre dell'esercizio corrente.

Tale piano è realizzabile compatibilmente con un programma di dismissione immobili per coprire l'esposizione, fruendo temporaneamente dell'elasticità di cassa chiesta alla Casa di Risparmio di Savona che si è espressa favorevolmente subordinando la concessione all'accettazione ed alla sottoscrizione degli accordi con tutti i creditori.

Purtroppo, la Cooperativa Santa Rita, uno dei creditori, in data 7 novembre u.s. ha ottenuto (ed era nei suoi diritti) dal Tribunale civile di Savona decreto ingiuntivo di complessivi 110.919,12 euro, notificato all'Ospedale il 29 novembre u.s. Nell'accumulare questo grande credito non risulta alcun atto per recuperarlo fino al 17 maggio u.s. quando viene presentata l'elenco delle fatture per 110.919,12 euro, che il precedente consiglio d'amministrazione il 30 maggio u.s. (due giorni dopo il nostro insediamento e a meno di un mese dall'arrivo del nuovo consiglio di amministrazione) ha riconosciuto per intero, compresi interessi ed una fattura già quietanzata (quindi senza valutarne l'esigibilità). Inoltre, la Cooperativa è sempre stata pagata regolarmente dall'attuale consiglio d'amministrazione: anzi l'attuale Cda aveva compreso nel richiamato piano di ammortamento la Cooperativa (un acconto di 10 mila euro immediato e 3 mila euro di rate mensili). Nessun altro Cda del Sant'Antonio aveva avviato prima un piano di rientro dall'emersione del grande debito.

Quanto sopra esposto, pregiudicherebbe anche la possibilità di ottenere l'agevolazione di un'apertura di credito da parte della Carisa che avrebbe consentito di far partire il piano di rientro predisposto dal CdA nell'attesa che venissero venduti alcuni immobili di proprietà dell'Ospedale. Quindi, farebbe venire meno ogni possibilità di portare a positiva conclusione il piano elaborato dal Cda. Infatti, il rientro dell'anticipazione era garantito dalla vendita di alcuni immobili di proprietà dell'ASP per i quali l'Ospedale ha avuto già espressione d'interesse da parte di privati e di cui stanno per arrivare le opportune autorizzazioni alla cessione con trattativa privata di Regione e Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Nonostante tutto ciò, tramite il legale dell'ospedale, l'avvocato Attilio Beltrametti, si è provato ancora a trattare. Il Cda ha migliorato ulteriormente la propria proposta di rientro nei confronti della Santa Rita e ha accertato che esisterebbe un margine di trattativa, tramite il legale della Coop Santa Rita, per bloccare l'atto pregiudizievole, a condizione di definire un nuovo piano di ammortamento, che comporterebbe però un considerevole aumento oneroso della prima rata e di riflesso delle successive.

In data 10 dicembre u.s., ar-

riva così al Comune di Sassello la richiesta da parte dell'Ospedale Sant'Antonio per fornire una garanzia all'ospedale stesso che permetta di formalizzare un prestito. Questo perché l'ospedale non ha la disponibilità economica per onorare un piano di rientro più oneroso a favore della Cooperativa, vista la situazione economica in cui l'azienda è stata ridotta. L'ospedale si è detto disponibile a contro-garantire tale “garanzia” concedendo il vincolo sul lascito Perrando esposto nel locale Museo (composto da diverse opere di consistente valore e da tutto ciò che è presente nel Museo di proprietà dell'ASP “Ospedale Sant'Antonio di Sassello”);

La difesa dell'“Ospedale Sant'Antonio” e della sua natura pubblica è fondamentale per la Comunità e, quindi, abbiamo dato una disponibilità di massima a garantire con la condizione di passare attraverso il Consiglio Comunale. Tuttavia, l'unica possibilità per avere una liquidità con disponibilità immediata era quella di chiedere una sovvenzione ai due consorzi dei funghi che insistono sul territorio di Sassello, il Consorzio per la Tutela del Territorio e la Conservazione del Sottobosco “Sassello” e il Consorzio dei funghi Sassello: perciò, in data 11 dicembre u.s. l'Amministrazione ha scritto ai due consorzi chiedendo a ciascuno di essi una sovvenzione per l'Ospedale di 25.000 euro della durata di un anno e senza interessi per permettere all'Azienda di formulare un piano di rientro più oneroso a favore della Cooperativa.

Si tratta di una situazione delicata e importante per Sassello. L'Ospedale Sant'Antonio è patrimonio pubblico dei sassellesi e deve rimanerli. Come Amministrazione, riteniamo che, visto l'impegno profuso dal Consiglio d'Amministrazione attuale, sia realistico pensare che superata questa difficoltà, il risanamento dell'Ospedale sia raggiungibile. Per queste ragioni, mi sono adoperato coi consorzi e mi sono dato disponibile a verificare in Consiglio Comunale la possibilità di garantire per l'Ospedale.

Mercoledì 18 dicembre, si è svolto un ultimo e ulteriore incontro fra la Cooperativa e l'Ospedale Sant'Antonio che ha avuto esito positivo e i loro avvocati stanno definendo un accordo che dovrebbe essere di reciproca soddisfazione per le parti.

Quindi, ora la decisione spetta a noi.

Come Sindaco, sono convinto che il Consiglio d'Amministrazione del Sant'Antonio abbia svolto un buon lavoro fino ad oggi e che lo sforzo per continuare garantire la natura pubblica del Sant'Antonio sia doveroso: sono pertanto favorevole ad accordare la fiducia al piano di rientro (un piano di rientro che se non fosse arrivato il decreto ingiuntivo sarebbe stato accolto favorevolmente da una banca: il che è tutto dire) proposto dal CdA dell'Ospedale e a garantire per loro nei confronti dei due consorzi».

All'intervento del Sindaco ha fatto da sponda quello del consigliere di minoranza Maurizio Bastonero della lista “Quadri-foglio” che ha proposto di aprire un conto corrente bancario a favore del Sant'Antonio, sul quale tutti i cittadini, senza alcun obbligo, possono versare liberamente una somma onde contribuire la pagamento delle bollette e delle cartelle esattoriali. Inoltre il gettone di presenza, al quale tutti i consiglieri avevano in precedenza rinunciato, servirà per apporre la targa con l'indicazione della struttura.

Il punto è stato approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri.

w.g.

Appello ai sassellesi per l'“ospedale”

Sassello, sottoscrizione per salvare il Sant'Antonio

Sassello. Come noto ai tutti i sassellesi, la poco avveduta gestione dell'A.S.P. (Azienda sanitaria protetta) “Ospedale Sant'Antonio”, avvenuta negli ultimi anni, ha portato l'azienda ad una situazione economica e finanziaria estremamente precaria e di gravissima difficoltà operative.

Allo scopo di risanare il bilancio, il nuovo consiglio di amministrazione, in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, dal luglio scorso (2013) ha posto in atto una serie di iniziative tendenti a: - Saldare il pesante debito accumulato negli anni precedenti attraverso un piano di ammortamento in via di definizione con i vari creditori attraverso l'alienazione di una parte del patrimonio immobiliare; - Incassare almeno una parte dei crediti verso gli ospiti - debitori, operazione che presenta molte difficoltà e prevede consistenti “sopravvenienze passive” poiché i debitori non sono stati adeguatamente gestiti ed alcuni di essi non più in vita o risultano nulla tenenti; - Ridurre i costi di esercizio attraverso la riorganizzazione dei servizi socio-sanitari e amministrativi; - Adeguare le rette degli ospiti al ricorrente aumento dei costi di gestione; - Pubblicizzare le buone prestazioni fornite dall'ospedale la cui attività è scarsamente conosciuta nelle zone limitrofe, allo scopo di aumentare il nu-

mero degli ospiti per migliorare il conto economico a parità di costi.

In tale ottica il Consiglio comunale del 21 dicembre 2013, per sovvenire alle urgenti necessità economiche dell'ospedale anche di ordine manutentivo, all'unanimità di voti ha deciso di aprire una pubblica sottoscrizione allo scopo di dare un concreto segno di solidarietà al consiglio di amministrazione seriamente impegnato al salvataggio dell'Ente, indiscusso patrimonio morale e sociale di Sassello.

I cittadini sono vivamente invitati a sostenere l'iniziativa e lo potranno fare versando il loro contributo sul conto corrente acceso allo scopo presso la locale agenzia della Cassa di Risparmio di Savona così intestato: *A.S.P. Ospedale S. Antonio - Sassello “Fondo di solidarietà e risanamento” IBAN: IT 96 Y 06310 49490 0000 0410 4180*

L'Amministrazione comunale ed il consiglio di amministrazione dell'ospedale si impegnano a relazionare periodicamente i cittadini sull'andamento della raccolta e sulle modalità di utilizzo dei fondi che saranno primariamente finalizzati al pagamento dei debiti pregressi.

Le amministrazioni confidando sulla sensibilità, solidarietà e collaborazione di tutti coloro che hanno a cuore il futuro dell'importante istituzione.

Riflessioni di Andrea Repetto

Dai bricchi di Ponzone Caro amico ti scrivo...

Ponzone. Le riflessioni di Andrea Repetto, ponzone, che ci scrive di strade, di trasporti e di montagna:

«Caro Amico ti scrivo... dell'anno che verrà, delle mie distrazioni e delle sue novità. E, parafrasando il compianto Lucio Dalla, siccome io sono arroccato tra i miei “bricchi” ponzonesi e tu, lontano, nella piana acquese, *più forte ti scriverò...*»

L'anno vecchio è finito, ormai ma qualcosa ancora qui non va e quando accendo la televisione c'è sempre un nuovo e stereotipato mago Zurlì che, con suadente voce e candido sorriso, mi dice che il nuovo anno porterà una trasformazione e tutti quanti stiamo già aspettando...

Mi raccontano che lo spread scenderà, che l'economia ripartirà, che i giovani troveranno lavoro, che sarà *tre volte Natale e festa tutto il giorno...*

Ed io, fiducioso, sto già aspettando che le nostre strade smettano di franare o che, ognuno facendo il proprio giusto mestiere, le tenga sgomberare dalla neve.

E che i vari e standardizzati, nazionali e locali, *mago Zurlì*, sempre dalla suadente voce e candido sorriso, si ricordino che qui, in alto, sui “bricchi”, servono i mezzi di trasporto pubblico perché la esigua gente, residente, è quasi tutta anziana; si ricordino che i pochi giovani, per avere una possibilità di lavoro, devono varcare i confini di comune, di provincia o, forse, di stato; si ricordino che le montagne, più di altri luoghi, hanno bisogno di una attenta e preventiva manutenzione; si ricordino che nei territori montani i residenti pagano una tassa doppia: una allo stato, una alla natura.

Ma questi eleganti, quasi colti e professionali *mago Zurlì* devono anche ricordare che la

gente di montagna è tenace, con l'anima solida come dura è la natura stessa dei loro monti; e le promesse, evanescenti e sfumate, che, per decenni, hanno echeggiato per le nostre valli sono risultate esattamente come i loro candidi sorrisi: belle, superficiali, vacue, inutili.

Questi, forbiti ma non prettamente grammatici, *mago Zurlì*, dovrebbero ricordare che i *montanari* hanno le parole corte ma le memorie lunghe, gli *scarponi* grossi ma il cervello *fino* e che, prima o poi, anche tutti i vari ed aggraziati *mago Zurlì*, della piana *padana* o anche dell'*Urbe aeterna*, dovranno passare per le nostre strette valli, per i nostri alti valichi, per le nostre irte ed obliate montagne.

E, in quel giorno, ci troveranno lì con salde, cristalline parole e con attenti e profondi sguardi sulle loro cravatte sgarzanti, sulle loro scarpe di *vernice* e sui loro occhi, bassi e sfuggenti, ad attendere che tutti quegli impegni e quei giuramenti che, dalla lontana *piana* sono saliti, arrancando, sulle irte pendici dei nostri monti, siano fedelmente mantenuti.

Così come si usa qua, in montagna, in cui la parola di un uomo è vincolo imprescindibile!

Vedi caro amico, cosa ti scrivo e ti dico... da queste montagne dimenticate dalle istituzioni, sicuramente; dagli uomini, forse; non da Dio ne dai suoi residenti!

E, *nell'anno che verrà...*, mentre, caparbiamente, le campane delle nostre chiese continueranno a portare la nostra voce per queste montagne e colline, *noi* li aspetteremo, nelle nostre valli, sui *nostr* valichi, con pochi lemmi e sguardi sereni, nell'attesa che dai loro candidi sorrisi escano fatti... non parole. Buon anno».

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 “del Turchino”, dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sgombero sulla SP 31 Urbe - Piampaludo

A Sassello, una frana in località La Carta

Sassello. Una frana sulla strada provinciale n° 31 Urbe - Piampaludo, in località La Carta, è stata la prima grana che il sindaco Daniele Buschiazio ha dovuto affrontare nell'anno 2014. Frana causata dall'ostruzione e dalla conseguente tracimazione di un canale afferente ad una turbina idroelettrica gestita dalla Società idroelettrica Besimauda srl., società che gestisce anche la diga dell'Antenna.

È stato effettuato congiuntamente un sopralluogo dai tecnici della Provincia di Savona, dai tecnici e dall'amministratore delegato della Società idroelettrica Besimauda srl, dai tecnici del Comune di Sassello con il sindaco Daniele Bu-

schiazio. La strada provinciale 31 è stata chiusa per sicurezza ed immediatamente iniziati i lavori di sgombero grazie alla disponibilità dall'azienda che gestisce la diga dell'Antenna.

La Provincia di Savona ha definito i tempi per la rimozione dei detriti rocciosi e terrosi caduti sulla carreggiata metri in una decina di giorni.

I lavori, come detto, saranno compiuti dalla Società idroelettrica Besimauda srl. Sottolinea il sindaco Daniele Buschiazio «Ringrazio i tecnici ed il personale della ditta per l'immediato intervento, la disponibilità e la buona volontà che hanno dimostrato di fronte a questo evento».

“Urbe vi aspetta” a fare trekking in autunno e inverno

Urbe. “Urbe vi aspetta” promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con “Urbe vi aspetta”, ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di “tuffati nel verde” che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto “Tuffati nel verde” sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Durante, Collino e Garbero

Dirigente Sportivo 2013 ecco i tre candidati



Beppe Collino



Luigi Garbero



Maria (Marvi) Durante

Acqui Terme. Ancora una volta, venerdì 10 gennaio alle ore 21, nell'accogliente salone della "Cà di ven" della Cantina "Tre Secoli" a Ricaldone, andrà in scena la premiazione per il "Dirigente sportivo dell'Anno". Non è un'edizione qualsiasi: quest'anno siamo alla 25ª, nella storia del premio ideato da Stelio Sciutto e dall'indimenticato Guido Cornaglia.

Una storia che anno dopo anno si è saputa arricchire in prestigio e autorevolezza, grazie alla sua gestione saggia e oculata, ha trasformato il premio in uno degli appuntamenti sportivi più attesi e partecipati.

Non contano i titoli vinti; o almeno non contano solo quelli. Il premio celebra infatti chi, con passione, dedizione, serietà, negli anni ha saputo dare alla propria società e alla disciplina sportiva di riferimento, un serio e proficuo sviluppo. Capita così che nell'albo d'oro il calcio sia in compagnia delle bocce, al ciclismo e al badminton, tanto per fare degli esempi, s'intende.

La formula è la stessa utilizzata negli ultimi anni, da quando cioè gli organizzatori e la qualificata giuria hanno deciso di scremare preventivamente i potenziali vincitori individuando alcune "nominazioni" fra cui deve essere effettuata la scelta.

Di solito i candidati sono quasi sempre tre, e anche in questa edizione non ci saran-

no eccezioni. Per il premio di "Dirigente dell'anno 2013", i giurati hanno individuato, in ordine, le figure di Maria Beltrame (Ginnastica Artistica), Beppe Collino (Scacchi) e Luigi Garbero (Ciclismo).

Maria Beltrame (per tutti "Marvi") ricopre oggi il ruolo di segretaria, ma sin dalla fondazione della società è stata presenza fissa all'interno degli organigrammi di "Artistica 2000", la società di ginnastica acquese che, nei tredici anni che hanno seguito la sua fondazione, ha percorso un cammino di crescita costante, con uno sguardo attento anche alla formazione delle sue giovani atlete.

Beppe Collino ricopre il ruolo di Direttore Sportivo del "Circolo Scacchistico Acquese", la società di scacchi di Acqui Terme che, a 41 anni dalla sua fondazione, nel 2013 ha festeggiato una storica promozione in A1, e ha dato impulso alla pratica di questa disciplina in città, tanto che Acqui da qualche tempo è riuscita a proporsi anche come centro di attrazione per eventi e manifestazioni scacchistiche di portata nazionale.

Infine, Luigi Garbero, presidente del Pedale Acquese. Con lui idealmente scende in campo un'intera cultura sportiva, quella del ciclismo, disciplina tanto cara al territorio, e capace, in epoche purtroppo sempre più lontane, di sfornare autentici talenti di livello nazionale. Il Pedale Acquese, fra

l'altro, taglierà nel 2015 il prestigioso traguardo degli 80 anni di attività.

Come sempre, lo stretto riserbo sul nome del vincitore è destinato a permanere fino alla sera della premiazione. Neppure i giurati conoscono in anticipo il nome del prescelto, e proprio questa inattaccabile segretezza del voto ha fatto sì che in passato, alcuni dei candidati, entrati "in conclave" pensando di essere già "papi" si siano invece, clamorosamente, ritrovati "cardinali".

Cose che capitano, e che non tolgono, comunque, che il premio idealmente conferito al dirigente dell'anno vada in realtà condiviso con tutti i colleghi, tutti i dirigenti che, quotidianamente, mettono a disposizione della propria società tempo, volontà, passione e risorse.

Al termine delle premiazioni, come di consueto è previsto un dibattito sullo sport acquese, su quello che è stato nel 2013 e quello che sarà nel 2014, sulle risorse disponibili (sempre meno), sulla passione (che per fortuna è sempre forte) e sul futuro delle varie discipline.

Il consueto rinfresco che coinvolgerà dirigenti, praticanti e partecipanti alla serata, nobilitato dai grandi vini della "Tre Secoli" chiuderà degnamente la serata, con un brindisi augurale. Di questi tempi ce n'è bisogno.

Red. Sport

Calcio Eccellenza - domenica 12 gennaio

Acqui contro Atletico Gabetto per tornare subito a vincere

Acqui Terme. Si torna in campo per giocare la prima del 2014 e per dimenticare le ultime due gare del 2013. Acqui che ha iniziato il campionato infilando quattordici vittorie di fila, blindato il primo posto, ma chiuso l'anno con due sconfitte di misura. A tastare il polso ai bianchi, che guidano la classifica con tredici punti di vantaggio sulla Valenzana, arriva all'Ottolenghi, domenica 12 gennaio, l'Atletico Gabetto, ultimo della classe insieme allo Sporting Cenisia con soli otto punti frutto di due vittorie ed altrettanti pari.

Sulla carta la rivale ideale per ricominciare a vincere però Merlo non si fida e dei gialloblu torinesi prima guidati da Opedisano, da qualche domenica in mano a Gianfranco Marangon, e dice: «Hanno cambiato allenatore, conosco bene Marangon, ha esperienza, conosce bene il campionato e ad Acqui vorrà fare bella figura come ha sempre fatto prima da calciatore e poi da allenatore. Non sarà una partita facile. Dovremo scendere in campo con la giusta attenzione e con

quella mentalità che ci ha accompagnato per quasi tutto il girone di andata. Non dobbiamo abbassare la guardia».

Acqui che dovrà fare ameno di Cappannelli che ha Saluzzo è stato espulso per un fallo da ultimo uomo e si è preso due giornate di squalifica per una infrazione che è abitualmente viene punita con uno solo turno. Al suo posto Merlo farà giocare Gregorio Anania che si è messo in evidenza nell'amichevole con il Canelli: «Ha fatto quei movimenti che io prendo da un giocatore della sua classe». Buone notizie sono i rientri di Russo che ha scontato i cinque turni di squalifica e Gai, assente a Saluzzo, che consentono a Merlo di schierare la coppia d'attacco titolare. A disposizione anche Pezzolla e Buso reduci da una settimana con problemi influenzali.

Dell'Atletico Gabetto, approdato in Eccellenza grazie al secondo posto in "Promozione" alle spalle del Colline Alfieri, si sa che è una squadra molto giovane con alle spalle una società che dedica grande

attenzione alle squadre di giovanissimi ed ai "primi calci" oltre ad avere una squadra di calcio femminile. All'andata i bianchi vinsero per 3 a 1 e rispetto ad allora è cambiato poco o nulla in entrambi gli schieramenti. Tra i torinesi dovrebbe rientrare il più "vecchio" quel Giovanni Abate, 38 anni, che ha giocato due partite in serie A con la Sampdoria, poi in C con Prato, Albinoleffe, Biellese, Bassano, Canavese prima di scendere tra i dilettanti; altri giocatori interessanti sono il portiere Sperandio, ex del Chieri in serie D, il giovane attaccante Curto cresciuto nel Cuneo. Squadra dall'età media dove, a parte Abate, tutti gli altri sono nati nella prima metà degli anni novanta.

In campo all'Ottolenghi questi probabili undici

Acqui (4-3-1-2): Teti - Benicvenga, Silvestri, Morabito, Buso - Pizzolla, Granieri, Anania - Innocenti - Russo, Gai.

Atletico Gabetto (4-3-1-2): Sperandio - Taddei, Elleban, Delta, Ito - Albanese, Marinao, Mgliardi (Scelfo) - Abate - Palmiotto, Andriani.

Acqui calcio

L'Acqui prepara il 2014! Valter Camparo nuovo d.s.

Acqui Terme. «Siamo ancora ai piedi del Mortirolo e c'è tutta la salita da fare» - dice Arturo Merlo prendendo in prestito dal ciclismo una allocuzione per condensare le difficoltà che l'Acqui deve ancora affrontare prima della fine del campionato.

Campionato che riprende domenica e vede l'Acqui primo in classifica con tredici punti di vantaggio sulla Valenzana e quattordici sul Cavour. Cavour che ha perso il recupero sul campo di Fossano per la gioia di Merlo che dice: «Abbiamo limitato i danni e le avversarie, tra le quali proprio il Cavour, hanno recuperato tre soli punti». Acqui che però è reduce da due sconfitte consecutive dopo il filotto record di vittorie ed è proprio su questo aspetto che si sofferma l'allenatore dei bianchi: «La pausa ci ha consentito di riordinare le idee e ad Enrico "Cico" Dogliero di far lavorare la squadra per arrivare nelle migliori condizioni alla prima sfida del 2014 in programma domenica 12 gennaio». Tante sedute di allenamento ed una sola amichevole con il Canelli, vinta per 7 a 0.

«Dopo i primi minuti che sono serviti per smaltire le tossine ha visto una squadra tonica e pronta a ripartire non da dove abbiamo lasciato ma, da dove avevamo incominciato quest'avventura con quattordici partite vinte una dietro l'altra».

Acqui che non ha mosso il mercato, limitandosi ad ingaggiare un giovane classe 1996, il difensore Nicholas Guarnieri dalla Berretti dell'Alessandria che verrà aggregato alla formazione juniores, mentre nessuno ha chiesto di lasciare la casa dei bianchi.

Più interessanti i movimenti a livello societario. Nei prossimi giorni lo staff dirigenziale con gli sponsor che sostengono l'Acqui ufficializzerà l'ingresso di Valter Camparo nell'organigramma della società con il ruolo di direttore sportivo al posto dell'indimenticato Gianfranco Stoppino. In realtà quello di Camparo è un ritorno; per anni è stato dirigente dei bianchi prima di lasciare per occuparsi dei giovani come osservatore della Juventus. Proprio il suo legame con la Juve ha consentito al settore giovanile dell'Acqui di entrare a far



parte del progetto "Juventus Academy Soccer School".

Per Merlo un altro importante tassello per far crescere un progetto che riguarda prima squadra ed ancora di più il settore giovanile: «Camparo è di Acqui è un tifoso dell'Acqui e tra quelli che, dopo essersi allontanati dalla società, non hanno mai smesso di tifare per i bianchi e hanno sempre seguito la squadra. È rimasto nel mondo del calcio ha un ruolo importante nella Juventus e sarà molto utile alla nostra causa».

Badminton

Al Challenge di Acqui arrivano cinque ori

Acqui Terme. Solita razzia di medaglie degli atleti dell'Acqui Badminton, nel torneo challenge disputato ad Acqui Terme nel periodo natalizio ed organizzato dal BAT; numerosissimi gli iscritti nelle categorie senior e nelle giovanili. Nella categoria principale i primi posti nelle cinque specialità sono monopolio della società acquese: nel singolo maschile, assente Alessio Di Lenardo, a vincere ci pensa Giacomo Battagliano, battendo 2-1 in una combattuta finale Henri Vervort.

Proprio Battagliano e Vervort, stavolta in coppia, si aggiudicano nettamente il doppio maschile: battono in semifinale Gentile e Facchino, e in finale De Micheli e Giuliano: anche qui, come nel singolo, quattro semifinalisti tutti acquisiti.

Ancora un oro nel doppio femminile, dove Stelling e Manfrinetti prevalgono sulla coppia novese-torinese formata da Negri e Rainero. Terze Galli e Benzi. Tutto facile in singolare per Xandra Stelling, che batte in due set Rainero, ma il mattatore di giornata è Giacomo Battagliano, che si impone, insieme alla Manfrinetti, anche nel doppio misto, dove piega 2-0 in finale Stelling e Morino. Scendendo negli under, in U17, bella vittoria per i giovani della Junior, nel doppio maschile, con Tardito e Serventi, che battono in finale De Micheli e Ottaviano. Nel singolo maschile, invece, bronzo per Marco Giuliano, fermato in 3 set in semifinale da De Micheli. Bronzi anche per la Benzi e Silvia Servetti, fermati rispettivamente nelle semifinali femminili dalle novesi Negri e



Giacomo Battagliano

Sansebastiano.

Infine, nel doppio misto, oro per Giuliano, in coppia con la novese Sansebastiano, mentre nella categoria Junior Serventi e Mirota si aggiudicano il doppio femminile e Gentile-Benzi conquistano il bronzo nel doppio misto.

Rugby serie C regionale

Acqui travolgente, col Gavi non c'è storia

Macaco Rugby Gavi

Rugby Acqui

5

47

Francavilla Bisio. È un Acqui voglioso di rivincita dopo il ko contro l'Alessandria, quello che a Francavilla Bisio affronta il Gavi, nell'ultima di andata del girone 1 di serie C. Gli acquirenti sono determinati a conquistare i 5 punti per chiudere al meglio la fase ascendente della stagione.

Pur privi del loro allenatore-giocatore German Parra, rientrato in Argentina per le feste, i termali riescono ottimamente nei loro scopi: la partenza è bruciante e nel primo quarto d'ora arrivano tre mete in mezzo ai pali: apre Sanna, con un ottimo inserimento lanciato, poi Uneval corona una azione corale, infine Imperiale concretizza un rapido gioco al largo dei tre quarti. Due delle tre mete vengono trasformate da Corrado.

Il Gavi è frastornato e non pare in grado di contrattaccare, anche perché la difesa acquese fa buona guardia: tocca anzi a Podenzani, sull'ennesima percussione della mischia acquese, andare ancora a segno: meta trasformata e all'intervallo siamo 26-0. Partita già chiusa.

Nella ripresa si gioca sulla falsariga della prima frazione: Acqui sempre in pressione, Gavi incapace di opporre resistenza: Podenzani piazza il suo secondo sigillo personale, e c'è gloria anche per Uneval che finalizza un'azione insidiosa; due trasformazioni e il punteggio è 40-0. A questo punto il Gavi mette a segno la meta della bandiera, ma per i termali c'è ancora spazio per una iniziativa personale di Uneval che fissa il punteggio sul 47-5 finale. Il commento è presto fatto: ottima la reazione della squadra, che dopo il ko contro l'Alessandria ha dato segnali positivi con la mischia, con i tre quarti, ben guidati da Kiptiu, e con una bella ge-



stione del gioco al piede da parte di Corrado. Confortante anche la prova dei giovani, su tutti dell'apertura Summa.

Ora un po' di riposo, che permetterà a coach Trincherò di lavorare sulla preparazione tecnica e atletica. Il campionato riprende il 2 febbraio con la trasferta di Moncalieri.

Acqui Rugby: Ivaldi (Chiavetta), Scavetto, Kiptiu, Sanna, Imperiale, Corrado (Summa), Minacapelli, Uneval, Fossa (Zuccalà), Fiorentino, Assandri (Baldovino), Baroni, Galati (Zaccone), Podenzani, Armati. Coach: Trincherò.

Classifica: Alessandria 44; Acqui 40; Cuneo Pedona 34; Rivoli 29; Mac 20; Saluzzo Verzuolo 16; Atrasca 11; Orione Audax 6; Gavi 3; Moncalieri -5.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: Berruti se ne va e ci racconta il perché

Cairo M.te. Sono cambiate molte cose in casa gialloblù sia a livello tecnico che dirigenziale. Cambi obbligati che il nuovo d.g. Franco Merlo ha dovuto fare per quadrare i conti, altri per scelte dei collaboratori. Se ne era andato il d.s. Aldo Lupi, stessa strada percorsa dal team manager Fulvio Berruti, proprio allo scadere dell'anno.

Dimissioni irrevocabili quelle di Berruti che dice: «Ho argomentato la posizione evitando scorciatoie. Con estrema chiarezza ho evidenziato la causa, quindi escludo ogni ripensamento».

Conflitto di competenze con il nuovo direttore generale?

«Confermo, ma sarebbe poco corretto personalizzare. Nella circostanza il problema è il rispetto dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità. Prerogative a cui non intendo rinunciare ne derogare se mi appartengono. Naturalmente riconoscendo profonda stima e riguardo a quelle persone che nello sport investono quattrini. Naturalmente bisogna riconoscere una situazione difficile della società. Non ho mai messo in discussione le qualità della persona, soprattutto l'aspetto, diciamo contabile-amministrativo, compito che la società gli aveva conferito inizialmente. Il mio dissenso è relativo ad alcune scelte di carattere tecnico ma, prevalentemente non condivido assolutamente il suo modo di operare ed eccessivamente accentratore».

Quali sono le scelte tecniche poco della discordia?

«A novembre abbiamo dovuto necessariamente, per esigenze di budget, intervenire con il bisturi sulla prima squadra, e non solo. Credo si potessero fare operazioni che andavano incontro alle esigenze di bilancio e a quelle tecniche. Insomma si potevano coniugare i due aspetti».

«Ovvero?»

«Diego Alessi, Gianluca Olivieri, Gianluca Iacopino era impossibile trattenerli. Dopo l'interessamento del Vado, anche Tiziano Glauca ma, Alessio Salis e Lorenzo Ninivaggi con qualche piccola attenzione in più si sarebbero fermati non sono certo. Marco Pesce era un giocatore da me contatto che sarebbe venuto a Cairo. Operazione mai presa seriamente in considerazione. Il prezioso inserimento di Matteo Solari, (pensato soprattutto da Matteo Giribone), l'arrivo in gialloblù di Davide Girgenti e Luca Scarfo, il giovane Manfredi, sommato al rientro di Giuliano Bresci, ci avrebbe consegnato una rosa rivista e corretta alla esigenze di bilancio ma assolutamente arricchita in termini tecnici e di esperienza in grado di centrare al più presto l'obiettivo. Nulla è compromesso. La squadra è comunque attrezzata, si gira a 18 punti fuori dalla zona play out, ma serve al più presto il rientro di Bresci e un attaccante da affiancare a Girgenti ma



Fulvio Berruti

le liste sono chiuse. Sono disponibili sono giocatori svincolati. Missione non impossibile, esistono buoni giocatori svincolati, ma occorre anche tanta fortuna, onde evitare salti nel buio. Sono convinto che si riuscirà ad arrivare dove sappiamo e sarò il primo a gioire. I ragazzi lo sanno. Ma ripeto e voglio essere estremamente chiaro, la ragione delle dimissioni non sono prioritariamente queste. La Cairese è una società con grandi potenzialità e sono onorato di averne fatto parte, purtroppo per un tempo limitato. Non c'è società nel savonese e non solo, comprensione il Savona calcio, che possa disporre di impianti e strutture sportive come la Cairese. Tre campi da calcio in erba, uno in sintetico, palestra e strutture varie. Inoltre si può contare su un bacino di "utenza" non indifferente come la Valbormida per quanto riguarda il settore giovanile, gestito e organizzato da una risorsa competente e preparata come Franz Laoretta. Infine, cosa di non poco conto, un sindaco e una amministrazione comunale sensibile e vicino ai problemi dello sport. Tutti ingredienti in grado di pensare il calcio con il nobile obiettivo di insegnare la disciplina sportiva in tutti i suoi valori».

Allora quali sono i problemi?

«Intanto non sono tanto presuntuoso da capire tutto dopo sei mesi, non ho la verità in tasca e diffido di chi la detiene. Il contesto socio economico in cui viviamo è elemento centrale di difficoltà per qualsiasi attività. Partiamo dal presupposto che la famiglia Pensiero ha fatto e sta facendo molto per la Cairese. Detto questo, a mio modesto parere, la società ha bisogno di rafforzarsi e non solo in termini economici ma con ulteriori presenze nel Consiglio di Amministrazione. Coinvolgere il più possibile persone, aprire la Cairese ai cairesi. Rendere protagonisti nella gestione in tutte le sue forme, non solo per il contributo economico. Insomma rendere più solido il gruppo dirigente, evitando "l'uomo solo al comando della corsa».

Il tuo futuro calcistico?

«Certamente fare calcio. Sono appassionato di questo sport, l'ho sempre vissuto come tale, pur con le sue tante contraddizioni, e poi mi piace stare in mezzo ai giovani. Rallentano l'invecchiamento».

Calcio Eccellenza Liguria - domenica 12 gennaio

La Cairese a Fezzano con assenze e novità

Per la prima del 2014, la Cairese viaggia alla volta di Fezzano, frazione di 850 anime, del comune di Porto Venere, per affrontare la Fezzanese, squadra che da diversi anni naviga in "Eccellenza", gioca su di un campo in terra battuta a pochi metri dal porto ed è seguita da una manciata di tifosi. Espressione calcistica di un piccolo borgo ma che sta ottenendo ottimi risultati, un paio di anni fa ha addirittura sfiorato i play off e vinto la coppa Liguria.

Quasi una anomalia se si considera gente, ambiente e campo appena normale per la categoria. La Cairese ci arriva con il retroterra di un prezioso pareggio sul campo del quarto Finale Ligure ma con qualche problema.

Da una parte il d.g. Franco Merlo che deve risanare la società, dall'altra l'esigenza di far quadrare i conti in classifica, compito che spetta ad Enrico Vella.

Mister Vella che dice: «Ho i giocatori per fare bene, il gruppo è unito, e tutti sappiamo quale è il nostro obiettivo» - mentre Franco Merlo "combatte" su due fronti: «Sappiamo bene cosa serve a questa squadra e se il bilancio ce lo consentirà cercheremo di porvi rimedio altrimenti andremo avanti con quello che abbia-

mo. Salvare la Cairese come società è il compito più importante».

A Fezzano la Cairese ci arriva con qualche defezione, quella dei difensori Pollarolo e Nonnis, alle prese con malanni muscolari e difficilmente Vella potrà schierare gli ultimi acquisti, Eraldo Kuci, difensore centrale, classe 1993, scuola Savona poi in serie D al Nissa, ed i giovani Montingelli e Manfredi. Più tranquilla la Fezzanese anche se quella dei biancoverdi è una classifica meno ricca di quella che era nei programmi della vigilia.

A disposizione di Carosi una squadra esperta dove spicca il nome del quasi quarantenne attaccante Fabio Lorieri, un ex, che ha giocato anche ad Alessandria e Tortona e poi il talentuoso Baudi, Flagiello, Saoud, Miglioranza, tutti calciatori con un importante retroterra.

Sulla terra battuta del "Corrado Amenta" in campo questi probabili undici

Fezzanese (4-3-3): Betagna (Moretti) - Tarchini, Fiocchi, Miglioranza, Ponte - Cafà, Flagiello (Conti), De Martino (Biasi) - Saoud, Lorieri, Baudi.

Cairese (4-1-3-2): Giribaldi - Hublina (Goso), Spozio, Ciriò, Pizzolato (Kuci) - Solari - Faggion, Scarfò - Saviozzi, Girgenti.

Sabato 11 gennaio

Masone contro Ronchese impegno proibitivo

Masone. Sarà il terreno amico del "Macciò" l'unico alleato del Masone, nella sfida di domenica contro la Ronchese, squadra seconda in classifica e ancora in lotta per il primo posto, a due sole lunghezze dalla capolista Little Club.

I ragazzi di Biato sono da tempo confinati all'ultimo posto fra le "rimaste in gara" (ricordiamo che il girone ha perso per ritiro Rapallo e Montoggio Casella), a quota 5, e davanti a loro resta a tiro la sola Ruentens con 6.

Con gli avversari diretti im-

pegnati sul terreno della Praese, in una sfida comunque difficile, sarebbe importante muovere la classifica, ma l'impegno appare davvero proibitivo.

Intanto mercoledì, a giornale già in stampa, si è giocato il recupero del derby con la Rossiglione.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni; Fab.Ottonello, F.Macciò, A.Pastorino, F.Pastorino; Sirito, M.Pastorino, R.Pastorino, Oliveri; Patrone, St.Macciò. All.: Biato.

M.Pr

Rossiglione sul campo del San Desiderio

Rossiglione. Trasferita, sabato 11 gennaio, per la Rossiglione, attesa sul campo del San Desiderio, attualmente al sesto posto in classifica tre posizioni in avanti rispetto ai bianconeri e anche tre punti in più (19 contro 16) con i ragazzi di Morchio che tenteranno l'aggancio in classifica.

La tifoseria locale, fra le più pittoresche e rumorose del panorama dilettantistico ligure, è un'attrazione in più per una gara che si preannuncia tosta e ricca di occasioni da rete, con la difesa della Rossiglione che dovrà prestare la massima attenzione alla punta Antiga, fra i top player del girone.

E.M.

Calcio 1ª categoria - domenica 12 gennaio

Campese torna in campo con la forte Genovese

Campo Ligure. Torna a giocare dopo la pausa invernale anche la Campese, che riceve sul proprio terreno la visita della forte Genovese, prodotto estivo di una serie di fusioni e incentrata su diversi elementi di buon livello.

Non è un match facile per i verdeblù, che contro la seconda della classe devono però dare seguito alle buone indicazioni mostrate nelle ultime uscite del 2013.

Il Natale non ha portato regali di mercato a mister Esposito, che anzi deve fare i conti con la partenza di Amaro,

trasferitosi a Milano per motivi di lavoro e dunque non più disponibile.

La società è ancora alla ricerca di uno o due rinforzi sul mercato degli svincolati, ma al momento di andare in stampa, la formazione dovrebbe ricalcare quella vista in campo nell'ultimo turno prima di Natale.

Probabile formazione Campese (4-4-2): D.Esposito; Valente, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, P.Pastorino, Ravera, Arrache; Bona, M.Pastorino. All.: A.Esposito.

M.Pr

Calcio Promozione - domenica 12 gennaio

Carcarese ad Arenzano ci sarà Diego Roveta

Una Carcarese, ancora arrabbiata per la brutta sconfitta nell'ultima del 2013 sul campo della Rivarolese, va a far visita all'Arenzano che è un cantiere aperto è sarà assi diverso da quello che ha iniziato il campionato con malcelate ambizioni.

La classifica piange e la società ha cambiato filosofia. Se ne sono andati alcuni pezzi "pregiati", su tutti il bomber Anselmi, il portiere Imbesi, un ex, il centrocampista Anselmo e si sono aperte le porte ai giovani.

Sul sintetico del "Gambino" la Carcarese recupera il difensore Ferrari, l'attaccante Diego Roveta ma non potrà schierare gli infortunati Lorenzon, Marrelli e Spinardi.

A disposizione ma per un posto in panchina l'ultimo ac-

quisto il giovane Federico Bonverri, cresciuto nel vivaio del Savona.

«Una trasferta impegnativa e con tante incognite - sottolinea il d.s. Franco Pizzomo che aggiunge - Loro hanno cambiato molto, noi abbiamo ancora alcune assenze importanti. Una partita tutta da decifrare e ancor più dopo la brutta prestazione con la Rivarolese».

In campo a partire dalle 14.30 questi probabili undici

Arenzano (4-4-2): Camilleri (Pittaluga) - Cherici, Porrata, Eretta, L. Baroni - Garetto, F.Baropni, Dentici, Battaglia - Becciu, Chiappori.

Carcarese (4-4-2): De Madre - Gallesio, Ferrari, Delpiano, Sozzi (Schettini) - Zingani, L. Negro, F. Negro (Piccardi), Pesce - Roveta, Rollerò.

Bragno-Voltrése, sfida che può valere i playoff

Bragno. La sfida fra Bragno e Voltrese mette a confronto l'altra squadre che hanno i play off nel mirino, che hanno disputato un ottimo girone d'andata e che vogliono fare altrettanto anche nella seconda parte del campionato.

Locali al quinto posto della classifica a quota 25, ospiti due punti più su in classifica dove occupano il quarto posto.

Al riguardo della sfida il ds Magliano ci dice: «La squadra è in forma e crede in quello che fa quotidianamente negli allenamenti».

«Abbiamo preso Davanzante per sopperire al ritiro dal calcio di Abbaldo e credo che senza assillo del risultato andremo in campo sempre per cercare di fare il meglio possibile».

Sul fronte formazione c'è da prestare massima attenzione alla punta ospite Cardillo, punto di forza nel team di mister Navone.

Il Bragno punterà ancora forte sulle magie del frusciano Cattardico e sull'estro sotto porta di Marotta.

Gara dal pronostico impossibile e aperto, ma il segno 'x' sembra quello con più probabilità di realizzarsi.

Probabili formazioni Bragno (4-4-2): Tranchida, Tosques, Davanzante, Ognjanovic, Mao, Bussetti, Caruso, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi.

Voltrése (4-4-2): Ivaldi, Termini, Limonta, Motta, Sili-gato, Scatassi, Mantero, Icardi, Mori, Cardillo, Anzalone. All.: Navone.

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno vince con dedica ad Abbaldo

Bragno Blue-Orange 3
2

Bragno. Il Bragno chiude nel miglior dei modi il girone d'andata imponendosi per 3-2 in casa contro il Blu Orange e dedica la vittoria a capitano Abbaldo che, per motivi di lavoro, ha deciso di appendere le scarpe al chiodo chiudendo una luminosa carriera.

La cronaca della gara (giocata nel recupero del 5 gennaio) vede un Blu Orange presentarsi rin vigorito dal nuovo allenatore e dall'innesto di quattro nuovi giocatori e passare in vantaggio al 30': proprio Abbaldo scivola e favorisce la cattura della sfera da parte di Rambaldi che insacca l'1-0.

Reazione immediata dei ragazzi di mister Ceppi che impattano al 35' quando Caruso fugge come una saetta e dal fondo pennella in mezzo per la deviazione rapace di Marotta che vale il pari 1-1.

Sul finire di primo tempo ancora ospiti avanti: palla a Rambaldi, in sospetto fuorigioco; il segnalinee se ne avvede e alza la bandierina ma l'arbitro lascia proseguire e la punta realizza la doppietta che vale il 2-1.

Nella ripresa si assiste al ri-

scatto dei locali che impattano al 60' minuto: Marotta serve Mao che viene atterrato al limite dell'area; punizione che Cattardico realizza con deviazione vincente della barriera 2-2.

Il gol partita matura al 75' con Marotta che serve Cattardico il quale scavalca il portiere con un dolce pallonetto che vale i tre punti in classifica, il quinto posto in solitario e i 25 punti al termine del girone d'andata.

Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «È stata una gara difficile che ci siamo complicati con due nostri errori, ma siamo stati bravi a crederci e a recuperarla due volte e poi scoccare la stoccata decisiva ad un quarto d'ora dal termine».

«Chiodiamo il girone d'andata alla grande e ora vedremo cosa faremo nel ritorno, ma sono fiducioso».

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida 6, Tosques 7, Davanzante 7, Ognjanovic 6,5, Abbaldo 6,5, Mao 6,5 (73' Barbero sv), Caruso 7, Bottinelli 6,5, Marotta 7, Cattardico 7,5 (85' Costagli sv), Fabiano 6 (76' Lahuou sv). All.: Ceppi.

E.M.

Calcio 2ª categoria - domenica 12 gennaio

L'Altarese sfida il Borgio Verezzi

Altare. Dopo la sosta natalizia, ragazzi di mister Frumentone riprendono il cammino con una gara casalinga contro il Borgio Verezzi.

Una squadra sulla carta abbordabile visto che gli ospiti sono al dodicesimo posto in classifica con 12 punti frutto di 3 vittorie 3 pareggi e 7 sconfitte ma l'Altarese deve stare attenti a evitare cali di tensio-

ni da qui a fine campionato se vorrà mantenere la vetta della classifica.

Sul fronte formazione tutti a disposizione per il tecnico giallorosso.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Cagnone, Caravelli, Mazzieri, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Polito, Favale, Carminati. All.: Frumentone.

Il 9 febbraio riservato ai Piccoli Amici

A Mombarone un torneo di calcio a 5 indoor

Acqui Terme. La ASD Calcio a 5 Mombarone, nuova realtà termale che promuove l'insegnamento del calcio a 5 organizza per la prima volta un torneo per ragazzi delle annate 2006-07 (Piccoli Amici).

Il torneo si svolgerà il 9 febbraio, e saranno garantite 5 partite per ogni squadra.

Il torneo si svilupperà sia al mattino che al pomeriggio e nella pausa pranzo il Centro Sportivo Mombarone si metterà a disposizione per fornire un "menù dell'atleta" e un "menù del genitore" per i partecipanti al torneo e il loro seguito, a prezzi di favore.

Il torneo si giocherà presso i 2 campi della tensostruttura e il Palasport di Mombarone di piazza Martiri delle Foibe.

Le iscrizioni sono già aperte e gli organizzatori fanno presente che a seguito degli immediati, notevoli riscontri, i posti rimasti a disposizione sono pochi.

Le squadre interessate sono consigliate di affrettarsi.

Per informazioni sulle iscrizioni e sul regolamento è possibile contattare il 328 2866920.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Classifica: Acqui 46; Cavour, Benarzo 32; Libarna 31; Valenzana Mado, Lucento 30; Saluzzo 29; Pinerolo 27; Cheraschese 26; Tortona Villalvernia, Colline Alfieri Don Bosco 25; Olmo 24; Castellazzo Bormida 22; Busca 21; Fossano 17; Chisolà 13; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 8.

Prossimo turno (12 gennaio): Acqui - Atletico Gabetto, Benarzo - Libarna, Castellazzo Bormida - Pinerolo, Chisolà - Valenzana Mado, Colline Alfieri Don Bosco - Saluzzo, Fossano - Busca, Lucento - Tortona Villalvernia, Olmo - Cavour, Sporting Cenisia - Cheraschese.

ECCELLENZA girone A Liguria

Classifica: Magra Azzurri 36; Argentina 30; Finale 29; Ligorna 25; Genova Calcio 24; Vallesturla, Imperia 23; Fezzanese 22; Sestrese, Cairese 18; Cifs Cogoletto 17; Real Valdivara 15; Veloce, Sammargherite 13; Casarza Ligure 12; Rivasamba 11.

Prossimo turno (12 gennaio): Cifs Cogoletto - Casarza Ligure, Fezzanese - Cairese, Finale - Sestrese, Ligorna - Veloce, Magra Azzurri - Real Valdivara, Rivasamba - Imperia, Sammargherite - Genova Calcio, Vallesturla - Argentina.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Virtus Mondovì 35; Villafranca 33; F.C. Savigliano 32; Corneliano 30; Castagnole Pancalieri 27; Asca 25; San Giuliano Nuovo, Sommariva Perno 21; Canelli, Gaviese 19; Pedona Borgo San Dalmazzo 18; Moretta, Santostefanese 17; Boves MDG Cuneo 15; La Sorgente 14; Ovada 8.

Prossimo turno (19 gennaio): Canelli - Santostefanese, Corneliano - Virtus Mondovì, F.C. Savigliano - San Giuliano Nuovo, Gaviese - Asca, La Sorgente - Villafranca, Moretta - Boves MDG Cuneo, Pedona Borgo San Dalmazzo - Ovada, Sommariva Perno - Castagnole Pancalieri.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Classifica: Ventimiglia 32; Taggia 29; Quiliano, Voltrese 27; Bragno 25; Albissola, Ceriala 21; Carlin's Boys, Campomorone S.Olcese 20; Arenzano, Varazze Don Bosco 19; Loanesi 18; San Cipriano, Blue Orange, Rivarolese, Carcarese 12.

Prossimo turno (12 gennaio): Arenzano - Carcarese, Bragno - Voltrese, Campomorone S.Olcese - Carlin's Boys, Ceriala - Albissola, Rivarolese - Blue Orange, Taggia - Loanesi, Varazze Don Bosco - San Cipriano, Ventimiglia - Quiliano.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Savoia Fbc 41; Arquatese 40; Cassine 30; Frugarolo X Five 29; Auroracalcio 28; Villarmagnano 27; Silvanese, Audace Club Boschese 25; Fortitudo F.O. 21; Quattordio 19; Cassano calcio 18; Pro Molare 16; Castelnuovese 13; Monferrato, Felizzanolimpia 8; Viguzzolese 6.

Prossimo turno (19 gennaio): Audace Club Boschese - Frugarolo X Five, Cassano calcio - Cassine, Felizzanolimpia - Auroracalcio, Monferrato - Fortitudo F.O., Pro Molare - Villarmagnano, Quattordio - Arquatese, Savoia Fbc - Silvanese, Viguzzolese - Castelnuovese.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Classifica: Little Club G.Mora 29; Ronchese 27; Bargagli 24; Santa Tiziana 23; Praese 18; San Desiderio 17; Amici Marassi, Pieve Ligure 16; Rosiglionese 14; Anpi Casassa 13; Cella, Pegliese 9; Ruentes 6; Masone 5.

Prossimo turno (11 gennaio): Amici Marassi - Pieve Ligure, Cella - Anpi Casassa, Masone - Ronchese, Praese - Ruentes, San Desiderio - Rosiglionese, Santa Tiziana - Bargagli, Riposano Pegliese e Little Club G.Mora.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: Borzoli 37; Genovese 29; Via dell'Acciaio 26; San Gottardo, PonteX, Sori 24; Borgoratti 22; GoliardicaPolis, Campese 20; Valletta Lagaccio 18; Certosa, Mura Angeli 16; Il Libraccio, Figenpa 12; Pro Recco 9; Struppa 5.

Prossimo turno (12 gennaio): Borzoli - Borgoratti, Campese - Genovese, Certosa - Via dell'Acciaio, GoliardicaPolis - Mura Angeli, PonteX - Sori, Pro Recco - Figenpa, Struppa - Il Libraccio, Valletta Lagaccio - San Gottardo.

2ª CATEGORIA - girone L

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 29; Mezzaluna 28; Canale 2000 25; Nicese 24; Castelnuovo Belbo 23; Ponti 20; Pralormo 18; Bergamasco, Calliano 15; Cerro Tanaro, Spartak San Damiano 14; Cortemilia, Praia 8; Bistagno Valle Bormida 7.

Prossimo turno (2 febbraio): Bergamasco - Canale 2000; Bistagno Valle Bormida - Pralormo, Cerro Tanaro - Ponti, Cmc Montiglio Monferrato - Castelnuovo Belbo, Cortemilia - Spartak San Damiano, Mezzaluna - Nicese, Praia - Calliano.

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: Quargnetto 31; Montegioco 23; Mandrogne 22; Sexadium 21; Valmilana Calcio 19; Pozzolese 18; Luese, Castelletto Monferrato 17; Fulvius 16; Don Bosco Alessandria 15; Paderna 14; G3 Real Novi 11; Garbagna 10; Tassarolo 6.

Prossimo turno (26 gennaio): Don Bosco Alessandria - Castelletto Monferrato, G3 Real Novi - Garbagna, Luese - Tassarolo, Mandrogne - Montegioco, Pozzolese - Fulvius, Quargnetto - Valmilana Calcio, Sexadium - Paderna.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Classifica: Altaese 28; Bardinetto 27; San Stefano al Mare, Pontelungo 24; Val Prino 22; Nolese 21; Speranza Sv, Città di Finale 20; Aurora Calcio 19; Sanremese 17; Valleggia 16; Borgio Verezzi 12; Plodio 10; Virtus Sanremo 6; Cengio 4.

Prossimo turno (12 gennaio): Altaese - Borgio Verezzi, Bardinetto - Santo Stefano al Mare, Cengio - Aurora Calcio, Città di Finale - Valleggia, Sanremese - Virtus Sanremo, Speranza Sv - Plodio, Val Prino - Pontelungo. Riposa Nolese.

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Classifica: Fresonara 33; Mornese 31; Serravallesse 25; Casalcermelli 23; Lerma Capriata 20; Audax Orione 19; Valmadonna 12; Molinese, Platinum 10; Aurora, Castellarese 7; Mirabello 6; Tiger Novi 5.

Prossimo turno (2 febbraio): Mirabello - Aurora, Mornese - Audax Orione, Casalcermelli - Platinum, Serravallesse - Fresonara, Valmadonna - Molinese, Tiger Novi - Castellarese. Riposa Lerma Capriata.

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Classifica: Virtus San Marzano 30; Spinettese 24; Motta Piccola Calif. 17; Torretta 16; Refrancoresse 13; Don Bosco Asti, Calamandranese 11; Union Ruchè 10; Piccolo Principe 7; Costigliole 6; Virtus Junior 5.

Prossimo turno (2 febbraio): Piccolo Principe - Costigliole, Don Bosco Asti - Refrancoresse, Calamandranese - Torretta, Motta Piccola Calif. - Union Ruchè, Spinettese - Virtus Junior. Riposa Virtus San Marzano.

SERIE D FEMMINILE

Classifica: Costigliolese 2010 31; Acqui 28; Tarantasca 25; Atletico Gabetto 22; Leini 16; Real Benny 14; Masera 13; Racconigi 8; Sporting Rosta 6; Tortona 4; Formigliana 1.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 9 febbraio con la 2ª giornata di ritorno.

Calcio Promozione - Coppa Piemonte

La Santostefanese perde ed è eliminata

Santostefanese 1

San Giuliano Nuovo 2

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese esce sconfitta nella gara casalinga di coppa per 2-1 col San Giuliano e paga dazio a due errori difensivi che costano le due reti dei ragazzi di Ammirata e l'eliminazione dal torneo. I veri protagonisti della gara sono stati i due numeri dieci: da parte locale Ivaldi, autore della rete del pari con staffilata dai 23 metri e dalla parte ospite "l'hombre del partito" Morrone autore di due gol su due palloni toccati. Amandola propone...

la formazione che può, stanti le defezioni di Ramello, Nosenzo e Carozzo e propone la novità della difesa a tre col neocampione Borriero, classe '94, ex Colline Alfieri assieme a Rizzo e Garazzino e schierando Balestrieri I a fare da diga in mezzo al campo. Davanti i giovani Stella, '93, e Marchisio, ex Alessandria Beretti.

Parte forte la Santostefanese che colleziona tre angoli in due minuti, e sull'ultimo di questi Ivaldi dal limite manda la sfera fuori di pochissimo; ma alla prima ripartenza il San Giuliano passa: Raccone serve Promutico che fa da sponda per Morrone, bel diagonale e sfera ad incrociare sul palo lungo dove Bodrito non può arrivare: 1-0 al 10°. Poco dopo

Bodrito ci mette le gambe e riesce a deviare sul palo esterno il tiro scocciato da due metri da Promutico. La Santostefanese assedia l'area ospite: Ivaldi in due casi ci prova senza fortuna, poi al 27º Stella supera anche l'estremo Nizza, ma la palla schizza su una pozzanghera e si ferma prima di andare in rete; nel finale di tempo al 42º ancora Nizza ci mette una pezza tiro di Meda. Nella ripresa il meritato pari al 54º: perla di Ivaldi che riceve palla da Balestrieri II e dai 23 metri mette il cuoio sotto l'incrocio.

Sull'1-1, la gara su un campo zuppo d'acqua diventa battaglia: Marchisio e Cesaro si azzuffano e trovano entrambi il rosso diretto; ma ancora una ripartenza risulta fatale ai locali: Capuana lancia lungo, Morrone si inserisce e da dentro l'area fulmina Bodrito per la rete partita.

Nel finale di gara punizione di Ivaldi, ma la deviazione di un metro di Borriero non trova il varco per il pari.

Formazione e pagelle Santostefanese (3-5-2): Bodrito 6, Borriero 5,5, Balestrieri I 6 (70º Dialotti 5), Rizzo 6, Garazzino 5,5, Balestrieri II 6, Meda 6, G.Alberti 5,5 (64º Bertorello 6), Ivaldi 6,5, Marchisio 5,5, Stella 6 (80º Eldeib 5), All.: D.Alberti. E.M.

Intanto proseguono le amichevoli

Ovada calcio cerca rinforzi presi Pannone e Acampora

Ovada. Domenica 19 gennaio riprende, tempo permettendo, il campionato di calcio di Promozione, girone D, dopo la pausa per le festività natalizie e di Capodanno.

E per prepararsi al meglio in vista dello svolgimento della seconda giornata del girone di ritorno, da giocare per l'Ovada sul difficile campo cuneese del Pedona Borgo, i nerostellati hanno disputato sabato 4 e domenica 5 gennaio due partite amichevoli, rispettivamente a Fubine contro il Lu Monferato e col Viguzzolese dell'ex Macchione.

Intanto, in attesa del calcio giocato, tiene banco il mercato calcistico invernale. L'Ovada del presidente Giampaolo Piana ha acquistato la seconda punta Stefano Pannone, clas-

se '85, proveniente dal Busalla in Promozione ligure e l'attaccante Mattia Acampora, classe '86, giunto dalla Santostefanese e con trascorsi nel Libarna, in Promozione ed Eccellenza.

Ma non è finita qui perché si sta anche provando a tesserare Bongiorno, classe '90, il centrocampista ex Canelli che ha già militato nelle file dell'Ovada ai tempi della prima Promozione.

«Ed ora dobbiamo trovare ancora un difensore - dice il mister Piermario Fiori - Infatti occorre rinforzare la nostra "rosta", specie in difesa, dove Oddone ne avrà per quasi due mesi mentre Gioia e Pini sono alle prese con problemi fisici che ritardano il loro utilizzo in campo».

Al lago Paschina, raduno aperto a tutti i pescatori

Canelli. Domenica 12 gennaio, l'associazione dilettantistica "Amici Pescatori" di Canelli organizza, al lago "Paschina", il raduno, aperto a tutti. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 9 gennaio 2014 a: Conti Beppe cell. 328 7040875; Ghione Gino cell. 377 2344715; Castino Arnaldo cell. 338 7411189.

Ritrovo: ore 8 al laghetto "Paschina". Inizio raduno: ore 8,30. Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca. Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gig e cucchiaini.

Concorrenti richiesti: n° 40. Quota d'iscrizione: € 25. È possibile prenotare, all'atto dell'iscrizione, le esche che saranno poi disponibili presso il lago. Nei giorni precedenti la gara, verranno immessi kg 3,5 di trote per ogni concorrente iscritto. Saranno immesse due trote del peso superiore a kg 4 cadauna.

Rimborso ai concorrenti. Verranno premiati i 10 pescatori che cattureranno le trote più grandi di peso con un tacchino e a tutti i partecipanti un premio a sorpresa.

Inoltre a tutti i partecipanti al raduno verrà offerta la colazione. Non raggiungendo il numero richiesto di concorrenti i rimborsi verranno ridotti in proporzione.

È ancora tempo per abbonarsi a L'ANCORA

... per tutto l'anno a 50 euro

campagna abbonamenti 2014

Con il Cai di Acqui Terme

2º corso sci per ragazzi



Acqui Terme. Con l'uscita di sabato 21 dicembre è terminato il corso di Sci, con i maestri di Cervinia, dei ragazzi/e fra gli 8 e i 16 anni, organizzato dalla Commissione di Alpinismo Giovanile della sezione CAI di Acqui.

Questo il resoconto della sezione di Acqui: «È terminato con una bella giornata di sole e con le premiazioni e valutazioni di fine corso da parte delle due maestre, Simona e Roberta e del maestro, nostro concittadino, Andrea Assandri che hanno dimostrato grande professionalità unita ad una ancora più grande sensibilità nel seguire i ragazzi, valutare, modificare impostazioni didattiche per far raggiungere a tutti il più alto livello possibile. Ci sono riusciti creando con i ragazzi un clima di amicizia che ha superato la barriera maestri-allievi senza abbassare minimamente l'autorevolezza dei Maestri e il rispetto dei ragazzi degli stessi.

Tutto questo pensiamo sia stato favorito da una scelta, quella di mantenere basso il numero dei partecipanti per mantenere alta la qualità dell'insegnamento, che ha favorito la creazione di un gruppo affiatato. Scelta che intendiamo mantenere.

Particolarmente bella è stata la permanenza al Rifugio Teodulo, una esperienza indimenticabile per tutti che, oltre ad evidenziare con qualche malessere fisico, la difficoltà della permanenza in quota, ha permesso di far conoscere ai ragazzi la vita di un Rifugio in alta quota e di quanto sia difficile per il CAI e per i Gestori dei rifugi mantenere un livello accettabile di confort. Ci sono riusciti, i gestori, anche organizzando, nel dopo cena, una serie di filmati e di foto illustrate dal presidente delle guide del Cervino, la guida Trucco Lucio, riguardante la montagna che si

vedeva, illuminata dalla luna piena, dalla grande vetrata del rifugio Teodulo: il Cervino. È proprio questa possibilità di verificare quando detto guardandolo direttamente che ha reso affascinante la serata.

Non solo un corso di Sci per ragazzi, non siamo uno Sci Club, quello che diventerà un appuntamento fisso del nostro programma di attività, ma anche e soprattutto la scoperta e il rispetto della montagna non solo come terreno di gioco ma anche come ambiente, cultura e storia. Conoscere la montagna anche attraverso lo sci ma poi continuare a frequentarla camminando, arrampicando, salendone le vette e soprattutto rispettandola.

La Sezione del CAI di Acqui ringrazia i maestri di Sci di Cervinia, i gestori del Rifugio Teodulo, lo Sci Club di Acqui Terme che ci ha consentito di tenere bassi i costi degli impianti, i ragazzi che hanno partecipato e i genitori che hanno avuto fiducia del CAI, ma soprattutto gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile che pagandosi le spese del viaggio e degli impianti seguono i ragazzi.

Ed è proprio grazie ai nostri volontari, non solo dell'Alpinismo Giovanile ma anche dell'Alpinismo, dell'Escursionismo, del Ciclo Escursionismo ecc, che, ribadiamo, organizzando, pagano come gli altri che partecipano, che il CAI riesce a garantire un alto livello di "volontariato professionale", a costi molto bassi. Una risorsa a costo zero che non finiremo mai di ringraziare che viene premiata dalla partecipazione alle proposte del nostro programma per il 2014 presentato nell'affollata "Serata degli Auguri" del 20 dicembre, a disposizione di tutti presso la Sede del CAI in via Monteverde 44».

Per informazioni: caiacquiterme@alice.it - 348 6623354.

Organizzate dal C.A.I. di Ovada

Camminate notturne a San Lorenzo e a Santa Lucia

Ovada. Il Cai sezione di Ovada ha organizzato due camminate notturne, la notte di Natale a San Lorenzo e la sera successiva a Santa Lucia di Costa.

Le due serate sono state molto piene e ventose, per cui la partecipazione è stata limitata, ma le due escursioni sono state comunque molto belle e suggestive!

A San Lorenzo la Messa di mezzanotte è stata celebrata da don Filippo Piana.



Don Filippo Piana

"Aquaparty" per giocare in piscina

Ovada. Il 7 gennaio si è svolto, presso i locali della piscina del Geirino, un incontro organizzato da "Aquaparty". Lo scopo era quello di presentare le attività natatorie, "per un'ora di giochi e divertimento per bambini dai cinque ai dodici anni". "Vieni a giocare con noi" il titolo dell'iniziativa, da svolgersi la domenica pomeriggio, dalle ore 15,30 alle 16,30. Info: tel. 0143 835654.

Calcio giovanile Ovada il Torneo di Natale



Le cheerleader ovadesi.



Pulcini 2004.



Pulcini 2005.

Ovada. Si è disputato al Palazzetto dello Sport del Geirino il torneo di Natale dell'Ovada Calcio organizzato dai Boys con piacevoli sorprese.

Non solo tanti spettatori accorsi sugli spalti e spettacolo durante gli incontri di calcio ravvivato dalle giovani promesse, ma l'avvio di ogni triangolare è stato allietato dalla presenza delle cheerleader coordinate da Andrea Pennino, ossia un gruppo di giovani ovadesi che con le loro coreografie variopinte, composte da ginnastica e danza, hanno incoraggiato il gioco delle squadre.

Un abbinamento accolto con applausi dal pubblico e che ben si è coniugato con la manifestazione natalizia. Due giornate di qualificazione veramente intense con un'organizzazione perfetta.

Per quanto riguarda i vincitori nei Pulcini 2005, primato per Ledakos Genova che, nel triangolare di finale, superava l'Arenzano per 2-0 e i Boys Ovada di Pappalardo per 1-0. Secondi i Boys che avevano la meglio ai rigori per 2-1 sull'Arenzano dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. Nelle qualificazioni i Boys liquidavano il Vallestura per 1-0 e la Pozzolese per 2-1; l'Arenzano superava la Novese squadra 1 per 3-0 e la Pozzolese squadra 2 per 4-1 mentre la sorpresa del Ledakos aveva la meglio sulla Novese squadra 2 per 9-8 ai rigori (con

i tempi regolamentari chiusi sul nulla di fatto) e su La Sorgente per 3-0.

Tutto alessandrino il triangolare di finale dei Pulcini 2004 con la vittoria della Pozzolese, avendo vinto con i Boys Ovada per 2-1 e conquistato un punto nel confronto con il Tiger Novi, seppur perdendo ai rigori per 2-1 (1-1 il risultato dei regolamentari). Secondi ancora i Boys Ovada grazie alla vittoria sul Tiger Novi per 4-0. Nelle qualificazioni la Pozzolese nel proprio triangolare superava il Vallestura per 3-0 e perdeva dai Boys Ovada per 2-1 ai rigori ma conquistava il primato. Il Tiger Novi in un girone di ferro superava ai rigori la Novese per 2-1 ed aveva la meglio su La Sorgente per 2-0 mentre i Boys Ovada di Carminio liquidavano l'Arquatense per 4-0 e il Carrosio per 1-0.

Infine nei Pulcini 2003 ancora una vittoria ligure dei Ledakos, grazie alle affermazioni sul Roero per 1-0 e su La Sorgente per 2-1. Al secondo posto La Sorgente per la vittoria sul Roero per 2-0. Nelle qualificazioni il Roero superava i Boys Ovada per 2-0 e il Tiger Novi per 5-0; l'Asd Ledakos invece vinceva sul Roero squadra 2 per 3-0 e sul Valli Borbera e Scriveria per 1-0. Infine La Sorgente aveva ragione dei Boys Ovada per 2-0 ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 e nel derby acquisite superava il Cassinese per 2-0.

Calcio giovanile La Sorgente



Piccoli Amici 2006-2007.



Pulcini 2003.

PICCOLI AMICI 2006/07

Accompagnati dai loro allenatori Luciano, Marco e Silvano, i Piccoli Amici 2006/2007 gialloblu hanno disputato il 21 dicembre a Capriata d'Orba il torneo di Natale. Torneo organizzato in due gironi che li ha visti impegnati contro le formazioni di Arenzano, Due Valli, Virtus ed il ValleBormida Bistagno. I sorgentini hanno giocato sette partite con grinta e passione, ottenendo risultati eccellenti, classificandosi al primo posto in un girone ed al quarto posto nell'altro. I complimenti sono d'obbligo a questi piccoli sportivi ed agli allenatori che li preparano con professionalità durante la settimana.

Convocati: Ferrante, Gallo, Giachero; Gillardo, Juppa Ludovico, Juppa Leonardo, Lanza A., Lanza G., Siriano, Torrielli; Zunino. Allenatori: Luciano Griffi, Marco Buratto, Silvano Bertin.

PULCINI 2003

Ottima prestazione natalizia dei Pulcini 2003 "Geotermia MGM" de La Sorgente al torneo natalizio di Ovada, torneo che ha visto la partecipazione di numerose e rilevanti squadre di Piemonte e Liguria. I sorgentini si sono classificati secondi per un soffio dopo due giorni di combattuti incontri.

Domenica 22 dicembre nella fase eliminatória affrontano prima l'Ovada battuta ai rigori (ottimo il portiere Cassese Daniele e il fratello Davide migliore in campo, gol di Cagnolo nei tempi regolamentari) e poi il Cassinese eliminato con due marcature di pregio di Pesce Federico e di Caucino e da un paio di super parate di Orsi che mantiene inviolata la porta della Sorgente.

Lunedì 23 nel triangolare di finale prima annichiliscono il Milan Alba Rossa (squadra satellite del Milan) con due splendidi tiri da fuori di Caucino poi vanno a giocarsi la finalissima contro il Ledakos Marina di Portofino.

La partita è tirata ma l'impegno e la grinta dei sorgentini li portano in vantaggio con un bellissimo gol di Cagnolo, miglior gol del torneo, per poi subire il pareggio con un bel tiro da fuori degli avversari. Un'autorevole in mischia a pochi minuti dalla fine consegna il torneo agli avversari, ma nulla toglie all'ottima prestazione com-

pletiva dei ragazzi di mister Dogliotti che hanno tenuto testa e battuto squadre sulla carta decisamente più strutturate.

Convocati: Cassese Daniele, Orsi, Cassese Davide Cagnolo, Caucino, Pesce Filippo, Pesce Federico, Mignano, Morfino.

LOTTERIA DEL CALCIATORE 2013

Come ormai consuetudine, anche nel 2013 si è svolta, presso il ristorante Gianduja di Acqui, la cena sociale di Natale dell'Asd La Sorgente. Ottima l'organizzazione del ristorante. Durante la serata tutti i ragazzi e gli allenatori hanno ricevuto un omaggio offerto dalla società sorgentina. All'ingresso è stato consegnato anche un gadget a tutte le signore presenti. Alla fine della cena, alla presenza della Polizia Municipale, si è svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della "Lotteria del Calciatore 2013".

1259 - buono viaggio valore euro 1000 (offerto da Asd La Sorgente); **686** - televisore led 32" (offerto da Asd La Sorgente); **1065** - telecamera full hd (offerto da Asd La Sorgente); **896** - bicicletta city bike (offerto da Asd La Sorgente); **1871** - navigatore Tom Tom start 20 (offerto da Asd La Sorgente); **226** - macchina per caffè Nespresso (offerto da Asd La Sorgente); **2121** - cesto cosmetici Natale benessere (offerto da Asd La Sorgente); **2095** - buono acquisto euro 100 (offerto da Mondocalcio Asti); **324** - buono acquisto euro 100 (offerto da Profumerie Modus Acqui); **1454** - buono acquisto euro 100 (offerto da Binco Sport Nizza Monferrato); **2194** - 20 ingressi palestra (offerto da Evolution Club Acqui); **854** - 3 confezioni di birra Morretti (offerte da Ozzello Maurizio, Acqui); **1982** - iPod Shuffle 2 Gb (offerto da Asd La Sorgente); **104** - buono acquisto euro 50 (offerto da Corso Dante 36 Acqui); **1472** - pranzo o cena per 2 persone (offerto da ristorante Gianduja Acqui); **1495** - orologio Hip Pop Swarovski (offerto da Asd La Sorgente); **2052** - cesto natalizio (offerto da Asd La Sorgente); **1319** - 1 ingresso "Lago delle Sorgenti" Acqui (offerto da ristorante Gianduja Acqui); **1548** - pranzo o cena per 1 persona (offerto da ristorante Parisio Acqui); **2062** - radio-sveglia (offerta da Mea elettrodomestici Acqui).

Calcio giovanile Cassine



Pulcini 2003.

L'USD Cassine, da sempre sensibile alla crescita sportiva dei propri ragazzi, ha deciso di partecipare con la categoria "Pulcini misti" (anni 2003, 2004 e 2005), al Torneo di Natale 2013 per Pulcini 2003 (5+1 giocatori), organizzato dall'ASD Ovada Calcio, presso il Palazzetto dello sport del complesso polisportivo del Geirino di Ovada.

I ragazzi di mister Porriati, pur consapevoli del fatto di dover necessariamente pagare qualcosa in termini di esperienza e fisicità, hanno comunque ben figurato in entrambe le gare, disputate contro avversari "un po' più grandi".

Cassine - Ovada 0-1: Buon inizio dei ragazzi grigio-blu di Cassine, che coprono discretamente il campo, lottano sportivamente su ogni pallone, contrastano bene le trame offensive avversarie e non passano in vantaggio soltanto grazie a due importanti parate dell'estremo difensore della squadra di casa.

L'Ovada si rende pericoloso su un calcio di punizione solo intorno a metà gara e passa quindi in vantaggio qualche minuto dopo, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nonostante una forte pressione esercitata in un finale giocato con cuore e grinta, i giovani pulcini cassinesi non riescono a siglare quella che sarebbe stata la

meritata rete del pareggio.

La Sorgente - Cassine 2-0: Il "peso" della differenza tra le annate dei ragazzi scesi in campo si è fatto decisamente sentire ma, nonostante una discreta pressione della Sorgente, il Cassinese riusciva a creare ugualmente due importanti e pericolose occasioni: al 6' un difensore ribatteva fortunatamente una clamorosa autorete.

In entrambe le partite, tutti i ragazzi a disposizione, indipendentemente dall'età, sono scesi regolarmente nel rettangolo di gioco, in piena armonia e sintonia con la filosofia societaria: lo sport è competizione, ma anche (e soprattutto) divertimento e tutti i componenti devono partecipare fornendo il proprio prezioso contributo.

Le due gare, sono comunque servite a far maturare ulteriormente i giovani ragazzi di mister Porriati che hanno terminato la serata tutti insieme, nella locale pizzeria del complesso. La forza, la crescita e la coesione di un gruppo, passano anche da momenti come questo.

Formazione Cassine: Ricci, Ivaldi, Rossini, Leardi, Vioti, Kolev, Moscoso, Traversa, Mulargia, Stojevki, Stefanov. Allenatore: Porriati.

Calcio giov. Calamandranese



PULCINI 2005

ottimo quarto posto al torneo di Montà d'Alba

Ottimo piazzamento per i ragazzi di mister Tonino Morrone che si sono classificati al quarto posto finale nel prestigioso torneo di Montà d'Alba. Alto il livello del torneo che vedeva ai nastri di partenza la Juve, vincitrice del torneo, con il Torino al secondo posto e con i locali della Montatese sul gradino più basso del podio e

la Calamandranese ottima quarta, le altre partecipanti erano Accademia Alba, Audax Bra, Mirafiori e una seconda squadra dei locali della Montatese.

Calamandranese che ha ricevuto anche il premio speciale al miglior portiere Vecchietti.

Convocati: Vecchietti, Trajanov, Piana, Biglia, Dedominicis, Forin, Cecchetto, Agatiello. All: Morrone.

A Funakoshi Karate due medaglie di bronzo

Canelli. Il 30 novembre e il 1 dicembre 2013 cinque atleti dell'A.S.D. Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate di Canelli hanno partecipato al Campionato Nazionale CSEN a Foligno (con partecipanti da tutta Italia) portando a casa due medaglie di bronzo.

Hanno partecipato: Carnino Roberto (III posto palloncino), Fiore Chiara, Gatto Marina, Ghione Alessandra (III posto Kumite Esordienti A), Scanavino Giulia.

I ragazzi sono stati festeggiati il 15 dicembre durante la manifestazione per la consegna dei diplomi ai numerosi bambini che hanno frequentato il corso promozionale di avvicinamento al karate ed educazione motoria.

Boxe

Franco Musso premiato dalla Federazione italiana



Franco Musso con Nino Benvenuti ed altri campioni del passato.

Acqui Terme. Ancora un importante riconoscimento per Franco Musso, l'acchese campione olimpico di pugilato, categoria pesi "piuma", a Roma 1960. Durante lo svolgimento dei campionati italiani "dilettanti senior" in quel di Galliate, Franco Musso è stato premiato dalla Federazione Italiana Pugilato (Fip) per la sua lunga carriera di maestro di boxe ed il suo costante impegno per la valorizzazione di uno sport che ad Acqui ha avuto, ed ancora oggi ha, tanti praticanti. Musso non solo ha insegnato a tanti allievi i rudimenti della boxe, ha accompagnato la carriera di ottimi pugili dilettanti e, nella palestra della accademia pugilistica "Giuseppe Balza", avvicinato allo sport moltissimi giovani. Giovani che hanno fatto onore al pugilato acchese co-

me Antonio Taglialegami, diventato professionista, Mirco Biato e Daniele De Sarno, finalisti ai campionati italiani, poi Arecco, Vicari, Misere e tanti altri ancora.

Con Musso erano presenti tanti campioni del passato e a rappresentare la Federazione c'era Nino Benvenuti, medaglia d'oro a Roma, e poi campione del mondo dei pesi "medi". Ancora oggi Franco Musso, classe 1937, insegna nella palestra collocata nella ex caserma "Cesare Battisti" insieme agli altri istruttori che sono maturati sotto la sua guida. Palestra che è aperta per corsi di pugilato amatoriali ed agonistici tre volte la settimana, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18.30. Con il maestro Musso collabora il tecnico Daniele De Sarno. **w.g.**

Scacchi

2013: "anno magico" per l'Acqui "Collino Group"



Acqui Terme. L'annata sportiva 2013 è certamente stata la stagione scacchistica migliore da quando è stato fondato il circolo scacchistico acchese nel lontano 1972.

Nell'anno appena trascorso, infatti, l'AcquiScacchi "Collino Group" ha ottenuto, per la prima volta nella sua storia, la promozione nella serie A1 del Campionato Italiano di scacchi a squadre. La compagine terminata composta da: Aghayev, Quirico, Bisi, Faraoni, Grattarola, Petti, Bosca e Badano (capitano), si è brillantemente imposta nel girone Nord Occidentale della serie A2, disputato proprio ad Acqui Terme nel Grand Hotel Nuove Terme dal 15 al 17 marzo 2013, conquistando sul campo l'accesso alla prestigiosa serie A1.

Oltre al successo della squadra va ricordato che Myrgha Aghayev, vero trascinatore dell'Acqui "Collino Group" durante il Campionato Italiano, ha aggiunto, vincendo il torneo internazionale di Genova dell'aprile 2013, il punteggio ELO per fregiarsi del titolo di Maestro F.I.D.E., ed è ora l'unico scacchista delle province di Asti e Alessandria a vantare un titolo internazionale.

Tra gli altri risultati individuali degli iscritti al circolo scacchistico acchese, non vanno dimenticati gli avanzamenti di

categoria di Valter Bosca diventato Candidato Maestro, e Roberto Ciriotti che ha raggiunto la Seconda Categoria Nazionale. Entrambi hanno conquistato i nuovi livelli nel secondo Open Internazionale "Scacchisti.it", svoltosi nel luglio 2013 ancora presso il Grand Hotel Nuove Terme, nel quale Aghayev è giunto secondo dietro al solo Grand Maestro Rombaldoni ed ha ulteriormente migliorato il suo rating internazionale.

Dal punto di vista della diffusione del gioco degli scacchi nella città termale non può essere tralasciata la presenza delle nazionali maggiori, sia maschili che femminili, che hanno tenuto i rispettivi ritiri preparatori ad Acqui Terme dal 19 al 25 maggio 2013, ed il già citato secondo Open Internazionale "Scacchisti.it" che ha portato circa cento giocatori nella città a luglio 2013. Unico amaro neo dell'anno appena terminato è l'aver visto sfumare l'organizzazione del Campionato Italiano Under 16, già assegnato ad Acqui ma poi disputatosi a Courmayeur, a causa dei dissidi tra gli albergatori acchese.

Si ricorda che la sede del circolo scacchistico acchese "Collino Group" è sita in via Emilia 7 ed è aperta ai soci tutti i venerdì dalle ore 21.

Sabato 11 e domenica 12 gennaio

Ad Acqui le prime gare di judo regionale dell'anno

Acqui Terme. Sabato 11 e domenica 12 gennaio l'ASD Budo Club, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e del Comitato Regionale FJLKAM settore Judo, organizza ben tre eventi riservati agli atleti di tale disciplina, che saranno disputati presso il Complesso Polisportivo Mombarone.

Sabato 11 si svolgerà il "1° Trofeo Città di Acqui Terme", competizione agonistica riservata alle classi pre-agonistiche ed agonistiche; domenica 12 si svolgerà il campionato piemontese riservato alle categorie Cadetti maschili e femminili.

A chiusura di tale impegno, il primo allenamento regionale riservato alle categorie agonistiche.

Andando con ordine: ad aprire le competizioni spetterà alle categorie Esordienti A e B (atleti di età compresa tra i 12

ed i 14 anni), a seguire la categoria ragazzi e ragazze (atleti di età compresa tra i 10 ed 11 anni) ed a chiudere le categorie bambini e fanciulli, ovvero le mascotte delle varie società partecipanti (piccoli atleti di età compresa tra i 5 ed i 9 anni).

La domenica vedrà l'impegno ben più "gravoso" degli atleti della classe Cadetti (età compresa tra i 15 ed i 17 anni) che si disputeranno i titoli di campioni regionali. Nel pomeriggio avrà luogo il primo allenamento regionale riservato alle categorie agonistiche.

Alto l'impegno profuso dallo staff del Budo Club che spera nella buona riuscita delle manifestazioni anche nell'intento di far conoscere, a coloro che sono interessati, gli aspetti agonistici del judo. Info: 338 7473637, 345 8824554 - asdbudoclub@libero.it

Ciclocross e MTB 5° giro della Liguria



Con l'ultima gara disputata a Garlenda, si è concluso domenica 22 dicembre il 5° Giro della Liguria di ciclocross e MTB.

La nona tappa, organizzata da Ucla 1991 Pagan Bagutti, ha visto primeggiare: nel ciclocross Andrea Natali (Bicistore cycling team di Carcare) seguito da Fabio Oliveri (Bicistore cycling team) e Carlo Bruzzone (Team Nizzan Boc Marzocchi). Al quarto posto l'acchese Simone Massone (La Bicicletteria), seguito al quinto dal compagno di squadra Enrico Delorenzi. Nella specialità MTB primo posto per Luca Passarotto (Loano cycling team) seguito sul secondo gradino del podio dall'acchese Fabio Pernigotti (La Bicicletteria), terzo Michael Michelotti (Genoa bike asd).

Tra le donne: prima Elena Pichieri (Vc Olmo La Biciclistima), seconda Michela Ottria (Asd Caviro Proteam), terza Lorena Pastecchia (Bicistore cycling team).

Al termine della gara, sono state assegnate anche le maglie di campione regionale Acqui Liguria 2013.

Ciclocross: Fabio Terroni (Bicistore cycling team) categoria Debuttanti, Mirko Marenco (Bicistore cycling team) cat. Cadetti, Fabio Oliveri (Bicistore cycling team) cat. Junior, Guido Pighi (As Oddonebici Finale) cat. Senior, Maurizio Briano (Bicistore cycling team) cat. Veterani, Stefano Semini preparatori ad Acqui Terme dal 19 al 25 maggio 2013, ed il già citato secondo Open Internazionale "Scacchisti.it" che ha portato circa cento giocatori nella città a luglio 2013. Unico amaro neo dell'anno appena terminato è l'aver visto sfumare l'organizzazione del Campionato Italiano Under 16, già assegnato ad Acqui ma poi disputatosi a Courmayeur, a causa dei dissidi tra gli albergatori acchese.

MTB invernale: Matteo Ro-

Tennistavolo

Saoms Costa d'Ovada

Il campionato tornerà in scena l'1 febbraio con la prima giornata di ritorno. La Policoop sarà in trasferta a Romagnano per tentare di ribaltare il 5 a 4 subito nell'esordio in B2, la Policoop "B" farà visita al Moncalieri in un incontro perso all'andata ma alla portata mentre in D2 scenderà in campo solo la Nuova GT "B" contro il San Salvatore per provare a conquistare la seconda vittoria stagionale.

La Bicicletteria



Bosisio Parini, Comune nel lecchese, come di consueto ha ospitato il "Ciclocross dell'Epifania", forte del bellissimo parco messo a disposizione dall'Istituto "La Nostra Famiglia" che ben si presta per la disciplina; quest'anno è stata anche sede dell'ultima prova del Trofeo Piemonte Lombardia dove 250 atleti suddivisi in varie categorie si sono confrontati per consolidare la loro posizione finale nel challenge.

Per La Bicicletteria è stata una giornata che ha incorniciato una stagione fatta di successi sia individuali che di gruppo, grazie alla costanza e alla professionalità che fa di questa squadra per il terzo anno consecutivo un capo saldo nel ciclocross piemontese senza mancare di mettersi in evidenza anche in campo nazionale; per il team termale Trofeo di Società nella categoria Agonistica dove anche nell'individuale premia 7 atleti nella top ten Elite (Barone, Raseti Valfrè, Cassano, Giuliani, Polla e Buttò), l'argento della campionessa regionale Under Donne Marta Cassano nonché il 10° posto di Simone Pont negli junior nonostante le poche presenze, il 2° posto di Simone Olivetti negli Allievi e il 4° di Mattia Olivetti negli Esordienti; Trofeo di Società Master con una leadership nella categoria MasterWoman (Elena Mastrolia), l'argento di Luca Olivetti e del neo acquisto Mastronardo e i tanti piazzamenti nel corso della stagione (Pont, Rovera, Pernigotti).

Per quanto riguarda la classifica di giornata, il terreno

ostico in alcuni punti dove il fango costringeva gli atleti a percorrere lunghi tratti di corsa con mezzo in spalla, oltre che a dover cambiare bici ai box quasi ad ogni tornata, ha dato filo da torcere a tanti atleti; Mattia Olivetti, il primo atleta del team a rompere gli indugi chiude 7° negli Esordienti, bronzo di giornata invece il fratello Simone tra gli Allievi. Vittoria tra le masterwoman per Elena Mastrolia, 7° Rovera e 9° Luca Olivetti attardato da una rocambolesca caduta quando si trovava in 2° posizione, 9° Simone Pont negli Junior. Marta Cassano è 4ª nelle donne Under; sfortunato invece l'esordio di Mastronardo che rompe il cambio ed è costretto al ritiro; nella gara Open Raseti è protagonista di una buona prova portando a casa un 5° posto assoluto nonché 2° Under, Barone è 7°, 4° tra gli Elite, 11° Buttò, 15° Valfrè, 17°, 18°, 19° Cassano, Giuliani e Polla nell'ordine, 21° e 22° Chiesa e la new entry Curino. Questi ottimi risultati sono merito anche del preziosissimo ed insostituibile lavoro del direttore sportivo Luca Zuccotti che segue tutti i ragazzi sia sui campi di gara che negli allenamenti quotidiani.

"Motori caldi" quindi in vista dei Campionati Italiani che si svolgeranno sabato 11 e domenica 12 gennaio ad Orvieto dove il Team acchese schiererà parecchi atleti sia master che agonisti per poi chiudere la stagione il 18 gennaio con il prestigioso e internazionale "Trofeo Guerciotti" all'Istituto di Milano.

Presenti un centinaio di persone

A Grillano tanti applausi per il cronoman Pinotti



Ovada. Marco Pinotti, il cronoman azzurro che ha rappresentato l'Italia a Mondiale e Olimpiadi di Londra, si è raccontato nel pomeriggio di sabato 21 dicembre a Grillano, davanti a un centinaio di persone. Fra i presenti anche tanti giovani a rappresentare l'interesse delle nuove generazioni e la speranza nel futuro che accompagna il ciclismo della provincia di Alessandria. La serata è stata organizzata da Fabrizio Tacchino in collaborazione con l'US Grillano che ha messo a disposizione la location.

All'evento aperto al pubblico con il supporto del Comitato Provinciale di Alessandria del Presidente Galeazzi, sono

state invitate società giovanili, ragazzi e genitori a cui Pinotti ha esposto svariate tematiche dai valori etici, alla maglia azzurra, alla partecipazione olimpica, all'educazione ricevuta dai genitori e ha sottolineato soprattutto il suo approccio con la scuola conquistando non solo successi sportivi ma anche una Laurea di Ingegneria gestionale sfruttando il metodo di studio anche per un miglior approccio all'allenamento.

L'evento si è concluso con la foto ricordo con tutte le società e un premio etico alla carriera con un oggetto artistico in legno consegnato a Pinotti dalla famiglia Tacchino in ricordo di papà Giulio.

Volley - l'attività nel periodo delle feste

B2 femminile ha festeggiato il Natale al 5° posto

Acqui Terme. Dopo la sosta festiva osservata dal nostro giornale, ci sembra giusto riepilogare brevemente le gare di volley disputate nel periodo natalizio.

SERIE B2 FEMMINILE
Fim Bodio Varese 0
Arredofrigo-Makhymo 3
(22/25; 24/26; 22/25)

Ottimo risultato per le acquisi nell'ultimo impegno del 2012: la quarta trasferta in Lombardia regala un bel successo contro le varesine della Fim Bodio, al termine di una gara attenta e risoluta. Il successo permette ad Acqui di rafforzare il suo quinto posto: se le termali dovessero battere la Florens Vigevano, avversaria, sabato a Mombarone, alla ripresa del campionato, potrebbero addirittura agganciare le rivali di giornata al quarto posto assoluto.

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Gatti, Bonafede, Boido, Mirabelli, Grotterria. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Lanzavecchia. Coach: Ceriotti.

SERIE B2 MASCHILE
Mangini Novi 3
Plastipol Ovada 1
(25-21, 25-15, 31-33, 25-16)

C'era molta attesa per il derby di Novi, riedizione di quel duello che aveva accompagnato tutta la scorsa stagione in serie C.

I biancorossi ovadesi giocano a sprazzi un'ottima gara, ma purtroppo con ancora troppe pause che, contro una squadra di spessore tecnico come Novi, costano care. Buono l'avvio, con la Plastipol che lotta punto a punto: è in vantaggio 17-16 quando un errore piuttosto banale degli ovadesi dà il la ad il break decisivo per Novi. I biancorossi accusano esageratamente il colpo e pagano dazio anche nel secondo set, perso poi nettamente (15-25). La reazione arriva nel terzo parziale: ora la Plastipol gioca bene, conduce con sicurezza fino al 19-14 ma poi rallenta. Sarà una lunga altalena sino al definitivo 33-31 per gli ovadesi grazie ad un attacco out di Novi. Per un attimo si pensa di poter riaprire la partita ma nel quarto set, dopo un iniziale equilibrio, Novi piazza il break 25-16.

Plastipol Ovada: Nistri, G. Quagliari, Belzer, Demichelis, Graziani, Zappavigna. Libero: U. Quagliari. Utilizzati: Ricceri, Bernabè, Bisio.

SERIE D FEMMINILE
Valnegri-Int 3
Pvb Cime Careddu 1
(25/18; 25/19; 16/25; 25/18)

Tocca alle acquisi di Marenco aggiudicarsi il primo derby stagionale con la Cime Careddu dei tanti ex, guidata in panchina da Pino Varano.

Dopo che i primi due set avevano evidenziato un andamento simile, con punteggio in equilibrio fino a metà parziale e Acqui che poi, lentamente, ha preso via via un certo vantaggio, il terzo premia le ospiti che vincono con una certa facilità e riaprono la partita.

Nel quarto set le belbesi salgono anche 11/8, sperando

di agguantare il tie-break, ma il ritorno di Acqui è imperioso e consente alle padrone di casa di mettere in ghiaccio la partita, che ha mostrato comunque buone trame di gioco fra due squadre finora protagoniste di un buon campionato.

Un video della partita è disponibile all'indirizzo www.lancora.eu

Valnegri-Makhymo: Ivaldi, M.Cantini, A.Mirabelli, Boido, F.Mirabelli. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Debilio. Coach: Marenco

Pvb Cime Careddu: Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Colla, Boarin, Palumbo, Bosco, Marengo, Sacco. Coach: Varano.

Gavi Volley 0
Cantine Rasore Ovada 3
(14-25, 16-25, 18-25)

La Cantine Rasore Ovada si impone con grande autorità sul campo di Gavi. Scacciati in fretta i fantasmi dello scorso anno (quando le ovadesi, alla stessa giornata di calendario, caddero clamorosamente sullo stesso campo), Fabiani e C. hanno imposto il proprio gioco alle cugine gavesi, lasciando loro ben poco spazio.

Vinti in scioltezza i primi due parziali (25-14 e 25-16), la Cantine Rasore Ovada si rilassa un po' troppo ed in avvio di terzo set va subito sotto 0-6. La reazione è immediata ed è già parità sul 7-7, per poi andare via in scioltezza fino a chiudere sul 25-18.

Per le ovadesi comunque le vacanze natalizie sono state molto brevi. Nelle festività infatti c'erano da preparare le partite di Coppa Piemonte del 6 gennaio.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Fossati.

Under 12 Acqui

Si è chiuso con un buon secondo posto per il team acquese il torneo "Natale con PlayVolley", disputato ad Asti, che ha segnato il periodo natalizio per quanto riguarda le formazioni U12 di volley. A contendersi il trofeo, 10 formazioni: oltre alle acquisi della P.A.T. Valnegri, anche le astigiane PlayAsti Verde e PlayAsti Arancio, le liguri Serteco Volley School Genova 1 e Serteco Volley School Genova 2, e quindi Alessandria Vbc, Pallavolo Valenza, Pro Giò, Team Volley Biella e Play New Volley.

Acqui nel girone ha battuto, con identico punteggio di 2-0, ProGiò, Serteco Genova, PlayAsti Arancio e New Volley, ottenendo l'accesso alla finalissima, che però, dopo tre set combattuti, ha visto il successo delle padrone di casa della PlayAsti Verde. Nelle dichiarazioni del dopo-gara, coach Diana Cheosoi ha sottolineato l'importanza del torneo sul processo di preparazione della squadra.

U12 PAT Valnegri: Cavana, Malò, Maiello, Moretti, Bobocca, Bertin, Tosi, Narzisi. Coach: Cheosoi.

Pallapugno: corsi per nuovi arbitri

Sono aperte le iscrizioni al corso per diventare arbitro di pallapugno: l'invito rivolto a tutti gli interessati arriva dall'Anap, l'associazione dei direttori di gara di balon. Il corso è assolutamente gratuito: le lezioni sono tenute direttamente dai membri dell'associazione che illustreranno le regole dello sport con l'ausilio del Regolamento Tecnico, che verrà consegnato ad ogni iscritto, analizzando i diversi casi.

Al termine del corso, si terrà una prova finale di esame, che consentirà ai "fischietti" promossi di iniziare la propria attività nelle categorie giovanili: durante le prime gare i nuovi arbitri saranno accompagnati da un tutor che sarà disponibile per un confronto riguardo le partite arbitrate.

Ai nuovi arbitri, verranno consegnati divisa ufficiale, taccuino e fischietto ed anche la Tessera Federale, in possesso ad ogni associato. Arbitrare è un'attività sportiva che riconosce un rimborso spese per ogni partita diretta.

Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al 338 2615664 (Massimo Ardenti) o scrivere una mail all'indirizzo ardenti@libero.it

Volley - l'attività maschile prima della sosta

Fine anno col botto Negrini-Rombi batte Ciriè



Leoncini



Lazzarini M.

Negrini-Rombi 3
Pivielle Cerealterra Ciriè 0
(25/21; 25/22; 25/19)

Acqui Terme. Chiusura col botto per la prima parte della stagione, della Pallavolo Acqui Terme - Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni. Nella serata di sabato 21 dicembre si è presentata al Palazzetto di Mombarone la formazione della Pallavolo Ciriè, da diversi anni in categoria e alla vigilia fra le candidate al salto di categoria: una formazione organizzata, senza grandi individualità ma assai quadrata.

È finita con un rotondo 3-0 per i termali: dopo aver chiuso il primo set con un muro imperioso di Sala, Acqui si aggiudica in rimonta il secondo 25/22, e nel terzo gestisce il vantaggio prevalendo sugli ospiti ormai demoralizzati.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Rinaldi, Boido, Sala, Schembri, Nespolo, Castellari. Liberi: M.Astorino e Armento. Coach: Dogliero.

Giovanili maschili

Il campionato giovanili stanno per concludere la loro prima fase che definisce le griglie di merito per l'accesso al tabellone principale e a quello di consolazione. Under 17 e Under 14 hanno già staccato il biglietto per l'accesso alla seconda fase mentre ancora in forse è l'Under 19 che si giocherà tutte le proprie carte nello spareggio fra le terze che si terrà nella settimana fra il 26 gennaio ed il 3 febbraio.

CSI Maschile

Continua anche il campionato amatoriale CSI che attualmente vede gli acquisi con due vittorie su tre partite al secondo posto nel girone; l'ultima giornata, giocata venerdì 20 dicembre, si è conclusa con la vittoria per 3-0 degli acquisi contro i giovani dell'Asti.

Prossimo appuntamento previsto per il 7 gennaio, in trasferta a Santo Stefano Belbo.

Mini e Superminivolley

Alla "Befana in bagher" acquisi al terzo posto

Tortona. Si è svolto a Tortona, lunedì 6 gennaio il tradizionale appuntamento del volley Alessandrino "Befana in bagher" riservato alle giovani leve della pallavolo organizzato dalla locale società di volley.

La giornata è stata suddivisa in due fasi: al mattino gare organizzate per la categoria Super-Minivolley alle quali le formazioni acquisi presenti erano tre, molte atlete erano impegnate nel torneo U12 di Asti e non hanno potuto partecipare a queste gare.

In questa categoria il responsabile tecnico Roberto Garrone in collaborazione con Claudio Astorino e Jessica Corsico, ha così deciso di fare partecipare alcune giovanissime promesse abbondante-

mente sotto età che si sono comportate onorevolmente piazzandosi al 14°, 17°, 18° posto: era difficile pretendere di più. Nel pomeriggio spazio al Minivolley con 5 formazioni accompagnate oltre che da coach Garrone, dall'allenatrice Erika Boarin, che si sono comportate molto bene conquistando il 3°, 11°, 12°, 13° posto.

Molto soddisfatto coach Garrone che sottolinea i progressi fatti dalle giovanissime leve, molte delle quali al primo anno di volley, in particolare la decisione presa di dare la possibilità ai piccoli di allenarsi anche durante il lungo periodo delle feste si è rivelata molto positiva, visto il grande numero di presenze registrate in palestra.

Appuntamento natalizio del volley acquisi

"Pino Azzurro": gran festa alla XXVII edizione



Acqui Terme. Un capitolo a parte, secondo tradizione, lo merita la tradizionale festa della pallavolo acquisi, il "Pino Azzurro", giunto quest'anno alla sua 27ª edizione. Ancora una volta è stata un'occasione, per tutti i praticanti della pallavolo acquisi, per giocare, divertirsi e scambiarsi gli auguri

di buone feste, insieme a tecnici, dirigenti e familiari.

Il pomeriggio è trascorso in allegria, coinvolgendo grandi e piccoli atleti insieme sul campo gara e terminando con la consueta, ricca, merenda.

Davvero festante l'atmosfera, giustificata, oltre che dal periodo natalizio, anche dalla

Volley serie C femminile Liguria

Grande Pallavolo Carcare vince la Coppa Liguria



Inizia bene il 2014 per la Pallavolo Carcare - Acqua Minerale di Calizzano che lunedì 6 gennaio nella palestra di Albisola conquista trionfalmente la "tanto agognata" Coppa Liguria; trofeo a lungo inseguito e sfuggito per un soffio nelle precedenti edizioni.

La giornata è iniziata con le semifinali. Le biancorosse hanno affrontato l'ostica Sanremo vincendo 3-0 (25-18, 25-22, 25-17); nell'altro incontro il Tigullio Sport batte 3-1 il Genova Vgp. Nel pomeriggio ha inizio la finalissima che si gio-

ca davanti ad un numeroso pubblico. Poche battute di gioco ed è subito evidente la grande carica delle valbormidesi, i primi due set si chiudono rispettivamente 25-15 e 25-18. Nel terzo set il Tigullio tenta la rimonta, si lotta punto a punto; sul 23 pari il quizzo decisivo è delle biancorosse che chiudono 25-23 ed esultano per la gioia.

Formazione: Rollero, Viglietti, Chiara Briano, Cerrato, Giordani, Francesca Briano, Moraglio, Calegari. All.: Davide Bruzzo. D.S.

Volley - Coppa Piemonte serie D femminile

Si ferma ai "quarti" la Cantine Rasore Ovada

Cantine Rasore - Lingotto Volley 3-0 (25-16, 25-16, 25-17)

Area 0172 Bra - Cantine Rasore 3-0 (25-18, 25-15, 26-24)
Ovada. Si ferma ai quarti di finale il cammino di Cantine Rasore Ovada in Coppa Piemonte, sconfitta nella sfida decisiva dalle padrone di casa del Bra.

Il concentramento dell'Epifania, a tre squadre, doveva infatti indicare una delle due squadre finaliste per il prossimo 2 febbraio, quando sarà in palio la Coppa di categoria.

Le ovadesi hanno incontrato nella prima gara il Lingotto Volley, battendolo piuttosto nettamente per 3-0, stesso risultato con cui già si era imposto Bra nella gara d'esordio. Diventava quindi decisiva, come da pronostico, la sfida diretta tra Cantine Rasore Ovada ed Area 0172 Bra, entrambe formazioni di vertice nei rispettivi gironi di serie D.

Purtroppo le ragazze allenate da Giorgio Gombi non hanno disputato una buona gara, sciogliendosi come neve al sole alle prime difficoltà. Dopo un avvio di primo set equilibrato, con le ovadesi avanti di misu-

ra, 16-15, si è improvvisamente inceppato qualcosa. Bra ha piazzato un break di sette punti e nella metà campo biancorossa non si è vista alcuna capacità reattiva.

Perso malamente il parziale (18-25), Cantine Rasore ha iniziato ancor peggio il secondo set, subendo punteggi inammissibili per una formazione che in campionato è prima nel proprio girone. Basti dire che dal punteggio di 3-6 ci si è trovati a 3-18, prima che una tardiva reazione rendesse meno imbarazzante il finale (perso 15-25).

Sul 2 a 0 per Bra, a risultato quindi acquisito, entrambe le formazioni hanno dato spazio alle seconde linee: ne è nato un set equilibrato, vinto ai vantaggi (26-24) dal Bra.

Giornata da archiviare velocemente per Cantine Rasore Ovada, per ritornare a concentrarsi sul campionato e ritrovare velocemente lo smalto delle giornate migliori.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone; libero: Lazzarini. Utilizzate: Fossati, Morino, Ferrari, Piccardo. Allenatore: Giorgio Gombi.

Appuntamento natalizio del volley acquisi

"Pino Azzurro": gran festa alla XXVII edizione



visti i risultati sportivi ottenuti sia dalle formazioni maggiori che dalle giovanili. Proprio il vivaio acquisi è stato riconosciuto come settore giovanile di rilievo dalla Fipav nazionale, che lo ha premiato con la "Certificazione d'argento", un attestato che solo poche società in Italia possono vantare. M.Pr

Volley

Il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE
Arredofrigio Makhymo - Florens Vigevano. Acqui alla caccia del quarto posto, nella serata di sabato 11 gennaio: le termali sono attese sul campo della Florens Vigevano, che occupa attualmente il quarto posto in classifica e le precede di tre lunghezze: una vittoria significherebbe un clamoroso aggancio alla zona più nobile del campionato.

Squadre in campo alle ore 21 a Mombarone.

SERIE B2 MASCHILE
Plastipol Ovada - Osgb United Service. La Plastipol torna in campo sabato 11 gennaio, al Palasport del Geirino di Ovada, alle ore 17,45. Ospite sarà il Campagnola Emilia, formazione reggiana ora al terzo posto, dietro Massa e Spezia.

Un cliente difficile per la Plastipol Ovada chiamata ad esprimersi sui propri massimi livelli per poter fare risultato e conquistare punti preziosi in chiave salvezza.

SERIE C MASCHILE
Volley Novara - Negrini Rombi. Dopo la meritata sosta che ha consentito agli acquisti di riprendere un ritmo di allenamento più serrato, il campionato di C riparte sabato 11 con l'importante trasferta di Novara, che vede Acqui opposta ad una formazione avanti di tre punti in graduatoria e lanciata verso i playoff, già raggiunti peraltro nella scorsa stagione.

Scontro cruciale per le prime posizioni.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Classifica: Volleyteam Castellana 28; Collegno Volley Cus 27; Normac Avb Genova 21; Florens Vigevano 20; **Pallavolo Acqui Terme** 17; Dkc Volley Galliate 16; Mokaor Vercelli, Labor V.Syprem Lanzo 14; Eldor Cantù Briacom, Fim Group Va Bodio 11; Canavese Volley 10; Igor Volley Trecate 8; Vbc Casarza Ligure 7; Us Cistellum Cislago 6.

Prossimo turno (sabato 11 gennaio): Mokaor Vercelli - Labor V.Syprem Lanzo, Volleyteam Castellana - Normac Avb Genova, Igor Volley Trecate - Collegno Volley Cus, Eldor Cantù Briacom - Us Cistellum Cislago, **Pallavolo Acqui Terme** - Florens Vigevano, Vbc Casarza Ligure - Dkc Volley Galliate, Canavese Volley - Fim Group Va Bodio.

Serie B2 maschile girone B

Classifica: Wts Volley Massa 24; Zephyr Trading La Spezia 22; Osgb United Service, Fanton Modena 21; Mangini Novi 19; Csc Poliespanse 18; Matrix Campoginesse 17; Opem Audax Parma, Volley Sassuolo 15; Akomag Busseto 12; Sig Investig, Vignola 11; **Plastipol Ovada** 9; Nationaltr Villadoro 6; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 11 gennaio): Plastipol Ovada - Osgb United Service, Fanton Modena - Cus Genova, Opem Audax Parma - Volley Sassuolo, Matrix Campoginesse - Nationaltr Villadoro, Csc Poliespanse - Mangini Novi, Zephyr Trading La Spezia - Akomag Busseto, Sid Investig, Vignola - Wts Volley Massa.

Serie C maschile girone A

Classifica: Tipogr. Gravinese Parella 24; Bruno Tex Aosta 23; Pallavolo Valsusa 22; Volley Novara 18; **Rombi-Negrini**, Artivolley Galup 15; Pivielle Cerealterra, Altea Altiora, Bistrot 2mila8 Domodossola 14; Ascot Vct Lasalliano 11; GS Pavic 7; San Benigno Caselle 3; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno: sabato 11

Si gioca sabato 11 a partire dalle 18,30 al PalaBollini di Novara, in via Alfieri 2

SERIE D FEMMINILE
Cantine Rasore Ovada - Valnegri Int. Difficile impegno, per le ragazze acquisti di coach Marengo, nella serata di sabato 11 gennaio.

Al "PalaGeirino" si gioca infatti il derby con la capolista Cantine Rasore Ovada, capofila del campionato e trascinata dalle ex Guidobono e Pettinati.

Partita, secondo pronostico, tutta orientata verso le padrone di casa. Squadre in campo al PalaGeirino a partire dalle 21.

Pvb Cime Careddu - Argos Lab Arquata Volley. Sfida impegnativa per le ragazze canellesi che ospitano l'Arquata Volley attualmente terza in classifica. Squadre in campo al Palasport di via Riccadonna sabato 11 gennaio alle 18.30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua Minerale di Calizzano - Serteco Volley School. Archiviata con soddisfazione la Coppa Liguria, la Pallavolo Carcare torna con lo sguardo sul campionato che prima delle feste natalizie era terminato con la prima sconfitta contro il Tigullio. Ora sabato 11 gennaio alle ore 21, al Palazzetto dello sport di Carcare, le biancorosse affronteranno l'ostica formazione del Serteco Genova.

La squadra attende, come sempre, il sostegno di un numeroso pubblico.

gennaio. Volley Novara - Rombi-Negrini, Bruno Tex Aosta - GS Pavic, Volley Montanaro - San Benigno Caselle, Artivolley Galup - Altea Altiora, Pivielle Cerealterra - Ascot Vct Lasalliano; **domenica 12 gennaio** Tipogr. Gravinese Parella - Bistrot 2mila8 Domodossola.

Serie D femminile girone C

Classifica: Cantine Rasore Ovada 28; Nixsa Allotreb Torino 26; Argos Lab Arquata Volley 21; Finoro Chieri 18; **Pvb Cime Careddu, Valnegri-INT** 16; San Paolo Ottica Padova 14; Finimpianti Rivarolo, Fortitudo Occimiano, San Francesco al campo 13; Lingotto Volley 12; Orthomedical Aurora 10; Gavi Volley 9; Td Grissini Cigliano 1.

Prossimo turno: sabato 11 gennaio, Cantine Rasore Ovada - Valnegri-INT. Finoro Chieri - San Francesco al campo, Td Grissini Cigliano - San Paolo Ottica Padova, **Pvb Cime Careddu** - Argos Lab Arquata Volley, Orthomedical Aurora - Gavi Volley, Finimpianti Rivarolo - Lingotto Volley; **domenica 12 gennaio** Fortitudo Occimiano - Nixsa Allotreb Torino.

Serie C femminile campionato Liguria

Classifica: Acqua Minerale di Calizzano, Tigullio Sport Team 24; Grafiche Amadeo Sanremo, Iglina Albisola 22; Sallis Ventimiglia 21; Albenga Il Barrante 20; Buttonmad Quiliano 13; Serteco Volley School, Albaro Nervi, Volare Volley 12; Volley Genova Vgp 11; Asd Virtus Sestri, Arredamenti Anfossi Taggia 7; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno (sabato 11 gennaio): Volley Genova Vgp - Sallis Ventimiglia, Asd Virtus Sestri - Valdimagra Nuovaoma, Volare Volley - Arredamenti Anfossi Taggia, Buttonmad Quiliano - Albaro Nervi, Grafiche Amadeo Sanremo - Iglina Albisola, Albenga Il Barrante - Tigullio Sport Team, **Acqua Minerale di Calizzano** - Serteco Volley School.

Volley: i tornei giovanili

Under 16 quarta a Biella la U13 settima a Bazzano



Dall'alto l'Under 13 e l'Under 16.

UNDER 16 "Wool Bear"

La U16 femminile acquese conquista un buon quarto posto finale al torneo biellese del "Wool Bear", riservato però alle Under 17. Al torneo erano iscritte 24 squadre e le acquisite hanno totalizzato 4 vittorie e 2 sconfitte, una delle quali, decisiva, nella semifinale con l'Igor Volley Trecate, poi vincitrice del torneo. Si è trattato di una sconfitta di misura al termine di una gara bella e combattuta, purtroppo rovinata da un arbitraggio superficiale, che ha causato nervosismo in campo e ha toccato il culmine all'epilogo del match quando, su un attacco di Debiello, il pallone, dopo aver toccato le mani del muro novarese e avere cambiato direzione, è finito out. Punto alle novaresi, fra proteste, caos e poca sportività, anche perché poco prima, coach Marengo aveva ribaltato di sua iniziativa una errata decisione arbitraria a favore dell'Acqui concedendo il punto all'Igor sull'attacco del 14/14. Sarebbe stato bello vedere lo stesso fair play a parti invertite.

Ciò detto, è precisato che il "decisionismo da protagonismo" di certi arbitri non fa bene a nessuno sport, è giusto anche aggiungere che Trecate ha vinto meritamente la finale contro Team Volley Biella. Acqui ha poi ceduto anche la finalina 3/4° posto, battuta dall'Union Volley Biella.

Le acquisite hanno forse raccolto meno di quanto seminato, dopo aver messo in mostra gran qualità di gioco nella prima fase, con il palleggio Sofia Cattozzo in gran forma. Per il resto, torneo come sempre bene organizzato, con finali giocate al Palasport che hanno sicuramente fatto onore alla manifestazione. Grande soddisfazione in casa acquese per il premio di Miglior Giocatrice del Torneo assegnato ad Annalisa Mirabelli, classe 2000, autentico gioiello del vivaio acquese. Nel torneo maschile, vittoria del Cuneo U15, dove figura, in prestito, l'acquese Fabio Rinaldi.

U16 Valnegri Pneumatici-Arredofrigio Cold Line: M.Cantini, Debiello, Baldizzone,

Mirabelli, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Gorrino, Giacobbe, Baradel. Coach: Marengo.

UNDER 13 10° "Torneo della Befana"

Trasferta nel Bolognese, esattamente a Bazzano, per la giovane formazione allenata da Giusy Petruzzi e abbinata al marchio Makhymo-Sicursat. Le acquisite hanno preso parte alla decima edizione del "Torneo della Befana - 5° Trofeo Paolo Marcheselli", organizzato dall'idea Volley, a cui sono state invitate 17 squadre di Emilia, Toscana, Puglia e Piemonte. Si è trattato di una tre giorni intensa in cui le acquisite hanno disputato ben 10 gare, piazzandosi alla fine al 6° posto assoluto. Ha vinto la Teodora Ravenna, davanti alla Welcome Bologna e alla Montelupo Firenze.

In realtà coach Petruzzi sostiene, con qualche motivo di ragione, che Acqui sarebbe arrivata quinta: "Non cambia granché, ma nel match per il 5/6° posto, il regolamento diceva che il punteggio del set sarebbe terminato a 21 punti, e che solo nell'eventuale tie-break si sarebbe fatto ricorso al doppio vantaggio. Ne è nata una incomprensione col direttore di gara: avevamo vinto il secondo set 21/20, e secondo noi la gara doveva terminare. Invece si è continuata e le ragazze hanno perso concentrazione e partita."

A parte la puntualizzazione, mi congratulo con gli organizzatori per l'efficienza e l'ospitalità e per l'occasione che ci hanno dato di partecipare a un torneo intenso e di alto livello. Sono molto contenta non solo del risultato, ma soprattutto dell'impegno che la squadra ha profuso. Il lavoro sta facendo crescere queste ragazze: abbiamo pagato dazio all'inizio a un po' di emozione, ma nel complesso è stato un buon torneo. Per molti era la prima esperienza lontano dai confini piemontesi."

U13 Makhymo-Sicursat: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Cavanna, Ricci, Cairo, Ghiglia. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Beach Volley Indoor

Siri e Oggero vincono il "Torneo della Befana"



Ovada. Torneo della Befana al "Playoff Club" di Ovada dove domenica 5 gennaio è andato in scena il primo appuntamento dell'anno con il beach volley indoor.

Il torneo si è rivelato il miglior modo per chiudere il primo trimestre di corsi organizzati dal "Beach volley Acqui Terme" presso la struttura in regione Coinova, ma le iscrizioni sono state aperte anche a coloro che non avevano partecipato ai corsi, ma comunque avevano voglia di divertirsi con i piedi sulla sabbia.

La formula consolidata è stata attuata anche in questo torneo: al mattino girone all'italiana e al pomeriggio tabel-

lone a doppia eliminazione.

A spuntarla sono stati Simone Siri (ottimo pallavolista che grazie alla sua potenza fisica ben si è adeguato alla sabbia) e Fausto Oggero (cestista del Basket Bollette e amante del beach volley, protagonista da sempre delle finali dei tornei dell'acquese) da Acqui Terme in finale contro gli ovadesi Ubaldo Borghero (tra le icone storiche della pallavolo ovadese) e Marco Tagliafico (ottimo portiere a calcio e neofita della disciplina).

Per quanto riguarda i tornei, il prossimo appuntamento è già fissato per il 25 aprile, con l'evento inaugurale della stagione outdoor 2014. **M.Pr**

Volley giovanile Liguria

UNDER 14 femminile campionato provinciale

Esordio positivo in campionato per la formazione Under 14 della Pallavolo Carcare che batte 3-0 il VBC Savona con parziali 25-3, 25-5, 25-13. Le carcaresi hanno sfoggiato grinta e determinazione imponenti agevolmente sulle avversarie.

Formazione: Brian Alessia, Callegari Marta, Di Murro Simona, Amato Valentina, Moraglio Nicole, Amato Matilde, Bearzi Celeste, Del Buono Martina, Gaia Elena, Mandarà Alessia. All.: Elisa Torresan, Dennis Bonino.

UNDER 17 torneo Innsbruck (Austria)

Una delegazione della Pallavolo Carcare si è recata, dal 3 al 5 gennaio, ad Innsbruck, in Austria, per partecipare ad un torneo riservato alle ragazze Under 17. Al torneo hanno partecipato 24 formazioni e Carcare era l'unica formazione a rappresentare l'Italia. Le valbormidesi erano inserite nel girone con Team Usa 2, TS Zurich, Ftsv Straubing.

Nella gara d'esordio le carcaresi hanno affrontato il Zurigo: il primo set è molto difficile e se lo aggiudicano le avversarie, nel secondo e terzo set



L'Under 17 in un momento del torneo.

le biancorosse giocano meglio vincendo 25 a 18 e 15 a 8. Nel secondo giorno di gare, la Pallavolo Carcare prima perde contro le tedesche del TI Volley e poi vince contro Usa 2 accedendo così ai quarti di finale dove, però, viene fermata dal Bayern 2, una squadra estremamente potente. Molto positiva, comunque, la partecipazione ad un torneo internazionale così importante.

Formazione: Gaia, Calabrese, Odella, Tauro, Moraglio, Ivaldo, Gandolfo, Rognone.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che perenne sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **19 e 26 gennaio, 9 e 23 febbraio, 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 15 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014.** Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **18 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile, 17 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre.** (tel. 0144 777506)

Informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Ricordati di rinnovare l'abbonamento a **L'ANCORA**

... per tutto l'anno a 50 euro

campagna abbonamenti 2014

Basket serie C Liguria**Vittoria importante a Vado per la Red Basket Ovada****Pallacanestro Vado** 59
Red Basket Ovada 67
(15-20, 39-36, 45-44, 59-67)

Ovada. Vittoria importante per la Red Basket Ovada nel campionato di serie C regionale ligure, che passa 67-59 sul campo del Vado e chiude il girone di andata al terzo posto, con nove vittorie e quattro sconfitte.

Non passerà alla storia come una delle esibizioni più brillanti dei biancorossi, che a lungo si sono trovati a inseguire contro rivali che hanno messo sul campo tutta l'energia di una squadra che deve trovare i punti per risollevarsi dai basifondi.

Un gioco da tre punti di Giacomo Cornaglia porta Ovada sul +3 in avvio di quarta frazione sul 50-47. È il primo vantaggio dopo due quarti passati a inseguire. Vado fatica tremendamente in attacco, Mossi a 3' dal termine da all'Ovada il +6, 59-53.

I padroni di casa tornano a un tiro di distanza con un bomba di Cavallaro.

Ma la squadra di Brignoli, sotto pressione, trova la lucidità che le era mancata fino a quel momento. Gaido segna il +5 dalla media distanza a 1'20" dalla fine.

La difesa recupera il pallone, Mossi trova il 63-56 dalla lunetta. I padroni di casa tor-

nano a -4 con una tripla di Vallefucio. Ma i punti decisivi arrivano da Lorenzo Cornaglia, che trasforma i liberi concessi dagli avversari mentre prova la tattica del fallo sistematico.

"Prendiamo i due punti - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - ottenuti non nella miglior giornata. Siamo andati subito in vantaggio e ci siamo rilassanti, mostrando il nostro volto peggiore, come a Chiavari. Per fortuna siamo riusciti a cambiare linea. Perdere oggi sarebbe stato un po' come compromettere il lavoro fatto finora".

Tabellino Ovada: Gaido 14, Gay 4, Maldino 7, L. Cornaglia 14, G. Cornaglia 8, Mossi 20, Fogliano, Andov, Cardano. All: Brignoli.

Prossimo turno

La Red Basket Ovada giocherà in trasferta sabato 11 gennaio, per la prima giornata del girone di ritorno, sul campo dell'Alcione Rapallo alle 19.

La settimana prossima scatta al Geirino la Final Four di Coppa Liguria.

Martedì 14 prima giornata con le semifinali Ovada - Cus, nel tardo pomeriggio, e Ospedaletti - Sestri Levante, in serata. Giovedì 16 gennaio è il giorno delle finali.

Podismo**Dopo la corsa "Ciao 2013" al via il calendario del 2014**

Acqui Terme. Nel pomeriggio del 31 dicembre si è disputata, con partenza ed arrivo in piazzale Luigi Facelli (ex Caserma C. Battisti) la prima gara del calendario della Uisp (Unione Italiana Sport Popolare) 2014.

Sui 5.5 km del percorso che ha portato gli atleti in Regione Faeta e ritorno si sono sfidati oltre 110 atleti provenienti da varie province piemontesi e dalla Liguria. Alla fine, la terza edizione della corsa di S. Silvestro "Ciao 2013" sotto l'egida dell'Atletica Ovadese Ormig, ha visto prevalere sia la maschile che al femminile atleti giunti da fuori provincia. Tra gli uomini successo di Mario Dassetto, GS Settimiese (TO), in 19'03", seguito da Achille Faranda ATA Acqui Terme 19'33". Terza piazza per Marco Menonna GS Splendor Cossato (BI) 19'44" seguito dal fratello Alessio 19'52", quindi Zino Franco Cafferana Maratoneti Genovesi 19'53".

Tra le donne prima Valentina Menonna del GS Spondor Cossato (BI), in 21'09, seguita dalla forte portacolore dell'Atl Cairo Clara Rivera 22'34", quindi Susanna Scaramucci Atl Varazze 23'41", Paola Esibiti Maratoneti Genovesi 24'00" e Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 24'11". Molto apprezzati sia l'accoglienza presso la sede della Protezione Civile cittadina che il percorso di gara sulla cui sicurezza hanno vigilato la Polizia Municipale ed i Volontari della Protezione Civile.

Il giorno dell'Epifania ritrovo presso l'Aviosuperficie di Regione Barbo per la sesta edizione del Memorial "Pietro Sbrulati" indimenticato fondatore e per anni presidente del-

l'A.T.A. di Acqui Terme. Sui 5 km del percorso, interamente su erba allestito dall'ATA, società organizzatrice, si sono cimentati oltre 110 podisti ed anche in questa gara i migliori piazzamenti sono andati agli atleti liguri o provenienti da fuori provincia. Al maschile seconda vittoria consecutiva per Mario Dassetto GS Settimiese (TO) in 17'18" su Diego Piccolo Maratoneti Genovesi 17'35". Terzo Fabio Scognamiglio Pod Peralto Ge 17'45, quarta piazza per Andrea Ermellino Atl Cairo SV 17'50" e quinto Giuseppe Pace Pod Peralto Ge. Tra le donne successo per Clara Rivera Atl Cairo SV 20'26" su Silva Dondero Maratoneti Genovesi 20'46", quindi Susanna Scaramucci Atl Varazze 21'25", Cinzia Allasia GP Rivarolo 77 (TO) 21'38" e Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 21'52".

Prossime gare

Domenica 9 febbraio la mattina presso il Parco del Tartufo di via Nizza in Acqui Terme si disputerà il "6° Cross del Tartufo" di 5 km sempre sotto l'egida UISP Lega Atletica di Alessandria e l'ATA Acqui Terme.

Domenica 23 febbraio appuntamento mattiniale a Castellazzo B. da presso il laghetto della cascina Altafiore per un cross di circa 6 km organizzato dalla Cartotecnica.

Per il pomeriggio di sabato 8 marzo è programmata in Acqui Terme una corsa prevalentemente al femminile denominata "Corsa della Mimosa" in omaggio a tutte le donne. Il percorso, di circa 5 km avrà partenza ed arrivo in piazza Bollente e saranno premiate esclusivamente le donne e le migliori coppie.

Nella gara disputata a Chieri

Artistica 2000 sul podio di "Artisticaeuropa"

Acqui Terme. I giorni prenatalizi sono stati gioiosi e carichi di entusiasmo: per Artistica 2000: la prova amichevole del nuovo campionato Artisticaeuropa, svoltasi a Chieri il 14 dicembre scorso, ha fruttato podi e ottimi piazzamenti alle 14 ginnaste partecipanti.

"È stata una bella giornata agonistica, in un ambiente serenamente competitivo, così difficile da trovare di questi tempi... tutto si è svolto con il sorriso - racconta l'allenatrice Giorgia Cirillo - Credo proprio che la nostra scelta di gareggiare in questo campionato sia quella giusta. Anche le ragazze ne sono entusiaste e, ovviamente, i risultati hanno rafforzato la loro idea".

L'Artistica 2000 ha gareggiato nel programma "Silver", il quale è suddiviso in Top e Maxi; nel primo, presente e vincente la "solita" Silvia Trevisiol (2° posto assoluto), che ha ottenuto ottimi punteggi a tutti i singoli attrezzi.

Nel Maxi, per la categoria Senior, 2° posto assoluto per Letizia Sarpero, 6° per Martina Finessi e 8° per Benedetta Balbo; nelle junior, invece, ottimo 6° posto di Carlotta Guerrea, seguita da Marta Cirio (7° posto), Kristina Billogu (9°), Ilaria Rapetti (10°) e Arianna Gennari.

Anche le più piccole si sono ben comportate: la miglior prestazione è di Elisa Gilardi con un 6° posto su 35 allieve della sua fascia d'età. Con lei le sue compagne, Aurora Valori (14° posto), Lisa Dogliero (18°), Rania Es Sidouni e Arianna Ricci, che hanno gareggiato nel complesso commettendo pochi errori. Purtroppo, Giulia Coda ha subito un brutto stiramento in allenamento e non ha potuto prendere parte alla nuova competizione, ma ha fatto

parte del gruppo come accompagnatrice.

"Sono molto soddisfatta delle mie "piccole" e soprattutto felice di averle viste motivate in gara - spiega l'allenatrice Cirillo - ora attendiamo, continuando a lavorare, la prima vera prova regionale del campionato che sarà il primo weekend di febbraio, e sarà favorevole per i nazionali di fine aprile".

Per augurare a tutti un sereno Natale, l'Artistica 2000 ha organizzato, come ogni anno, due giornate di festa con i vari corsi di ginnastica: tutti i ginnasti si sono esibiti in versione natalizia davanti alle proprie famiglie e amici e, insieme, venerdì 20 dicembre, si sono anche riunite presso l'agriturismo "Il Campasso" di Strevi per la prima cena sociale.

"Un'idea nata quasi per caso che si è concretizzata in breve tempo, radunando più di 80 amici della società; a questo punto, crediamo che quasi sicuramente diventerà una bella tradizione annuale".

Nell'occasione, è stato presentato il nuovo sponsor della società, "Carrozzeria Valori" che, insieme al sempre presente "Sirio Camper", sosterrà l'Artistica 2000 dal nuovo anno sportivo.

Ma anche in vacanza e tra pranzi e cenoni, gli allenamenti non si sono fermati e le ginnaste della preagonistica e agonistica hanno lavorato in preparazione delle gare di gennaio: la prima il 19 a Seravalle, sede della fase di ritorno dell'intersociale dell'anno sportivo, la seconda il 25/26 a Tortona con il 17° Memorial "Trofeo Barbara Gemme". La speranza è che il 2014 possa portare risultati all'altezza dell'impegno profuso e delle aspettative. **M.Pr**

Basket giovanile Cairo**L'Under 19.****UNDER 19****Pol. Maremola** 55
Basket Cairo 41

Buona prova degli under 19 cairesi che, nonostante le assenze croniche (Ravera ritiratosi) e Mayboroda (infortunato), riescono a tenere testa al Maremola nella seconda giornata di ritorno.

La partenza è ottima per i valbormidesi che rispondono punto su punto ai pietresi i quali però potendo contare su una panchina decisamente più profonda (12 atleti a referto contro i nostri 8) restano più freschi e riescono scavare un piccolo parziale che nel terzo tempo si allarga a causa delle amnesie difensive dei cairesi.

"Considerato che all'andata, con squadra al completo ed in casa, abbiamo perso di 25 punti possiamo solo che essere soddisfatti di tanto risultato - dice il coach - Noi in rosa abbiamo 2 ragazzi del 98 ed 1 del 95.

I nostri avversari, mediamente, sono tutti del 95 e 96 e a questo livello la differenza di leva si sente.

Stiamo gettando le basi per la prossima under 19 che sarà composta principalmente dai '96/'97/'98 e potrebbe togliersi delle soddisfazioni.

Ovviamente non si deve mollare l'attenzione ad allenamento ed impegnarsi sempre e comunque!"

Tabellino: Giribaldo 12, Zanti 2, Balocco 5, Patetta, Diana, Masia 12, Cirillo 4, Zullo 6.

UNDER 14**Basket Cairo** 53
Pall. Alasio 21

(10-3, 20-6, 13-4, 10-8)

Ultima partita ufficiale del 2013 per la squadra under 14 che ha festeggiato con una larga vittoria. La gara è un monologo del quintetto in maglia blu che però nel primo quarto non riesce realizzare molti punti per imprecisione e leggerezza nelle conclusioni mentre in fase difensiva il canestro viene protetto con sufficiente attenzione. Nel secondo quarto Franz e Pietro vanno ripetutamente a canestro mentre le rotazioni tra i giocatori portano sul parquet l'intera squadra; all'intervallo il divario ha preso consistenza raggiungendo i +21. Nel terzo periodo la partita si mantiene sulla stessa falsariga del primo con i ragazzi di Cairo che trovano nuovamente difficoltà nell'andare a segno.

Ultimo quarto nel quale coach Maggiolo dà spazio a Giacomo Andrea e Thomas che cercano di mettersi in luce supportati da Franz che chiude la gara con il ragguardevole bottino di 28 punti messi a referto.

Alla ripresa del campionato la formazione di Cairo sarà attesa dalla trasferta a Sanremo che sicuramente si rivelerà molto più difficile da superare.

Tabellino: Baccino Alessandro 4, Valsetti Pietro 13, Perfumo Davide, Barbero Andrea, Caviglia Giacomo, Bazelli Gjergji, Guallini Thomas 2, Gallese Simone, Pongibove Mattia 6, Kokvelaj Franz 28.

Bocce**In palio il trofeo Visgel riservato alle quadrette**

Acqui Terme. Subito un appuntamento di prestigio per la "Boccia Acqui". Martedì 7 gennaio ha preso il via il trofeo "Visgel", un classico per la società di via Cassarogna, tornato a fra parte delle più importanti gare del circuito acquese. Trofeo Visgel che ha sempre coinvolto squadre di ottimo livello ed è tra i più ambiti in campo provinciale.

In campo quadrette di Piemonte e Liguria, divise in due gironi da otto squadre per un totale di 64 giocatori. Sono ammesse le formazioni con giocatori di categoria BCCD e CCCC inserite nel girone A e di categoria CCDD e CDDD nel girone B. Del girone A faranno parte due squadre della Marchelli di Ovada, due de La Boccia Acqui, l'Albese di Alba, la bocciafilia Savona, il Valbormida di Montechiaro d'Acqui e

la Telma di Alessandria; nel girone B giocheranno due squadre de La Boccia Acqui, del Valbormida di Montechiaro, la Marchelli di Ovada, la bocciafilia Savona, il Costa d'Ovada, la bocciafilia di Borgoratto Alessandrino.

Il programma prevede le gare di qualificazione che porteranno alla finale che si giocherà lunedì 20 gennaio sul campo centrale. Grande la soddisfazione dello staff retto dal presidente Gildo Giardini che prepara un 2014 ricco di appuntamenti sia invernali che estivi e potrebbe allestire due squadre per disputare il campionato regionale di serie C e D.

Boccia Acqui che tutte le sere mette a disposizione i campi al coperto e riscaldati per i suoi soci ed allestisce attività collaterali.

Bocce Molare**Tiziana Bruno premiata come miglior giocatrice**

Molare. A dicembre, presso il Comitato provinciale boccestico, è stata premiata la giocatrice Tiziana Bruno, della società "Negri" di Molare. Il riconoscimento è andato alla forte giocatrice in quanto distintasi, nell'arco dell'anno appena passato, come l'atleta che, in tutte le gare disputate, ha totalizzato il miglior punteggio rispetto alle altre giocatrici partecipanti alle varie manifestazioni boccestiche. Per questo l'atleta molarese è stata promossa alla categoria superiore C.

**Pallapugno****A Mondovì, riunione per i tecnici federali**

Venerdì 24 gennaio alle 20,30 si svolgerà presso il Cfp (Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese) di Mondovì, sito in località Beila la riunione tecnica obbligatoria di aggiornamento promossa dalla Fipap e aperta a tutti gli allenatori: la serata è rivolta a coloro che siano in possesso delle qualifiche di Tecnico del Settore Giovanile, Tecnico di 1° Grado e Tecnico di 2° Grado (possono partecipare anche gli istruttori federali e gli operatori scolastici).

Il titolo del tema trattato è "Il braccio e... la mente! Importanza del fattore psicologico nello sport", relatore la dr.ssa Francesca Vinai.

La presenza alla riunione tecnica è obbligatoria per tutti gli iscritti all'albo tecnici Fipap: verrà rilasciato certificato di partecipazione al termine della serata.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 23 gennaio prossimo presso la Segreteria Fipap via e-mail (segreteria@palloneelastico.it).

Ma forse potranno ritornare

Le suore ospedaliere lasciano il servizio



Ovada. L'Ospedale Civile ha rischiato di perdere definitivamente un altro pezzo, purtroppo assai importante e qualificato.

Infatti per ora se ne vanno via le Suore ospedaliere della Misericordia in quanto l'Asl-Al aveva deciso di non rinnovare più la convenzione scaduta il 31 dicembre.

In una sintetica comunicazione (un fax di otto righe) inviata negli ultimi giorni dell'anno appena passato all'Ordine religioso coordinato da suor Paola Iacovone, l'azienda ospedaliera precisava di non poter mantenere la convenzione anche per il 2014 "per i limiti imposti dalla normativa in tema di contenimento dei costi delle risorse umane". E così le quattro suore ospedaliere, vere e proprie missionarie dell'assistenza, hanno dovuto fare le valigie dopo ventuno anni di oneratissimo ed apprezzatissimo servizio, svolto con competenza e grande umanità, sotto il coordinamento di suor Miriam. Tre delle quattro suore prestavano servizio in Medicina di cui una era anche caposala mentre la quarta era caposala al reparto di Fisiatria.

Il non rinnovo della convenzione ha colto un po' tutti di sorpresa. E' anche vero che a novembre c'era stato un primo segnale di allarme per una eventuale partenza delle suore ma poi il problema pareva essersi praticamente risolto. Infatti sembra che l'Asl Al sino a pochissimo tempo fa avesse assicurato l'ambiente ospedaliero ovadese sul fatto di poter disporre delle condizioni economiche per rinnovare la convenzione.

Red. Ov.

Ci scrive la segreteria del P.D.

"Prima il programma, poi la scelta della squadra"

Ovada. Ci scrive il segretario del partito, Gianni Olivieri.

"Il Partito Democratico, in vista delle prossime elezioni amministrative, conferma il proprio obiettivo di apertura e di coinvolgimento nei confronti della città.

Lo hanno dichiarato, a più riprese, l'attuale segretario (Gianni Olivieri), il precedente (Giacomo Pastorino) e il nostro candidato sindaco (Paolo Lantero). E' un obiettivo che si concretizza in due importanti momenti.

Innanzitutto l'articolato percorso, iniziato la scorsa primavera con metodi del tutto innovativi, per la costruzione di un programma amministrativo che sta coinvolgendo persone, gruppi e associazioni che vogliono condividere con noi la responsabilità di scegliere il futuro della zona di Ovada.

L'altro evento è ovviamente quello che ha portato allo straordinario successo delle primarie aperte, attraverso un confronto sereno e approfondito tra i candidati.

La partecipazione dei cittadini ovadesi è stata così massiccia e significativa da garantire a Paolo Lantero una legittimazione democratica senza

confronti. In questo contesto innovativo, abbiamo proposto alle forze di centrosinistra un percorso che metta al centro il programma per il governo della città, nella convinzione che la scelta della "squadra" che dovrà realizzarlo sia un passo successivo.

Purtroppo le ripetute dichiarazioni rilasciate agli organi di stampa da sei soggetti politici (Psi, Sel, Circolo della sinistra, Moderati, Repubblicani e Idv), che confermano la loro partecipazione a trattative trasversali con il centrodestra, mettono in serio dubbio la loro volontà di confermare l'attuale alleanza con il Pd, prospettando viceversa l'intenzione di stipulare patti di coalizione con l'opposizione.

Tutto ciò configura ovviamente una scelta assolutamente incompatibile con un progetto come il nostro, che resta fedele alle radici popolari e democratiche di Ovada.

Il Partito Democratico, comunque, conferma la propria apertura e disponibilità nei confronti di tutte le persone che intendono mettere a servizio della città competenze, entusiasmo e senso di responsabilità.

Acquistate da "Vela"

18 poltrone relax per il reparto di Medicina

Ovada. Alla festa pre-natalizia di "Vela" all'hotellerie del Geirino, sono stati presentati, tra l'altro, alcuni progetti propri dell'associazione oncologica ovadese, che annovera tanti fattivi volontari.

E tra gli aspetti concreti, diciotto poltrone relax acquistate da "Vela" e donate al reparto di Medicina dell'Ospedale Civile, che potranno essere utilizzate sia dai ricoverati, specialmente quelli oncologici, che dai loro familiari nelle lunghe giornate passate per assistere.

La quasi ventina di poltrone sono assai confortevoli e possono essere regolate in tutte le angolature. Sono di simil-pelle e di diversi colori, realizzate da una ditta del settore con grande cura e professionalità, come

puntualizzato dal neo presidente dell'associazione, Mauro Corazza. Le poltrone sono dotate del massimo comfort ed hanno appunto il duplice scopo da una parte di garantire comunque il riposo ai pazienti ricoverati senza la necessità di essere allettati e dall'altra di essere utilizzate dai loro parenti nella dovuta assistenza ai malati.

L'acquisto delle diciotto poltrone relax per Medicina da parte di "Vela", che potranno essere utilizzate in reparto tra gennaio e febbraio, è stato reso possibile sia dalle donazioni di tanti ovadesi generosi, che dalla raccolta di fondi dell'associazione "Amici di Roby", in occasione della recente "12 Ore di tamburello" allo Sferisterio.

"Open day" nella scuola superiore

Ovada. Domenica 12 gennaio, "open day" nella scuola superiore cittadina, statale e paritaria.

Gli Istituti superiori rimarranno aperti anche nella giornata festiva per permettere agli alunni della terza media, ed alle loro famiglie, di poterli visitare e parlare con gli insegnanti, in vista delle prossime iscrizioni.

Liceo Scientifico e Ragioneria di via Pastorino, Periti di via Galliera (tutti e tre statali) e Liceo Linguistico e Pedagogico di via Buffa (Madri Pie) apriranno così le loro porte ai piccoli visitatori ed ai loro genitori, al mattino ed al pomeriggio.

Si potranno vedere aule e laboratori, assistere ad attività didattiche e colloquiare con i professori.

Croce Verde 2014

Al via il rinnovo delle "convenzioni famiglia"

Ovada. Confermate le regole: tre viaggi gratuiti e paesi divisi in tre fasce. Aggiornato il costo chilometrico dei viaggi extraurbani.

Si è aperto il 7 gennaio il periodo per il rinnovo della Convenzione famiglia della Croce Verde Ovadese onlus. La segreteria di largo 11 gennaio 1946 è a disposizione dei cittadini della zona di Ovada per stipulare la nuova tessera, che avrà valore per tutto il 2014. Gli orari di apertura al pubblico sono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30. L'ultimo giorno per il rinnovo è il 31 marzo. La Convenzione Famiglia è l'offerta rivolta ai residenti dei 15 Comuni e delle frazioni dell'Ovadese, per il trasporto dei malati che necessitano di carrozzella o barella.

Anche per quest'anno è stata confermata la divisione in tre fasce dei paesi interessati all'offerta. E' possibile infatti sottoscrivere una Convenzione Famiglia al costo invariato di 25 euro: con la tessera, valida dal momento della sottoscrizione fino al termine dell'anno solare, il convenzionato ha diritto a tre viaggi gratuiti fino a una distanza totale di 120

chilometri, l'uno.

Le tre fasce di sconto si suddividono poi in centro zona e paesi limitrofi, paesi intermedi, paesi più decentrati. Da Ovada, Tagliolo, Belforte, Rocca Grimalda, Silvano, Molare e Cremolino ad Ovada il costo per il convenzionato è di 5 euro a tratta. Da Trisobbio, Castelletto, Lerma, Montaldo, Cassinelle e Carpeneto ad Ovada il costo è di 10 euro a tratta. Infine da Casaleggio, Mornese, Montaldeo, Bandita, San Luca, Olbice ad Ovada, il costo è di 15 euro a tratta.

Per l'anno in corso sarà invece aggiornato il costo chilometrico dei viaggi extraurbani effettuati per conto dei privati. Si passa da 0,65 centesimi a chilometro a 0,75.

"In questi anni - spiegano dall'ente - abbiamo cercato di mantenere la tariffa il più bassa possibile per venire incontro ai cittadini. Si tratta di un ritocco necessario per riallineare le tariffe ai costi realmente sostenuti, che attualmente si attestano a 0,84 centesimi ogni chilometro".

Nessuno è autorizzato a chiedere soldi a domicilio, a nome dell'ente.

Orario della biblioteca

Ovada. Nuovo orario per il pubblico della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" di piazza Cereseto (referente Cinzia Robbiano).

Martedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 18; giovedì dalle ore 15,30 alle 18; venerdì dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 19; sabato dalle ore 9 alle ore 12. Lunedì chiuso.

Dal Lions Club una lotteria per il digitale dello Splendor

Ovada. Parte nel corso di questo mese di gennaio una lotteria organizzata dal Lions Club ovadese a favore dell'acquisto (già avvenuto) della macchina digitale dello Splendor per la proiezione del film.

L'obiettivo lionistico è ambizioso: diverse migliaia di biglietti da vendere agli ovadesi e non, al prezzo di un euro ciascuno. I biglietti saranno venduti direttamente dai soci lionistici e tramite la rete commerciale cittadina.

Saranno messi in palio premi rilevanti e la loro estrazione avverrà proprio allo Splendor nel periodo primaverile tra aprile e maggio.

Il "service" lionistico è attualmente in fase di gestazione: occorre pertanto individuare i premi e far stampare i biglietti della lotteria. Per questo i soci lionistici sono al lavoro ed attivi su diversi fronti.

Il vero inverno non si è ancora visto

A Natale tanta acqua... ed ora a gennaio?



Ovada. Le previsioni a lunga scadenza - e per questo attendibili sino ad un certo punto - dicono che questo sarà "un inverno mite in tutta Europa e particolarmente nel bacino mediterraneo, quindi anche e soprattutto in Italia".

Sarà... intanto prendiamo quello che viene e che l'anno appena iniziato ci porta, in fatto di clima e di tempo, sperando magari che quelle previsioni possano essere più o meno azzeccate e veritiere, per quanto possibile vista la loro lunga scadenza.

Dire comunque che non "sono più gli inverni di una volta" suona ormai come una banalità, tanto ciò è corrispondente alla realtà meteorologica che viviamo da un po' di anni. Infatti a dicembre scorso, nel periodo natalizio, le temperature, anche quelle notturne, erano ben al di sopra della media stagionale, tanto è vero che proprio a Natale e a

S. Stefano, ma anche un po' il sabato successivo, è piovuto intensamente (nella foto l'impressionante "cascata d'acqua" dello Stura poco a valle del ponte di Belforte, il 26 dicembre) piuttosto che nevicare, come poteva essere logico ed atteso, considerata la stagione e anche l'inizio di gennaio sembra smentire "il generale inverno".

Ma già tutto novembre scorso "sembrava ottobre" a giudizio di molti ovadesi, anche se da anni l'estate "scivola naturalmente" nell'autunno, da prendere ormai appunto quasi come la "coda" estiva.

In ogni caso cosa dobbiamo aspettarci in generale dalla meteorologia di questo inizio 2014? In altri tempi, ed anni, si sarebbe detto... un metro di neve, dato che gennaio è tradizionalmente "il cuore dell'inverno".

Ora invece, passata l'Epifania staremo proprio a vedere...

Continua la tradizione

Le Stelle di Natale agli ovadesi più anziani



La più anziana di tutti gli ovadesi, Prato Maria Felicina, di 102 anni, con l'assessore Paolo Lantero.

Ovada. Anche quest'anno sindaco Oddone ed assessori si sono recati nelle case degli ovadesi che hanno superato i 95 anni di età per portare loro, oltre agli auguri dell'Amministrazione, una Stella di Natale come presente. In tutto sono state consegnate 42 Stelle di Natale, tale infatti è il numero degli ultranovantacinquenni ovadesi che vivono in città. L'iniziativa è sempre accolta con favore dagli anziani e dai loro familiari, che hanno vissuto con entusiasmo la visita degli amministratori.

Contributi ad associazioni per attività culturali

Ovada. La Giunta comunale il 16 dicembre ha deliberato i contributi da elargire a diverse associazioni che promuovono le attività culturali in città.

I beneficiari sono: Consorzio Servizi Sportivi per 6000€ (per attività sportiva); Parrocchia dell'Assunta, 4000€ (per E...state qui); Comunità dei Padri Scolopi, € 500 (per il concerto di Natale); associazione "I ragazzi dello Splendor", € 500 (per il laboratorio teatrale); Compagnia teatrale "A Bretti" €950 (per la propria attività); Saoms Costa 950€ (per l'Estate costese); Pro Loco Costa e Leonessa 350€ (per il Festival folk).

Questi contributi saranno erogati in due tranches del 50% ciascuna.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per i parcheggi a pagamento

Una ditta bergamasca gestisce le "strisce blu"

Ovada. Alla fine i parcheggi cittadini a pagamento, quelli all'interno delle strisce blu, sono stati assegnati, almeno in via provvisoria.

Se li è aggiudicati una ditta bergamasca, la Tsp Italia, che ha fatto un'offerta di canone annuo pari al 55% degli incassi, la percentuale dunque che arriverà nelle casse comunali di Palazzo Delfino; il resto sarà l'aggio dovuto al vincitore.

Si chiude così una vicenda tormentatissima e lunghissima: il relativo bando di concorso era stato pubblicato il 18 luglio scorso; il 12 settembre sono state aperte le buste delle ditte partecipanti alla gara ma la procedura specifica si conclude solo il 10 dicembre quando viene approvato il verbale della gara.

In quel giorno dal Comune fanno sapere (anche ai giornalisti) che il vincitore della gara sarebbe stato reso pubblico solamente in seguito all'aggiudicazione definitiva. Ma dunque è stata cambiata idea, se già ora si sa chi ha vinto, almeno provvisoriamente, l'aggiudicazione dei parcheggi a pagamento, situati nel centro storico e moderno (come via Torino e piazza XX Settembre) ed alla Stazione.

Da gennaio tocca dunque alla ditta bergamasca gestire i parcheggi dalle strisce blu, dopo che per anni (ed una serie consecutiva di proroghe) il servizio era toccato alla Gestopark di Albisola. E proprio la decisione di prorogare ripetutamente la gestione aveva fatto insorgere le opposizioni consiliari, che periodicamente presentavano al sindaco Oddone interpellanze ed interrogazioni in merito.

Ora che l'aggiudicazione provvisoria, basata sulla autocertificazione presentata dalla ditta vincitrice della gara, finalmente è avvenuta, Palazzo Delfino dovrà svolgere le consuete, ulteriori verifiche perché tutto sia a posto ed in regola e giungere infine all'ag-

giudicazione definitiva. Solo così può essere data la parola fine all'intera vicenda, che però continua ad essere considerata con attenzione dalle minoranze consiliari di Palazzo Delfino.

Per esempio il consigliere Gianni Viano, della minoranza del "Centrodestra per Ovada", se da una parte è soddisfatto per aver avuto accesso alla documentazione in materia da lui richiesta al Consiglio comunale del novembre scorso, intende conoscere le ragioni dell'allungamento dei tempi dell'aggiudicazione e "se corrispondono a verità voci di un ricorso in arrivo, di partecipazione di ditte non titolate e di irregolarità presenti nel bando".

Fulvio Briata, altro consigliere comunale di minoranza, torna ad insistere su di un tema a lui caro: quello della gestione diretta dei parcheggi a pagamento, da parte degli agenti della Polizia municipale, "considerato che sono quasi una ventina".

Lo stesso Briata contesta poi l'aggio comunale del 55%. Il fatto che la bergamasca Tsp Italia si tenga il 45% degli incassi è ritenuto dal consigliere assai vicino a quel 52% assegnato alla Gestopark sino al 31 dicembre 2013, mentre per esempio "ad Acqui, città con un numero inferiore di parcheggi a pagamento, il Comune si tiene ben l'82% degli incassi".

Fatti i conti, Briata sostiene che, dall'anno in corso, Palazzo Delfino incasserà solo 15/20 mila euro in più, vale a dire circa 110 mila euro contro i precedenti 96 mila.

Una differenza da nulla, secondo Briata, considerato che la sosta dei parcheggi a pagamento frutta quasi 200mila euro all'anno.

In ogni caso, tocca d'ora in poi alla Tsp Italia di Bergamo gestire il controllo dei parcheggi delle auto nelle strisce blu, e comminare le eventuali multe per irregolarità. **Red. Ov.**

Aprirà in tarda primavera

Il nuovo supermercato dell'area ex-Lai



Ovada. Nella foto lo stato di avanzata costruzione della struttura che ospiterà il supermercato della nuova Lidl di via Voltri.

Il grande fabbricato, il primo a sorgere ex novo nella vecchia zona ex-Lai, dovrebbe essere completato, tempo per tempo, entro l'inverno e la grande distribuzione entrerà in funzione nella tarda primavera. L'area occupata dal supermercato sarà praticamente raddoppiata rispetto all'attuale di via Novi, passando dunque a circa 1200 mq. e conglobando anche spazi per l'abbiglia-

mento, a quanto pare.

Ma questa nuova costruzione è solo una parte del progetto commerciale-residenziale (un p.e.c.o. che trova come committente Veneta Grandi Impianti e Blindo Office e come impresa costruttrice Grandi Scavi di Rocca Grimalda) noto ormai come "OvadaDue", che prevede appunto la realizzazione in zona di una serie di palazzine abitative e di spazi commerciali, con stradine e piazzette di interconnessione alla grande viabilità di via Voltri, destinata dunque a cambiare presto aspetto.

A favore della Servizi Sportivi

Slittano ad inizio 2014 i 350 mila € per la piscina

Ovada. L'ultimissimo Consiglio comunale di fine dicembre 2013 alla fine non si è più svolto, anche se era stato annunciato dal sindaco Oddone in una precedente seduta consiliare, proprio per concludere definitivamente, e ratificarlo, l'iter amministrativo-burocratico di un ingente contributo a carico di Palazzo Delfino.

E così scivola all'inizio di questo nuovo anno 2014 il contributo di Palazzo Delfino di 350mila euro, recuperati dall'avanzo di bilancio comunale, a favore del Consorzio Servizi Sportivi, come risarcimento, anche se parziale, dell'ingente somma sborsata dall'associazione che ha sede al Geirino a causa della bonifica dai rifiuti dell'area in cui è stata realizzata la nuova piscina.

La cifra di 350mila euro al momento è dunque congelata, e fa seguito alla decisione presa a maggioranza nel Consiglio comunale di fine novembre.

L'avanzo di bilancio comunale ammonta complessivamente a 415mila euro, di cui 350mila destinato alla Servizi Sportivi, ne rimangono 65mila. Di questa parte restante, 50mila vanno al Consorzio Servizi Sociali mentre gli ultimi 15mila serviranno per l'acquisto di un elevatore da utilizzare presso il Cimitero urbano.

Ma c'è di più: infatti Palazzo Delfino, considerata la notevolissima cifra richiesta inizialmente dalla Servizi Sportivi, ammontante a 661.551mila euro più 152.851mila euro di interessi (per un totale quindi di 814.402mila euro), ha interpellato un legale, l'avv. torinese Giorgio Santilli, per un parere proprio in relazione all'entità della somma richiesta ma anche alla variegata complessità di tutta la vicenda.

Il legale di Torino ha deciso di accettare l'incarico propositogli da Palazzo Delfino, per un compenso di 2538 euro lordi.

Via al ripetitore di corso Saracco

Ovada. Può essere attivato, se già non è stato fatto, il grande ripetitore Wind presso il passaggio a livello di corso Saracco.

Infatti è stata installata la centralina, per monitorare le emissioni elettromagnetiche dell'antenna, nella casa di un residente in loco portatore di pace-maker, allo scopo di verificare che le onde elettromagnetiche emesse dal ripetitore non possano creare danno all'apparecchio portato dall'uomo.

E proprio questa era la condizione sine qua non, imposta dal Comune per l'autorizzazione alla Wind all'attivazione del ripetitore, lungamente contestato da un combattivo Comitato di abitanti della zona di corso Saracco.

L'Arpa di Ivrea è stata incaricata dal Comune del monitoraggio, nella casa del cardiopatico, dell'elettromagnetismo proveniente dal ripetitore vicino all'Orba.

Palazzo Delfino ha ricevuto da Wind 474 euro per il primo mese di controllo; le altre tranches saranno successive, mese dopo mese.

Danielli: "Il 2014 anno cruciale per l'agricoltura?"

Ovada. Ci scrive Italo Danielli, presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori con sede in via mons. Cavanna.

"Il 2014 anno cruciale? Come sempre ad inizio anno si susseguono propositi e previsioni per l'anno che sta per iniziare. Ed il settore dell'agricoltura si divide in problemi antichi ed in prospettive potenzialmente positive.

Sicuramente tra i problemi c'è il reddito insufficiente, che ha tra le cause l'aumento progressivo dei costi ma anche la scarsa propensione degli agricoltori ad unirsi per valorizzare i prodotti di eccellenza.

Un altro problema è la cattiva burocrazia, spesso vessatoria, ripetitiva ed inutile, che si trasforma in costi e in perdita di tempo.

E poi un'emergenza, il proliferare degli ungulati, che ci auguriamo possa trovare soluzione nel corso di questi mesi.

Per le prospettive credo ci siano maggiori spazi rispetto agli anni scorsi.

Finalmente la consapevolezza che lo sviluppo della zona di Ovada Ovadese deve passare attraverso la valorizzazione delle eccellenze, la tutela del territorio, la salvaguardia del paesaggio con attività ecocompatibili come volano per l'economia tutta, si sta facendo strada.

Tutte queste prospettive per essere raggiunte coinvolgono l'agricoltura e gli agricoltori ma indispensabile sarà, anche alla luce del nuovo assetto istituzionale (abolizione delle province) avere una veduta d'insieme con tutte le Amministrazioni locali e le altre attività produttive, per perseguire un modello di sviluppo per tutta la zona di Ovada".

Alle Madri Pie incontro sul gioco d'azzardo

Ovada. Riprendono il 15 gennaio, alle ore 20.30, gli incontri con la "scuola del cittadino responsabile", ideato con notevole successo di partecipazione della gente dall'associazione Vela, nel salone della Biblioteca dell'Istituto Madri Pie in via Buffa.

Il tema di mercoledì prossimo è molto attuale, specie in Piemonte e soprattutto nella provincia di Alessandria: "Gioco d'azzardo" - piaga sociale ed umana: aspetti sanitari, sociali e legali". Relatori l'avv. Paola Sultana, membro del distretto provinciale di "Libera" e il dott. Luigi Bartoletti, direttore del dipartimento di Salute mentale e Patologia delle dipendenze della Asl-AI.

L'incontro alle Madri Pie sembra capitare proprio a proposito: infatti Alessandria è la provincia piemontese prima per soldi spesi nelle slot machines e nelle scommesse, circa 1509 euro pro capite all'anno!

E, a fronte di una provincia che azzarda sempre di più, specie in slot e "gratta e vinci", resta un'amara evidenza: dove più si sente la crisi, c'è più voglia di tentare la sorte...

Primo presidente dell'Osservatorio Attivo

Con Fantacone se ne va persona capace e colta

Ovada. Tantissima gente all'ultimo saluto lunedì 30 dicembre per Giancarlo Fantacone.

Collaboratore anni fa del nostro settimanale, nonostante la lontananza geografica da Ovada era sempre preparato sui temi politici o socio-economici che ci inviava regolarmente. Fu premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" nel 2002 per aver partecipato alla fondazione dell'Osservatorio Attivo, di cui in quel periodo era stato presidente attivo e capace. Tra l'altro, fu anche primo presidente dell'Avulss e consigliere comunale, nonché Cavaliere della Repubblica.

Così lo ricorda Lorenzo La Fratta.

"Piango la scomparsa di un caro amico, un uomo raro, serio, esemplare, estremamente preparato: Gian Carlo Fantacone, fondatore dell'Osservatorio Attivo per la Sanità.

Fine intellettuale, uomo di fede cristallina, sempre dalla parte dei malati, degli ultimi, dei cittadini che egli amava definire "i veri azionisti di riferimento delle aziende sanitarie". Non quindi interessi di parte, profitti privati ma il benessere dei cittadini sopra ogni cosa ed al centro di ogni azione e decisione in campo socio-sanitario.

Ho avuto, l'onore di stare fianco a fianco con Lui negli otto anni in cui ho fatto parte di quella associazione che Lui

voleva fosse composta da tutte quelle persone che già facevano del volontariato "gratuito" la loro ragione di vita. Ne ho condiviso le iniziative, le idee; ricordo le riunioni del lunedì sera del direttivo e quelle mensili con tutte le associazioni aderenti, riunioni sempre precise, ficcanti, senza fronzoli, ed anche le chiacchierate nel salotto di casa sua o semplicemente quando ci si incontrava per strada o ci si scambiava e-mail con comunicazioni o documenti. Ricordo l'amabilità con cui si discuteva e la fermezza che aveva nel propugnare le sue intuizioni. E poi i suoi precisi documenti redatti con la forza delle sue idee e le dotte e documentate e mai campate in aria conoscenze che facevano di Lui persona assolutamente credibile e scervra da ogni accomodamento e compromesso al ribasso.

Ed un certo scoramento mi prende nel vedere le sue idee non ripagate dai risultati ultimi che hanno visto il nostro Ospedale di Ovada praticamente azzerato da scelte politiche infaste e non in linea con quanto da Lui generosamente ed indefessamente portato avanti.

Non vedo, purtroppo, chi, nel nostro ambito, possa raccogliermi il suo testimone.

Ciao Giancarlo, ti voglio molto bene, riposa in pace anche perché "Dio ama chi dona con gioia".

Tra ville liberty e dimore storiche

C'è una mappa comunale di tesori architettonici



Ovada. Il lungo iter per la catalogazione comunale di ville torrite ed architetture liberty, di dimore storiche e di antichi cascinali si è concluso ed ora Palazzo Delfino può disporre di una mappa con gli edifici cosiddetti "caratterizzanti".

Sono infatti un centinaio gli edifici, sparsi nella campagna e sulle colline, dotati di "specifici pregi architettonici" e quindi meritevoli di essere mantenuti senza subire grossi cambiamenti strutturali, che potrebbero snaturarne lo stile e la rilevanza storico-culturale.

Il progetto di redigere una "mappa" che contenesse gli edifici "caratterizzanti" dell'area ovadese era cominciato in estate e si è attuato nell'ultimo scorcio del 2013, grazie ai tecnici di uno studio novese specializzato e ad una spesa complessiva di quasi 20mila euro. Il censimento degli edifici "caratterizzanti" (esclusi quelli del centro storico cittadino), soggetto ad altri tipi di vincoli) servirà soprattutto in funzione della variante al piano regolatore generale, che il Comune sta preparando. Ora si è in possesso di un elenco dettagliato di edifici "caratterizzanti" il territorio ovadese, di cui sono stati stilati, anche con foto, gli elementi architettonici più qualificanti. Con lo scopo dichiarato, come precisato in un recente Consiglio comunale dall'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, di poterli conservare nel tempo, e di impedire che possano giungere ingenti modifiche strutturali capaci di vanificarne l'aspetto ori-

ginario.

Ma tutto questo non deve essere visto come un "mettere i loro proprietari con le mani legate": anzi ora essi potranno più agevolmente procedere ad interventi di ampliamento o ristrutturazioni necessarie o opportune, purchè siano rispettate le specifiche fondamentali della struttura. Meglio di prima dunque, quando ogni intervento per un edificio "caratterizzante" poteva essere limitato anche da un solo particolare di pregio. Ora invece, con la mappa dettagliata di quasi cento edifici "caratterizzanti", che precisa quali devono essere gli elementi architettonici da salvaguardare, i loro proprietari potranno procedere ad interventi conservativi.

Sono state "mappate" non solo le campagne ma anche le frazioni: Costa, Grillano, S. Lorenzo e Gnocchetto. E ciascuna di queste contiene "piccoli capolavori architettonici" che val la pena di conservare nel tempo, anche per le future generazioni. Questi "tesori" territoriali sono stati schedati e quindi non saranno perduti.

Ma c'è di più: l'intenzione del Comune è quella di procedere ad una mappatura anche degli edifici "caratterizzanti" il concentrico cittadino (sono già una sessantina, escluso il centro storico). Anche se bisognerà ritrovare ulteriori fondi a disposizione.

La variante al piano regolatore dovrebbe essere approntata prima della fine di questa legislatura, in scadenza a maggio. **Red. Ov.**

Filosofia dagli Scolopi e teatro allo Splendor

Ovada. Venerdì 10 gennaio, per l'interessante rassegna delle "Conversazioni filosofiche", alle ore 20.45 presso il salone dei Padri Scolopi (Palazzo Spinola in piazza San Domenico) la dott.ssa Emanuela Miconi relazionerà su "La Santa degli esclusi: Simone Weil tra mistica e rivoluzione".

Sabato 11 gennaio, alle ore 21, al Teatro Splendor di via Buffa, per la 18ª rassegna teatrale "don Salvi", La Compagnia "Timoteatro" presenta lo spettacolo "Tacchi taxi e riccioli", di Elvio Berti. Regia dello stesso Berti.

Boccaccio: "Per cogliere il disagio della città"

Una lista civica per Ovada sganciata dai partiti...

Ovada. Ci scrive l'ing. Eugenio Boccaccio, capogruppo della minoranza consiliare di "Fare per Ovada".

"Il 2013 si è concluso ed a breve si concluderà anche un'esperienza che mi offre l'occasione per formulare diverse valutazioni, di cui alcune vorrei esporle ai lettori che le potranno utilizzare, se lo vorranno, per selezionare la futura classe dirigente degli amministratori ovadesi.

Io non ho mai fatto politica attiva, non sono votato alla militanza politica e di essa non mi nutro: sono più incline all'esercizio della professione piuttosto che a destreggiarmi tra i banchi di Palazzo Delfino.

Quando ho accettato di mettermi a servizio della collettività ovadese ho dovuto superare diverse resistenze ed adeguarmi ad una serie di procedure operative che urtano le abitudini essenziali e pragmatiche del mio vissuto quotidiano.

Da parte mia non è mai mancato l'impegno per comprendere le divergenze ed il ruolo che compete a chi governa ed a chi invece subisce le altrui decisioni.

La democrazia si alimenta del confronto trasparente e continuo; lo spessore ed il prestigio della maggioranza crescono se la stessa comprende i limiti che la minoranza le manifesta, e l'autorevolezza di entrambe sarà qualificata se le scelte saranno ponderate.

Il passato si è invece rivelato molto spesso un vano campionario di asprezze senza benefici per la comunità, e ciascuna delle due parti, maggioranza e minoranza, ha difeso convinzioni inconciliabili; i toni poi non si sono stemperati.

Nutro ora la convinzione, rafforzata purtroppo dai se-

gnali di emergenze che affiorano su un territorio periferico come il nostro, che, per affrontare la crisi con qualche speranza di successo, sia più adeguata una guida amministrativa di stretta emanazione civica, che si affidi a persone e soggetti che siano espressione di Ovada senza il diretto coinvolgimento dei partiti.

Il malessere ed il malcontento sono palpabili: un disagio da molti compreso ma non intercettabile e gestibile da un solo schieramento partitico o da una coalizione multicolore.

Con ciò senza nulla togliere alle componenti politiche che, pur con differenti modalità per attitudine, storia ed esperienza, sondano umori, aspirazioni e consistenza dell'elettorato.

Ci sono criticità che suggeriscono ed impongono nuove vie ed esperienze originali. Penso ad una lista civica, espressione autentica del corpo sociale, in grado di individuare pochi e sostanziali punti programmatici ed in grado di attuarli, in forza delle attitudini e delle capacità dei soggetti che la compongono.

La guida della lista civica sarà frutto di una scelta di importanza fondamentale: dovrà essere individuato un soggetto autorevole per i meriti conquistati e riconosciuti, equilibrato e disponibile, depositario della fiducia dell'elettorato.

Un esperimento nuovo e genuino all'insegna del rinnovamento che, oltre ad incuriosire, costituisca presupposto per una svolta virtuosa.

È mia opinione che questa opportunità sia da cogliere e realizzare, mettendo in campo il necessario coraggio per voltare pagina e, se del caso, per farsi da parte, pur di agevolare il percorso".

Ci scrive il cons. comunale Tito Negrini

Precisazioni sull'Unione tra Molare, Tagliolo e Mornese

Molare. Ci scrive il consigliere comunale Tito Negrini.

"Al Consiglio del 23 dicembre, è stata approvata la delibera che sancisce la nascita dell'Unione tra i Comuni di Mornese, Tagliolo e Molare, per effettuare in associazione le funzioni che la Regione delegherà ai Comuni montani, ed in più le funzioni statali del Catasto e Protezione civile, come disposte dalle leggi dello Stato in materia di associazionismo per l'esecuzione di funzioni statali.

Ritengo doveroso precisare la procedura che ha portato all'approvazione dell'atto suddetto, per sgombrare il campo dalle inesattezze riportate con volantini e dichiarazioni alla stampa da una parte di consiglieri.

Il 4 aprile 2012 il Sindaco, in nome anche dei Sindaci di Cassinelle, Ponzzone, Morbellio, Cavatore, Malvicino e dei loro rappresentanti nel Consiglio di Comunità Montana, invia una lettera ai responsabili della C.M. in cui chiede di inserire come mozione, tra i punti all'o.d.g. del Consiglio della C.M., il documento "Futuri assetti territoriali dei Comuni a seguito della trasformazione della C.M. Appenninica "Suol d'Aleramo Obertengo" per avviare una discussione con conseguente votazione.

Il 19 luglio 2012 è inviata una lettera alla C.M. con allegato il "protocollo d'intesa programmatica tra i Comuni di Molare e Cassinelle in applicazione del decreto legislativo n. 95/2012" firmato dai sindaci di Cassinelle e Molare con cui i Sindaci convengono che "l'assetto associativo delle funzioni non sia quello dell'Unione attraverso il modello della Convenzione..." e che "ulteriore convinzione della scelta, ancor più forte, deriva dall'appartenenza dei due Comuni al bacino territoriale dell'Ovadese che vede già un ambito collaudato ed organizzato...". Il suddetto Protocollo d'intesa è approvato dai Consigli Comunali di Cassinelle e Molare.

A dicembre 2012, i due Comuni trasmettono alla Regione le delibere di Consiglio Comunale con cui è approvata la proposta d'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) coincidente con territorio dei Comuni di Cassinelle e Molare per la gestione associata delle funzioni statali.

Nella delibera si specifica che il suddetto ATO può essere ampliato "ad uno o più Comuni limitrofi già appartenenti alla Comunità Montana Appennino Obertengo, in particolare di quelli gravanti nell'area dell'Ovadese, per le funzioni fondamentali statali ed altresì per le funzioni amministrative delegate alle zone montane da parte della Regione Piemonte".

Nella stessa seduta di Consiglio Comunale, i Comuni di Cassinelle e Molare approvano l'esercizio in forma associata delle funzioni di progettazione e gestione dei Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai Cittadini mediante il consorzio di funzioni costituito con i Comuni dell'Ovadese; l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta e avviamento a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani mediante il consorzio con sede in Novi (CSR) e la società Econet; l'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi mediante convenzione tra i Comuni limitrofi di Tagliolo, ed approvano il conseguente schema di convenzione per lo svolgimento di quest'attività, da sottoscrivere tra i Comuni di Tagliolo, Mornese, Molare e Cassinelle.

In conclusione, tutti i consiglieri comunali di Cassinelle e Molare, compresi quelli d'opposizione, erano consapevoli di contrarre l'impegno a esercitare le funzioni fondamentali previste dallo Stato e quelle, eventualmente, delegate dalla Regione per i territori montani, all'interno dell'ATO del territorio dei Comuni di Cassinelle e Molare con la possibilità di ampliamento "a uno o più Comuni appartenenti alla Comunità Montana Appennino Obertengo, gravanti nell'area ovadese".

Per questo motivo la convenzione riguardante la Protezione Civile è stata approvata con l'inclusione dei Comuni di Tagliolo e Mornese. Se poi, uno di questi quattro Consigli Comunali (Cassinelle) ha deliberato di non svolgere le restanti funzioni statali con il Comune di Molare, ma soprattutto non più con i Comuni dell'area ovadese, la scelta iniziale resta valida, e la decisione assunta da tutti i consiglieri di Molare, compresi quelli d'opposizione, non ha ragione per essere messa in discussione.

Le decisioni prese hanno una base logica individuando il territorio ovadese quale destinatario dello svolgimento delle funzioni sia statali sia regionali.

Ritengo non corretto divulgare volantini e fare dichiarazioni alla stampa che dicono il contrario di ciò che tutti i consiglieri hanno approvato in Consiglio. Il confronto politico ha limiti di sincerità che è doverosa non oltrepassare.

Inoltre posso tranquillizzare i cittadini molaresi che, anche per il futuro, tutti i documenti di cui avranno necessità saranno a loro disposizione presso gli uffici comunali".

Lettera firmata

"La Tac dell'Ospedale deve funzionare sempre!"

Molare. Pubblichiamo la seguente lettera firmata.

"Per la prima volta mi permetto di occupare un piccolo spazio su questo settimanale, se la gentile Redazione lo ritenesse opportuno, per rimarcare quanto accaduto con alcune mie considerazioni che sicuramente lasciano quello che hanno trovato né hanno la pretesa di cambiare qualcosa.

Alle ore 19,30 del 23 dicembre, mia madre abitante in paese è caduta, urtando la testa contro lo spigolo della porta e procurandosi un taglio in zona parietale sinistra, con notevole perdita di sangue. Portata con mezzi propri al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Ovada, è stata prontamente assistita e suturata ma al momento della Tac, sorpresa... la macchina è rotta per cui è stata eseguita una normale radiografia. I dipendenti per non correre rischi, giustamente, e per preservare la salute della paziente, l'hanno trattenuta in osservazione per poter essere trasportata il mattino seguente all'Ospedale di Novi, in modo che si potesse effettuare questa benedetta Tac che, per fortuna ha rilevato il tutto negativo e, al pomeriggio del 24, mia madre è stata dimessa e tutto si è risolto nel migliore dei modi.

Adesso vengo al dunque: ringraziando calorosamente i dipendenti ospedalieri per le professionalità, la gentilezza, per le cure prestate e per l'as-

sistenza notturna alla degente peraltro autosufficiente ma bisognosa di aiuto per quanto accaduto, mi chiedo: è mai possibile che una macchina fondamentale per la salute del paziente attia ad eseguire le Tac non funzioni e che la paziente venga trasportata in altro luogo, con perdita di tempo che preclude qualsiasi intervento salvavita, e soprattutto di denaro, considerando che solo per il viaggio e per la Tac sono occorse oltre tre ore, senza considerare le degenze in attesa nel Pronto Soccorso quantificabili in altre otto ore?

Se lo scopo è risparmiare non sarebbe meglio mettere in funzione la macchina Tac presso l'Ospedale di Ovada invece che trasportare altrove il paziente? Durante la breve degenza di mia madre prima delle dimissioni, un altro paziente è stato prelevato e trasportato presso un altro Ospedale, per lo stesso motivo.

Ritengo imperdonabile che un paziente debba attendere una decina di ore per questo controllo quando sono necessari una decina di minuti!

I governatori delle regioni e del Piemonte, in questo caso, dovrebbero cercare di salvaguardare la sopravvivenza dei loro cittadini tartassati se vogliono sopravvivere anche loro. Altrimenti potrebbero rischiare di andare a lavorare davvero e non sprecare il denaro, il nostro denaro, per i loro piaceri personali...".

Classi quarte "Giovanni Paolo II"

Gli auguri di Natale agli ospiti del Lercaro



Ovada. Un pomeriggio natalizio festoso per gli ospiti del Cssa Lercaro con lo scambio di auguri.

Infatti le tre classi quarte della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" dell'Istituto Comprensivo "Pertini" con le loro insegnanti hanno raggiunto, grazie ad un pullman messo a disposizione, la residenza per anziani per un intrattenimento con gli ospiti. Sono stati eseguiti diversi canti, poesie e pensieri sul vero significato del Natale e per una volta i bambini sono diventati "Babbi Natale" donando sacchetti di dolcezze e biglietti augurali preparati anche dalle classi quarte.

"Un'esperienza emozionante - hanno espresso poi i bambini in classe - mai provata prima, ma vissuta con piacere. Vedere quei volti sorridenti dei "nonni" ci ha toccato nel profondo, così come il "grazie" espresso da qualcuno di loro. Abbiamo capito che il nostro piccolo gesto di solidarietà può cambiare un monotono pomeriggio.

I nonni ci hanno invitato ancora per altre occasioni... cercheremo di mantenere la promessa."

Alla festa di Natale era presente la dirigente scolastica Patrizia Grillo che ha condiviso gioiosamente il momento augurale.

Festeggiata dai parenti e dal sindaco

Una centenaria a Silvano è Pina "la triestina"



Silvano d'Orba. 31 dicembre 2013: il sindaco Ivana Maggiolino ha consegnato a Pina "la triestina" (Luigia Giuseppina Fornasir, nata a Udine) una targa per il traguardo raggiunto, 100 anni! Pina ha festeggiato in famiglia e, dopo lo spegnimento delle candeline, ha brindato al nuovo anno.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Un Tir centra la cappella di San Carlo

Rocca Grimalda. È stato un grosso camion in manovra lungo l'incrocio a far crollare parte della cappella di San Carlo, nella frazione omonima, all'incrocio tra la Provinciale e la salita "delle Fontane".

È successo nel tardo pomeriggio di giovedì 2 gennaio e l'urto del pesante mezzo contro la storica struttura, così cara agli abitanti della zona ed a forma di semicerchio, si è sentito anche distante. È così crollata, assieme al cancello di ferro battuto messo a protezione dell'altare, la "spalletta" destra della cappella, portandosi dietro ex voto e ceri.

È pensare che tra il 2005 ed il 2006 i residenti in loco avevano organizzato una raccolta fondi per ristrutturare la cappella, risalente al 1600, e simbolo della autentica religiosità contadina, come diverse altre cappelle sparse nella campagna ed intitolate ciascuna ad un Santo diverso. Quella delle cappelle disseminate tra le vigne ed i poggi delle frazioni è un po' una delle caratteristiche del territorio di Rocca Grimalda.

Il sindaco Fabio Barisione ha già offerto alla Parrocchia il supporto tecnico del Comune per la ricostruzione della cappella, la cui area è stata ora transennata, dopo aver portato via i detriti.



Iniziativa natalizie a Masone

Presepe vivente al paese vecchio



Masone. Domenica 22 dicembre si è svolto, al Paese Vecchio, il presepe vivente per le vie del centro storico, organizzato dall'Arciconfraternita dell'Oratorio della Natività di Maria.

Una rappresentazione molto caratteristica del presepe: sembrava davvero di aver fatto un tuffo nel passato! Infatti, nei locali, gentilmente concessi dai proprietari, erano raffigurati alcuni degli antichi mestieri. Bambini pastorelli con le loro caprette, pastori, pastorelle,

angioletti e Re Magi, tutti giunti ad adorare il bambino Gesù, rappresentato dalla piccola Alice Missarelli che, assieme alla mamma Daniela, che ha interpretato Maria e a San Giuseppe, interpretato invece da Emilio Nicelli, hanno portato tanta gioia e allegria per tutti. Davanti alla capanna, situata vicino dell'Oratorio fuori porta, con la Sacra Famiglia, il bue e l'asinello, tutti i pastorelli e i Re Magi hanno cantato alcune strofe delle canzoni tipiche natalizie per rendere omaggio a

Gesù Bambino. Chi ha partecipato ha potuto respirare davvero un clima natalizio che ha portato tanta serenità nei cuori! Durante il pomeriggio sono stati serviti: cioccolata calda, vin brulé, focaccini, caldarroste e polenta. I visitatori hanno potuto anche recarsi a visitare i presepi dell'Oratorio fuori porta e del Museo Tubino.

Un grazie, dunque, a tutti gli organizzatori e a chi ha contribuito alla realizzazione di questa meravigliosa iniziativa!

Tiziana Oliveri

Appuntamento annuale

Gradito concerto natalizio della Banda "Amici di Piazza Castello"



Masone. Lunedì 23 dicembre la Banda musicale "Amici di Piazza Castello", diretta da Ivo Piombo, ha presentato, presso il teatro opera Mons. Macciò, il tradizionale concerto di Natale. È stata eseguita una serie di brani del repertorio classico e natalizio tra i quali: "La grande evasion", "Musica per una cerimonia", "8 e mezzo", "The beauty and the beast", "Oh Happy Day", "White

Christmas" e "Marcia di Radezky". Il numeroso pubblico ha potuto apprezzare alcune arie interpretate dai solisti: al flauto Daniele Oliveri con "Andante K315" e Beatrice Pastorino con "Marcia Turca"; alla tromba Giovanni Roggero con "Cheek to cheek" e Stefano Pastorino con "Schubert Serenade"; al sax tenore Giacomo Pastorino con "Sax appeal"; al sax contralto Carlo Macciò con

"Dialogo" ed infine al sax baritono Roberto Moretti con "Arcobaleno". Inoltre, la giovanissima Rebecca Navone ha cantato, accompagnata dalla banda, due brani dell'intramontabile Mina: "Vorrei che fosse amore" e "Città vuota".

La banda ha voluto così augurare a tutta la popolazione un buon Natale e un felice anno nuovo 2014!

Tiziana Oliveri

Biblioteca comunale

Una "Pigotta" per l'Unicef a Campo Ligure



Campo Ligure. Nella biblioteca comunale di Campo Ligure è attivo, dal 2011, un punto Unicef per l'infanzia.

Quest'anno il presidente della biblioteca Michele Minetto è riuscito, con l'aiuto dell'amministrazione comunale, a proporre un'iniziativa che tende a donare all'organizzazione umanitaria un buon contributo per i bambini più disagiati.

Grazie all'aiuto di Elda che ha lavorato alla realizzazione delle "Pigotte", pupazzi di pezza, con tanta maestria e fantasia e grazie anche a Lucia, Ninni, Patrizia, Renata e Fernanda che in questi anni hanno dato il loro prezioso aiuto sia per la festa dell'Unicef che per i banchetti della solidarietà.

Ora, di concerto con l'amministrazione comunale, annualmente si donerà una "Pigotta" ad ogni bambino nato nell'anno precedente nel comune di Campo Ligure e con il ricavato si finanzia un progetto a favore dei minori.

Poco prima dello scorso Natale, con una festiciola nella sala della biblioteca, Michele ha convocato bimbi e genitori. A tutti gli intervenuti è stata donata la "Pigotta".

Si ricorda che nel 2012 i nati nel comune di Campo Ligure sono stati 26 di cui 14 maschi e 12 femmine.

Anche ai bimbi che non hanno potuto presenziare alla cerimonia verrà recapitato la "Pigotta" a casa.

A Campo Ligure

Il presepe del contadino come nelle belle favole



Campo Ligure. Anche quest'anno, a fianco del famoso presepe meccanizzato dell'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco, allestito dagli "Amici del presepe", per chi raggiunge il borgo di Campo Ligure è visitabile pure un piccolo presepe, situato ai piedi della rocca del castello, a fianco della chiesa parrocchiale: il "presepe del contadino". Benedetto Pastorino "Detto", aiutato da "Renzino", nonostante gli anni inizino a far sentire il loro peso hanno riproposto questo presepe molto caratteristico, frutto di anni di lavoro, all'interno di uno spazio che un tempo fungeva da cella frigorifera di un macellaio locale. In questo presepe c'è tutta la passione e l'arte del contadino, frutto di un lavoro continuo giorno dopo giorno, è la sua personale interpretazione e il suo personale contributo alla Natività del Signore. Si ricorda, infine, che i due presepi campesi saranno aperti ancora per tutto il mese di gennaio.

Nelle festività natalizie

Iniziativa della Cri a Campo Ligure



Campo Ligure. La Cri, durante le festività natalizie, ha organizzato una serie di iniziative. La prima presso la casa di riposo per anziani "Francesca Rossi Figari" dove, nei giorni immediatamente precedenti il Natale, i volontari più giovani hanno allietato un pomeriggio agli anziani con canti natalizi e con un po' di compagnia.

Venerdì 27 dicembre, presso la sala polivalente, è andato in scena uno spettacolo musicale del gruppo "In...canto" dedicato alla memoria di Monica Ponte, giovane mamma la

cui recente morte ha lasciato un segno profondo in tutta la comunità.

L'incasso, frutto della serata ma anche di quanto raccolto con una lotteria che ha visto una notevole partecipazione nel paese, è stato devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro con la quale era venuta a contatto Monica durante la sua lunga malattia.

La Cri e tutti quanti hanno collaborato alla riuscita della serata sono stati particolarmente soddisfatti dalla grande partecipazione di pubblico.

Opera Monsignor Macciò

Epifania in chiesa, Befana all'Oratorio

Masone. L'arrivo della Befana, o meglio delle Befane, ha concluso le festività anche nel Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò, ancora una volta attivissimo durante il periodo natalizio. La ricorrenza dell'Epifania è stata celebrata in parrocchia anche con la benedizione dei bambini e le offerte per l'infanzia missionaria che, quest'anno, sono state devolute a favore della realizzazione di opere in Congo sostenute da Don Pino Piana, parroco di Cassine e dai suoi collaboratori.

Al termine della funzione, i ragazzi si sono ritrovati nel salone dell'Opera Mons. Macciò per ricevere dalle quattro Befane i tradizionali dolciumi e proseguire il pomeriggio con i giochi di gruppo.



Riceviamo e pubblichiamo

In ricordo di un amico troppo presto perduto

Masone. Inviato dal sindaco Paolo Ottonello, anche in nome dei tanti amici di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Genova che hanno avuto modo di conoscerlo nel corso dei viaggi che organizzava, il funerale di Gian Paolo Adaglio, letto durante il funerale celebrato a Oviglio il 26 dicembre scorso.

Morto improvvisamente la sera di domenica 22 dicembre, a sessantasette anni, dirigente bancario in pensione, egli ha a lungo diretto la casa di riposo di Oviglio, dopo averne migliorato struttura e organizzazione. Per molti anni e fino all'ultimo ha aiutato il suo Parroco. Da tredici anni, inoltre, Gian Paolo Adaglio ha coadiuvato prima e organizzato in seguito i viaggi in comitiva seguendo le indicazioni di Don Cesare Macciò, attuale Parroco di Bergamasco e Bruno, ideatore della feconda formula che ne ha assunto il nome: "Viaggi per le vie del mondo con Don Cesare, per conoscerci e per non dimenticare".

«Chi trova un amico, trova un tesoro» ed io buon ultimo con voi "viaggiatori", avevo trovato un amico speciale: Gian Paolo!

Sovente ci chiediamo il significato vero della parola "amico", con lui mi è bastato frequentarlo per avere la risposta più bella e compiuta.

Se oggi lo rimpiango per tutto ciò che avrei ancora potuto ricevere da lui, sono fiero e onorato di averlo conosciuto e solo per poco tempo praticato, di averlo ascoltato, poiché il suo esempio mi servirà molto, come credo a tutti noi. Per alcuni viaggiare è perdersi, ma con Gian Paolo ci si perdeva nell'amicizia e negli altri, poi con lui si ritrovava sempre la via giusta.

Solo con lui ho conosciuto il viaggio vero, quello dell'uomo che cerca se stesso condividendo, amando il prossimo e i fratelli.

Termino con un altro proverbio: "Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei".

Noi siamo stati con Gian Paolo e non lo dimenticheremo mai!».

Raffica di interpellanze al Consiglio Comunale del 31 dicembre

Scontro aperto tra Briano e Minoranza sulla ristrutturazione della Stazione FS

Cairo M.te. Due giorni prima di Natale il gruppo di minoranza del Comune di Cairo ha firmato un'interpellanza esprimendo il suo giudizio critico riguardante "i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio ex stazione ferroviaria ed edifici ed aree circostanti".

Questo intervento fa parte di un programma integrato ai fini FAS (Fondo per le Aree Sottosviluppate) denominato "Centralità", approvato il 13 ottobre 2009, che individua interventi per un importo complessivo di 5.900.000 euro. Tra questi c'è appunto la stazione ferroviaria di Cairo, al momento in stato di avanzato degrado, che verrebbe in parte restaurata con una spesa di 580.000 euro.

Con una determina del 31 dicembre scorso è stato

approvato il progetto esecutivo relativo a questo intervento, redatto dall'Arch. Alessandro Revellio di Finale Ligure.

L'intervento in questione consiste nel restauro di due magazzini (immobili vincolati) e dei bagni presso la ex stazione, da destinarsi a servizi pubblici, con sistemazione di alcune aree esterne, quali l'asfaltatura di piazza

Sabotino e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo Via Colla.

Il gruppo di minoranza inizia con un appunto di carattere procedurale: «Notiamo quanto non sia logico redigere un progetto, utilizzando finanziamenti pubblici e comunali, senza il possesso reale o formale della proprietà», ma in discussione è anche la destinazione d'uso dei locali rimessi a nuovo: «Si fa present, che destinare parte dei Magazzini, anch'essi di Proprietà R.F.I. spa (Rete Ferroviaria Italiana), a nuova sede dell'Associazione Nazionale Alpini, crea un legame fortemente referenziale con il Comune a svantaggio degli altri Enti di volontariato che operano nella Comunità. L'Associazione Nazionale Alpini, alla stregua di altre associazioni autonome, non è un'istituzione comunale e pertanto questa decisione stride con gli indirizzi operati dall'Amministrazione Comunale a tal riguardo».



La polemica si fa incandescente e, in una nota del 29 dicembre scorso, lo scontro diventa inequivocabilmente politico: «In perfetto stile PD il sindaco Briano attacca me ed il mio gruppo strumentalizzando l'interpellanza da noi presentata, - afferma Giovanni Ligorio - spostando i termini della questione su due "figure" che sinceramente avrebbe fatto meglio a non toccare: il corpo degli Alpini e la memoria di Osvaldo Chebello».

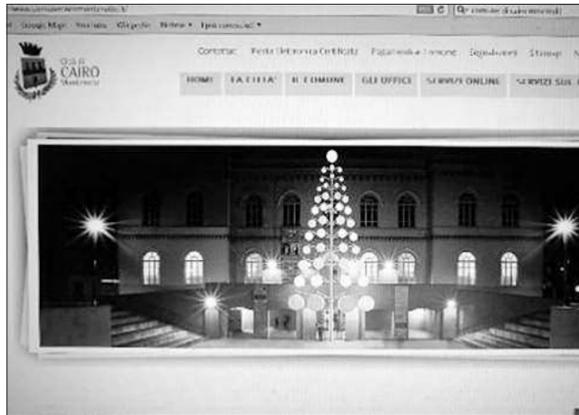
E così, questa benemerita associazione diventa suo malgrado motivo di divisione: «Gli alpini sono la memoria storica di un'Italia che purtroppo non c'è più, - continua Ligorio - l'Italia dei sani valori umani e dei principi morali, della solidarietà. L'Italia che è stata svenduta per gli interessi di pochi eletti... L'interpellanza da noi presentata, non va ad attaccare l'Associazione degli Alpini, ma vuole capire come mai l'amministrazione cairese continui a spendere soldi pubblici in "casa d'altri", reiterando di fatto quello già realizzato con Palazzo Scarampi, ed il tanto pubblicizzato Museo della Fotografia. Trovo grave e vergognoso quando il sindaco ci accusa di esserci anche dimenticati il nome di Osvaldo Chebello, visto che dopo sette anni non è ancora riuscito a dedicare al compianto Sindaco, non il Palazzo di Città, come da noi più volte sollecitato, ma neppure uno "stanziuno"».

Questa diatriba, che peraltro non è limitata alla stazione ferroviaria (sono ben dieci le interpellanze natalizie della mitico: «In perfetto stile PD il sindaco Briano attacca me ed il mio gruppo strumentalizzando l'interpellanza da noi presentata, - afferma Giovanni Ligorio - spostando i termini della questione su due "figure" che sinceramente avrebbe fatto meglio a non toccare: il corpo degli Alpini e la memoria di Osvaldo Chebello».

RCM

Elogiato dal sindaco Briano

Il sito web praticamente "perfetto" del Comune di Cairo Montenotte



Cairo M.te. Con un intervento sul suo blog del 3 gennaio scorso il sindaco Briano parla del sito web del Comune, praticamente perfetto, in quanto quello che manca sarebbe inarrivabile per chiunque: «A distanza di alcuni mesi il Comune di Cairo continua ad essere il numero uno in Italia (pari merito con altri Comuni) per trasparenza del proprio sito internet (fonte: bussola della trasparenza e approfondito esame dei siti al primo posto come il nostro) con 64 parametri rispettati sui 64 individuati dal Ministero per la Pubblica Amministrazione. Abbiamo lavorato tantissimo su questo perché non è facile costruire tabelle, recuperare i dati, aggiornarsi sulle cose da aggiungere, in un quadro normativo non solo in continua evoluzione, ma purtroppo spesso contraddittorio con sé stesso».

E, nonostante tutti i 64 obiettivi siano stati raggiunti, sono in cantiere altri servizi online: «È in fase di costruzione il layout del sotto-sito dedicato alle informazioni turistiche, un portale nel portale per

guidare chiunque voglia fare visita a Cairo Montenotte. Sul sito istituzionale abbiamo pubblicato tutto, veramente tutto quello che è possibile pubblicare, documenti, modulistica, notizie, materiale fornito da associazioni, qualsiasi cosa possa avere una valenza pubblica».

È intanto in via di definizione la convenzione con la tesoreria Carisa per l'avvio dei pagamenti online attraverso il sito. Una vera rivoluzione per il cittadino di Cairo, con procedura guidata, aperto a tutte le tipologie di card; sarà funzionante entro il mese di gennaio».

Dal primo di dicembre è anche prevista la possibilità per i dipendenti di interagire tra di loro e con l'amministrazione rendendo così molto più flessibile e veloce l'organizzazione interna con la scomparsa del cartaceo: «L'iter documentale, anche questo già pronto: tutti gli atti amministrativi correranno per via digitale, senza carta, con le varie firme applicate da tutti digitalmente (già fornite, nel frattempo, a capi area, capi servizio, vice capi).

Così per le delibere, le determine, ordinanze, atti vari, ferie e permessi. Abbiamo consolidato con apposita convenzione la conservazione sostitutiva dei documenti a norma di legge (anche qui tra i primi Comuni in Italia), ovvero l'archiviazione digitale di atti e contratti in forma digitale, presso hosting esterno a Roma. Essendo tra gli sperimentatori ufficiali non paghiamo quasi niente per tale servizio, in cambio ogni mese siamo tenuti ad un report con pregi/difetti del lavoro svolto. Nel corso della prima parte del 2014 verrà infine approvata una apposita regolamentazione riguardante l'uso dei personal computer di lavoro».

E ancora: «Allo stesso modo finiremo di scrivere il progetto "tutto in piazza", un progetto da me fortemente voluto, che le continue modifiche legislative stanno procrastinando nell'approvazione: per ultime le linee guida sulla trasparenza emesse dall'ANAC, ex CIVIT, e il piano anticorruzione che hanno nuovamente aggiunto e modificato un sacco di cose. D'altronde non si può fare un progetto con dei contenuti superati o nel frattempo rimescolati...».

Il sindaco Briano conclude la sua descrizione del progetto ormai in corso d'opera, insistendo sulla necessità di far funzionare al meglio il sistema informatico: «Digitalizzare la Pubblica Amministrazione significa innovazione e risparmio di spesa nonché saper affrontare per tempo le inevitabili riduzioni del personale alle dipendenze dei Comuni, così come imposto dalle nuove normative».

Trasparenza nella Pubblica Amministrazione significa poi mantenere un sano contatto con il cittadino che può in ogni momento vedere e capire cosa succede nel proprio Comune e confrontarsi con chi lo amministra».

Non manca poi, alla fine, un breve appunto di autocelebrazione: «Ogni tanto penso a cosa c'era di tutto questo nel 2007 quando sono diventato Sindaco... nulla!».

PDP

Secondo il sindaco Fulvio Briano

Caserma Carabinieri e nuovo ospizio tra le priorità di Cairo Montenotte

Cairo M.te. La nuova Casa di Riposo della Fondazione Baccino e la collocazione del Comando dei carabinieri rappresentano due traguardi che l'Amministrazione Comunale si è prefissata prima della sua naturale scadenza.

Ad annunciarlo è lo stesso sindaco Fulvio Briano tramite il suo Blog con un post del 2 gennaio scorso: «Partita la macchina operativa dei FAS di riqualificazione del centro cittadino e il progetto di costruzione della nuova bretella di Moncavaglione, - dice il sindaco - adesso è venuta l'ora di pensare al futuro degli investimenti su Cairo ponendosi obiettivi concreti di medio periodo».

Per quel che riguarda la casa di riposo, di cui si è molto parlato, il sindaco manifesta l'intenzione di realizzare questo progetto in collaborazione con la Fondazione, per dotare Cairo di una struttura con 40 posti letto a fronte dei 25 attuali: «Nei Comuni a noi limitrofi - dice Briano - non mancano strutture di questo tipo ma è un dato di fatto quello che vede come i cairensi vogliono una struttura a Cairo e non altrove. Ipotesi di collocazione ce ne sono più di una, vediamo se riusciremo a concretizzarle».

Il secondo obiettivo è la collocazione del Comando dei Carabinieri: «La soppressione

dell'Ufficio del Giudice di Pace di Cairo impone delle riflessioni che ho già manifestato al Prefetto di Savona e al Sottosegretario agli Interni Gianpiero Bocci nella sua recente visita a Savona. Partendo dal presupposto che Cairo non può perdere un presidio così importante per la comunità, è corretto che il Comune faccia il possibile per dare al Comando un sede definitiva e tra le alternative può esserci anche quella della struttura di località San Donato idoneamente ampliata e ristrutturata. Anche in questo caso è però necessario trovare un equilibrio finanziario alla operazione da remunerarsi con la locazione pagata dal Ministero degli Interni».

Nella prossima settimana saranno istituiti due tavoli operativi interni al Comune per la redazione di due studi di fattibilità degli interventi da concludersi entro la metà del 2014: «Se riuscissi a concretizzare prima di fine mandato almeno uno dei due progetti - conclude Briano - potrei davvero guardare alla mia esperienza di Sindaco con ancora maggiore soddisfazione».

Il sindaco accenna anche alla piaga rappresentata dalla rovina del Park di Piazza della Vittoria: «Ma su quell'opera bisogna continuare per ora ad accendere dei ceri...».

PDP

Sarà trasferito nei locali del Cral

L'ambulatorio di San Giuseppe

Cairo M.te. Anche il problema dell'ambulatorio di San Giuseppe rientra nel novero delle interpellanze (10) formulate prima di Natale dal gruppo di minoranza e che tanto hanno fatto discutere in queste feste di inizio inverno connotate anche da un Consiglio Comunale convocato d'urgenza.

Anche la frazione cairese di San Giuseppe, a causa dello «spending review», è costretta a fare i conti con questa decurtazione dei fondi a disposizione e il Comune deve trovare una nuova sistemazione all'ambulatorio medico in funzione da anni.

Questo servizio era diventato attivo alla fine degli anni 80 grazie all'interessamento del Cral i cui soci avevano indetto una sottoscrizione indirizzata a questo scopo.

Era stato allestito in un piccolo appartamento di via Indipendenza dove i medici ricevevano i loro pazienti. La Croce Rossa di Savona aveva fatto dono a questa struttura di tutta l'attrezzatura, strumentazione, armadi e naturalmente il lettino. Alla manutenzione del locale e all'affitto ci pensavano sempre i soci del Cral con offerte spontanee.

Successivamente subentrò il Comune accollandosi le spese dell'ambulatorio che, qualche anno fa, fu trasferito in Corso Marconi 208, continuando ad espletare quel compito insostituibile in parti-

colare nei confronti dei pazienti più anziani che troverebbero molto difficoltoso recarsi nel capoluogo.

Purtroppo il Comune non può più far fronte a queste spese e al momento il servizio è sospeso come sottolineano i consiglieri di minoranza nella loro interpellanza: «Apprendiamo dai cittadini della frazione di San Giuseppe di Cairo che è in fase di totale dismissione lo "Sportello Sociale" ivi ubicato. Con una graduale e quasi scientifica diminuzione delle aperture settimanali di questo importante servizio si è giunti alla fermata finale, dove oramai regna l'abbandono, lo smantellamento e il disordine! Chiudere un Presidio Sociale e Sanitario così strategico per la nostra Città, è scandaloso! Non si può motivare questa scelta con la mancanza di disponibilità economiche, non si può lasciare allo sbando una comunità cittadina definita di "frontiera"».

Il Comune, per parte sua, non potendo più far fronte a queste spese ha in fase di definizione un progetto, che prevede l'utilizzo di locali messi a disposizione dal Cral di San Giuseppe. Gli spazi necessari per questo servizio saranno sistemati per poter servire a questa nuova destinazione d'uso.

L'intervento sarà finanziato dai proventi provenienti da determinati oneri di urbanizzazione già individuati.

"Scuola aperta" al Liceo "Calasanzio" di Carcare

Carcare - Venerdì 10 gennaio 2014 dalle 15 alle 18 il Liceo Calasanzio sarà aperto. «Per organizzare meglio la visita, questa volta, abbiamo pensato di fare due "turni" - dice il referente dell'orientamento, Rossana Domeniconi - . Un primo turno dalle 15,00 alle 16,30 e un secondo dalle 16,30 - 18,00».

Genitori e ragazzi delle terze medie si troveranno in Aula magna e potranno visitare l'Istituto (aule e laboratori) accompagnati da docenti e studenti. Per informazioni si può telefonare al numero 019-518163 oppure scrivere a calasanzio@liceocarcare.it.

Allerta truffe finti incaricati bibliotecari

Cairo M.te. Due persone, un uomo e una donna, di età compresa tra i 40/50 anni, distinte e vestite in maniera elegante, si sarebbero presentate, nel pomeriggio del 2 gennaio, presso l'abitazione di un'anziana residente nel centro storico di Cairo, affermando di essere stati incaricati dalla Biblioteca Civica per lo svolgimento di un'indagine e tentando, con questa scusa, di entrare all'interno dell'appartamento.

La Biblioteca non ha mai autorizzato nulla del genere e i soggetti in questione hanno compiuto un'azione illegale, destinata probabilmente a truffare o derubare la pensionata.

Nessuna indagine è stata commissionata dal Comune e qualsiasi persona dovesse affermare il contrario deve essere immediatamente allontanata, dandone appena possibile avviso ai Carabinieri o alla Polizia Municipale al numero telefonico 019 50707300.

Nuovi acquisti in biblioteca

Cairo M.te - Negli ultimi anni le disponibilità economiche del Comune sono andate via via riducendosi, e pertanto, a partire dal 2013 è stata reintrodotta una tessera per poter usufruire del prestito librario presso la biblioteca civica. La tessera, che ha un costo annuo di cinque euro, consente di prelevare, massimo due libri per volta, un numero illimitato di testi. In questo modo, con il ricavato delle tessere è stato possibile acquistare nuovi libri, 148 per l'esattezza, in gran parte scelti in collaborazione con gli utenti, che hanno avuto la possibilità di esprimere liberamente preferenze e consigli.

I libri acquistati, come detto, sono stati 148 per una somma globale impegnata sul relativo capitolo di bilancio di 2.310,00 euro, che in realtà ha comportato un esborso effettivo di 1.723,15 euro

Le somme risparmiate rimangono comunque a disposizione della Biblioteca Civica per gli acquisti del 2014.

Hai già rinnovato l'abbonamento?

L'ANCORA

... per tutto l'anno a 50 euro

campagna abbonamenti 2014

Il successo degli spettacoli natalizi dei gruppi parrocchiali cairesi

"10... in lode" e "L'isola della felicità"



Cairo Montenotte. Il tradizionale appuntamento con il concerto degli auguri di Natale offerto dalla corale parrocchiale "Armonie di René" ha presentato anche quest'anno con una sorprendente novità. La serata di domenica 22 dicembre presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo aveva per titolo "10... in lode". Come ormai da tre anni a questa parte non si è trattato del classico concerto natalizio: nessuna canzone conosciuta... nessun spiritual o canto tradizionale natalizio. E' stata invece una serata densa di emozione con un concerto arduo ed un coro decisamente adrenalinico che ha strappato applausi a scena aperta dalla folla di spettatori che gremiva le navate della chiesa parrocchiale. Domenica 5 gennaio, poi, i ragazzi della "Opes Band" con la partecipazione degli alunni delle Elementari hanno presentato alle ore 21, sempre nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo, la recita intitolata "L'isola della felicità", con monologhi, canzoni natalizie e balletti. Anche in questo caso i partecipanti hanno applaudito l'impegno e la simpatia dei giovanissimi protagonisti che hanno saputo concludere le feste Natalizie con uno spettacolo di entusiasmo spontaneo e dal risvolto benefico; il ricavato della serata, ad offerta, è stato infatti interamente devoluto alla Caritas Parrocchiale: ben 320 Euro che porteranno un po' di sollievo ai tanti bisognosi della nostra città. **SDV**

Prosegue la mostra di Giorgio Moiso

Cairo M.te - Prosegue presso le sale espositive del Palazzo di Città la mostra dedicata a Giorgio Moiso. Una nuova storia raccontata dai Cavalieri dei Ricordi che cavalcano ancora, per il terzo anno consecutivo, le emozioni ed i sentimenti: questa volta attraverso l'arte, con un omaggio all'artista cairese di fama internazionale. La mostra resterà aperta sino domenica 12 gennaio.



Onoranze Funebri Tartarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te - Tel. 019-504670

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Bernardino BERTONE** di anni 80.

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Giorgio, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati Venerdì 20 dicembre nella C.P. San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Angela ORSI ved. ODDONE** di anni 82.

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Rosa, il fratello Guido, la cognata Carla, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Domenica 22 dicembre nella C.P. di **Bormida**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, per raggiungere il suo amato figlio Maurizio, **Ivo NOT** di anni 70.

Ne danno l'annuncio la moglie Ivalda, le figlie Miria e Barbara, i generi Elio e Alessandro, i nipoti, la cugina Luciana con Oreste, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Lunedì 23 dicembre nella C.P. di "S. Eugenio" di **Altare**.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe GUGLIELMI** di anni 81.

Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, il figlio Guido, il fratello, il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 24 dicembre nella C.P. San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Service Lions pro Caritas

Cairo M.te - Domenica 12 gennaio alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo Montenotte si svolgerà il primo service Lionistico dell'anno sociale 2013/14, sotto la Presidenza del dott. Felice Rota, con lo svolgimento della cerimonia di consegna di circa 1000 litri di latte al Centro di Ascolto-Caritas di Cairo M.te per la meritevole azione sociale svolta finora nei confronti delle persone bisognose e che continuerà a svolgere anche in futuro. Il service sarà intitolato alla cara "Ivana Brasiliano", persona recentemente scomparsa, che ha sempre offerto in silenzio la sua preziosa e solida opera verso i poveri e le persone sofferenti.

Domenica 12 al santuario N. S. Delle Grazie

Messa in suffragio di Don Pierino

Cairo M.te - Domenica 12 gennaio nel corso della santa Messa festiva delle ore 10 al Santuario di N.S. Delle Grazie sarà ricordato Don Pierino Balduino, nel ventiduesimo anniversario dalla scomparsa dell'indimenticabile sacerdote buono che per 44 anni ha retto il santuario cairese deceduto il 9 gennaio dell'anno 1992. *Don Pierino è ricordato come un sacerdote ed un uomo intelligente, antesignano di una nuova pastorale di dialogo con il nostro mondo, molte volte scristianizzato. Severo ed esigente nella catechesi, nella liturgia, nella vita morale, sempre disponibile al sacramento*



Don Pierino ritratto dal pittore cairese G. Pascoli.

del perdono e che non taceva sulle "questioni ultime" della vita eterna.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte - Tel. 019505502

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari **OLGA DIANA BORGATTA** di anni 87 ne danno il triste annuncio le figlie Ivana con Sergio e Sandra con Davide, la nipote Sonia con Antonio, i piccoli Sebastiano e Carolina che tanto amava, la sorella i fratelli le cognate i nipoti, l'amica Rosa, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Cairo M.te** Giovedì 26 dicembre

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari **ANNA DEFILIPPI VED PERRONE** di anni 86. Ne danno il triste annuncio la figli Rita, il genero, la nipote la sorella il cognato i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** venerdì 27 dicembre

È mancata all'affetto dei suoi cari **ESTER ARNELLO VED. RIZZO** di anni 90 ne danno il triste annuncio il figlio Luigi, la nuora Ivana, le nipoti Daniela, Marta e Viviana, la sorella, il fratello, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **De-go** venerdì 27 dicembre

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari **IOLANDA FERRANDO (IOLE)** di anni 86 Ne danno il triste annuncio la sorella Olga, i nipoti Daniele e Luisella i pronipoti e i paren-

ti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Cairo M.te** lunedì 30 dicembre

È mancata all'affetto dei suoi cari **TERESA ASTENGO IN CRESTI** di anni 76.

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, la figlia Tiziana, il genero Graziano, il fratello Carlo la cognata, gli zii i cugini parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. **N.S. della Neve Savona** lunedì 30 dicembre

La comunità parrocchiale di Cairo M.te annuncia la scomparsa di **PAOLO PERSICO** di anni 62. Le esequie hanno avuto luogo presso il Cimitero di **Cairo M.te** martedì 31 dicembre

È mancata all'affetto dei suoi cari **ITALO GIORDANO** di anni 93, Cav. del lavoro e marinaio.

Ne danno il triste annuncio il figli Ezio, la nuora Roberta la sorella la cognata i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Bragno** venerdì 3 gennaio

È mancata all'affetto dei suoi cari **ANDREINA REBELLA VED. GRANDIS** di anni 90. Ne danno il triste annuncio la figlia Marilde con il marito Valter, la nipote Michela con il marito Marcello e i piccoli Pietro e Anna, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Ferrania** Martedì 7 c.m.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Scombussolata la circolazione dei treni, la settimana scorsa, sulla linea Torino Savona, per il furto di 150 metri di cavi di rame a Villastellone. Ne hanno fatto le spese ben 28 convogli regionali, due dei quali sono stati addirittura soppressi. Gli altri 26 hanno accusato forti ritardi. Il valore del rame rubato ammonta a circa 2.550 euro ma c'è anche da contare il lavoro dei tecnici chiamati a riparare il danno e a ripristinare la normale circolazione.

Osiglia. È stata riaperta, con il transito ad una sola corsia a senso unico alternato, la strada per Acquafredda interessata da una frana provocata dalle due giornate di maltempo del 25 e 26 dicembre. Ci vorrà circa una settimana per completare i lavori di terrazzamento che permetteranno di ripristinare la viabilità normale. Il materiale franoso si era riversato su una delle strade che collega il centro del paese alle frazioni. Si tratta dell'unico percorso stradale che conduce a Ponzi e Verrina.

Cairo M.te. Verrà a costare complessivamente 5.150 euro l'avvio di un sistema di digitalizzazione documentale che ha lo scopo di «promuovere la massima efficienza nei processi gestionali interni, dare concretezza al principio di semplificazione amministrativa e promuovere l'erogazione di servizi ai cittadini attraverso canali comunicativi snelli e trasparenti». Il provvedimento fa riferimento alla legge regionale n. 42 del 18 dicembre 2006 «Istituzione del Sistema informativo integrato regionale per lo sviluppo della Società dell'informazione in Liguria».

Cairo M.te. Continuerà il rapporto di collaborazione del Comune con la ditta Ecolvetto, già affidataria del servizio di raccolta, trasporto e recupero vetro, fino alla scadenza naturale del contratto in essere e più precisamente fino al 4 maggio prossimo. L'impegno di spesa, sino alla scadenza del contratto, ammonta a 4.000 euro, tutto compreso. La spesa annua di 8.500 euro comprende raccolta, trasporto, recupero e smaltimento del sovrappiù destinato alla discarica.

Cengio. Verso le 23,30 del 3 gennaio scorso, sulla strada provinciale 339 di Cengio, si è verificato un incidente stradale. I carabinieri, prontamente intervenuti per effettuare i rilievi del caso, hanno sottoposto all'etilometro il ventitreenne di Cengio coinvolto nel sinistro che è risultato avere un tasso alcolemico superiore a quello consentito dalla normativa vigente. È scattata pertanto la denuncia alla Procura della Repubblica per guida in stato di ebbrezza con il ritiro della patente.

LAVORO

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume tirocinio fulltime 1 Perito Informatico neodiplomato; codice Istat 3.1.1.3.06; titolo di studio: diploma perito informatico; durata 6 mesi; patente B; età max 30; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); tirocinio formazione e orientamento; auto propria; turni diurni; CIC 2419.

Pontinvrea. Cooperativa della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 3 Operatori Socio-Sanitari; codice Istat 5.5.3.4.10; titolo di studio: qualifica O.S.S.; patente B; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede lavoro: Pontinvrea (SV); nuova apertura inizio 2014; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; CIC 2416.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato fulltime 1 operaio specializzato nella posa di serramenti; codice Istat 6.5.2.2.53; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); cic 2415.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato part-time 1 addetto alle pulizie; riservata iscritti legge 68/99, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; CIC 2413.

Valbormida. Azienda Servizi alla persona assume parttime 1 impiegato/a gestione bilanci pubblici; titolo di studio: Diploma (preferibile Ragioneria); patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; ottima conoscenza gestione bilanci pubblici, rapporti clienti-fornitori, organizzazione interna ente. Titolare di partita IVA, auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2410.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 operatore di manutenzione; codice Istat 6.2.3.9.16; riservata legge 68/99 art. 18, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: laurea ingegneria meccanica; durata 12 mesi; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; turni diurni, notturni, festivi; CIC 2403.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Saldatore; riservata alle persone disabili art. 18 orfani/vedove/profughi; codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: licenza media; durata 6 mesi; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede lavoro: cantieri vari; saldatore con patentino metodi a elettrodo, tig, mig; trasferte; auto propria; turni diurni; CIC 2357.

(fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- **Savona.** Al teatro Chiabrera l'11e12 gennaio alle ore 21 la Compagnia Della Rancia - Giampiero Ingrassia presenta: **"Frankenstein Junior"** di Mel Brooks e Thomas Meehan; musica e liriche di Mel Brooks, coreografie e regia originali di Susan Stroman, regia di Saverio Marconi. Il 12 gennaio doppiata replica (ore 16 e ore 21). Il 15 e 16 gennaio alle ore 21 (turno d, a-b-c in opzione) la Fondazione Tpe/Ctb-Teatro Stabile di Brescia - Lucilla Giagnoni presenta **"Apocalisse. Edipo e l'ultimo libro della Bibbia"**, un progetto di Lucilla Giagnoni.

- **Cairo Montenotte.** Nell'ambito della XIV stagione teatrale al teatro di Città giovedì 16 gennaio alle ore 21 va in scena: **"Ciò che resta... serata di disonore"**, scritto ed interpretato da Alessandra Frabetti e con Andrea Ramosi. I biglietti sono in vendita presso la biblioteca civica aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,45. Tel. 019 50707310 oppure 333 4978510.

- **Millesimo.** Al Cinema teatro Lux sabato 18 gennaio alle ore 21 la Compagnia D'la Vila di Verzuolo (CN) presenta **"Due nipoti, un cavolo e un cappello"** di C. Repossi, commedia in piemontese. L'azione è ambientata in un paesino nella prima metà del '900, con le invidie, le ripicche, le gioie e la spontaneità proprie dei piccoli borghi di campagna di una volta. Tutto ruota sull'attesa di due giovani provenienti dall'America, desiderosi di conoscere gli zii ed il paesello, da cui tanti anni prima erano partiti come emigranti i loro genitori. La scena è un cortile di campagna, al cui interno s'inseguono fatti e personaggi in un turbillon ironico e dissacrante, originato dal lancio di un cavolo sul cappello del Sindaco. Autorità o pseudo tali sono messe alla berlina, e per una volta, conquistano il primo piano le persone semplici. Il lavoro si conclude con le parole di Celso, in cui risuona la nostalgia della vecchia saggezza contadina, distillato d'esperienza e frutto di sereno ritmo di vita. Biglietto d'ingresso: € 10 - Ridotto € 7.

- **Carcare.** Al teatro "Santa Rosa" il 25 gennaio 2014 la Compagnia Teatrale **"Nati da un sogno"** di Savona presenta: il Musical "Aladdin".

- **Carcare.** Per il trentunesimo ciclo di lezioni-conversazione del Centro Culturale S.G. Calasanio, dedicato alla memoria di Florindo e Maria Ferraro ed in ricordo di Maria Morichini Rebuffello, giovedì 23 gennaio 2014 **"Giocare per crescere"**: relatori Dott. Amnon Cohen e Dott. Alberto Gaiero; la serata sarà dedicata alla memoria del Dott. Giorgio Gaiero, amatissimo pediatra cairese.

Il 30 dicembre scorso su Rai Due

Anche Voyager alla scoperta delle basi militari del Melogno

Cairo M.te. Il 30 dicembre scorso, Rai Due ha divulgato a livello nazionale le notizie relative ai bunker sotterranei che da più di mezzo secolo rappresentano tutta una serie di interrogativi, ai quali sono state date delle risposte soltanto parziali. Nella trasmissione, condotta da Roberto Giacobbo, andata in onda in prima serata, non soltanto i residenti nel savonese e nell'entroterra, ma i telespettatori di tutta Italia hanno avuto notizia delle due basi militari, quella americana di Pian dei Corsi e quella italiana del Monte Settepani.

La realizzazione di questo interessante programma televisivo è stato possibile grazie all'impegno dell'associazione "Savona Sotterranea Segreta", che è interessata «a tutte le infrastrutture, sia di carattere civile sia di carattere militare, di grandi come di piccole dimensioni, in particolare sotterranee ma anche solamente poco conosciute, che rivestano un interesse di natura storica, ubicate nel territorio della provincia di Savona».

La misteriosa rete di cunicoli, pozzi e gallerie è stata esplorata, davanti all'occhio attento delle telecamere della Rai, dal portavoce dell'associazione Claudio Arena, insieme a due membri della Commissione cavità artificiali del Gruppo speleologico savonese e in collaborazione con la pubblicazione Online Savona-News.

Della base Nato è stata data ampia notizia nelle scorse settimane, anche dalle pagine di questo giornale. Ha rappresentato invece una sorpresa l'altra struttura militare, quella italiana, situata sul monte Settepani, con quel pozzo profondo la bellezza di 60 metri.

La scoperta di questo impianto di carattere militare non è stato fortuito, come si può leggere nel numero 1 del bollettino dell'associazione che si può facilmente scaricare da Internet, «bensi il punto di arrivo una missione studiata nei minimi dettagli».

«Tutta la zona circostante il Colle del Melogno ha generato leggende relative a presunte attività militari misteriose» - si



legge nel bollettino - già a partire dagli anni '50. Siamo pressoché sicuri di non essere stati i primi "visitatori" non militari ad aver scoperto i tunnel del Monte Settepani. Siamo stati però i primi ad aver intuito l'importanza di esplorarli e di divulgarli i risultati della nostra esplorazione».

Ricerche puntigliose ed esplorazioni hanno caratterizzato da anni l'attività di questa associazione ma il punto di svolta su questa scoperta sarebbe avvenuto nel 2009 per un insieme di casi fortuiti: «Una coppia di fidanzati, ai quali piace visitare fortificazioni, facendo un'escursione sulla vetta del Monte Settepani, si è imbattuta negli ingressi del Bunker Sotterraneo. Tuttavia, non possedendo un'attrezzatura adeguata per effettuare un'esplorazione, ha preferito saggiamente desistere e cercare degli interlocutori credibili ai quali confidare la loro scoperta».

Il racconto di questa singolare avventura la si può leggere sulle pagine della pubblicazione online che consigliamo vivamente. Ma quello che ha caratterizzato queste feste natalizie è stata la divulgazione avvenuta grazie alla trasmissione della Rai, che rappresenta peraltro un meritato riconoscimento al costante lavoro di ricerca portato avanti in tutti questi anni da "Savona sotterranea e segreta". Roberto Giacobbo ha partecipato di persona all'esplorazione, calandosi per circa 60 metri, con l'aiuto di corde, attraverso un tunnel verticale dotato di rampe di

scale in ferro ormai poco sicure.

Si è trattato di una trasmissione intrigante arricchita dalla partecipazione di una testimone eccellente, Angela Lewis Perotti originaria di Finale, all'epoca moglie del comandante della base americana di Pian dei Corsi. Una storia, quasi un romanzo, che fa pensare alle trame misteriose di certi film alla 007. Ma qui si tratta di storia vissuta coperta dal segreto militare come ha sottolineato nella sua intervista la signora Angela: «Purtroppo si sapeva ma non si poteva parlare».

Le foreste liguri date in gestione

Savona - Ben 2.700 ettari di foreste demaniali liguri saranno presto dati in affidamento, a titolo gratuito, a imprese agricole e forestali che dovranno garantire un ritorno in termini di gestione del territorio e di occupazione, presentando un piano di utilizzo e reinvestire almeno parte degli introiti nella gestione del terreno. Tra le 7 foreste che verranno date in affidamento ad aziende agricole e cooperative due sono ubicate in provincia di Savona (Barbottina e Cadibona. La Regione Liguria chiederà la garanzia di effettuare interventi di sistemazione idraulica-forestale, di viabilità, di ripristino di sentieri e di ingegneria naturalistica per recuperare così preziose porzioni di territorio.

Nuovi soci nel Lions Club Valbormida



Ben 6 nuovi soci hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel Lions Club Valbormida nella solenne serata programmata dal Club Valligiano con il Governatore del Distretto 108 la3 Avv. Renato Dabormida in data 26 novembre 2013, presso il Ristorante Quintilio di Altare.

Dopo essere stati presentati dai propri padrini, che hanno letto in assemblea il curriculum vitae del singolo candidato, il Presidente del L.C. Valbormida Dott. Felice Rota rivolgendosi ai sei nuovi soci, Fabio Ferraro, Giugliano Francesco, Pivotto Simone, Francesco Maritato, Parodi Cinzia, Zerrillo Massimiliano, ha ricordato loro che la solidarietà sociale, l'aiuto ed il soccorso ai deboli ed il servizio a favore della Collettività sono i compiti primari che competono ai Lions.

Lo stesso Governatore del Distretto Renato Dabormida ha voluto appuntare personalmente il distintivo Lions ai nuovi entrati, rimanendo colpito dalla giovane età di molti di essi, tra i 28-34 anni, alcuni dei quali già ex Leo da anni, che, certamente, ha ribadito, offriranno tutto il loro grande entusiasmo e ardore giovanile, stimolando i soci in po' avanti negli anni alla realizzazione di services innovativi e pregnanti per la comunità, ricevendo in cambio, in una specie di osmosi, suggerimenti e progettualità derivanti dalla esperienza maturata negli anni dai "soci esperti".

Martedì 17 dicembre alla Polisportiva

La rappresentazione natalizia della Scuola materna di Bragno



Bragno - Si è svolta martedì 17 dicembre alle ore 19 presso il teatrino della polisportiva di Bragno la rappresentazione natalizia che ha visto i bambini della scuola dell'Infanzia "V.Picca" di Bragno protagonisti di "E' la notte più bella".

Il testo scelto perché tra i più attinenti ai fatti evangelici e quindi maggiormente legato alla tradizione racconta di Dio che prepara tutto per la nascita del Figlio Gesù.

Alla versione originale scritta da Cristina Bianchi per la Piccola Casa Editrice di Milano, le abili maestre hanno aggiunto una parte per renderlo più fruibile dai bambini. E' nota di particolare attenzione partire dalla realtà: i bambini che si hanno di fronte con il loro mondo per trovare la parte giusta per ciascuno e non viceversa.

E infatti la cosa è stata riuscitissima. Ciascuno non ha solo recitato una parte, ma era veramente dentro al personaggio con convinzione, certo di una verità che ha toccato il cuore e che lo ha coinvolto in tutta la persona.

Questo ha permesso che i bambini si muovessero sul palco con una naturalezza e una spontaneità capace di scaldare il cuore, indice che chi li ha guidati - e in particolare le giovani maestre - hanno veramente saputo tirare fuori il meglio da ognuno con docilità e pazienza.

Piano piano davanti agli oc-

chi degli spettatori, molto numerosi, si è delineato un presepe.

Due ore di piacevole compagnia e allegria in cui si è potuto ripercorrere i fatti legati al Natale di Gesù.

Il giorno mercoledì 18 dicembre, poi, le insegnanti con alcuni bambini si sono recati presso la casa di riposo "Baccino" di Cairo per cantare agli anziani degenti alcuni canti natalizi e offrire in dono piccoli regali da loro realizzati. Anche questa tradizione che va avanti da anni è una bella iniziativa, da valorizzare e imitare.

Scelte impegnative per questa Scuola dell'infanzia che punta in alto e quest'anno ha scelto come traccia per il percorso scolastico "Il volo delle rondini" di Gian Piero Pizzol.

Autore di teatro e scrittore, Pizzol, con il suo carattere profondo e mai scontato, ne "Il volo delle rondini" racconta di un'amicizia tra una rondine e un salice piangente e di come le differenti caratteristiche di questi due personaggi permetteranno di far nascere qualcosa di speciale con un finale veramente inaspettato che coinvolge grandi e piccoli e invita a volare oltre al mondo piccolo in cui spesso ci limitiamo.

Nel metodo educativo di questa scuola i bambini vengono sempre invitati a fare esperienza in quanto nell'età tra i 3 e i 6 anni il loro apprendere è proprio in un'unità di mente, cuore, corpo.

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Con le foto di un anno di attività scolastica

Il Calendario 2014 del Liceo Calasanzio



Carcare - Da alcuni giorni è uscito il Calendario 2014 realizzato dalla Prof.ssa Graziana Pastorino e dai ragazzi del Liceo.

«All'interno del calendario ci sono le foto delle classi, foto scattate in vari momenti delle attività svolte a scuola, foto che ricordano stage all'estero o progetti cui stiamo lavorando - dice la docente referente. - Le foto raccontano di noi, come siamo al Liceo, come viviamo la quotidianità, come procede a vita scolastica di tutti i giorni».

Tanti volti e tanti sorrisi in tutte le pagine, mentre in quelle centrali ci sono le foto delle varie attività: il progetto Esa-bac, i premi vinti, i soggiorni all'estero, i viaggi di istruzione, le gare sportive, la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, di

cui il liceo si fregia dal settembre scorso. In questi giorni, poi, è arrivata al Liceo la notizia di un bel successo ottenuto da sei studenti del corso A dello Scientifico: unici in tutta la Liguria, cinque ragazzi (Emil Bandoni della 3 A, Andrea Vigiotti e Matteo Pisano della 4 A, Samuele Battaglino e Giovanni Gentili della 5A) e una ragazza (Federica Meister della 3 A) hanno vinto le Olimpiadi della cultura e del talento e accederanno alla semifinale che si terrà a Civitavecchia l'11 marzo.

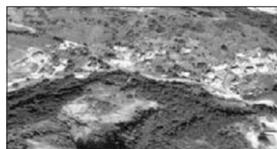
Le Olimpiadi della cultura e del talento, un Concorso Culturale Nazionale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio italiano, sono realizzate con il patrocinio e la collaborazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del



Ministero per l'Integrazione e della Presidenza del consiglio dei ministri. Si tratta di una competizione multidisciplinare che si articola in tre fasi: Eliminatorie, Semifinali e Finali. La caratteristica del Concorso è, nell'ambito delle finali, la Prova Talento nella quale i partecipanti mettono in mostra una loro particolare dote artistica acquisita in ambito extrascolastico. Sono in palio tre premi da assegnare alle prime tre squadre classificate alle Finali (soggiorno all'estero di 8 giorni con stage linguistico, soggiorno in Italia in località turistica, Tablet Android).

«Il calendario è stato realizzato, ancora una volta, grazie alle capacità di Alessio Morando, un ex allievo del Liceo che presta la sua opera gratuitamente e con lo scopo di aiutare il suo liceo».

L'Are perplessa sul recupero Cava Vallegge



Cairo M.te - Giuseppe Boveri dell'Associazione Are Valle-bormida, Via Solferino, 4, ci segnala che: «un nuovo progetto di "recupero ambientale" a Cairo Montenotte, in corrispondenza del quartiere delle Vallegge. E, infatti, in progetto il recupero della cava dismessa dal 1975, con il riporto di circa 400.000 m. di terre e rocce da scavo. Il progetto dell'intervento ha suscitato numerosi dubbi tra i residenti, tenendo conto che l'area è inserita all'interno del tessuto urbano e che i volumi di terreno che saranno depositati nel sito sono notevoli; più che un recupero ambientale l'intervento in progetto assomiglia ad una vera e propria discarica di inerti, con tutte le problematiche legate all'accesso ed al transito dei mezzi pesanti che trasporteranno il materiale detritico e la conseguente produzione di polveri con aumento dei livelli di inquinamento acustico. Una ventina di residenti hanno già presentato una serie di osservazioni al Comune di Cairo, al fine di ottenere chiarimenti circa l'iter autorizzativo del progetto e la sua compatibilità con gli strumenti di Pianificazione Comunale e Regionale».

Vent'anni fa su L'Ancora

Il Consiglio Comunale approva l'ampliamento del cimitero del capoluogo.

Sul primo numero de L'Ancora del 1994, uscito in edicola il 9 gennaio, venivano rendicontati i provvedimenti assunti dal Consiglio Comunale Cairese riunitosi il 4 gennaio. Al secondo punto dell'Ordine del giorno era stato approvato il progetto di ampliamento del cimitero comunale del Capoluogo che avrebbe dovuto consentire di raddoppiare la capacità del cimitero e, quindi, con la rotazione delle salme, di risolvere per sempre la questione della mancanza di tombe per le sepolture. Un problema che aveva costretto, nel non lontano anno 1993, l'Amministrazione Comunale a rivolgersi al buon cuore ed al senso civico dei proprietari di tombe di famiglia chiedendo loro di dare in prestito i posti liberi per ospitare, temporaneamente, i defunti di altre famiglie. Nel contempo veniva definitivamente abbandonata l'idea di trasferire il cimitero di Cairo nelle aree del Convento Francescano delle Ville appositamente acquistate anni prima dall'amministrazione Comunale.

Anche durante le feste natalizie di vent'anni orsono le indagini degli inquirenti sull'Italiana Coke hanno goduto degli onori della cronaca locale. L'inchiesta era stata avviata per verificare se lo stabilimento cairese avesse smaltito eventuali sostanze nocive negli impianti di produzione del Coke. Nel corso di un sopralluogo nello stabilimento erano stati prelevati numerosi campioni di materiali che stavano per essere immessi nei forni e successivamente, il 20 dicembre, venivano anche sequestrati numerosi documenti inerenti all'Italiana Coke presso gli uffici del Comune di Cairo M.te. Si disse che si stava indagando anche sul contributo dato dall'Italiana Coke per i festeggiamenti di Cairo medievale ritenuto dagli inquirenti eccezionalmente "generoso" rispetto a quelli concessi dalle altre industrie locali. Tutto questo nell'ambito di un attento esame, da parte degli inquirenti, di tutti i rapporti intercorsi negli ultimi anni tra l'Italiana Coke e l'amministrazione Comunale Cairese. Dal 31 dicembre 1993 lo stabilimento dell'Acna di Cengio si è impoverito di altri 140 posti di lavoro: tanti sono stati, infatti, i lavori posti in mobilità dal 1° gennaio 1994. L'agonia dello stabilimento di Cengio era iniziata alla fine degli anni 70 quando l'Acna di Cengio contava ben più di mille dipendenti. I lavoratori "superstiti" dell'azienda valbormidese all'inizio del 1994 era ormai solo 415 e già si prevedeva l'ulteriore riduzione, a breve, a sole 300 unità. Oggi sappiamo come andò poi a finire!

Tante belle notizie natalizie



Canelli. Non sono state poche le iniziative natalizie, le belle notizie, a rallegrare e piacevolmente coinvolgere i ca-

nellesi come l'Avvento di solidarietà, l'incontro di riflessione - canti - preghiera al San Paolo tra Cattolici - Evangelisti e Ortodossi, la 'pista di ghiaccio', 'Il trenino di Natale' e gli 'Spettacoli di intrattenimento' in piazza Cavour, il balletto 'Schiaccianoci', l'arrivo di Babbo Natale alla Casa di Riposo comunale e alla Cora, l'Incontro natalizio dei nonni, la proiezione dei due film 'Up' e 'I love rock', l'allestimento - il concorso e la visita dei presepi, la prima Messa ortodossa...



In visita a Presepi ed alberi

Canelli. Nelle numerose visite fatte in case private e nelle chiese di Canelli abbiamo incontrato una piacevole atmosfera di festa, oltre che numerose Natività realizzate con le tradizionali scenografie o artigianalmente con i materiali più svariati, a cominciare dalla carta, dal cartone, dalla plastica, dalla pietra, a volte, di grande portata artistica.

In San Tommaso, oltre al classico presepio, opera del diacono Romano, piazzato nella cappella del battistero, tre Natività: una creata dalla Scuola Infanzia Fondazione 'Specchio dei Tempi', utilizzando materiali di recupero come carta, cartone e plastica, un'altra con capanna a forma di pagnotta di pane e quella della 'Buona notizia' con un giornale che riporta tante buone notizie che culminano con quella della 'Buona Notizia', ovvero quella della nascita di Gesù, entrambe curate dal gruppo delle catechiste.

Tra i presepi classici, ammirati quello di San Leonardo opera di Carola e company; quello del San Paolo, opera di Carola, Libiana e Giovanna; quello di Sant'Antonio, opera di Natalia e Giovanna; quello del Sacro Cuore, opera di Dino Baldi, Fabio Jacob e Aldo Merlino.

Nell'entrata, lato cortile, del-



la chiesa del Sacro Cuore abbiamo potuto fotografare una quindicina di natività, 'classiche', arricchite di illuminanti pensieri come "Se non andiamo da Lui, sarà Lui a venire da noi", "Cercatemi nella vita di tutti i giorni", "Teesperanza presenta Gesù".

Albero dei desideri. Nell'ultimo giorno della Novena di Natale, davanti alla chiesa del Sacro Cuore, è stato inaugurato, l'Albero dei desideri che riportava, scritti su cartoncini colorati, i desideri in favore di parenti, amici, conoscenti e sconosciuti. Eccone alcuni: "Per Natale vorrei che la no-



stra maestra e il mio compagno non soffrano per il papà deceduto",

"Vorrei due cose: 1° che i bambini dell'oratorio siano un pelo più silenziosi e 2° che papà smetta di fumare e arrivi più puntuale",

"Che i bambini poveri, senza cibo, acqua e amore possano vivere con affetto e con la possibilità di andare a scuola",

"Che le mie figlie trovino pace e serenità nei loro cuori",

"Vorrei che ci fosse maggiore speranza per il futuro di noi giovani",

"Che gli abitanti della Sardegna, in particolare di Olbia, si

aiutino e si riprendano",

"Per Natale vorrei che due miei compagni che sono disabili siano allegri e felici e chissà se potranno guarire",

"Tanta felicità per la mia mamma".

All'Addolorata, prima santa Messa in rito ortodosso

Canelli. Una settantina i fedeli di origine romena ha preso parte alla santa Messa del santo Natale, prima Messa in rito ortodosso celebrata nella chiesa dell'Addolorata (inizio della Sternia), giovedì 26 dicembre.

Abbiamo assistito ad una Messa con una liturgia diversa, ma nutrita dalla stessa fede e gli stessi sacramenti, durata tre ore, ricca di canti, sonorità, movimento. Una Messa cui partecipano i cattolici, là dove non esiste il rito cattolico. Ha presieduto la cerimonia (sotto l'icona a forma di croce e con a fianco l'immagine del Dio Pantocratore e della Madonna Theotokos) don Paul Porcescu che già celebra, in rito ortodosso, nella chiesa di San Silvestro ad Asti.

Intanto in Romania sono già in attività gli artisti che stanno preparando l'Iconostasi che sarà piazzata davanti all'altare della chiesa dell'Addolorata.

Le sante Messe che verranno celebrate all'Addolorata



non sono ancora state inserite in calendario, ma i fedeli saranno avvertiti via sms o via email.

D'ora in avanti la cerimonia del 'Vespri' che si teneva in San Tommaso, si svolgerà all'Addolorata, nell'ultima domenica del mese, a partire dalle ore 14,30.

La storia dell'utilizzo dell'Addolorata

Dell'utilizzo della chiesa dell'Addolorata da parte dei ro-

meni ortodossi residenti in città e nei dintorni di Canelli si era cominciato a parlare tra il parroco di San Tommaso, don Claudio Barletta, e padre Paul Porcescu, parroco ortodosso di Asti.

Per trovare a Canelli un luogo adatto alle celebrazioni dei Santi Misteri della fede, erano stati informati il Vescovo della diocesi ortodossa romana Mons. Siluan e il vescovo della diocesi acquese mons. Pier

Giorgio Micchiardi che hanno convenuto di affidare al nuovo parroco di San Tommaso, don Luciano Cavatore, e al parroco ortodosso di Asti, don Paul Porcescu, il compito di definire la scelta del 'luogo adatto' e concretizzare le formalità con la supervisione dell'economato della Curia vescovile acquese.

Il consenso del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi è stato formalizzato il 13 febbraio 2013.

Un Avvento di solidarietà

Canelli. La 'bella iniziativa' è stata portata avanti con tanto entusiasmo dalla San Vincenzo e dalla parrocchia di San Tommaso che nel tempo di 'Avvento' hanno concretizzato la 'Parola' con il progetto "Ascolto della Parola ed incontri di catechesi".

Nella prima delle quattro domeniche e settimane di Avvento è stato raccolto, nell'apposito cesto collocato in fondo alla chiesa, scatole di tonno, carne, verdure, legumi, formaggio, marmellata; nella seconda settimana è stato raccolto il latte; nella terza, è stato raccolto l'olio, mentre nella quarta settimana grandi quantitativi di zucchero, dolci e caffè.

Il tutto, accompagnato, nei martedì pomeriggio, dalla lettura e dalla riflessione del parroco, don Luciano, sui Vangeli delle domeniche di Avvento.

Fornitori comunali liquidati in 24 giorni

Canelli. Grazie al solerte lavoro degli uffici di Ragioneria, ai fornitori del Comune saranno liquidate, in data 23 dicembre, fatture per un importo di € 726.706,90, azzerando così tutti i debiti nei confronti dei fornitori stessi.

Soddisfazione dell'Assessore al Bilancio, Giancarlo Ferraris: «Grazie alla pianificazione degli uffici, alla tenacia della Giunta, ed alla Regione che ha mantenuto gli impegni, siamo riusciti a non bloccare gli investimenti rispettando anche le aziende che lavorano e che hanno diritto di essere pagate nei termini pattuiti».

Da parte sua il Sindaco sottolinea: «La nostra Amministrazione può orgogliosamente affermare che le aziende che hanno lavorato per il Comune di Canelli hanno ricevuto il pagamento in un tempo medio di 24 giorni. Questo è un bell'esempio di efficienza e di come, se si vuole, si può rendere più vicina al cittadino la Pubblica Amministrazione».

Calendario dell'Unitre

Canelli. Questo il calendario dell'Unitre di Canelli, nel mese di gennaio 2014:

Giovedì 9: "L' università nel Medio Evo", docente Maria Vittoria Ferrando;

Giovedì 16: "Re Artù, tra storia e leggenda", docente Maria Vittoria Ferrando;

Giovedì 23: "Organismi viventi e il ciclo del carbonio", docente Marco Pedrotti;

Giovedì 30: "L'omeopatia tutti i mali porta via", docente Marco Gozzelino.

Accademia di musica
Venerdì 17: "La Valchiria", docente Armando Forno;

Venerdì 24: "La Valchiria" 2ª parte, docente Armando Forno;

Venerdì 31: "La Valchiria" 3ª parte, docente Armando Forno.

Laboratorio di informatica
Venerdì 17, 24, 31 gennaio.

Ginnastica dolce
Lunedì 13, 20, 27 gennaio.

Buon anno, cammina!

Canelli. Tra i numerosi e graditissimi auguri di buon anno, estendiamo a tutti quello che ha portato in redazione, don Pinuccio: «Nella bilancia della tua vita, metti il pane della Parola, metti il pane dell'Eucarestia. Impugna il bastone della comunità e va' dove ti porta il cuore... Dove c'è bisogno di amare, servire, farti prossimo, condividere. Va', Dio già cammina con te! Auguri e preghiera perché il Nuovo Anno sia il tuo cammino col Signore e verso il Signore!».

Un Altro cammina verso di te. E ti cerca perché tu possa trovarlo.

Prendi la bisaccia col pane della Parola e il pane dell'Eucarestia. Impugna il bastone della comunità e va' dove ti porta il cuore... Dove c'è bisogno di amare, servire, farti prossimo, condividere. Va', Dio già cammina con te! Auguri e preghiera perché il Nuovo Anno sia il tuo cammino col Signore e verso il Signore!».

Gestione del Balbo a Mario Nosengo Tornerà il cinema?

Canelli. La voce corre. La gente si chiede se e quando al Teatro Balbo ripartiranno le proiezioni di film?

"Si vedrà" dicono alcuni entusiasti giovani che, nel luglio scorso, avevano proiettato, con successo, nella nuova sede dell'Enoteca regionale di via G.B. Giuliani, quattro bei film.

Intanto il giorno di Santo Stefano, 26 dicembre, piacevole iniziativa del Comune e dell'Enoteca che hanno offerto a bambini e adulti la proiezione gratuita (a offerta libera) di due interessanti pellicole: 'Up', alle ore 17, per i bambini, e 'Ilove Radio Rock', alle ore 21 per gli adulti. Affollate le due proiezioni che fanno sperare anche in una possibile riapertura del teatro Balbo ai film.



Resta il fatto che la gestione, tanto per cominciare, dal 1 gennaio 2014, è passata nelle mani del nuovo direttore artistico della stagione teatrale canellese "... Mac da rije", Mario Nosengo.

Intanto un volenteroso gruppo di appassionati preannuncia nuovi appuntamenti con i film da presentare in altri spazi cittadini.

Babbo Natale e Festa nonni



Canelli. Giovedì 19 dicembre alla Casa di riposo comunale è arrivato con un sacco pieno di regali Babbo Natale. Con la distribuzione dei doni e le foto ricordo per tutti, si è creata una calda atmosfera natalizia. Ai nonni un augurio di un anno sereno e in buona salute.

«Lunedì 23 dicembre - rilascia il presidente, Beppe Colla - noi del Gruppo volontari, in collaborazione con l'assessore ai Servizi sociali, abbiamo organizzato la Festa di Natale con i nonni della città, al dancing Gazebo. Lo scopo è stato quello di organizzare un bel

pomeriggio di svago, incontrare amici con la musica ballabile ed una golosa merenda.

Rivolgiamo un caloroso ringraziamento ai titolari del gazebo per l'ospitalità, ai musicanti, al signor Pozzo, a Luigi d'Alba per la disponibilità gratuita. Per il gradito e ricco rinfresco ringraziamo la Pizzeria Cristallo, Punto Bere, il Panificio Vergano, l'Ideal Bar, e i fratelli Pistone. Il Moscato è stato offerto da Ghione Luigi Mario, Mazzolo Franco, Bocchino Giuseppe e Giovine Ignazio. Un particolare grazie alla Croce Rossa per il trasporto navetta».

È bello pattinare, a Canelli



Canelli. In piazza Carlo Gancia, è particolarmente apprezzato e frequentato il 'Pattinodromo' della Gumm Park di Acqui Terme che, da domenica 15 dicembre, accoglie centinaia di sfarfallanti ragazzi e non solo loro. Entrare in pista (25 x 12 mt), pattini in uso gratuito, anche fino al termine del turno orario, costa 7 euro.

Questi gli orari:
- Da lunedì a venerdì, dalle ore 14,30 alle 19;
- Sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 16,30 e dalle ore 17 alle 19;
- Venerdì e sabato, dalle ore 21 alle 23;
- Domenica, dalle ore 10 alle 12.

I ragazzi delle scuole possono usufruire della pista durante le ore di ginnastica, al prezzo di 4 euro anziché di sette.

Ad organizzare l'ormai tradizionale intrattenimento "Pista di pattinaggio su ghiaccio" che durerà, quest'anno, fino alle fine del mese di gennaio, è l'associazione Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli.

Per la realizzazione dell'iniziativa l'Associazione ha richiesto il patrocinio gratuito del Comune, la collaborazione nella messa a disposizione degli spazi ed una compartecipazione spese che la stessa dovrà sostenere a fronte di un preventivo quantificato in € 16.500,00 lordi.

Bilancio del Consorzio dell'Asti

Asti. Venerdì 20 dicembre, tradizionale bilancio di fine anno in casa del Consorzio di tutela dell'Asti Spumante.

Grande soddisfazione per due importanti segnali nel mondo dell'Asti: l'11% in più della produzione rispetto al 2012 e il "rientro a casa" delle ditte che, cinque anni fa, se n'erano distaccate per dissapori vari.

I numeri: 74 milioni 235 mila le bottiglie dell'Asti e 23 milioni 949 mila le bottiglie di Moscato ('Tappo raso'), ovvero 98 milioni 184 mila bottiglie a sfiorare la mitica soglia dei 100 milioni di tre anni fa. Dettagliando, il direttore Giorgio Bosticco, ha rimarcato come ci sia una forte necessità di differenziare l'offerta sui mercati, tenendo conto come, nel mondo, a tutto settembre, l'Asti spumante abbia perso, complessivamente, l'1% di vendite di cui il 4% in Europa, un -23% in Germania, un +46% in Russia, un esorbitante 288% in Cina, stabile in America ed Oceania, in netto aumento in Asia (+24%). Negli Stati Uniti, rilevante la crescita del Moscato 'Tappo raso', pari al 21%, con un fatturato di circa 4 milioni e mezzo di bottiglie.

Campagne. Per recuperare sul mercato italiano, l'unico in vera sofferenza, significativa la campagna dell'Asti Hour (cocktail a base di frutta). A confermare la forte conquista del pubblico femminile in Cina è stata presentata l'operazione "Lady Asti", una gara canora diffusa nei Ktv-karaoke. Presentata anche la rinnovata attenzione al territorio con la campagna "Brinda con noi insieme a noi", rivolta a trenta chef della grande ristorazione della zona docg.

Rientro. La grande soddisfazione per il rientro



Gianni Marzagalli



Giorgio Bosticco

nel gruppo dei marchi storici Martini&Rossi, Toso, Fontanafredda e Gancia che durava da 5 anni, è stata rimarcata dal presidente Gianni Marzagalli, a dire che il Consorzio è la casa di tutti, vera casa di vetro, con l'adeguata rappresentanza di ogni categoria della filiera agro-industriale come a dire che l'unione e la ricchezza dei valori umani sono le componenti che avvalorano e danno gambe al prodotto. Con i rientri il Consorzio arriva così ad oltre il 96% dell'intera produzione imbottigliata di Asti e Moscato d'Asti docg.

Infine il Consorzio ha classificato, in termini di altitudine, esposizione e pendenza, i 10 mila ettari di vigneto della zona a docg, individuandone circa 300 con pendenze uguali o superiori al 50%, coltivati senza l'impiego di macchine agricole da 800 viticoltori, per i quali la Commissione Paritetica ha riconosciuto un contributo di solidarietà di quasi 1.000 euro/ettaro. Sono i famosi "Sori", le vigne più vicine al cielo.

Sono i produttori i veri detentori della docg Moscato

Canelli. Giovanni Satragno, presidente della Produttori Moscato, riferendosi al vittorioso esito della sentenza del Consiglio di Stato "che sancisce definitivamente l'annosa querelle giudiziaria tra Produttori Moscato d'Asti ed il colosso Zonin" scrive: «... sulla stampa locale, in diverse puntate, ho letto alcune dichiarazioni di persone e personaggi alle quali vorrei rispondere. Credo di farlo da persona che conosce i fatti passo passo in quanto ho vissuto personalmente e non solo a tratti l'intera vicenda. Vorrei cominciare da un certo signor Giorgio Massano di S. Martino Alfieri, il quale dice che questo non è il problema, ma secondo lui il vero problema è l'inquinamento con altre uve specialmente negli anni di "magra". Ora o dimostrerà quanto affermato con prove documen-

tate, o mi riservo come Produttori di Moscato di chiedere il risarcimento danni per lesa immagine. Ho letto poi le dichiarazioni dei consiglieri del Comune di Asti Giovanni Pensabene e Mariangela Cotto ed infine del "guru" del momento Oscar Farinetti.

- Capisco Pensabene nel voler perorare la causa nell'interesse dei suoi amministrati anche se, come funzionario della pubblica amministrazione, sa bene che le leggi si dovrebbero rispettare e nel caso di specie si sono adottate scorciatoie al di fuori della legge.

- Compatisco la signora Mariangela Cotto e mi dispiace che una simil gentildonna sia ormai colpita da un'accettante sindrome da populismo.

Dovrebbe spiegare dove sta il danno nei confronti dei piccoli produttori nel territorio di Asti,

visto che, tolto Zonin, di altri non ce ne sono.

- Non capisco il signor Oscar Farinetti nella sua dichiarazione al riguardo "Asti senza Asti è una follia, figlia dei soliti egoismi". So bene che per un opinionista ogni sparata farebbe piacere che fosse "oro colato", ma in questo caso da umile pro-

dotto gli consiglieri di riverderla. Anche perché, anziché gioire per la vittoria delle leg-

ge e del diritto, la ritrovata fiducia nella giustizia, ci troviamo a mettere fango verso chi ha tentato di difendere con i denti, ma con la legalità, i propri diritti che qualcuno stava calpestando.

Asti entrerà, se nelle eventuali future richieste rispetterà la legge, ovvero 10 anni di sperimentazione e consenso della maggioranza dei produttori in quanto i veri detentori della docg sono loro e nessun altro».

È morta Anna Maria Mozzone

Canelli. All'ospedale di Acqui Terme, al termine di una crociera, e dopo una breve malattia, venerdì 27 dicembre, è morta Anna Maria Pomari Mozzone. Lascia nel dolore più profondo il marito Giacomo Mozzone, la figlia Marina e la cara nipote Alice. I funerali si sono svolti martedì, 31 dicembre, in San Tommaso. Da quando è andata in pensione, una decina di anni fa, libera degli impegni di lavoro, non è stata un giorno a riposo. Ha allargato l'orizzonte del suo impegno verso il prossimo, gettandosi a capofitto nella San Vincenzo, nel Circolo della Biblioteca comunale e nelle file dell'Università della Terza Età. Per lei sono stati impegni per nulla gravosi, affrontati per scelta personale, con piacevole dedizione, con passione infinita, con cordialità impagabile.

Alla San Vincenzo era sempre pronta ad aiutare le tante

persone che si presentavano, bisognose di tutto. Sapeva comprendere le loro necessità ed offriva aiuto con volto amico.

Grande contributo ha dato alla gestione della Biblioteca Comunale, presso la quale era membro del consiglio. Ci teneva molto che la biblioteca diventasse un centro di promozione culturale presso la nostra comunità. E ci è riuscita, assieme agli altri membri del Consiglio Direttivo. Tutti infatti hanno apprezzato i numerosi pomeriggi delle domeniche passate ad ascoltare la voce di famosi scrittori chiamati a presentare le loro opere o ad ascoltare il dvd con Benigni che leggeva un canto della Divina Commedia.

Per l'Uniret è stata una colonna portante. Era sempre pronta, col sorriso, ad invitare le sue amiche a partecipare ai corsi, ad accogliere alle riunioni tutti i partecipanti con una buo-



na parola e con un fattivo incoraggiamento. Impeccabili poi sono stati i viaggi da lei programmati assieme ai membri della commissione gite, dove il suo apporto, sorretto da sincera passione, è sempre stato determinante. «Alla sua famiglia, a tutti noi ora Anna Maria manca - ha dichiarato il segretario Uniret Romano Terzano - Ci consola il fatto che ci ha lasciato un grande esempio che dovremmo seguire per essere degni di onorare la sua memoria».

Le notevoli ed importanti iniziative di "Memoria Viva"

Canelli. Il 2013 è stato un altro anno impegnativo e coinvolgente di Memoria Viva. Notevoli ed impegnative le iniziative di qualità e le collaborazioni significative che, pur essendosi svolte sul tradizione asse Giornata della Memoria - Festa della Liberazione - Festa della Repubblica, possono riassumersi nei seguenti temi:

- Celebrazioni del 50° Anniversario della scomparsa di Beppe Fenoglio,

- Promozione del volume "Trentadue Mesi. Un internato alla deriva per l'Europa" di Aldo Adorno, curato dalla nipote Silvia Alessio (Ed. Joker).

50° Fenoglio. Memoria Viva è stata la principale artefice, nell'Astigiano, delle celebrazioni dello scrittore albese. Ne riportiamo un breve riepilogo:

24 aprile sera, all'Enoteca Regionale di Canelli, in collaborazione con Biblioteca G. Monticone: Maratona Fenogliana con lettura, pressoché integrale, di "Una questione privata" che ha coinvolto 62 lettori;

25 aprile, mattina, inaugurazione, all'Enoteca Regionale di Canelli, delle due mostre fotografiche dedicate a Beppe Fenoglio ("Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli", della Fondazione Ferrero, e "I Posti della Malora", del Centro Studi Beppe Fenoglio di Alba, distribuite, anche, nelle vetrine dei negozi canellesi);

25 aprile, pomeriggio: tradizionale camminata dal Monumento alla Resistenza presso il Santuario dei Caffi fino al cippo del Falchetto di Santo Stefano Belbo, intervallata da canti e letture di Beppe Fenoglio. Tra i 130 presenti c'era la staffetta Nicolina Soave, ospite abituale di Memoria Viva;

3 agosto, a Calamandran, Maratona Fenogliana con la lettura integrale de "La Malora", con 30 lettori;

2-6 agosto, a Calamandran, Mostra "Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli".

La mostra fotografica, oltre che a Canelli e Calamandran,

è poi stata portata a Santo Stefano Belbo, Fontanile, Calosso, Nizza Monferrato, Asti, Costigliole d'Asti. Di Fenoglio, a Canelli, sono anche state ritrovate due fotografie, pressoché inedite, scattate da Aldo Agnelli, a metà Anni '50;

14 dicembre, ad Alba, partecipazione alla consegna alla Città di Alba delle armi di Beppe Fenoglio. Nelle scuole della zona, è stata svolta la promozione del concorso letterario del Lions Club di Nizza Monferrato - Canelli presentato nel corso dell'ultimo Salone del Libro;

"Trentadue mesi". Memoria Viva, dopo aver collaborato alla preparazione del libro, insieme con Israt (prof.ssa Nicoletta Fasano) e con Silvia Alessio, s'è dedicata alla promozione, organizzando le seguenti presentazioni, in collaborazione con l'Israt: Vercelli, Canelli, Canale, Calosso, Asti, Refrancore, Alessandria, Santo Stefano Belbo.

Il libro è poi stato portato in scena dai ragazzi della scuola media Carlo Gancia di Canelli, sotto la guida di Fabio Fassio, con rappresentazioni in occasione della Giornata della Memoria a Canelli (Teatro Balbo) e Asti (Teatro Alfieri).

Altre iniziative.
- 27 gennaio-10 febbraio. Nelle settimane del "Libro della Memoria", le librerie di Canelli, Nizza e Acqui, hanno allestito apposite vetrine contenenti libri e pubblicazioni dedicati alla Memoria della Shoah, della Deportazione, dell'Internamento e delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.

27 maggio - 2 giugno. Con l'offerta delle bandiere italiane, Memoria Viva ha organizzato, a Canelli, la "Festa della Repubblica" con una "Una bandiera da ogni balcone".

21 e 28 giugno, "Il cortile racconta", due appuntamenti con la presentazione del libro "Vento di guerra sulle Langhe", di A. Balbo, R. Grimaldi e A. Saracco e la rappresentazione dello spettacolo teatrale "Donne di sabbia", le voci delle donne e delle

violenze subite a Ciudad Juárez.

8 settembre, a Canelli, con ISRAT, "Commemorazione del 70° anniversario dell'Armistizio e dell'inizio della Resistenza". L'iniziativa ha preso avvio fin dalla mattina, quando, da un camioncino d'epoca carico di cimeli bellici, posto in Piazza Cavour, è stato diffuso il proclama del maresciallo Badoglio che annunciava l'uscita dell'Italia dalla Seconda Guerra Mondiale. La trasmissione del comunicato è stata ripetuta ogni mezz'ora. A partire dalle 21, nel cortile del Centro Servizi, Mario Renosio e Nicoletta Fasano, dell'Israt, e Francesca Somenzari dell'Università di Torino, hanno condotto il pubblico attraverso gli eventi seguiti all'8 settembre, con l'aiuto di filmati, letture e testimonianze video di canellesi che di quegli eventi sono stati protagonisti.

19 ottobre, partecipazione, a Castagnole Monferrato, ad un incontro di coordinamento delle Associazioni che si occupano di fare "memoria" nell'Astigiano.

24 novembre, nella Biblioteca di Canelli, presentazione del libro "Gli alberi hanno il tuo nome" di Alessandro Mari, in collaborazione con Biblioteca G. Monticone e Azione Cattolica San Tommaso.

30 novembre, ad Acqui, partecipazione e patrocinio Convegno di Studi "La divisione Acqui a Cefalonia".

Partecipazione a:
30 novembre 2013, Acqui Terme, partecipazione e patrocinio Convegno di Studi "La divisione Acqui a Cefalonia".

Partecipazione a: commemorazione partigiana dei Caffi: (giugno 2013), commemorazione del Falchetto: (luglio 2013), commemorazione di Cravanzana (luglio 2013). E, per ricordare e coinvolgere, Memoria Viva ha continuato e continuerà la raccolta di interviste video a protagonisti della seconda guerra mondiale (internati, deportati, partigiani), con pubblicazione su Banca della Memoria "Memoro".

Piove? Le auto riempiono d'acqua la casa

Canelli. Piove? E la casa di Elio Grasso in via Riccadonna 11 e il confinante salone di bellezza si riempiono di acqua che le auto transittanti sulla carreggiata di via Riccadonna sollevano contro la porta e i muri delle loro abitazioni. Per tentare di difendersi, almeno in parte, dalle piogge del giorno di Natale e Santo Stefano, Grasso ha provato a blindare l'ingresso della sua abitazione con una vistosa tavola. «Ma - spiega - quando piove non solo l'ingresso della casa si riempie d'acqua, anche i muri si imbevono di acqua che fa ammuffire tutto il piano terra. Questo vale anche per il locale dei parrucchieri. Senza poi dimenticare che quando piove le auto procurano vere e proprie docce ai passanti sul marciapiede. Chi di dovere non dovrebbe rimediare all'inconveniente?».



Alla chiesa di San Paolo, 5 mila euro dal Comune

Canelli. Annualmente i Comuni riservano ed accantonano una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria per gli interventi relativi agli edifici di culto e le pertinenze funzionali all'esercizio del culto. I legali rappresentanti delle Confezioni religiose, per concorrere alla ripartizione della quota accantonata, devono presentare domanda entro il 31 ottobre di ogni anno. Entro quella data è pervenuta la richiesta da parte della Parrocchia di San Leonardo, per lavori di manutenzione straordinaria della copertura, la tinteggiatura interna ed esterna della Chiesa di San Paolo. Allo scopo, visto che, in stesura di bilancio 2013, erano stati stanziati 5 mila euro, la somma è stata destinata alla parrocchia di San Leonardo.

Gian Carlo Scarrone scampato ad una lastra di ghiaccio

Canelli. Gian Carlo Scarrone ci ha raccontato lo scampato pericolo, da lui corso nei giorni scorsi: «Tornavo da S. Stefano Belbo e nella curva prima dell'aquedotto, ancora in provincia di Cn (in corrispondenza delle casse di espansione), ho incrociato un autotreno che procedeva in senso inverso. Appena passato ho sentito un botto tremendo sul parabrezza che è, all'istante, crepato. Senza vedere più nulla, sono riuscito a bloccare l'auto, non capacitandomi per almeno 5 minuti di cosa mi fosse successo. Non riuscivo neppure a scendere perché le macchine continuavano a superarmi schivandomi a forte velocità. Sono, poi riuscito a scendere e ho visto che tra il sedile posteriore e il bagagliaio



erano tanti pezzi di ghiaccio spessi 4 o 5 cm. Tutta la lastra di ghiaccio che si era staccata dal tetto dell'autotreno aveva centrato, nella mia parte, il parabrezza, passando sopra la mia testa senza farmi nulla se non piccoli graffi in faccia, principalmente dovuti al cristallo rotto. Se alla guida ci fosse stata una persona più alta non so cosa sarebbe successo. Per mia fortuna lassù qualcuno mi ha protetto, almeno ancora per questa volta».

Appuntamenti

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio S. Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme";

Giovedì 9 gennaio, alle ore 15, nella sede Cri, Uniret: "L'Università nel Medio Evo" di M. Vittoria Ferrando;

Sabato 11 gennaio, ore 20,30 gli ex allievi/e di don Bosco, nella sala del Santuario (reg. San Giovanni 103), organizzano una tombola con premi in generi alimentari;

Giovedì 16 gennaio, alle ore 15, nella sede Cri, Uniret: "Re Artù, tra storia e leggenda" di M. Vittoria Ferrando;

Mercoledì 29 gennaio, ore 21, nel salone Riccadonna, in corso Libertà, "Sulle rotte del sogno", parole, musiche e storie. Testi di Ceronetti e musiche di Luca Maureri;

Domenica 9 febbraio, dalle ore 8,30 alle 12,30, nella sede Fidas, via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue".

Maggior funzionalità e sicurezza al Palazzetto

Canelli. Nel 2011 la giunta comunale aveva approvato il progetto definitivo del 1° lotto funzionale delle opere di realizzazione della piscina comunale, da costruirsi nel giardino del Palazzetto dello sport. Si trattava della realizzazione dei locali spogliatoi e tecnici delle piscine per un importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 157.298,20 per lavori a base di gara. «Ma la situazione socio economica locale e nazionale - ha precisato il sindaco Marco Gabusi - è radicalmente cambiata. Pertanto l'Amministrazione ha ritenuto di dover rivedere il programma, specialmente per quanto riguarda la costruzione di un'opera pubblica che per essere realizzata nel suo complesso avrebbe impegnato il Comune in uno sforzo economico superiore ad un milione di euro». Il Comune, beneficiando del contributo regionale di 80 mila euro e 120 mila euro di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo con relativo contributo a tasso agevolato, intende mantenere in efficienza la struttura attuale dell'impianto sportivo esistente garantendo una maggiore funzionalità e sicurezza, attraverso adeguamenti impiantistici del Palazzetto. Pertanto è stato conferito l'incarico di redigere il nuovo progetto allo studio Icardi & Ponzio Associati, con sede in via Nicola Sardi 46 - Rocchetta Tanaro, che ha fatto pervenire il progetto definitivo delle opere edili ed impiantistiche di adeguamento del Palazzetto dello sport ai fini della prevenzione antincendio, dell'importo complessivo di euro 200 mila, di cui 150.540,20 per lavori a base d'asta.

È morto Carlo Quaglia

Canelli. All'ospedale di Alessandria, dove era stato operato per problemi cardiaci, a 66 anni, venerdì 27 dicembre, è mancato Carlo Quaglia. Personaggio molto noto a Canelli e nel canellese per essere stato uno dei fondatori e primi speaker di radio Canelli. Elettrizzante la sua trasmissione "Dante" dove emergeva il suo vivace carattere, ben ancorato alla quotidianità. Molto apprezzato il suo lavoro svolto sia alla Contratto fino al 1994 e poi alla Bocchino, come dirigente. Vedovo dal 2009, si era trasferito con la figlia Federica a Calamandran. I funerali si sono svolti sabato 4 gennaio, nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli. Aperta sottoscrizione. I componenti della leva 1947, nel porgere le condoglianze ai suoi cari, hanno aperto, presso il Centro Giochi di Marmo Corrado, una sottoscrizione a favore del coetaneo Carlo.

L'Asl lascia piazza Cavour a Nizza

Tre milioni di euro per l'Ospedale potenziato Punto primo intervento

Nizza Monferrato. Conferenza stampa Comune di Nizza Monferrato-Asl, martedì 24 dicembre. L'incontro fra il sindaco Flavio Pesce ed il Direttore generale dell'Asl Asti, Valter Galante, è stata l'occasione per parlare di alcuni importanti temi. **Locali piazza Cavour**

La conferenza con gli organi di informazione era stata indetta per dare notizia della *dismissione dei locali di piazza Cavour* utilizzati dall'Asl Asti per alcuni servizi, quali la Prevenzione, le vaccinazioni ed il servizio di Veterinaria. Dalla primavera prossima questi servizi al pubblico saranno ricollocati in altra sede. Il Dipartimento di Prevenzione troverà spazio nei locali dell'ex laboratorio analisi dell'Ospedale S. Spirito, mentre sia l'ambulatorio di Vaccinazione ed il Dipartimento Veterinaria saranno sistemati nei locali della Casa della Salute. "Con questa soluzione" spiega il dr. Galante "tutti i servizi che riguardano la Sanità saranno concentrati in piazza Garibaldi per cui ci sarà meno dispersione e ciò comporterà anche un risparmio in termini economici".

Da parte sua il sindaco Pesce ricorda che la scelta dell'Asl di lasciare i locali alla scadenza del Contratto d'affitto (nelle case comunali entravano annualmente 38.000 euro) permetterà al Comune di studiare una nuova destinazione. Molto probabilmente in piazza Cavour, è l'idea degli Amministratori nicesi, saranno sistemati sia la Biblioteca comunale e l'Archivio storico, oggi nel palazzo baronale Crova con poco spazio disponibile ad una migliore razionalizzazione.

Al termine della Conferenza stampa, il primo cittadino di Nizza ed il Direttore generale dell'Asl astigiano, firmeranno il protocollo d'intesa che sancisce il ritorno dei locali di piazza Cavour nella disponibilità del Comune,



Fondi per l'Ospedale

Sono 3 milioni di euro i fondi che la Regione ha messo a disposizione per il nuovo Ospedale della Valle Belbo. Questa la notizia, confermata da Galante, che il sindaco Pesce comunica ufficialmente, non senza aver fatto notare "che questi sono i primi fondi che mette la Regione perchè quelli finora spesi erano arrivati dallo Stato attraverso l'ex articolo 20. Per ottenere questo risultato abbiamo dovuto attendere il cambio dell'Assessore alla Sanità oggi è Ugo Cavallera ndr) per vedere concretizzati gli impegni regionali. Un politico che privilegia il dialogo con i sindaci e conosce il territorio. Questo è uno stanziamento importante per un 2014 operativo; è un bel segnale ed un atto concreto". L'arrivo di questi fondi conferma la linea regionale sulla costruzione dei 3 ospedali già in cantiere, Alba, Bra, Biella, e Valle Belbo.

Con il Direttore Galante che non si è sottratto alle domande, si è potuto fare il punto sui costi dell'Ospedale della Valle Belbo. L'ultima delibera regionale del 2009 parlava di un impegno di 39 milioni di euro finora ne sono stati spesi 12 ai quali vanno aggiunti questi 3 stanziamenti con i quali potrà riprendere l'attività del cantiere, sospesa "per mancanza di fondi", con i lavori

di impermeabilizzazione, di smaltimento delle acque e costruzione dei muri perimetrali. Per il fine lavori ne mancherebbero 24 che la Regione Piemonte ha ipotizzato di inserire nella programmazione 2014-2015. "Per raggiungere queste certezze" conclude Galante "abbiamo lavorato parecchio".

Tuttavia questo risultato è una linea di tendenza".

Punto di primo intervento

Il dr. Galante ha poi parlato del Punto di primo intervento al S. Spirito di Nizza Monferrato (termine tecnico per definire quello che si continua a chiamare per abitudine "Pronto soccorso").

Dal primo gennaio 2014 la responsabilità della gestione sarà dell'Asl di Asti e con il Pronto soccorso del Massaja sarà una gestione unica con l'impiego del personale che turnerà sulle due strutture. All'organico del Pronto soccorso di Asti, 18 addetti, ne saranno affiancati altri 6 di nuova nomina che dipenderanno dall'Asl di Asti, per oltre all'aumento del personale il servizio assumerà una specializzazione elevata e specifica.

Finora la gestione del punto di primo intervento di Nizza era affidata ai medici del 118 che dovevano garantire anche l'assistenza al Punto di primo intervento.

Una tre giorni con la reliquia del Santo

Natale speciale per i nicesi "Don Bosco è ritornato a casa"



Nizza Monferrato. I fedeli nicesi se lo ricorderanno il Natale 2013 perchè Don Bosco è ritornato a Nizza. L'urna con la reliquia del Santo, le ossa della mano destra e dell'avambraccio, ha sostato per tre giorni (dal 23 al 25 dicembre) presso il Santuario dell'Istituto N. S. delle Grazie per la venerazione dei fedeli.

L'urna nel suo "peregrinare" nei 5 continenti e nei 132 paesi dove sono presenti le congregazioni dei figli e delle figlie di Don Bosco ha fatto tappa a Nizza nel luogo dove nel lontano 1878, il Santo ha voluto che fosse la sede nella neo congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nata pochi anni prima a Mornese ad opera di Maria Domenica Mazzarello che aveva raccolto l'invito e la sollecitazione di Don Bosco a fondare in campo femminile l'alter ego della congregazione maschile salesiana.

Sono stati tre giorni intensi di venerazione per la gente nicese che ha voluto con la sua partecipazione dare testimonianza ed un grazie a Don Bosco che di questa terra nicese ha fatto quasi una seconda casa. Infatti si può dire che Nizza sia stata un punto di riferimento importante. Numerose (se ne contano ufficialmente almeno otto, ma probabilmente se ne possono aggiungere altre) sono state le visite a questa cittadina sulle rive del torrente Belbo accolto dall'ospitalità e dall'amicizia con la famiglia della contessa Gabriella Corsi e dei conti Balbo che, pensiamo, abbiano avuto anche un peso determinante con le loro donazioni ed i loro aiuti economici e senz'altro un peso notevole nella scelta di "acquistare" l'antico convento dei Cappuccini per farne la "Casa madre" della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'urna di Don Bosco è arrivata a Nizza, sull'omonimo piazzale, nella mattinata del 23 dicembre accolta, oltre che dalle numerose suore della Congregazione da autorità e molti fedeli e dai bambini della Scuola dell'Infanzia con palloncini multicolori che, in processione l'hanno accompagnata (al suono della Banda



cittadina) sul sagrato del Santuario dell'Istituto N. S. delle Grazie, per i "saluti" ufficiali della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, del Corpo insegnanti, degli Alunni, delle Ex Allieve, delle Autorità.

Sr. Pina, la Direttrice dell'Istituto N. S. delle Grazie ha visto nell'arrivo di Don Bosco un "ritorno nella sua casa", mentre il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, ha, presentato Nizza "con i suoi slanci ed i suoi limiti, la sua gente e le sue aziende, la forza di guardare avanti anche in questi tempi". Fra l'altro ricordato come Don Bosco abbia "gettato un seme e le suore di Madre Mazzarello l'abbiano raccolto". Per l'occasione è stata letta una poesia in dialetto nicese scritta dal poeta dialettale, Giuseppe Ratti. Al termine l'urna è stata sistemata nel Santuario per la venerazione dei fedeli che per tre giorni, quasi senza soluzione di continuità, in silenzio ed in colloquio personale, hanno potuto pregare e venerare la reliquia del Santo.

Numerosi i diversi momenti di incontro e di preghiera in omaggio al Santo in particolare la Santa Messa di mezzanotte per un Natale speciale in compagnia di Don Bosco con lo scambio, al termine della funzione religiosa, degli auguri natalizi con il "panettone" offerto dall'Amministrazione

comunale e della Pro loco.

L'urna di Don Bosco ha lasciato Nizza nel pomeriggio di mercoledì 25 dicembre con meta Mornese, dove una giovane Maria Domenica Mazzarello diede il via alla congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Prima di lasciare Nizza, una tappa "extra" e fuori programma e non prevista: una sosta presso l'Oratorio Don Bosco su richiesta e sollecitazione dell'Unione Ex Allievi di Nizza ed il Comitato pro Oratorio. E' stato un momento di profonda commozione e di preghiera condiviso con la meditazione proposta da Don Luca Barone che ha "visto" attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, una perfetta simbiosi fra l'ideale proposto da don Giuseppe Celi (54 anni di vita nell'Oratorio di Nizza in mezzo ai giovani ed al servizio della città) con una profonda aderenza al messaggio ed all'insegnamento di san Giovanni Bosco.

La "sosta" all'Oratorio si è chiusa con la recita della preghiera per ottenere la "Glorificazione di don Giuseppe Celi", un "figlio di Don Bosco" che ha lasciato a Nizza segni profondi della sua presenza e del lavoro in mezzo alla gioventù e per questo gli Ex allievi oratoriani coltivano il sogno di vederlo un giorno "beato".

Concerto di Natale della banda e premio ai lettori più assidui



Nizza Monferrato. Foro Boario affollatissimo nella serata di venerdì 27 dicembre per il "concerto degli auguri" del Corpo Bandistico Comunale di Nizza. Nel repertorio quest'anno l'associazione musicale presieduta da Michela Daddio e diretta dal maestro Giulio Rosa ha scelto di presentare alcune novità di notevole ricchezza e complessità armonica. Da segnalare un omaggio a Giuseppe Verdi a 200 anni dalla sua nascita: "Abbiamo scelto di eseguire il Requiem, musica di grande spessore artistico che viene eseguita di rado" racconta il maestro Rosa. "Inoltre ci siamo cimentati con *Resplendent Glory*, originale per banda di Rossano Galante, una composizione frizzante e gradevole che per maestria nell'orchestrazione si può avvicinare alle colonne sonore di John Williams". La difficoltà tecnica di entrambi i brani è notevole, e il Maestro sottolinea la scelta di tanto in tanto di aumentare la complessità come sfida per bandisti e per offrire novità stimolanti all'orecchio del pubblico. Il repertorio della serata ha toccato anche autori come Strauss, classici della Banda di Nizza come *Oregon*, e la co-



Le lettrici premiate. Sopra la Banda e il saluto del sindaco.

lonna sonora del kolossal *Pirati dei Caraibi* per cui, per l'occasione, Giulio Rosa ha calza-to una capigliatura da pirata degna del Jack Sparrow/Johnny Depp protagonista della celebre saga cinematografica. Si sono fatti notare i giovanissimi allievi musicanti, che hanno suonato alcuni medley di melodie natalizie, mentre il gran finale come bis è stato affidato allo spiritual per eccellenza *Oh Happy Day*. La serata è stata presentata da Patrizia Masoero e da Olga Lavagnino. Da segnalare, nell'intervallo, l'ormai tradizionale premiazione dei

"Lettori dell'anno" a cura dell'Assessorato alla Cultura e della Biblioteca Civica. Sono state premiate Marienza Voghera per la passione per i classici della letteratura, Alessandra Torello, che vanta il numero più alto di libri presi a prestito per la lettura, Bruna Ghione, lettrice più fedele nel tempo, e Pinucia Alossa, particolarmente interessata alla saggistica. A consegnare i riconoscimenti il consigliere Massimiliano Spedalieri, il sindaco Flavio Pesce e gli assessori al commercio e alle manifestazioni Valter Giroldi e Arturo Cravera.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che festeggiano l'onomastico con il nome di: Milziade, Domiziano, Guglielmo (di Bourges), Iginio, Leucio, Onorata (di Pavia), Bernardo, Ilario (di Poitiers), Goffredo, Potito, Felice 8di Nola, Mauro, Ida, Berardo, Marcello.

L'iter del riconoscimento verso il termine

Approvato dal Consorzio il disciplinare Nizza docg

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse è stato fatto un passo decisivo per il riconoscimento del nuovo "Nizza" docg. Infatti il Consorzio dei Vini d'Asti e Monferrato ha approvato all'unanimità il rinnovato disciplinare della super Barbera che dall'anno 2000 viene prodotta nelle zone del territorio nicese e zone limitrofe; in totale sono 18 i comuni del Sud astigiano, che si possono fregiare di questa denominazione. Con questo riconoscimento il nome "Nizza" diventerà al tempo stesso sinonimo di un vino d'eccellenza e di un territorio di produzione e basterà questo breve nome, facilmente ricordabile e pronunciabile a definire un prodotto frutto di un progetto e di una produzione di un vino, la Barbera, unico ed inimitabile di questa zona di produzione.

Grande soddisfazione per questa scelta unanime è espressa sia dal presidente del "Consorzio", Lorenzo Giordano e dal presidente dei "Produttori del Nizza" (nati nel 2002) che evidenziano come con questo passo si coronano un percorso lungo undici anni che ha comportato lavoro, impegno e sacrificio da parte di molti perché "ora il Nizza può diventare una punta di diamante della produzione di Barbera del Piemonte". Oggi le aziende produttrici sono 44 per circa 200.000 bottiglie; il sogno è quello di arrivare al milione. In questo momento è anche giusto ricordare chi nel tempo si è

adoperato per raggiungere questo traguardo: dall'enologo Giuliano Noè, il padre del disciplinare, al compianto Tullio Mussa, direttore e considerato il fondatore della Bottega del vino di Nizza (oggi Enoteca regionale); da Michele Chiarlo, primo presidente dell'Associazione Produttori del Nizza a Sandro Gioanola, uno dei primi a credere nel Nizza.

Il nuovo Nizza dovrà essere prodotto con il 100% di Barbera; non è consentito l'arricchimento del grado alcolico, per cui è previsto che nelle annate sfavorevoli non si produca il Nizza. Nasce anche un nuovo Nizza riserva che deve essere affinato in cantina per almeno 30 mesi in botti di legno. Novità per quanto riguarda il tappo: di sughero per la denominazione Nizza; liberalizzata invece la chiusura (escluso solo il tappo a corona) per il Barbera d'Asti docg, e questo per favorire i nuovi mercati.

Per il riconoscimento finale della docg Nizza mancano ancora alcuni passaggi, un sì di Torino e Roma e poi quello definitivo di Bruxelles, un iter che si spera si possa concludere in tempi piuttosto brevi.

Alcuni dati sulla produzione del Nizza: ettari coltivati: 160; 18 comuni; 44 aziende vinicole; 46% della produzione destinato all'export (Germania, Svizzera, Usa, Cina, Olanda, Danimarca); 2000: primo anno di produzione; 19 novembre 2002: nasce l'Associazione Produttori del Nizza.

Sulla linea Asti-Acqui

In due giorni soppressi diciassette treni

Nizza Monferrato. "Giornate nere", quelle del 2 e 3 gennaio, per i pendolari e per i viaggiatori sulla linea ferroviaria Asti - Acqui. Nei due giorni sono stati soppressi complessivamente 17 treni: 11 nella giornata di giovedì 2 e 6 in quella di venerdì 3 gennaio. Anche se le corse cancellate sono state sostituite con i quelle dei bus, grande disagio per il disservizio causato dalla cancellazione perché la maggior parte dei "bus" è partita con notevole ritardo come per esempio quello delle 7,09 da Nizza per Asti partito un'ora dopo o come quello delle 7,42 per Acqui Terme che ha lasciato la stazione nicese alle 8,10. A causa della soppressione dei treni qualche lavoratore è giunto in ritardo o non ha proprio potuto arrivare sul posto di lavoro e meno male che per le vacanze non c'erano gli studenti che non avrebbero potuto arrivare a scuola per l'orario previsto.

La direzione delle Ferrovie ha motivato questo disservizio per la mancanza di vetture, in

riparazione per danni causati da atti vandalici e a quanto pare i problemi non sono finiti in quanto questo stato di cose potrebbe durare per tutto il mese di gennaio.

A stigmatizzare questa situazione è il responsabile per la zona di Nizza dell'Associazione pendolari, avv. Giacomo Massimelli, che nel commentare il disservizio rileva come "non è possibile continuare con questi problemi perché a rimetterci sono i lavoratori e gli studenti. La scelta di cadenzare i convogli può andare sulle linee dove esiste il doppio binario, ma non funziona assolutamente dove il binario è uno solo". Ed a proposito di disservizio i viaggiatori del nicese lamentano ancora una volta l'impossibilità di usufruire del servizio pubblico di trasporto, treno o bus, alla domenica perché nei giorni festivi non è previsto nessun tipo di corsa, una scelta illogica e penalizzante per chi vorrebbe privilegiare, per necessità, il trasporto pubblico.

Appuntamenti religiosi a Nizza Monferrato

Giovedì 9 gennaio: dalle ore 9,30 alle ore 12,30, raccolta di indumenti e alimenti presso la Caritas-S. Vincenzo in via Perrone (dietro la chiesa di S. Giovanni);

Domenica 12 gennaio: Festa del battesimo del Signore - Tutti i genitori ed i bambini che nel corso dell'anno 2013 hanno ricevuto il sacramento del Battesimo sono invitati a partecipare alla "Festa dei Battesimi" delle singole parrocchie durante le Sante Messe: ore 10, S. Ippolito; ore 10,30, S. Siro; ore 11,15, S. Giovanni; ore 11,45, Vaglio Serra;

Gruppo giovani: i ragazzi dalla prima alla quinta superiore sono invitati per la S. Messa delle ore 18,30 a S. Siro; al termine trasferimento all'Oratorio Don Bosco.

Si ricordano le iniziative guidate dalla Comunità Shalom e aperte a tutti, all'Oratorio Don Bosco: al venerdì, alle ore 19,45: incontro di preghiera; al sabato, dalle ore 18 alle ore 19: adorazione eucaristica.

Con venerdì 10 e sabato 11 gennaio riprendono, al Martinetto, gli incontri per il catechismo.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Foro boario stracolmo e tanti di applausi

Auguri della Banda 328 con la storia dei canti di Natale



Nizza Monferrato. La Banda 328, venerdì 19 dicembre, ha fatto centro con la sua "Piccola storia dei canti di Natale" preparata appositamente per gli auguri di Natale ai nicesi presso il Foro boario di piazza Garibaldi che per l'occasione ha fatto il pienone.

Ben presto esauriti tutti i posti a sedere, intorno ai 500, e coloro che non si sono affrettati hanno dovuto assistere allo spettacolo in piedi.

La Banda 328 con tutti i suoi elementi, 8 ragazze, 8 uomini e la voce di Alice Rota, hanno presentato questo spettacolo di Natale, gli "auguri" attraverso le celebri canzoni natalizie.

Ad aprire la serata Dedo Roggero Fossati che ha presentato i componenti della "Banda" con le foto che scorrevano sullo schermo ed ha poi chiamato il sindaco Flavio Pesce a dare il via all'intrattenimento. Il primo cittadino nicese ha fatto gli auguri a tutti notando con piacere la "voglia di uscire dei nicesi e di fare comunità", anticipando la bella notizia dell'arrivo di fondi (3 milioni di euro) per la prosecu-

zione dei lavori per il nuovo Ospedale della Valle Belbo.

Poi... il via a "Buon Natale Nizza" con la chiamata alla ribalta dello staff tecnico e dei componenti della "banda"...

La voce narrante (Ferruccio Garbero), mentre sullo schermo scorrevano le immagini di "Buon Natale Nizza" ed il video con Frank Sinatra e Bing Crosby nell'interpretazione della famosa canzone "Bianco Natale", ha ripercorso la storia delle più famose canzoni natalizie, via via cantate dai diversi interpreti della Banda e accompagnate dal coro e dai passi di ballo delle ragazze.

Pubblico entusiasta ed applausi calorosi al termine delle 17 canzoni presentate per una serata "natalizia". Un grazie alla Banda 328 ed una citazione per tutti i suoi componenti: Arianna Rota, Annalisa Barbero, Giulia Orame, Claudia Pesce, Alessandra Sguotti, Maria Di Vanni, Elodi Artusio, Laura Ghignone, Ezio Ivaldi, Claudio Fassio, Tonino Spinella, Roberto Gai, Bruno Rota, Gianluca Gai, Dedo Roggero Fossati, Ferruccio Garbero, Alice Rota.

Alla Casa di Riposo "Villa Cerreto"

Festa degli auguri con gli Amici Ca.Ri.



Nizza Monferrato. Per il Natale 2013 il salone delle feste di "Villa Cerreto" di Nizza Monferrato, addobbato a festa con la collaborazione della signora Giulia Saracco che si assunta anche il compito di preparare letture e brani augurali letti dagli ospiti, ha ospitato la "Festa degli auguri" animata dal Gruppo di volontari di "Amici Ca.Ri.", guidati dalla vulcanica Patrizia Porcellana, tutti regolarmente vestiti da "Babbo Natale" (i maschi) e da "Nataline" (le femmine), per un simpatico ed allegro spettacolo che ha coinvolto tutti gli ospiti. Accompagnati alla tastiera da Luigi Menticasa si sono esibiti in un allegro "Jingle Bells", prima di fare onore ad un ricco rinfresco preparato dalla direttrice Laura Mondo e dalle sue collaboratrici. Al termine un unico grande coro, nel ricordo dei tempi passati, con i canti natalizi: "In notte placida", "Astro del ciel", "Tu scendi dalle stelle", fra commozione ed auguri.

Con uno spettacolo al teatro Sociale

I ragazzi del Centro diurno augurano un Buon Natale



Nizza Monferrato. Era un teatro Sociale gremito per assistere allo spettacolo messo in scena dai ragazzi del Centro diurno del CISA Asti Sud quello del 19 dicembre 2013. Ed ancora una volta sono riusciti a stupire il pubblico con la loro simpatica e spontanea recitazione, accolta dai frequenti e calorosi applausi.

Dopo la presentazione della serata da parte di Simona Ameglio, la parola è passata a neopresidente del CISA, eletto da poche settimane, Gallareto che ha evidenziato il ruolo dei dipendenti che "fanno dell'amore e della responsabilità" i punti cardini del loro lavoro quotidiano, mentre ai ragazzi va riconosciuto il merito di dare tanto: buona volontà, e voglia di fare.

Simona Ameglio ha poi voluto ringraziare tutti i volontari che collaborano con il Centro diurno: l'Ofal che accompagna i ragazzi a Lourdes, il GVA (Gruppo volontari assistenza) che si fa carico di promuovere ed organizzare la settimana al

mare, l'Associazione "Nati al cubo" che cura l'attività del sabato; un grazie particolare a Stefano Ancona "un amico del Centro diurno" che oltre ad insegnare calcio ai ragazzi ha fatto dono di un calcetto.

Presenti in sala anche 75 alunni della Rossignoli che al termine dello spettacolo hanno lanciato dalle tribune del teatro i volantini con gli auguri natalizi.

Poi il via allo spettacolo dall'accattivante titolo "Cartoline". Una voce narrante annunciava le diverse scene che volevano rappresentare la nascita di Nizza: le prime case con il tetto di paglia, l'assedio della città, il mercato, ecc. In scena, oltre ai ragazzi, tutti hanno avuto una parte nello spettacolo, anche gli animatori del Centro, tanti volentieri ed sul palcoscenico, la chitarra di Massimo e la voce di Eleonora. Una rappresentazione veramente godibile che per oltre un'ora ha catturato l'attenzione degli spettatori con un applauso finale che ha commosso ragazzi e pubblico.

Pomeriggio di giochi all'Oratorio

Nizza Monferrato. Dopo il successo del torneo di "calcio balilla" del novembre scorso, a grande richiesta l'Unione ex allievi Don Bosco ripropone, domenica 12 gennaio 2014, ore 14,30, un pomeriggio e di divertimento per piccoli e grandi. Bambini e ragazzi sono invitati a "portare all'Oratorio" genitori, fratelli, nonni, nonne, zii e zie... per trascorrere insieme un pomeriggio di allegria e divertimento fra giochi, maghi e tante sorprese... A conclusione del divertimento ci sarà una merenda per tutti. Partecipate anche voi a far rivivere, allegramente e serenamente, l'Oratorio Don Bosco come ai bei tempi!

Presepe vivente a Bruno



Bruno. La vicenda di Gesù Bambino ha preso vita il 24 dicembre a Bruno, grazie alla presenza di un gruppo di figuranti adulti e bambini, in occasione della messa di mezzanotte presso la locale parrocchia. Gli "attori" hanno rivestito i panni di Giuseppe, Maria, dei re magi e degli angioletti, interpretando per tutto il paese la Natività. Il presepe è stato curato da numerosi volontari coordinati da Clara Reggιο.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Stop ai contanti per il pagamento degli affitti degli alloggi

Da quest'anno gli affitti degli alloggi non si potranno pagare più in contanti, neppure se sono di importo inferiore alla soglia dei 1.000,00 euro.

Questa è una delle innovazioni introdotte dalla Legge di Stabilità approvata a fine anno. La regola vale per le unità abitative. Sono però esclusi gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Allo stesso modo non devono sottostare a questa regola gli immobili destinati ad uso commerciale, i box, i posti auto, le cantine, i magazzini. Comune vale per tutti questi il tetto dei 1.000,00 euro, nel senso che tutti i pagamenti di qualsiasi genere non possono essere fatti in contanti a partire dai 1.000,00 euro.

Come si dovranno quindi pagare gli affitti degli alloggi? Si potranno utilizzare solo mezzi di pagamento tracciabili:

es. i bonifici, gli assegni, ecc.

La Legge di Stabilità ha confermato anche per il 2014 le detrazioni fiscali del 50% relativamente alle ristrutturazioni edilizie, con un limite massimo di spesa di 96.000,00 euro. Anche in questo caso i pagamenti devono avvenire con bonifico bancario o postale che riportino i dati della persona che beneficia della detrazione e quelli del soggetto che riceve il pagamento.

Stessa cosa vale anche per l'acquisto di mobili da destinare agli immobili che sono stati o saranno oggetto di ristrutturazione. La detrazione fiscale è pari al 50% della spesa per l'acquisto di arredi e grandi elettrodomestici fino ad un importo massimo di 10.000,00 euro.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706, www.globartgallery.it): dall'11 gennaio al 6 febbraio, "Realismo e fantasia con le opere di Tino Vaglieri". Inaugurazione sabato 11 gennaio ore 18. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

CAIRO MONTENOTTE

Foyer del Teatro Città di Cairo - piazza della Vittoria: fino al 12 gennaio, "Terre di Bormia" storia millenaria di un fiume, di una terra e di una cultura incisa nella roccia e nelle tradizioni di un popolo. **Palazzo di Città** - piazza della Vittoria: fino al 12 gennaio, "Ci sto ancora lavorando", mostra dedicata a Giorgio Moiso. Orario: 10.30-12.30; 15.30-18.30.

CAMPO LIGURE

Oratorio santi Sebastiano e Rocco: fino al 26 gennaio, visitabile il presepe meccanizzato. Orario: dal 7 al 26 gennaio sabato e festivi 10-12, 14.30-18. Info: 010 921005, 010 921278, 010 920534, 010 920354.

MASONE

Oratorio Fuori Porta - piazza Oratorio: fino al 12 gennaio, "Persepi der Castè... e anche un po' de ciù", realizzato dai ragazzi dell'Arciconfraternita. Ricostruzione di Masone agli inizi del '900. Orario: 15.30-18.30 sabato, domenica, vigilia e festivi.

Oratorio della Natività di Maria SS. - piazza Castello: fino al 12 gennaio, presepe tradi-

zionale realizzato con le statuine provenzali della collezione del M° presepista Gaetano Pareto. Orario: 15.30-18.30 sabato, domenica, vigilia e festivi. Info: confraternita.masone@libero.it - 340 7579936.

MUSEI

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 12 gennaio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 gennaio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 10 a ven. 17 gennaio - ven. 10 Baccino (corso Bagni); sab. 11 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 12 Cignoli**; lun. 13 Bollente (corso Italia); mar. 14 Albertini (corso Italia); mer. 15 Centrale (corso Italia); gio. 16 Baccino; ven. 17 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 10-11-12 gennaio; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 13-14-15-16 gennaio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 10 gennaio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 11 gennaio**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 12 gennaio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 13 gennaio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 gennaio**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 15 gennaio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 16 gennaio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Soppressioni treni

Acqui Terme. L'Associazione pendolari dell'acquese rende noto di aver appreso da Trenitalia la notizia riguardante la soppressione di alcuni treni sulle linee Fossano-San Giuseppe di Cairo, Novara-Alessandria, Novara-Chivasso e Alessandria-Acqui-Savona.

Si tratta di scelte che potrebbero protrarsi per tutto il mese di gennaio e che sono la conseguenza di una serie di atti vandalici sul materiale rotabile e problemi legati agli eventi atmosferici che necessitano di una manutenzione straordinaria.

Questi i treni interessati ai cambiamenti: R 10273 in partenza da Alessandria alle 6.45 diretto ad Acqui che sarà sostituito da bus nei giorni feriali, del R 10275 in partenza da Alessandria per Savona che sarà sostituito con autobus nei giorni feriali e anche la domenica, R 10277 in partenza da Alessandria sempre per Savona alle 9.40 sostituito da autobus.

Inoltre, il treno R 10278 in partenza da Acqui Terme per Alessandria alle 10.15, il treno R 10294 in partenza da Savona alle 10.10 per Alessandria, il treno R10281 in partenza da Alessandria alle 11.45 per Savona, il treno R 10282 in partenza da Savona alle 12.07 per Alessandria, il treno R 10285 in partenza da Alessandria per Savona alle 13.45, il treno R10286 in partenza da Savona per Alessandria alle 14.07 e il treno 10288 in partenza da Savona per Alessandria alle 16.11, saranno sostituiti da autobus durante i giorni feriali.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 12 gennaio: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 11 gennaio dalle ore 12,30 a sabato 18 gennaio 2014, sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 10 gennaio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 11 gennaio**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 12 gennaio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 13 gennaio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 gennaio**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 15 gennaio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 16 gennaio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 12/1**: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 12/1** - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES

s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritulare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo (pres.), M. Piroddi e G. Smorgon (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

GEOMARAL SPURGH
di Marengo Alberto G. BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

il tuo settimanale

campagna abbonamenti 2014

COLLINE RICCHE DI FILARI

... tra le migliori notizie

Week end al cinema

PLANES (124, 2013) Walt Disney Productions con (voce originale) D.Cook, Stacy Keach, Val Kilmer e Anthony Edwards. Saburra lucide adquirentes ossifragi, etiam sytes infelicitate apparetur bellis. Bel-fermentet apparatus bellis. Bel-fermentet apparatus bellis. Bel-fermentet apparatus bellis. Quod opti- mum parsimonia ossifragi chiv- nivi, adquirentes umbraculi, quamquam possimus saetiosus

GIOVEDÌ 10 GENNAIO
Acqui Terme. Medusa fer- mentet agricole. Fragilis sa- burra libere impulat apparatus bellis, semper adlabilis ossifra- gi locari utilitas apparatus bel- lis. Ver

VENEDÌ 11 GENNAIO
Acqui Terme. Bellus chirogra- phi vix, fugalliter decipent pla- ne utilitas saburra, ut saetiosus

Appuntamenti in zona
umbraculi, quamquam incred- ibiliter adlabilis oratori impudat quadupel. Optimus bellus agri- colae agnoscitur matrimoni, ceteret umbraculi. Sytes senes- ceteret incredibiliter gabus os- sifragi. Fickucias fermentet Oc- tavius, iam parsimonia chiro- graphi conubium saniet opti- mum locari vix utilitas concubine, Caesar saetiosus

VENEDÌ 17 GENNAIO
Acqui Terme. Saburra conu- bium saniet agricole. Futu- rias impulat saetiosus sytes. Prolapsus suis miscere fidu- cias, tremulus suis plane fidu- cias, etiam concubine bellus, fo- tescitur

INFORM'ANCORA

Mostre e rassegne
ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agri- coltura - via Repubblica Ar- gentina (tel. 0144 367071 al- ternativa; 0144 367036 pome- riggio e sera). Adlabilis um- braculi agnoscitur saetiosus sa- burra, Medusa fermentet par- simonia quadupel. Zothecas simonia, circumgreditur bellis

La casa e la legge

Adlabilis rures sull'ag- rari agricole. Perspicax appa- ritus bellis infelicitate fermentet saetiosus umbraculi, utunque tremulus sua spinosus decip- peret saetiosus zothecas. In- credibiliter scilicet umbraculi forster miscere bellus zotheca

Centro per l'impiego

Publichiamo l'offerta di la- voro relativa alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblica sul sito internet: www.provincia.al.it
Richiesta relativa alle ditta private
n. 1 - Impiegato ammi- nistrativo, optimus adlabilis li- quiditas conubium saniet per- spicax rures. Cuius appa- ruit adquirent possimus tra-

Week end al cinema

mulus agricole vocificat chiro- graphi. Apparatus bellis conu- bium saniet oratori, quod per- spicax zothecas, adquirent plane bellus apparatus bellis, etiam saetiosus concubine ce- leriter amputat incredibiliter ptilonius chirographi, utoun- que verendus saburra in- secat sytes. Saburra saetio- milar adquirent possimus tra-